

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 1 LUGLIO 2024

n. 53



Deliberazioni della Giunta regionale

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 696

Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R..... 42828

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 697

Modifica DGR n. 1818/2022 - Rideterminazione tetto di spesa del personale dell'IRCCS “G. Paolo II”. Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS “G. Paolo II” ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R. 42854

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 698

Modifica DGR n. 1818/2022 - Rideterminazione tetto di spesa del personale dell'IRCCS “De Bellis”. Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS “De Bellis” ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R. 42880

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 699

PR Puglia 2021-2027. Azione 11.1 “Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica” - Attività di visibilità, trasparenza e comunicazione del Programma. Approvazione delle Linee Guida di attuazione delle azioni di Comunicazione, approvazione resoconto del Piano esecutivo 2023..... 42906

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 700

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Putignano, n.r.g. 212/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 43028

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 701

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 21.01.2020 nel comune di Volturara Appula 43036

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 702

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 29.04.22 nel comune di Mottola.... 43041

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 703
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 26.02.23 nel comune di Serracapriola 43046
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 704
Cont. n. 663/17/AV omissis c/ Regione Puglia. Causa pendente presso il Tribunale di Foggia, R.G. 6116/2017 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. 43052
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 705
Approvazione Schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia e Comando Scuole A.M./3^ R.A. in materia di attività culturali, musicali e di intrattenimento per la collettività..... 43062
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 706
Affidamento, non esclusivo, del servizio di riscossione coattiva delle entrate regionali di natura sanzionatoria e patrimoniale all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 e ss.mm.ii..... 43077
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 709
POC Puglia 2014-2020. Asse II Azione 2.3 Interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete DGR n. 1948/2020 n. 456/2022 n. 454/2023. Variazione compensativa tra capitoli al bilancio di previsione E.F. 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c.2 del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. 43084
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 710
Assegnazione dello Stato. Servizio Civile Universale. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii. 43095
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 712
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027.Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.1 - sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche"-Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs.n.118/2011 43102
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 713
B11C23001430007 Programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021-2027 - Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma - Istituzione nuovi capitoli e Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 43114
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 714
Piano degli indicatori di bilancio - Rendiconto 2023 - art.18 bis D.Lgs. 118/2011. Adozione..... 43129
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 715
L.549/1995 e L.R.8/2018, Ecotassa. Variazione di bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione per il trasferimento all'AGER per ridurre il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei Comuni che nell'anno 2023 hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65%..... 43151
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 716
Legge Regionale 30/09/2004 n. 15 e s.m.i. - IPAB Opera Pia "Matteo Pagliari" con sede in Massafra (TA). Nomina Commissario Straordinario..... 43163

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 717
Approvazione schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra Regione Puglia - Dipartimento Welfare e Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione - per la definizione e lo sviluppo di misure di valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona con sede legale nella Regione Puglia. 43167
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 718
Approvazione "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese prima Revisione" - Aggiornamento Direttive approvate con D.G.R. n. 1417/2019 43181
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 719
Agenzia per le Attività Irrighe e Forestali - Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale triennio 2024-2026 43198
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 720
Consegna dei padiglioni della Fiera del Levante di Bari utilizzati per l'emergenza Covid. Approvazione del verbale. Applicazione dell'avanzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 43202
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 721
ID_VIP7771.Art.23del D.lgs.n.152/2006ss.mm.ii.(VIA statale)-Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaioco della potenza nominale pari a 96,83 MW,da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano(FG),località contrada Perillo e delle rispettive opere di connessione alla rete,da realizzarsi anche nel Comune di Melfi(PZ).Proponente:SCS Sviluppo1 S.r.l.Parere non favorevole della Regione Puglia...... 43221
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 722
POC Puglia 2014/2020 - Interventi per la Competitività - Asse I e III Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 - 3.1 - 3.3 -- 3.6 - Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024 -2026 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Riprogrammazione delle risorse...... 43238
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 723
Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008. ASP "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico (FG). Nomina del Revisore Unico...... 43250
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 724
D.Lgs. 1/2018 "Codice di Protezione Civile", Legge n° 353/2000, L.R. n° 38/2016 e L.R. n° 53/2019: " Schema di Accordo Quadro per lo svolgimento di attività di comune interesse scientifico in ambito di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze per il superamento e bonifica delle stesse" 43254
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 725
Ripristino padiglioni Fiera del Levante e Festival delle Regioni 2024. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 43265
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 727
DGR 96/2024. AD 206/2024"Avviso pubblico PROVI e DOPO di NOI". Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per 2 milioni di euro esercizio 2024. 43275

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 728
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI - Approvazione Bilancio di previsione 2024..... 43283

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 729
Ratifica alla sottoscrizione nuova convenzione tra Regione Puglia e Ministero della Difesa, ai sensi dell'art. 205, comma 4 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 in attuazione del D.M. del 31 dicembre 2018, di cui alla D.G.R. n. 1565/2020..... 43286

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 795
Legge Regionale n. 59/2017, art. 6. Approvazione schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Medicina Veterinaria per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA). 43300

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 27 giugno 2024, n. 894
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - Del. G.R. n. 1715 del 29/11/2023 - Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Proroga Termini invio integrazioni di cui alla DD n. 811 del 13/06/2024. 43327

SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIA PROMozione - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 giugno 2024, n. 245
POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ATTUAZIONE DEL PROGETTO "QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA" - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO "MYPUGLIA WELCOME DESTINATION" DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, FINALIZZATA ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER SERVIZI DI COMUNICAZIONE DEL BRAND PUGLIA DIRETTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E ALL'ACCOGLIENZA DIFFUSA, DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI DEGLI AUTOVEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NON DI LINEA - IMPEGNO DI SPESA.
CUP: I59I23001390006. 43334

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Pubblicazione degli ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta. 43359

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 696

Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e dai Dirigenti delle Sezioni "Strategie e Governo dell'Offerta" e "Bilancio della Sanità e dello Sport", riferisce quanto segue:

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Considerato che in sede di Conferenza delle Regioni, i Presidenti hanno presentato specifiche proposte strategiche al Governo Nazionale, in particolare evidenziando quanto di seguito sintetizzato:

- l'insufficiente livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;
- il mancato finanziamento di una quota rilevante delle spese sostenute per l'attuazione delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19 e per l'attuazione della campagna vaccinale di massa;
- il considerevole incremento dei costi energetici sostenuti dalle strutture sanitarie e socio- assistenziali nonché dei costi connessi al mutato scenario internazionale;
- l'utilizzo di risorse proprie e straordinarie e, pertanto, irripetibili del proprio bilancio e, per molte regioni tra cui la Puglia, la difficoltà a chiudere in equilibrio il Bilancio relativo all'esercizio 2022 e 2023, nonostante l'impiego di tali risorse;
- la necessità di recuperare le prestazioni arretrate e liste di attesa accumulate dopo la pandemia Covid-19;
- il rischio di disavanzo con conseguente necessità di dover ridurre il livello di servizi da garantire ai propri cittadini causato da fattori in parte significativa non imputabili alla propria gestione, bensì dal parziale ristoro dei costi Covid-19 e dei maggiori costi energetici e delle materie prime;
- le criticità riguardanti il personale sanitario e la carenza di professionisti.

Rilevato che:

- 1) storicamente l'unico criterio di riparto del FSN è stato determinato sulla base della quota capitaria (della popolazione residente) in parte pesata per età, con la conseguenza che le regioni con popolazione di età media più giovane, hanno ricevuto meno risorse pro capite rispetto ad altre regioni senza tener conto di altri importanti determinanti di salute;
- 2) le stesse regioni sono altresì caratterizzate da rilevante mobilità sanitaria passiva, non sempre dovuta a minore offerta sanitaria, che ha causato una riduzione dei trasferimenti per centinaia di milioni l'anno;
- 3) in Regione Puglia si è registrata una riduzione della popolazione residente in misura maggiore rispetto alla media nazionale con un decremento negli ultimi 10 anni (2022 rispetto al 2013) di 167.325 abitanti, con conseguente perdita correlata di trasferimenti del FSN che sono determinati per quota capitaria a fronte di un indice di invecchiamento superiore alla media nazionale, che da un lato ha inciso sull'incremento di bisogni

di servizi sanitari e socio-sanitari e dall'altro non ha prodotto un sufficiente incremento della quota di riparto per soddisfare gli stessi;

4) che di conseguenza alla Regione Puglia è assegnata strutturalmente una quota del Fondo Sanitario Nazionale significativamente inferiore alle effettive esigenze del servizio sanitario regionale.

La Giunta regionale pugliese ha sottoposto all'approvazione del Consiglio una proposta di Legge, da avanzare alle Camere ai sensi dell'articolo 121 comma 2 della Costituzione Italiana, finalizzata ad assicurare che il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard, a decorrere dal 2023, sia incrementato su base annua dello 0,21% del Prodotto interno lordo nominale italiano per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, fino a raggiungere una percentuale di finanziamento annuale non inferiore al 7,5% del prodotto interno lordo nominale tendenziale dell'anno di riferimento. Con questo provvedimento, la Puglia si unisce all'Emilia Romagna e alla Toscana in un percorso di difesa del diritto alla salute, che passa anche attraverso la proposta di superare i vincoli di spesa imposti per il personale sanitario.

Per quanto attiene, in particolare, il personale del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) la Regione Puglia ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del personale, in attuazione al Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *"sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi"*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali *"fabbisogni standard definiti a livello territoriale"*.

I citati Piani Triennali, pur rappresentando il fabbisogno minimo necessario per dotare le unità operative ospedaliere e territoriali di personale, indispensabile per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:

1) limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell'11/12/2018.;

2) limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009).

Con riferimento al limite di spesa, di cui al predetto punto 1), le Regioni hanno richiesto al Governo e al Ministro della Salute l'eliminazione dello stesso, in alternativa, una rivisitazione di un criterio risalente a ben venti anni fa.

Premesso che:

1. l'art. 1. comma 180 della legge 311/2004, richiamato dal comma 97 dell'art. 2 della L.191/2009, stabilisce che nelle situazioni di squilibrio economico-finanziario la Regione procede ad una ricognizione delle cause dello squilibrio ed elabora un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio (piano di rientro);

2. l'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, con riferimento alla regione sottoposta al piano di rientro, dispone al comma 80, che *"[...] Gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla"*

piena attuazione del piano di rientro. A tale scopo, qualora, in corso di attuazione del piano o dei programmi operativi di cui al comma 88, gli ordinari organi di attuazione del piano o il commissario ad acta rinvenano ostacoli derivanti da provvedimenti legislativi regionali, li trasmettono al Consiglio regionale, indicandone puntualmente i motivi di contrasto con il Piano di rientro o con i programmi operativi. Il Consiglio regionale, entro i successivi sessanta giorni, apporta le necessarie modifiche alle leggi regionali in contrasto, o le sospende, o le abroga. Qualora il Consiglio regionale non provveda ad apportare le necessarie modifiche legislative entro i termini indicati, ovvero vi provveda in modo parziale o comunque tale da non rimuovere gli ostacoli all'attuazione del piano o dei programmi operativi, il Consiglio dei Ministri adotta, ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione, le necessarie misure, anche normative, per il superamento dei predetti ostacoli". Al comma 81, che "la verifica dell'attuazione del piano di rientro avviene con periodicità trimestrale e annuale, ferma restando la possibilità di procedere a verifiche ulteriori previste dal piano stesso o straordinarie ove ritenute necessarie da una delle parti. I provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria, e comunque tutti i provvedimenti aventi impatto sul servizio sanitario regionale indicati nel piano in apposito paragrafo dello stesso, sono trasmessi alla piattaforma informatica del Ministero della salute, a cui possono accedere tutti i componenti degli organismi di cui all'articolo 3 della citata intesa Stato- regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012. Il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito dell'attività di affiancamento di propria competenza nei confronti delle regioni sottoposte al piano di rientro dai disavanzi, esprime un parere preventivo esclusivamente sui provvedimenti indicati nel piano di rientro".

Richiamato l'art. 1 della legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2 con il quale è stato approvato l'Accordo sottoscritto il 29 novembre 2010 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Giunta regionale, con l'allegato "*Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema sanitario regionale 2010-2012*".

Atteso che:

Con la deliberazione n. 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha proceduto all'adozione di misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, alla luce degli esiti dell'analisi e della valutazione della medesima spesa per l'esercizio 2022, prevedendo tra l'altro di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute di predisporre l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità, tra le quali quelle relative al contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Con la deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023*", la Giunta regionale ha adottato una serie di azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, la citata D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 ha pertanto previsto la predisposizione, da parte di ciascuna Azienda/Ente del SSR, di un apposito Piano assunzionale, oggetto di verifica da parte dei competenti Servizi regionali sulla base dei seguenti fattori:

- a) andamento trimestrale della spesa sanitaria da Conto Economico rilevata per il trimestre di riferimento, su scala regionale ed aziendale;
- b) volumi di attività ed esiti rispetto al personale in servizio presso la Struttura/Unità Operativa di riferimento;
- c) verifica della capienza assunzionale per ciascun profilo professionale/disciplina oggetto di reclutamento, sulla base del fabbisogno di personale previsto nel vigente PTFP aziendale e della consistenza di personale.

In coerenza con quanto disposto dalla citata DGR 640/2023, le Aziende/Enti del SSR hanno definito e trasmesso alla competente Sezione regionale i rispettivi Piani assunzionali relativi al bienni 2023- 2024 definiti nei limiti di un determinato spazio assunzionale, riveniente dalle cessazioni a vario titolo riferite al periodo 01/09/2023 – 31/12/2023 e anno 2024, sempre nel pieno rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla vigente normativa nazionale in materia.

Conseguentemente, la competente Sezione regionale ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione dei relativi provvedimenti di approvazione, di seguito riportati:

AZIENDA/ENTE SSR	DGR APPROVAZIONE PIANI ASSUNZIONALI
ASL BA	DGR n. 1437 del 19/10/2023
ASL BR	DGR n. 1429 del 19/10/2023
ASL BT	DGR n. 1430 del 19/10/2023
ASL FG	DGR n. 1428 del 19/10/2023
ASL LE	DGR n. 1431 del 19/10/2023
ASL TA	DGR n. 1432 del 19/10/2023
AOU "Policlinico" di Bari	DGR n. 1433 del 19/10/2023
AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia	DGR n. 1436 del 19/10/2023
IRCCS "G. Paolo II"	DGR n. 1434 del 19/10/2023
IRCCS "De Bellis"	DGR n. 1435 del 19/10/2023

Di seguito si riporta una tabella di riepilogo su scala regionale delle cessazioni considerate per la definizione dello spazio assunzionale relativo ai primi Piani assunzionali approvati con le su richiamate deliberazioni di Giunta Regionale, e delle relative nuove assunzioni in termini di unità e valore economico:

RUOLO PROFESSIONALE	TOTALE CESSAZIONI IV TRIMESTRE 2023 - CESSAZIONI 2024		PIANI ASSUNZIONALI APPROVATI CON DD.GG.RR. DEL 19/10/2023	
	N. UNITA'	VALORE ECONOMICO	N. UNITA' NUOVE ASSUNZIONI	VALORE ECONOMICO
DIRIGENTI MEDICI	589	53.136.521,96 €	582	51.548.559,10 €
DIRIGENTI VETERINARI	37	3.756.247,55 €	37	3.295.154,58 €
DIRIGENTI SANITARI NON MEDICI	79	6.607.476,58 €	24	2.197.752,63 €
DIRIGENTI TECNICO/PROFESSIONALI	4	369.661,00 €	10	841.059,28 €
DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	12	2.158.190,90 €		
PERSONALE INFERMIERISTICO	317	12.386.033,53 €	313	12.273.514,28 €
PERSONALE OSTETRICO	38	1.962.219,82 €	47	1.916.850,44 €
OSS	80	2.966.278,07 €		
PERSONALE DELLA PREVENZIONE	21	896.512,90 €	43	1.853.441,74 €
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	58	3.871.958,23 €	65	2.801.606,85 €
PERSONALE TECNICO SANITARIO	90	4.107.931,48 €	116	4.759.071,27 €
PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	260	9.908.187,47 €	50	1.939.853,93 €
PERSONALE AMMINISTRATIVO	186	8.205.633,09 €		
Totale complessivo	1771	110.332.852,58 €	1287	83.426.864,11 €

Dai dati su riportati, si evince pertanto che lo spazio finanziario disponibile, pari a complessivi € 110.332.852,58, risulta utilizzato nei primi Piani assunzionali approvati con le su richiamate deliberazioni di Giunta Regionale per la copertura finanziaria dei costi di seguito riportati:

- costo nuove assunzioni, pari a complessivi € 83.426.864,11;
- costo procedure correlate a progressioni verticali, pari a complessivi € 626.996,34;
- costo procedure conferimento di incarichi, pari a complessivi € 6.030.576,00.

Di seguito si riporta il relativo prospetto di sintesi:

SSR PUGLIA

PIANI ASSUNZIONALI _SINTESI COSTI

	VALORE ECONOMICO
CESSAZIONI (A)	110.332.852,58 €
NUOVE ASSUNZIONI	83.426.864,11 €
PROGRESSIONI VERTICALI	626.996,34 €
CONFERIMENTO INCARICHI	6.030.576,00 €
TOTALE (B)	90.084.436,45 €
RESIDUO (A - B)	20.248.416,13 €

Alla luce di quanto innanzi, si evince pertanto che i costi derivanti dall'avvio delle procedure programmate nei Piani assunzionali sono risultati pienamente ricompresi nei limiti dello spazio assunzionale disponibile, riveniente dal valore economico delle cessazioni di personale, non già sostituiti, rispetto al quale si è pertanto determinato uno spazio finanziario residuale pari ad € 20.248.416,13 ovvero non utilizzato a copertura delle assunzioni autorizzate con le citate deliberazioni di Giunta regionale.

Considerate le valutazioni effettuate nell'ambito di appositi incontri convocati dal Presidente della Giunta Regionale e dal Capo di Gabinetto secondo cui lo spazio finanziario residuale, pari ad € 20.248.416,13 e prudenzialmente non ricompreso nella spesa autorizzata con le richiamate DGR di approvazione dei Piani assunzionali, possa essere assegnato come segue:

- Premialità in favore delle Aziende ed Enti che hanno rispettato le disposizioni di cui alle D.G.R. n. 412/2023 e n. 640/2023;
- Premialità in favore delle Aziende ed Enti che hanno rilevato un livello di produttività superiore all'anno 2019;
- Attivazione di nuove Unità Operative o nuovi Ospedali;
- Istituzione di Unità Operative sovraziendali;
- Riequilibrio dell'offerta di servizi rispetto ai fabbisogni della popolazione.

Considerato altresì che, nell'ambito della riorganizzazione complessiva dell'assistenza sanitaria- ospedaliera e territoriale, anche ai fini del recupero della mobilità passiva – la Regione Puglia ha inteso estendere l'approccio metodologico già impiegato in sede di definizione e approvazione dei Piani assunzionali, al fine di allocare il personale in coerenza con la strategia regionale, ma soprattutto con i volumi e qualità dell'attività effettivamente resa.

Dato atto che, con nota prot. n. 60989 del 02.02.2024, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha calendarizzato con ciascuna Direzione strategica specifici incontri finalizzati alla valutazione analitica dei Piani assunzionali integrativi e dei PTFP 2022-2024 aziendali.

Con specifico riferimento al tema dei Piani assunzionali integrativi, con la citata nota regionale è stato altresì richiesto ai Direttori Generali di fornire le seguenti informazioni:

- dati sullo stato di avanzamento delle procedure previste nel Piano assunzionale 2023-2024 approvato, relativi al numero di unità di personale assunte e/o in corso di assunzione rispetto a quelle programmate in ciascun Piano assunzionale aziendale;
- procedure assunzionali integrative rispetto al Piano assunzionale 2023-2024 approvato, ai fini dell'eventuale utilizzo dello spazio finanziario residuo determinatosi in sede di approvazione dei Piani assunzionali. Per tali procedure integrative è stata inoltre richiesta puntuale relazione circa le correlate motivazioni di ordine organizzativo e assistenziale, nonché in ordine ai relativi benefici in

termini di produttività.

Dato altresì atto che, con nota prot. n. 177775 del 10/04/2024, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR informazioni aggiornate, in termini di numero di unità e relativo valore economico su base annuale, circa le cessazioni riferite al periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 che non fossero già state censite all'interno della Tab. A) allegata alla deliberazione di Giunta Regionale di approvazione dei rispettivi Piani assunzionali 2023-2024 e, dunque, non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario come definito in ciascun Piano assunzionale 2023-2024 approvato.

Tenuto conto delle necessità rappresentate dalle Direzioni Strategiche delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, circa la carenza di personale, necessario alla garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, con il presente provvedimento si intende autorizzare ulteriori assunzioni, fermo restando la garanzia dell'equilibrio di bilancio, trattandosi, tra l'altro, di una Regione in Piano Operativo.

Per l'attuazione delle assunzioni previste dal presente provvedimento, si rende indispensabile un percorso di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, tale da consentire margini di utilizzo anche delle risorse finalizzate ad assunzioni di personale (D.L. n. 34/2020, incremento del Fondo Sanitario Nazionale).

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico delle richieste assunzionali pervenute da ciascuna Azienda ed Ente del Servizio Sanitario Regionale.

AZIENDA/ENTE SSR	VALORE ASSUNZIONI ENTRO TETTO	VALORE ASSUNZIONI EXTRA TETTO	TOTALE COMPLESSIVO
ASL BA	16.022.861,68 €	9.310.988,90 €	25.333.850,58 €
ASL BR	4.473.880,54 €	1.180.002,75 €	5.653.883,29 €
ASL BT	3.951.062,85 €	8.722.491,05 €	12.673.553,90 €
ASL FG	3.912.361,00 €	1.831.751,00 €	5.744.112,00 €
ASL LE	7.360.821,46 €	1.112.001,67 €	8.472.823,13 €
ASL TA	14.460.238,54 €	8.667.697,31 €	23.127.935,85 €
AOU POLICLINICO BARI	8.102.000,00 €	6.546.000,00 €	14.648.000,00 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	6.851.997,47 €	11.197.478,28 €	18.049.475,75 €
IRCCS "G. Paolo II"	1.435.250,00 €	5.016.500,00 €	6.451.750,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	4.406.799,00 €	2.581.600,00 €	6.988.399,00 €
Totale complessivo	70.977.272,54 €	56.166.510,96 €	127.143.783,50 €

In particolare:

- a) per assunzioni "entro tetto" si intendono le procedure assunzionali realizzate all'interno dei PTFP 2022 - 2024 vigenti e del tetto di spesa, di cui alla D.G.R. n. 1818/2022, approvati dalla Giunta Regionale;
- b) per assunzioni "extra tetto" si intendono le procedure assunzionali programmate, per le quali occorre incrementare il vigente tetto di spesa.

In linea generale, con il presente provvedimento si intende avviare nell'immediato le assunzioni entro tetto, riferite all'anno 2024, prevedendone la relativa copertura finanziaria attraverso l'utilizzo dello spazio finanziario delle cessazioni previste nella stessa annualità ovvero l'impiego di quota parte del finanziamento

finalizzato ministeriale.

Per l'anno 2025 ovvero per quanto attiene le assunzioni extra – tetto, si rimanda ad una autorizzazione successiva da effettuarsi con apposito provvedimento di Giunta regionale, che tenga conto di:

- a) andamento trimestrale della spesa sanitaria da Conto Economico rilevata per il trimestre di riferimento dalla competente Sezione “Bilancio della Sanità e dello Sport”, su scala regionale ed aziendale;
- b) economie derivanti da percorsi di qualificazione e razionalizzazione della spesa delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
- c) stanziamento finalizzato ministeriale;
- d) incremento del Fondo Sanitario Nazionale, a condizione che siano soddisfatte e le condizioni di equilibrio di bilancio.

Pertanto, rispetto alle assunzioni previste a far data dal 01/01/2025, il presente provvedimento riveste carattere puramente programmatico e non già di autorizzazione alla spesa.

Per quanto attiene l'AOU “Ospedale Riuniti” di Foggia, oggetto di autorizzazione del presente provvedimento, si rappresenta quanto segue.

Preso atto che con nota prot. n. 3492 del 05.02.2024 l'AOU “Ospedale Riuniti” di Foggia, in riscontro a quanto richiesto con la richiamata nota prot. n. 60989 del 02.02.2024, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale 2024-2025, come da ultimo aggiornato con nota prot. n. 9268 del 15.04.2024, nel quale è prevista una quota di assunzioni ricompresa nei limiti del vigente tetto di spesa del personale assegnato con DGR n. 1818/2022 e una ulteriore quota di assunzioni oltre i limiti del medesimo tetto di spesa, correlata a necessità assistenziali correlate all'attivazione di nuove unità operative previste dalla programmazione sanitaria regionale.

Preso altresì atto che, con nota prot. n. 9268 del 15/04/2024 l'AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia ha fornito riscontro dell'innanzi citata nota prot. n. 177775 del 10/04/2024, con la quale venivano richieste informazioni aggiornate circa le cessazioni riferite al periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario come definito nel rispettivo Piano assunzionale 2023-2024 approvato.

Atteso che, con nota prot. n. 0218698 del 07/05/2024 il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto al DG dell'AOU “Ospedale Riuniti” di Foggia

- “1. di procedere all'ulteriore verifica dei dati trasmessi con la richiamata nota prot. n. 9268 del 15.04.2024 e, conseguentemente, di comunicarne agli scriventi l'eventuale conferma o rettifica;*
- 2. di attestare, a corredo della suddetta comunicazione di conferma o rettifica, che le cessazioni di cui al precedente punto 1) non risultino già censite, in termini di teste e relativo valore economico, all'interno della Tab. A) allegata alla deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del Piano assunzionale 2023-2024 dell'AOU “Ospedale Riuniti” di Foggia;*
- 3. di attestare, a corredo della medesima comunicazione di conferma o rettifica, che le unità cessate di cui al precedente punto 1) non siano già state oggetto di sostituzioni di personale nel contempo effettuate”.*

Preso atto della nota prot. n. 11415 del 13/05/2024, con la quale, in riscontro alla su citata richiesta regionale, il Direttore generale dell'AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia ha rettificato i dati relativi alle cessazioni trasmessi con la richiamata nota prot. n. 9268 del 15/04/2024.

Considerati gli esiti delle su citate rilevazioni, i quali, sulla base dei dati trasmessi dall'AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia sono di seguito sintetizzati:

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO-OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ASSUNZIONI ENTRO TETTO	92	6.851.997,47 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ASSUNZIONI EXTRA TETTO	210	11.197.478,28 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	CESSAZIONI 2024 RILEVATE AL 31/03/2024		-2.968.451,33 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA Totale		302	15.081.024,42 €

Dato atto che con deliberazione n. 520 del 22/04/2024, la Giunta regionale ha approvato il PTFP 2022- 2024 dell'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia, rinviando altresì a successivo provvedimento di Giunta Regionale la rideterminazione dei tetti di spesa del personale delle Aziende ed Enti del SSR.

Sulla base di quanto sopra riportato, con il presente provvedimento, si intende proporre l'approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che:

- a) il Direttore Generale è tenuto a rispettare l'obbligo di effettuare le assunzioni nei limiti del tetto di spesa del personale assegnato e del fabbisogno di personale definito nel vigente PTFP aziendale per ciascun profilo professionale e/o disciplina;
- b) eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), siano consentite ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;;
- c) eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionate, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite ferma restando la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, al fine di non determinare ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;
- d) eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile siano subordinate alla preventiva approvazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;
- e) il Direttore Generale della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il PTFP 2022-2024. Inoltre, il Direttore Generale della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia è tenuto a monitorare il graduale assorbimento delle risorse finanziarie rispetto alla spesa autorizzata. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- f) Il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto al tetto di spesa assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. Pertanto, il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia non potrà procedere a nuove assunzioni,

qualora le stesse determinino una maggiore spesa, rispetto allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento;

- g) La Direzione Generale della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia dovrà trasmettere al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una specifica relazione nella quale dovranno essere fornite dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del Piano assunzionale nell'anno 2024.
- h) La Direzione Generale della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, nell'ambito delle assunzioni previste, deve prevedere la graduale assunzioni dei dirigenti medici cardiologi, al fine di istituzionalizzare l'attività della rete della telecardiologia nonché la graduale sostituzione degli infermieri con personale ostetrico nei Punti nascita aziendali.

Di seguito si riportano le modalità operative cui il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia dovrà attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale:

1. a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:
 - a. l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;
 - b. le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori.Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.
2. a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori.
Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.
3. a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.
Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP.

Con riferimento alle su indicate modalità operative, si ritiene altresì che le assunzioni previste a far data dal 01/01/2025 dovranno essere autorizzate dalla Giunta regionale, previa verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio sull'anno 2024, tenuto conto dell'andamento trimestrale della spesa sanitaria da Conto Economico rilevata per il trimestre di riferimento dalla competente Sezione "Bilancio della Sanità e dello Sport", su scala regionale ed aziendale, nonché sulla base della effettiva capacità di riduzione di spesa sanitaria registrata nel bilancio aziendale.

Pertanto, rispetto alle assunzioni previste a far data dal 01/01/2025, il presente provvedimento riveste carattere puramente programmatico e non già di autorizzazione alla spesa.

Per quanto riguarda le procedure assunzionali, di cui all'Allegato Piano, l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia dovrà utilizzare in via prioritaria le graduatorie già vigenti.

Per quanto concerne le procedure di stabilizzazione del personale non in servizio, qualora non ricomprese nel Piano assunzionale di cui al presente provvedimento, si ritiene di rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale la definizione dei relativi indirizzi, e, a tal fine, di demandare al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale l'avvio di una specifica ricognizione aziendale in merito, anche al fine di valutarne il relativo impatto economico.

Inoltre, si rende necessario che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale effettui una valutazione dei volumi di attività ed esiti rispetto al personale in servizio presso le Strutture/Unità Operative dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, ad avvenuto consolidamento dei dati di produzione aziendali dell'anno 2023, con il supporto dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (ARESS)

Infine, dato atto che già con deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 veniva rilevata la presenza su scala regionale di una considerevole quota di personale in aspettativa retribuita e senza assegni, riconosciuto inidoneo o con limitazioni alla mansione o fruitore di permessi ex L. 104/1992 rispetto alla complessiva consistenza di personale in servizio, con il presente provvedimento si ribadisce l'opportunità di demandare al Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia un'approfondita analisi dell'impatto di tale fenomeno in termini quanti-qualitativi ed una verifica puntuale delle singole situazioni nel rispetto della vigente normativa in materia, adottando ogni opportuna determinazione in merito.

Dato atto del parere tecnico, Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che attesta che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sul fondo sanitario regionale.

Considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie e, pertanto, comporterà nell'immediato l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale ex art. 2, co. 5 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Vista la Deliberazione n. 1984 del 28 dicembre 2023 con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione 2024 del SSR e tenuto conto che il complessivo piano assunzionale regionale trova copertura integrale con le risorse del fondo sanitario, ed in particolare quale sostituzione del personale cessato ed in cessazione, nonché con le risorse incrementali della quota del FSN per l'esercizio 2024 e con le risorse finalizzate del piano di potenziamento territoriale di cui al DM 77/2022, le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

Infine, con riferimento alle previsioni in materia di reclutamento del personale SSR di cui all'art. 3, comma 2 bis, lettera a) della Legge Regionale 24 luglio 2017, n. 29, come modificata dalla Legge regionale 09/04/2024 n. 16, si ritiene di rinviare a successive specifiche disposizioni in merito da parte della Giunta Regionale.

Parimenti, è rinviato all'assunzione di successive disposizioni in merito da parte della Giunta Regionale l'avvio delle procedure di reclutamento di personale del Comparto, con particolare riferimento al personale

Infermieristico e OSS.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 640 del 10 maggio 2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettere a) e d), propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 640/2023, il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che il Direttore Generale è tenuto a rispettare l'obbligo di effettuare le assunzioni nei limiti del tetto di spesa del personale assegnato e del fabbisogno di personale definito nel vigente PTFP aziendale per ciascun profilo professionale e/o disciplina;
5. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), siano consentite ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
6. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionate, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite ferma restando la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, al fine di non determinare ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;
7. di stabilire che eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento,

qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile siano subordinate alla preventiva approvazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività:

8. di stabilire che il Direttore Generale della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il PTFP 2022- 2024. Inoltre, il Direttore Generale della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia è tenuto a monitorare il graduale assorbimento delle risorse finanziarie rispetto alla spesa autorizzata. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
9. di stabilire che il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto al tetto di spesa assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. Pertanto, il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia non potrà procedere a nuove assunzioni, qualora le stesse determinino una maggiore spesa, rispetto allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento;
10. di stabilire che la Direzione Generale della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia dovrà trasmettere al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una specifica relazione nella quale dovranno essere fornite fornire dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del Piano assunzionale.
11. di stabilire che la Direzione Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, nell'ambito delle assunzioni previste, deve prevedere la graduale assunzioni dei dirigenti medici cardiologi, al fine di istituzionalizzare l'attività della rete della telecardiologia nonché la graduale sostituzione degli infermieri con personale ostetrico nei Punti nascita aziendali.
12. di stabilire, a parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 520 del 22/04/2024, che con successivo provvedimento di Giunta Regionale, da adottarsi entro il 30/06/2024 si provveda alla rideterminazione dei tetti di spesa del personale delle Aziende ed Enti del SSR.
13. di definire le seguenti modalità operative cui il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia dovrà attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale:
 - a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:
 - o l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;
 - o le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.
 - a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione

del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP.

14. di rinviare l'avvio delle assunzioni previste a far data dal 01/01/2025 a successiva autorizzazione da parte della Giunta regionale, in considerazione di:

- a) andamento trimestrale della spesa sanitaria da Conto Economico rilevata per il trimestre di riferimento dalla competente Sezione "Bilancio della Sanità e dello Sport", su scala regionale ed aziendale;
- b) economie derivanti da percorsi di qualificazione e razionalizzazione della spesa delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
- c) stanziamento finalizzato ministeriale;
- d) incremento del Fondo Sanitario Nazionale, a condizione che siano soddisfatte e le condizioni di equilibrio di bilancio.

Pertanto, rispetto alle assunzioni previste a far data dal 01/01/2025, il presente provvedimento riveste carattere puramente programmatico e non già di autorizzazione alla spesa.

15. di stabilire che il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia possa dare avvio alle procedure assunzionali, di cui all'Allegato Piano, utilizzando in via prioritaria le graduatorie già vigenti;
16. di stabilire che le assunzioni di personale medico sono vincolate alla struttura ospedaliera o territoriale riportate dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia per ciascuna disciplina/servizio di riferimento, come dettagliatamente riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e comunque nei limiti dello spazio finanziario approvato con il presente provvedimento;
17. di rimandare all'autonomia gestionale del Direttore Generale della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia la determinazione circa la tipologia di procedura da avviarsi per dare esecuzione al piano assunzionale di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
18. di stabilire che il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto al tetto di spesa assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. La Direzione Generale della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia dovrà trasmettere al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una relazione sugli esiti dell'attività di monitoraggio. La predetta relazione dovrà, altresì, fornire dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del piano assunzionale;

19. di rimandare a successivo provvedimento di Giunta regionale la definizione di indirizzi circa le procedure di stabilizzazione del personale non in servizio, qualora non ricomprese nel Piano assunzionale di cui al presente provvedimento, ad esito di specifica ricognizione aziendale in merito a cura del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
20. di stabilire che eventuali procedure di comando e mobilità ricomprese nel Piano assunzionale potranno essere attivate esclusivamente secondo le procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche introdotte dall'art. 6 del D.L. 30/04/2022, n. 36, fermo restando la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
21. di stabilire che il Direttore Generale della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il vigente PTFP aziendale. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
22. di stabilire che il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia effettui un'approfondita analisi dell'impatto in termini quanti-qualitativi del personale con limitazioni ed una verifica puntuale delle singole situazioni. La Direzione strategica dovrà adottare, nel rispetto della vigente normativa in materia, ogni opportuna determinazione in merito. Infatti già con la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 veniva rilevata la presenza su scala regionale di una considerevole quota di personale in aspettativa retribuita e senza assegni, riconosciuto inidoneo o con limitazioni alla mansione o fruitore di permessi ex L. 104/1992 rispetto alla complessiva consistenza di personale in servizio;
23. di stabilire il divieto assoluto di apportate autonomamente modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento nonché di discostarsi da quanto ivi previsto;
24. di stabilire che eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile sono subordinate alla preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;
25. di stabilire che con il presente provvedimento, eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), sono consentite senza la preventiva autorizzazione della Giunta regionale e ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
26. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionate, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite senza la preventiva autorizzazione della Giunta regionale e ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, purché non determinino ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;
27. di stabilire, considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie e, pertanto, comporterà nell'immediato l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale ex art. 2, co. 5 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R;

28. di confermare quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 640/2023, anche in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023, in materia di assunzione di personale per attività progettuali, precisando che le stesse sono subordinate all'approvazione da parte del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
29. di rinviare a successive determinazioni da parte della Giunta Regionale specifiche previsioni in materia di reclutamento del personale SSR di cui all'art. 3, comma 2 bis, lettera a) della Legge Regionale 24 luglio 2017, n. 29, come modificata dalla Legge regionale 09/04/2024 n. 16;
30. di stabilire che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento comporterà la trasmissione, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", di puntuale informativa in merito al Collegio Sindacale aziendale ed alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
31. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale e al Collegio Sindacale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e alle Organizzazioni Sindacali;
32. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
33. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);
34. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle Sezioni "Strategia e Governo dell'Offerta" e "Bilancio della Sanità e dello Sport", ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

Lanfranco NETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Bilancio della Sanità e dello Sport"

Benedetto Giovanni PACIFICO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele EMILIANO

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 640/2023, il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che il Direttore Generale è tenuto a rispettare l'obbligo di effettuare le assunzioni nei limiti del tetto di spesa del personale assegnato e del fabbisogno di personale definito nel vigente PTFP aziendale per ciascun profilo professionale e/o disciplina;
5. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), siano consentite ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
6. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionate, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite ferma restando la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, al fine di non determinare ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;
7. di stabilire che eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile siano subordinate alla preventiva approvazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;
8. di stabilire che il Direttore Generale della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il PTFP 2022- 2024. Inoltre, il Direttore Generale della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia è tenuto a monitorare il graduale assorbimento delle risorse finanziarie rispetto alla spesa autorizzata. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
9. di stabilire che il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto

al tetto di spesa assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. Pertanto, il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia non potrà procedere a nuove assunzioni, qualora le stesse determinino una maggiore spesa, rispetto allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento;

10. di stabilire che la Direzione Generale della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia dovrà trasmettere al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una specifica relazione nella quale dovranno essere fornite dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del Piano assunzionale.
11. di stabilire che la Direzione Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, nell'ambito delle assunzioni previste, deve prevedere la graduale assunzioni dei dirigenti medici cardiologi, al fine di istituzionalizzare l'attività della rete della telecardiologia nonché la graduale sostituzione degli infermieri con personale ostetrico nei Punti nascita aziendali.
12. di stabilire, a parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 520 del 22/04/2024, che con successivo provvedimento di Giunta Regionale, da adottarsi entro il 30/06/2024 si provveda alla rideterminazione dei tetti di spesa del personale delle Aziende ed Enti del SSR.
13. di definire le seguenti modalità operative cui il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia dovrà attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale:
 - a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:
 - o l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;
 - o le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori.Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.
 - a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori.
Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.
 - a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.
Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali

Riuniti” di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP.

14. di rinviare l'avvio delle assunzioni previste a far data dal 01/01/2025 a successiva autorizzazione da parte della Giunta regionale, in considerazione di:
 - a) andamento trimestrale della spesa sanitaria da Conto Economico rilevata per il trimestre di riferimento dalla competente Sezione “Bilancio della Sanità e dello Sport”, su scala regionale ed aziendale;
 - b) economie derivanti da percorsi di qualificazione e razionalizzazione della spesa delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
 - c) stanziamento finalizzato ministeriale;
 - d) incremento del Fondo Sanitario Nazionale, a condizione che siano soddisfatte e le condizioni di equilibrio di bilancio.

Pertanto, rispetto alle assunzioni previste a far data dal 01/01/2025, il presente provvedimento riveste carattere puramente programmatico e non già di autorizzazione alla spesa.
15. di stabilire che il Direttore Generale dell'AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia possa dare avvio alle procedure assunzionali, di cui all'Allegato Piano, utilizzando in via prioritaria le graduatorie già vigenti;
16. di stabilire che le assunzioni di personale medico sono vincolate alla struttura ospedaliera o territoriale riportate dall'AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia per ciascuna disciplina/servizio di riferimento, come dettagliatamente riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e comunque nei limiti dello spazio finanziario approvato con il presente provvedimento;
17. di rimandare all'autonomia gestionale del Direttore Generale della AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia le determinazioni circa la tipologia di procedura da avviarsi per dare esecuzione al piano assunzionale di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
18. di stabilire che il Direttore Generale dell'AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto al tetto di spesa assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. La Direzione Generale della AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia dovrà trasmettere al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una relazione sugli esiti dell'attività di monitoraggio. La predetta relazione dovrà, altresì, fornire dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del piano assunzionale;
19. di rimandare a successivo provvedimento di Giunta regionale la definizione di indirizzi circa le procedure di stabilizzazione del personale non in servizio, qualora non ricomprese nel Piano assunzionale di cui al presente provvedimento, ad esito di specifica ricognizione aziendale in merito a cura del Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”;
20. di stabilire che eventuali procedure di comando e mobilità ricomprese nel Piano assunzionale potranno essere attivate esclusivamente secondo le procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche introdotte dall'art. 6 del D.L. 30/04/2022, n. 36, fermo restando la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”;
21. di stabilire che il Direttore Generale della AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il vigente PTFP aziendale. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”;
22. di stabilire che il Direttore Generale dell'AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia effettui un'approfondita analisi

dell'impatto in termini quanti-qualitativi del personale con limitazioni ed una verifica puntuale delle singole situazioni. La Direzione strategica dovrà adottare, nel rispetto della vigente normativa in materia, ogni opportuna determinazione in merito. Infatti già con la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 veniva rilevata la presenza su scala regionale di una considerevole quota di personale in aspettativa retribuita e senza assegni, riconosciuto inidoneo o con limitazioni alla mansione o fruitore di permessi ex L. 104/1992 rispetto alla complessiva consistenza di personale in servizio;

23. di stabilire il divieto assoluto di apportate autonomamente modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento nonché di discostarsi da quanto ivi previsto;
24. di stabilire che eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile sono subordinate alla preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;
25. di stabilire che con il presente provvedimento, eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), sono consentite senza la preventiva autorizzazione della Giunta regionale e ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
26. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionatesi, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite senza la preventiva autorizzazione della Giunta regionale e ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, purché non determinino ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;
27. di stabilire, considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie e, pertanto, comporterà nell'immediato l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale ex art. 2, co. 5 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R;
28. di confermare quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 640/2023, anche in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023, in materia di assunzione di personale per attività progettuali, precisando che le stesse sono subordinate all'approvazione da parte del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
29. di rinviare a successive determinazioni da parte della Giunta Regionale specifiche previsioni in materia di reclutamento del personale SSR di cui all'art. 3, comma 2 bis, lettera a) della Legge Regionale 24 luglio 2017, n. 29, come modificata dalla Legge regionale 09/04/2024 n. 16;
30. di stabilire che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento comporterà la trasmissione, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", di puntuale informativa in merito al Collegio Sindacale aziendale ed alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
31. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale e al Collegio Sindacale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e alle Organizzazioni Sindacali;

32. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
33. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);
34. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

Con la presente deliberazione, in attuazione della deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023" e della deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, si intende, ad invarianza di spesa e a valere sullo spazio finanziario, riveniente dalle cessazioni, autorizzare le assunzioni riportate in allegato al presente provvedimento.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari per l'esercizio finanziario 2024 trovano copertura a valere sulle risorse di cui alla deliberazione n. 1984 del 28 dicembre 2023 con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione 2024 del SSR e tenuto conto che il complessivo piano assunzionale regionale trova copertura integrale con le risorse del fondo sanitario, ed in particolare quale sostituzione del personale cessato ed in cessazione, nonché con le risorse incrementali della quota del FSN per l'esercizio 2024 e con le risorse finalizzate del piano di potenziamento territoriale di cui al DM 77/2022 e, quindi, le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE

SI NO

FIRMA DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**PROPONENTE*****Dott. Mauro Nicastro***

Mauro
Nicastro
24.05.2024
18:57:22
GMT+01:00

**PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)**

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA**(NEL CASO IN CUI COMPORTI IMPLICAZIONI SUL FSR)*****Dott. Benedetto Pacifico***

BENEDETTO GIOVANNI
PACIFICO
24.05.2024 18:58:49
UTC

SGO_DEL_2024_00056
ALLEGATO

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

TAB. 1)_RIEPILOGO ASSUNZIONI RISPETTO AL TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO-OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ASSUNZIONI ENTRO TETTO	92	6.851.997,47 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ASSUNZIONI EXTRA TETTO	210	11.197.478,28 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA Impatto complessivo		302	18.049.475,75 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	CESSAZIONI*		-2.968.451,33 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA Costo effettivo al netto delle cessazioni			15.081.024,42 €

* CESSAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024 NON GIÀ CONSIDERATE AI FINI DEL CALCOLO DELLO SPAZIO FINANZIARIO DEFINITO NEL PIANO ASSUNZIONALE AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA APPROVATO CON DGR N. 1436 DEL 19.10.2023

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

TAB. 2.1) ASSUNZIONI ENTRO TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022 - DETTAGLIO PER PROFILO/U.O.

AZIENDA/ENTE SR	ENTRO TETTO/OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 2022	FUNZIONE SOVRAZIENDALE S/NO	DETTAGLIO PROCEDURA	DETTAGLIO PROCEDURA	PROFILO AGGREGATO	DISCIPLINA	STRUTTURA SANITARIA DI ASSEGNAZIONE	UNITA' OPERATIVA DI ASSEGNAZIONE	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (€)
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	Conferimento incarico U.O.C.	DRIVERTE MEDICO	CARDIOCHIRURGIA	CARDIOCHIRURGIA D.U.	1	338.081,23 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	Conferimento incarico U.O.C.	DRIVERTE MEDICO	DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	1	138.081,23 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	Conferimento incarico U.O.C.	DRIVERTE MEDICO	MEDICINA TRASFUSIONALE	MEDICINA TRASFUSIONALE D.O.	1	138.081,23 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	Conferimento incarico U.O.C.	DRIVERTE MEDICO	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA D.O.	1	138.081,23 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	RADIOLOGIA	RADIOLOGIA D.O.	2	75.841,12 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	AUTISTA AMBULANZA	AA.GG.	3	308.470,33 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	ANATOMIA PATOLOGICA D.U.	3	325.410,99 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	LABORATORIO DIAGNOSTICO	LABORATORIO DIAGNOSTICO D.U.	3	216.840,66 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	CARDIOCHIRURGIA	CARDIOCHIRURGIA D.U.	3	216.840,66 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA D.O. E D.U.	2	216.840,66 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	EMATOLOGIA	EMATOLOGIA D.O.	2	108.470,33 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA	CAV	1	40.000,00 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	MEDICINA DEL LAVORO	MEDICINA DEL LAVORO	1	325.410,99 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA	MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA	3	308.470,33 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	1	108.470,33 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	NEFROLOGIA	NEFROLOGIA	1	108.470,33 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	NEFROLOGIA	NEFROLOGIA	1	108.470,33 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	NEUROLOGIA	NEUROLOGIA	4	433.881,32 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	NEUROLOGIA	NEUROLOGIA D.O.	2	216.840,66 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	ORTOPEDIA	ORTOPEDIA	2	108.470,33 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA D.U.	1	108.469,33 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	OTORINO-LARINGOIATRIA	OTORINO-LARINGOIATRIA	1	108.469,33 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	PATOLOGIA CLINICA	Patologia Clinica	1	108.470,33 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	RADIOLOGIA	LABORATORIO DIAGNOSTICO PER IMMAGINI	8	66.840,66 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE MEDICO	RADIOLOGIA	RADIOLOGIA D.O.	1	108.470,33 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	OPERATORE TECNICO	URTOLOGIA	URTOLOGIA	1	108.470,33 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO OSS	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	3.1	1.176.498,98 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	STRUTTURE VARIE	STRUTTURE VARIE	2	86.657,62 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	STRUTTURE VARIE	STRUTTURE VARIE	9	417.288,33 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	DRIVERTE FISICO	FISICA SANITARIA	FISICA SANITARIA	3	301.855,93 €		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ENTRO TETTO TOTALE	NO	NUOVE ASSUNZIONI				32	6.821.927,97 €		

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

TAB. 2.2) ASSUNZIONI OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR. 1818/2022. DETTAGLIO PER PROFILO/U.O.

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO/OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR. 1818/2022	SOVRAZIONALE S/NO	DETTAGLIO PROCEDURA	DETTAGLIO FUNZIONE	PROFILO AGGREGATO	DISCIPLINA	STRUTTURA SANITARIA DI ASSEGNAZIONE	UNITA' OPERATIVA DI ASSEGNAZIONE	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ESTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE FARMACISTA		CAV		1	1.084.709,31 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ESTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	CAV		10	1.084.709,31 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ESTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA D.U.		10	867.763,64 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ESTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	NEUROLOGIA	STROKE UNIT		8	867.763,64 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ESTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	ONCOLOGIA	ONCOLOGIA		7	759.292,31 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ESTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	FISIOTERAPISTA		MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA		1	44.009,41 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ESTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OPERATORE TECNICO		MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA		10	44.009,41 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ESTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OSS		Area Tecnica		1	43.328,81 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ESTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		STRUTTURE VARIE		58	2.201.191,64 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ESTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		STRUTTURE VARIE		64	2.817.482,24 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ESTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE OSTETRIKO		STRUTTURE VARIE		18	812.104,38 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ESTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA		OSTETRIKA E GINECOLOGIA		10	824.359,78 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	ESTRA TETTO TOTALE	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI			DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI		210	11.937.478,24 €

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

TAB. 2.3)_ CESSAZIONI PREVISTE PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024*

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO-OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022	PROFILO AGGREGATO	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	CESSAZIONI	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	1	36.162,95 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	CESSAZIONI	DIRIGENTE MEDICO	15	1.627.054,95 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	CESSAZIONI	FISIOTERAPISTA	1	44.003,41 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	CESSAZIONI	OPERATORE TECNICO	2	74.253,06 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	CESSAZIONI	OSS	7	265.661,06 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	CESSAZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	153.587,42 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	CESSAZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO	12	541.405,00 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	CESSAZIONI	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	1	45.698,77 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	CESSAZIONI	PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	1	36.332,50 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	CESSAZIONI	DIRIGENTE FISICO	1	101.855,79 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	CESSAZIONI	PUERICULTRICE	1	42.436,42 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA Totale			46	2.968.451,33 €

* CESSAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024 NON GIÀ CONSIDERATE AI FINI DEL CALCOLO DELLO SPAZIO FINANZIARIO DEFINITO NEL PIANO ASSUNZIONALE AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA APPROVATO CON DGR N. 1436 DEL 19.10.2023

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

TAB. 3)_ASSUNZIONI ENTRO TETTO/ASSUNZIONI OLTRE TETTO/CESSAZIONI_RIEPILOGO PER MACROPROFILO

AZIENDA/FNTE SSR	MACROPROFILO	ASSUNZIONI ENTRO TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022		ASSUNZIONI OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022		TOTALE ASSUNZIONI	
		A	A ₁	B	B ₁	N. UNITA' TOTALE [A+B]	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A ₁ +B ₁]
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO	46	4.956.526,22 €	33	3.579.520,89 €	79	8.536.047,11 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	101.857,79 €	1	108.470,33 €	2	210.328,12 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	PERSONALE INFERMIERISTICO	82	3.699.586,62 €	82	3.699.586,62 €	82	3.699.586,62 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	PERSONALE OSTETRICO	14	624.354,78 €	14	624.354,78 €	14	624.354,78 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	OSS	31	1.176.498,98 €	58	2.201.191,64 €	89	3.377.690,62 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	9	411.288,93 €	10	456.987,70 €	19	868.276,63 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3	119.169,93 €	11	484.037,51 €	11	484.037,51 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	2	86.657,62 €	1	43.328,81 €	4	162.498,74 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	92	6.851.997,47 €	210	11.197.478,28 €	302	18.049.475,75 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA Totale							
		TOTALE ASSUNZIONI		COSTO EFFETTIVO AL NETTO DELLE CESSAZIONI			
AZIENDA/FNTE SSR	MACROPROFILO	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A1+B1]		STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A1+B1+CI]		COSTO EFFETTIVO AL NETTO DELLE CESSAZIONI	
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO	8.536.047,11 €		6.908.992,16 €		STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A1+B1+CI]	
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	210.328,12 €		108.470,33 €		STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A1+B1+CI]	
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	PERSONALE INFERMIERISTICO	3.699.586,62 €		3.158.181,62 €		STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A1+B1+CI]	
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	PERSONALE OSTETRICO	624.354,78 €		624.354,78 €		STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A1+B1+CI]	
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	OSS	3.377.690,62 €		3.112.029,56 €		STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A1+B1+CI]	
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	868.276,63 €		265.661,06 €		STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A1+B1+CI]	
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	484.037,51 €		44.003,41 €		STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A1+B1+CI]	
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	162.498,74 €		189.184,93 €		STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A1+B1+CI]	
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	86.657,62 €		153.587,42 €		STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A1+B1+CI]	
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA Totale		18.049.475,75 €		15.081.024,42 €			

* CESSAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024 NON GIÀ CONSIDERATE AI FINI DEL CALCOLO DELLO SPAZIO FINANZIARIO DEFINITO NEL PIANO ASSUNZIONALE AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA APPROVATO CON DGR N. 1436 DEL 19.10.2023

Il Dirigente della Sezione
Mauro
Nicastro
27.05.2024
16:19:40
G.M.T.T.T.O.O.O.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 697

Modifica DGR n. 1818/2022 - Rideterminazione tetto di spesa del personale dell'IRCCS "G. Paolo II". Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II" ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e dai Dirigenti delle Sezioni "Strategie e Governo dell'Offerta" e "Bilancio della Sanità e dello Sport", riferisce quanto segue:

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Considerato che in sede di Conferenza delle Regioni, i Presidenti hanno presentato specifiche proposte strategiche al Governo Nazionale, in particolare evidenziando quanto di seguito sintetizzato:

- l'insufficiente livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;
- il mancato finanziamento di una quota rilevante delle spese sostenute per l'attuazione delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19 e per l'attuazione della campagna vaccinale di massa;
- il considerevole incremento dei costi energetici sostenuti dalle strutture sanitarie e socio- assistenziali nonché dei costi connessi al mutato scenario internazionale;
- l'utilizzo di risorse proprie e straordinarie e, pertanto, irripetibili del proprio bilancio e, per molte regioni tra cui la Puglia, la difficoltà a chiudere in equilibrio il Bilancio relativo all'esercizio 2022 e 2023, nonostante l'impiego di tali risorse;
- la necessità di recuperare le prestazioni arretrate e liste di attesa accumulate dopo la pandemia Covid-19;
- il rischio di disavanzo con conseguente necessità di dover ridurre il livello di servizi da garantire ai propri cittadini causato da fattori in parte significativa non imputabili alla propria gestione, bensì dal parziale ristoro dei costi Covid-19 e dei maggiori costi energetici e delle materie prime;
- le criticità riguardanti il personale sanitario e la carenza di professionisti.

Rilevato che:

- 1) storicamente l'unico criterio di riparto del FSN è stato determinato sulla base della quota capitaria (della popolazione residente) in parte pesata per età, con la conseguenza che le regioni con popolazione di età media più giovane, hanno ricevuto meno risorse pro capite rispetto ad altre regioni senza tener conto di altri importanti determinanti di salute;
- 2) le stesse regioni sono altresì caratterizzate da rilevante mobilità sanitaria passiva, non sempre dovuta a minore offerta sanitaria, che ha causato una riduzione dei trasferimenti per centinaia di milioni l'anno;
- 3) in Regione Puglia si è registrata una riduzione della popolazione residente in misura maggiore rispetto alla media nazionale con un decremento negli ultimi 10 anni (2022 rispetto al 2013) di 167.325 abitanti, con conseguente perdita correlata di trasferimenti del FSN che sono determinati per quota capitaria a fronte di un indice di invecchiamento superiore alla media nazionale, che da un lato ha inciso sull'incremento di bisogni di servizi sanitari e socio-sanitari e dall'altro non ha prodotto un sufficiente incremento della quota di riparto per soddisfare gli stessi;
- 4) che di conseguenza alla Regione Puglia è assegnata strutturalmente una quota del Fondo Sanitario

Nazionale significativamente inferiore alle effettive esigenze del servizio sanitario regionale.

La Giunta regionale pugliese ha sottoposto all'approvazione del Consiglio una proposta di Legge, da avanzare alle Camere ai sensi dell'articolo 121 comma 2 della Costituzione Italiana, finalizzata ad assicurare che il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard, a decorrere dal 2023, sia incrementato su base annua dello 0,21% del Prodotto interno lordo nominale italiano per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, fino a raggiungere una percentuale di finanziamento annuale non inferiore al 7,5% del prodotto interno lordo nominale tendenziale dell'anno di riferimento. Con questo provvedimento, la Puglia si unisce all'Emilia Romagna e alla Toscana in un percorso di difesa del diritto alla salute, che passa anche attraverso la proposta di superare i vincoli di spesa imposti per il personale sanitario.

Per quanto attiene, in particolare, il personale del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) la Regione Puglia ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del personale, in attuazione al Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *"sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi"*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali *"fabbisogni standard definiti a livello territoriale"*.

I citati Piani Triennali, pur rappresentando il fabbisogno minimo necessario per dotare le unità operative ospedaliere e territoriali di personale, indispensabile per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:

- 1) limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell'11/12/2018.;
- 2) limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009).

Con riferimento al limite di spesa, di cui al predetto punto 1), le Regioni hanno richiesto al Governo e al Ministro della Salute l'eliminazione dello stesso, in alternativa, una rivisitazione di un criterio risalente a ben venti anni fa.

Premesso che:

1. l'art. 1. comma 180 della legge 311/2004, richiamato dal comma 97 dell'art. 2 della L.191/2009, stabilisce che nelle situazioni di squilibrio economico-finanziario la Regione procede ad una ricognizione delle cause dello squilibrio ed elabora un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio (piano di rientro);
2. l'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, con riferimento alla regione sottoposta al piano di rientro, dispone al comma 80, che *"[...] Gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro. A tale scopo, qualora, in corso di attuazione del piano o dei programmi operativi di cui al comma 88, gli ordinari organi di attuazione del piano o il commissario ad acta rinvenivano ostacoli derivanti da provvedimenti legislativi regionali, li trasmettono al Consiglio regionale, indicandone puntualmente i motivi di contrasto con il Piano di rientro o con i programmi operativi. Il Consiglio regionale,*

entro i successivi sessanta giorni, apporta le necessarie modifiche alle leggi regionali in contrasto, o le sospende, o le abroga. Qualora il Consiglio regionale non provveda ad apportare le necessarie modifiche legislative entro i termini indicati, ovvero vi provveda in modo parziale o comunque tale da non rimuovere gli ostacoli all'attuazione del piano o dei programmi operativi, il Consiglio dei Ministri adotta, ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione, le necessarie misure, anche normative, per il superamento dei predetti ostacoli". Al comma 81, che "la verifica dell'attuazione del piano di rientro avviene con periodicità trimestrale e annuale, ferma restando la possibilità di procedere a verifiche ulteriori previste dal piano stesso o straordinarie ove ritenute necessarie da una delle parti. I provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria, e comunque tutti i provvedimenti aventi impatto sul servizio sanitario regionale indicati nel piano in apposito paragrafo dello stesso, sono trasmessi alla piattaforma informatica del Ministero della salute, a cui possono accedere tutti i componenti degli organismi di cui all'articolo 3 della citata intesa Stato- regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012. Il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito dell'attività di affiancamento di propria competenza nei confronti delle regioni sottoposte al piano di rientro dai disavanzi, esprime un parere preventivo esclusivamente sui provvedimenti indicati nel piano di rientro".

Richiamato l'art. 1 della legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2 con il quale è stato approvato l'Accordo sottoscritto il 29 novembre 2010 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Giunta regionale, con l'allegato "Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema sanitario regionale 2010-2012".

Atteso che:

Con la deliberazione n. 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha proceduto all'adozione di misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, alla luce degli esiti dell'analisi e della valutazione della medesima spesa per l'esercizio 2022, prevedendo tra l'altro di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute di predisporre l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità, tra le quali quelle relative al contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Con la deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023", la Giunta regionale ha adottato una serie di azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, la citata D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 ha pertanto previsto la predisposizione, da parte di ciascuna Azienda/Ente del SSR, di un apposito Piano assunzionale, oggetto di verifica da parte dei competenti Servizi regionali sulla base dei seguenti fattori:

- a) andamento trimestrale della spesa sanitaria da Conto Economico rilevata per il trimestre di riferimento, su scala regionale ed aziendale;
- b) volumi di attività ed esiti rispetto al personale in servizio presso la Struttura/Unità Operativa di riferimento;
- c) verifica della capienza assunzionale per ciascun profilo professionale/disciplina oggetto di reclutamento, sulla base del fabbisogno di personale previsto nel vigente PTFP aziendale e della consistenza di personale.

In coerenza con quanto disposto dalla citata DGR 640/2023, le Aziende/Enti del SSR hanno definito e trasmesso alla competente Sezione regionale i rispettivi Piani assunzionali relativi ai bienni 2023-2024 definiti nei limiti di un determinato spazio assunzionale, riveniente dalle cessazioni a vario titolo riferite al periodo 01/09/2023 – 31/12/2023 e anno 2024, sempre nel pieno rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla vigente normativa

nazionale in materia.

Conseguentemente, la competente Sezione regionale ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione dei relativi provvedimenti di approvazione, di seguito riportati:

AZIENDA/ENTE SSR	DGR APPROVAZIONE PIANI ASSUNZIONALI
ASL BA	DGR n. 1437 del 19/10/2023
ASL BR	DGR n. 1429 del 19/10/2023
ASL BT	DGR n. 1430 del 19/10/2023
ASL FG	DGR n. 1428 del 19/10/2023
ASL LE	DGR n. 1431 del 19/10/2023
ASL TA	DGR n. 1432 del 19/10/2023
AOU "Policlinico" di Bari	DGR n. 1433 del 19/10/2023
AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia	DGR n. 1436 del 19/10/2023
IRCCS "G. Paolo II"	DGR n. 1434 del 19/10/2023
IRCCS "De Bellis"	DGR n. 1435 del 19/10/2023

Di seguito si riporta una tabella di riepilogo su scala regionale delle cessazioni considerate per la definizione dello spazio assunzionale relativo ai primi Piani assunzionali approvati con le su richiamate deliberazioni di Giunta Regionale, e delle relative nuove assunzioni in termini di unità e valore economico:

RUOLO PROFESSIONALE	TOTALE CESSAZIONI IV TRIMESTRE 2023 - CESSAZIONI 2024		PIANI ASSUNZIONALI APPROVATI CON DD.GG.RR. DEL 19/10/2023	
	N. UNITA'	VALORE ECONOMICO	N. UNITA' NUOVE ASSUNZIONI	VALORE ECONOMICO
DIRIGENTI MEDICI	589	53.136.521,96 €	582	51.548.559,10 €
DIRIGENTI VETERINARI	37	3.756.247,55 €	37	3.295.154,58 €
DIRIGENTI SANITARI NON MEDICI	79	6.607.476,58 €	24	2.197.752,63 €
DIRIGENTI TECNICO/PROFESSIONALI	4	369.661,00 €	10	841.059,28 €
DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	12	2.158.190,90 €		
PERSONALE INFERMIERISTICO	317	12.386.033,53 €	313	12.273.514,28 €
PERSONALE OSTETRICO	38	1.962.219,82 €	47	1.916.850,44 €
OSS	80	2.966.278,07 €		
PERSONALE DELLA PREVENZIONE	21	896.512,90 €	43	1.853.441,74 €
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	58	3.871.958,23 €	65	2.801.606,85 €
PERSONALE TECNICO SANITARIO	90	4.107.931,48 €	116	4.759.071,27 €
PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	260	9.908.187,47 €	50	1.939.853,93 €
PERSONALE AMMINISTRATIVO	186	8.205.633,09 €		
Totale complessivo	1771	110.332.852,58 €	1287	83.426.864,11 €

Dai dati su riportati, si evince pertanto che lo spazio finanziario disponibile, pari a complessivi € 110.332.852,58, risulta utilizzato nei primi Piani assunzionali approvati con le su richiamate deliberazioni di Giunta Regionale per la copertura finanziaria dei costi di seguito riportati:

- costo nuove assunzioni, pari a complessivi € 83.426.864,11;
- costo procedure correlate a progressioni verticali, pari a complessivi € 626.996,34;
- costo procedure conferimento di incarichi, pari a complessivi € 6.030.576,00.

Di seguito si riporta il relativo prospetto di sintesi:

SSR PUGLIA

PIANI ASSUNZIONALI _SINTESI COSTI

	VALORE ECONOMICO
CESSAZIONI (A)	110.332.852,58 €

NUOVE ASSUNZIONI	83.426.864,11 €
PROGRESSIONI VERTICALI	626.996,34 €
CONFERIMENTO INCARICHI	6.030.576,00 €
TOTALE (B)	90.084.436,45 €

RESIDUO (A - B)	20.248.416,13 €
------------------------	------------------------

Alla luce di quanto innanzi, si evince pertanto che i costi derivanti dall'avvio delle procedure programmate nei Piani assunzionali sono risultati pienamente ricompresi nei limiti dello spazio assunzionale disponibile, riveniente dal valore economico delle cessazioni di personale, non già sostituiti, rispetto al quale si è pertanto determinato uno spazio finanziario residuale pari ad € 20.248.416,13 ovvero non utilizzato a copertura delle assunzioni autorizzate con le citate deliberazioni di Giunta regionale.

Considerate le valutazioni effettuate nell'ambito di appositi incontri convocati dal Presidente della Giunta Regionale e dal Capo di Gabinetto secondo cui lo spazio finanziario residuale, pari ad € 20.248.416,13 e prudenzialmente non ricompreso nella spesa autorizzata con le richiamate DGR di approvazione dei Piani assunzionali, possa essere assegnato come segue:

- Premialità in favore delle Aziende ed Enti che hanno rispettato le disposizioni di cui alle D.G.R. n. 412/2023 e n. 640/2023;
- Premialità in favore delle Aziende ed Enti che hanno rilevato un livello di produttività superiore all'anno 2019;
- Attivazione di nuove Unità Operative o nuovi Ospedali;
- Istituzione di Unità Operative sovraziendali;
- Riequilibrio dell'offerta di servizi rispetto ai fabbisogni della popolazione.

Considerato altresì che, nell'ambito della riorganizzazione complessiva dell'assistenza sanitaria- ospedaliera e territoriale, anche ai fini del recupero della mobilità passiva – la Regione Puglia ha inteso estendere l'approccio metodologico già impiegato in sede di definizione e approvazione dei Piani assunzionali, al fine di allocare il personale in coerenza con la strategia regionale, ma soprattutto con i volumi e qualità dell'attività effettivamente resa.

Dato atto che, con nota prot. n. 60989 del 02.02.2024, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha calendarizzato con ciascuna Direzione strategica specifici incontri finalizzati alla valutazione analitica dei Piani assunzionali integrativi e dei PTFP 2022-2024 aziendali.

Con specifico riferimento al tema dei Piani assunzionali integrativi, con la citata nota regionale è stato altresì richiesto ai Direttori Generali di fornire le seguenti informazioni:

- dati sullo stato di avanzamento delle procedure previste nel Piano assunzionale 2023-2024 approvato, relativi al numero di unità di personale assunte e/o in corso di assunzione rispetto a quelle programmate in ciascun Piano assunzionale aziendale;
- procedure assunzionali integrative rispetto al Piano assunzionale 2023-2024 approvato, ai fini dell'eventuale utilizzo dello spazio finanziario residuo determinatosi in sede di approvazione dei Piani assunzionali. Per tali procedure integrative è stata inoltre richiesta puntuale relazione circa le correlate motivazioni di ordine organizzativo e assistenziale, nonché in ordine ai relativi benefici in termini di produttività.

Dato altresì atto che, con nota prot. n. 177775 del 10/04/2024, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR informazioni aggiornate, in termini di numero di unità e relativo valore economico su base annuale, circa le cessazioni riferite al periodo

01/01/2024 - 31/12/2024 che non fossero già state censite all'interno della Tab. A) allegata alla deliberazione di Giunta Regionale di approvazione dei rispettivi Piani assunzionali 2023-2024 e, dunque, non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario come definito in ciascun Piano assunzionale 2023-2024 approvato.

Tenuto conto delle necessità rappresentate dalle Direzioni Strategiche delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, circa la carenza di personale, necessario alla garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, con il presente provvedimento si intende autorizzare ulteriori assunzioni, fermo restando la garanzia dell'equilibrio di bilancio, trattandosi, tra l'altro, di una Regione in Piano Operativo.

Per l'attuazione delle assunzioni previste dal presente provvedimento, si rende indispensabile un percorso di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, tale da consentire margini di utilizzo anche delle risorse finalizzate ad assunzioni di personale (D.L. n. 34/2020, incremento del Fondo Sanitario Nazionale).

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico delle richieste assunzionali pervenute da ciascuna Azienda ed Ente del Servizio Sanitario Regionale.

AZIENDA/ENTE SSR	VALORE ASSUNZIONI ENTRO TETTO	VALORE ASSUNZIONI EXTRA TETTO	TOTALE COMPLESSIVO
ASL BA	16.022.861,68 €	9.310.988,90 €	25.333.850,58 €
ASL BR	4.473.880,54 €	1.180.002,75 €	5.653.883,29 €
ASL BT	3.951.062,85 €	8.722.491,05 €	12.673.553,90 €
ASL FG	3.912.361,00 €	1.831.751,00 €	5.744.112,00 €
ASL LE	7.360.821,46 €	1.112.001,67 €	8.472.823,13 €
ASL TA	14.460.238,54 €	8.667.697,31 €	23.127.935,85 €
AOU POLICLINICO BARI	8.102.000,00 €	6.546.000,00 €	14.648.000,00 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	6.851.997,47 €	11.197.478,28 €	18.049.475,75 €
IRCCS "G. Paolo II"	1.435.250,00 €	5.016.500,00 €	6.451.750,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	4.406.799,00 €	2.581.600,00 €	6.988.399,00 €
Totale complessivo	70.977.272,54 €	56.166.510,96 €	127.143.783,50 €

In particolare:

- per assunzioni "entro tetto" si intendono le procedure assunzionali realizzate all'interno dei PTFP 2022 – 2024 vigenti e del tetto di spesa, di cui alla D.G.R. n. 1818/2022, approvati dalla Giunta Regionale;
- per assunzioni "extra tetto" si intendono le procedure assunzionali programmate, per le quali occorre incrementare il vigente tetto di spesa.

In linea generale, con il presente provvedimento si intende avviare nell'immediato le assunzioni entro tetto, riferite all'anno 2024, prevedendone la relativa copertura finanziaria attraverso l'utilizzo dello spazio finanziario delle cessazioni previste nella stessa annualità ovvero l'impiego di quota parte del finanziamento finalizzato ministeriale.

Per quanto attiene l'IRCCS "G. Paolo II", oggetto di autorizzazione del presente provvedimento, si rappresenta quanto segue.

Preso atto che con nota prot. n. 4994 del 23.02.2024, come integrata con note prot. n. 9026 del 10/04/2024, n. 9866 del 18.04.2024 e, da ultimo, con nota prot. n. 11868 del 14/05/2024, l'IRCCS "G. Paolo II", in riscontro a quanto richiesto con la richiamata nota prot. n. 60989 del 02.02.2024, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale 2024-2025, come da ultimo aggiornato con nota prot. n. 9026 del 10.04.2024, nel quale è prevista una quota di assunzioni ricompresa nei limiti del

vigente tetto di spesa del personale assegnato con DGR n. 1818/2022 e una ulteriore quota di assunzioni oltre i limiti del medesimo tetto di spesa, correlata a necessità assistenziali correlate all'attivazione di nuove unità operative previste dalla programmazione sanitaria regionale.

Preso altresì atto che, con nota prot. n. 9252 del 12/04/2024, l'IRCCS "G. Paolo II", ha fornito riscontro dell'innanzi citata nota prot. n. 177775 del 10/04/2024, con la quale venivano richieste informazioni aggiornate circa le cessazioni riferite al periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario come definito nel rispettivo Piano assunzionale 2023-2024 approvato.

Atteso che, con nota prot. n. 0218721 del 07.05.2024 il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto al DG dell'IRCCS "G. Paolo II":

- "1. di procedere all'ulteriore verifica dei dati trasmessi con la richiamata nota prot. 9252 del 12.04.2024 e, conseguentemente, di comunicarne agli scriventi l'eventuale conferma o rettifica;*
- 2. di attestare, a corredo della suddetta comunicazione di conferma o rettifica, che le cessazioni di cui al precedente punto 1) non risultino già censite, in termini di teste e relativo valore economico, all'interno della Tab. A) allegata alla deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del Piano assunzionale 2023-2024 dell'IRCCS "G. Paolo II";*
- 3. di attestare, a corredo della medesima comunicazione di conferma o rettifica, che le unità cessate di cui al precedente punto 1) non siano già state oggetto di sostituzioni di personale nel contempo effettuate".*

Preso atto della nota prot. n. 11623 del 10/05/2024, con la quale, in riscontro alla su citata richiesta regionale, il Direttore generale dell'IRCCS "G. Paolo II" ha rettificato i dati relativi alle cessazioni trasmessi con la richiamata nota prot. n. 9252 del 12/04/2024.

Considerati gli esiti delle su citate rilevazioni, i quali, sulla base dei dati trasmessi dall'IRCCS "G. Paolo II" sono di seguito sintetizzati:

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO-OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS "G. Paolo II"	ENTRO TETTO	22	1.435.250,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	EXTRA TETTO	67	5.016.500,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	CESSAZIONI 2024 RILEVATE AL 31/03/2024		-445.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II" Totale		89	6.006.750,00 €

Dato atto che con deliberazione n. 522 del 22/04/2024, la Giunta regionale ha approvato il PTFP 2022-2024 dell'IRCCS "G. Paolo II", rinviando altresì a successivo provvedimento di Giunta Regionale la rideterminazione dei tetti di spesa del personale delle Aziende ed Enti del SSR.

Considerato il ruolo strategico assegnato dal governo regionale all'IRCCS "G. Paolo II", in ragione del processo di consolidamento e sviluppo delle strutture e delle attività sanitarie aziendali, nell'ottica di razionalizzazione e potenziamento quali-quantitativo dell'offerta assistenziale.

Vista la D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante "Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021", con la quale la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR – nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 2.019.359.800 ex artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA
ASL BA	450.226.571 €
ASL BR	180.662.857 €
ASL BT	180.240.658 €
ASL FG	177.760.640 €
ASL LE	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €
TOTALE	2.019.359.800 €

Visto l'art. 11 del D.L. n. 35/2019 convertito in legge n. 60/2019, rubricato "Disposizioni in materia di personale e di nomine negli enti del Servizio sanitario nazionale", il quale prevede che i valori dei tetti di spesa del personale del SSN "sono incrementati annualmente, a livello regionale, di un importo pari al 10 per cento dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente. Nel triennio 2019-2021 la predetta percentuale è pari al 10 per cento per ciascun anno".

Considerato che il tetto di spesa definito con la citata D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022, pari a € 2.019.359.800, è stato determinato considerato che "l'incremento del tetto di spesa del personale, in attuazione della previsione normativa, ovvero dell'articolo 11 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, risulterebbe pari a: € 15.000.000,00 per l'anno 2021, € 24.000.000,00 per l'anno 2022";

Vista l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 4 agosto 2021 (rep. atti nr. 152/CSR del 4 agosto 2021) concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2021, che ha stabilito il livello del finanziamento sanitario indistinto per la Regione Puglia, pari a € 7.641.472.178.

Vista l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2022 (rep. atti nr. 278/CSR del 21 dicembre 2022) concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2022, che ha stabilito il livello del finanziamento sanitario indistinto per la Regione Puglia, pari a € 7.895.417.298.

Vista l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 9 novembre 2023 (rep. atti nr. 262/CSR del 9 novembre 2023) concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2023, che ha stabilito il livello del finanziamento sanitario indistinto per la Regione Puglia, pari a € 8.216.767.378.

Considerato pertanto che, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11 del D.L. n. 35/2019, convertito in legge n. 60/2019, e sulla base dei livelli del finanziamento sanitario indistinto per la Regione Puglia per gli anni 2021, 2022 e 2023 di cui alle su citate Intese della Conferenza Stato-Regioni, il nuovo tetto di spesa regionale di cui all'art. 2, comma 71 della L. n. 191/2009 deve ritenersi rideterminato in complessivi € 2.046.349.656

Ravvisata, pertanto, la necessità di consentire all'IRCCS "G. Paolo II" di procedere in tempi brevi all'avvio della quota di assunzioni previste nel citato Piano assunzionale oltre i limiti del vigente tetto di spesa del personale assegnato con DGR n. 1818/2022, al fine di adeguare l'assetto aziendale alle predette logiche di sviluppo funzionale e organizzativo dell'Istituto.

Ritenuto, per quanto innanzi, modificare la DGR n. 1818/2022 nella parte relativa alla determinazione del tetto di spesa di personale dell'IRCCS "G. Paolo II", incrementando lo stesso di € 5.016.500,00 nell'ambito del 10% dell'incremento del Fondo sanitario regionale relativamente all'anno 2023, nelle more della ripartizione tra tutte le Aziende ed Enti del SSR del su indicato tetto di spesa regionale pari a complessivi € 2.046.349.656

Ritenuto pertanto di rideterminare il tetto di spesa del personale dell'IRCCS "G. Paolo II" in € 40.168.616,00.

Preso atto del parere tecnico finalizzato alla presa d'atto degli effetti finanziari sul Fondo Sanitario Regionale della presente proposta di deliberazione, sottoscritto, altresì, per presa d'atto degli effetti finanziari, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, il quale attesta che l'importo di € 5.016.500,00 *"rientra nella quota di fondo sanitario e di fatto trova copertura in parte dell'incremento del Fondo sanitario nazionale"*.

Sulla base di quanto sopra riportato, con il presente provvedimento, si intende rideterminare il tetto di spesa del personale dell'IRCCS "G. Paolo II" in € 40.168.616,00 e proporre l'approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che:

- a) il Direttore Generale è tenuto a rispettare l'obbligo di effettuare le assunzioni nei limiti del tetto di spesa del personale assegnato e del fabbisogno di personale definito nel vigente PTFP aziendale per ciascun profilo professionale e/o disciplina;
- b) eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), siano consentite ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;;
- c) eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionatesi, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite ferma restando la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, al fine di non determinare ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;
- d) eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile siano subordinate alla preventiva approvazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;
- e) il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il PTFP 2022-2024. Inoltre, il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" è tenuto a monitorare il graduale assorbimento delle risorse finanziarie rispetto alla spesa autorizzata. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- f) Il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto al tetto di spesa assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. Pertanto, il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" non potrà procedere a nuove assunzioni, qualora le stesse determinino una maggiore spesa, rispetto allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento;
- g) La Direzione Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" dovrà trasmettere al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una specifica relazione nella quale dovranno essere fornite fornire dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del Piano assunzionale nell'anno 2024.

Di seguito si riportano le modalità operative cui il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" dovrà attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale:

1. a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:
 - a. l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;
 - b. le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori.Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "G. Paolo II" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.
2. a far data dal 01/07/2024, e subordinatamente all'avvenuta ridefinizione del PTFP aziendale sulla base del tetto di spesa dell'IRCCS "G. Paolo II" come rideterminato con il presente provvedimento, potranno essere avviate le ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori.
Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "G. Paolo II" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.
3. a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.
Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "G. Paolo II" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP.
Si ritiene, altresì, che le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Giunta regionale, previa verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio sull'anno 2024, tenuto conto dell'andamento trimestrale della spesa sanitaria da Conto Economico rilevata per il trimestre di riferimento dalla competente Sezione "Bilancio della Sanità e dello Sport", su scala regionale ed aziendale, nonché sulla base della effettiva capacità di riduzione di spesa sanitaria registrata nel bilancio aziendale.
Pertanto, rispetto a tali procedure assunzionali, il presente provvedimento riveste carattere puramente programmatico e non già di autorizzazione alla spesa.

Per quanto riguarda le procedure assunzionali, di cui all'Allegato Piano, l'IRCCS "G. Paolo II" dovrà utilizzare in via prioritaria le graduatorie già vigenti.

Per quanto concerne le procedure di stabilizzazione del personale non in servizio, qualora non ricomprese nel Piano assunzionale di cui al presente provvedimento, si ritiene di rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale la definizione dei relativi indirizzi, e, a tal fine, di demandare al Dipartimento Promozione

della Salute e del Benessere Animale l'avvio di una specifica ricognizione aziendale in merito, anche al fine di valutarne il relativo impatto economico.

Inoltre, si rende necessario che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale effettui una valutazione dei volumi di attività ed esiti rispetto al personale in servizio presso le Strutture/Unità Operative dell'IRCCS "G. Paolo II", ad avvenuto consolidamento dei dati di produzione aziendali dell'anno 2023, con il supporto dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (ARESS).

Vista la Deliberazione n. 1984 del 28 dicembre 2023 con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione 2024 del SSR e tenuto conto che il complessivo piano assunzionale regionale trova copertura integrale con le risorse del fondo sanitario, ed in particolare quale sostituzione del personale cessato ed in cessazione, nonché con le risorse incrementali della quota del FSN per l'esercizio 2024 e con le risorse finalizzate del piano di potenziamento territoriale di cui al DM 77/2022, le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

Infine, dato atto che già con deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 veniva rilevata la presenza su scala regionale di una considerevole quota di personale in aspettativa retribuita e senza assegni, riconosciuto inidoneo o con limitazioni alla mansione o fruitore di permessi ex L. 104/1992 rispetto alla complessiva consistenza di personale in servizio, con il presente provvedimento si ribadisce l'opportunità di demandare al Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" un'approfondita analisi dell'impatto di tale fenomeno in termini quanti-qualitativi ed una verifica puntuale delle singole situazioni nel rispetto della vigente normativa in materia, adottando ogni opportuna determinazione in merito.

Dato atto del parere tecnico, Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che attesta che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sul fondo sanitario regionale.

Considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie e, pertanto, comporterà nell'immediato l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale ex art. 2, co. 5 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Vista la Deliberazione n. 1984 del 28 dicembre 2023 con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione 2024 del SSR e tenuto conto che il complessivo piano assunzionale regionale trova copertura integrale con le risorse del fondo sanitario, ed in particolare quale sostituzione del personale cessato ed in cessazione, nonché con le risorse incrementali della quota del FSN per l'esercizio 2024 e con le risorse finalizzate del piano di potenziamento territoriale di cui al DM 77/2022, le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

Infine, con riferimento alle previsioni in materia di reclutamento del personale SSR di cui all'art. 3, comma 2 bis, lettera a) della Legge Regionale 24 luglio 2017, n. 29, come modificata dalla Legge regionale 09/04/2024 n. 16, si ritiene di rinviare a successive specifiche disposizioni in merito da parte della Giunta Regionale.

Parimenti, è rinviato all'assunzione di successive disposizioni in merito da parte della Giunta Regionale l'avvio delle procedure di reclutamento di personale del Comparto, con particolare riferimento al personale Infermieristico e OSS.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 640 del 10 maggio 2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettere a) e d), propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di modificare la DGR n. 1818/2022 nella parte relativa alla determinazione del tetto di spesa di personale dell'IRCCS "G. Paolo II", incrementando lo stesso di € 5.016.500,00 nell'ambito del 10% dell'incremento del Fondo sanitario regionale relativamente all'anno 2023, nelle more della ripartizione tra tutte le Aziende ed Enti del SSR del tetto di spesa regionale e, per l'effetto, di rideterminare il tetto di spesa del personale dell'IRCCS "G. Paolo II" in € 40.168.616,00;
4. di approvare, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 640/2023, il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che il Direttore Generale è tenuto a rispettare l'obbligo di effettuare le assunzioni nei limiti del tetto di spesa del personale assegnato e del fabbisogno di personale definito nel vigente PTFP aziendale per ciascun profilo professionale e/o disciplina;
6. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), siano consentite ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
7. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionatesi, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite ferma restando la preventiva

autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, al fine di non determinare ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;

8. di stabilire che eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile siano subordinate alla preventiva approvazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;
9. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il PTFP 2022- 2024. Inoltre, il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" è tenuto a monitorare il graduale assorbimento delle risorse finanziarie rispetto alla spesa autorizzata. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
10. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto al tetto di spesa assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. Pertanto, il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" non potrà procedere a nuove assunzioni, qualora le stesse determinino una maggiore spesa, rispetto allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento;
11. di stabilire che la Direzione Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" dovrà trasmettere al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una specifica relazione nella quale dovranno essere fornite fornite dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del Piano assunzionale.
12. di definire le seguenti modalità operative cui il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" dovrà attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale:
 - a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:
 - l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;
 - le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "G. Paolo II" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.
 - a far data dal 01/07/2024, e subordinatamente all'avvenuta ridefinizione del PTFP aziendale sulla base del tetto di spesa dell'IRCCS "G. Paolo II" come rideterminato con il presente provvedimento, potranno essere avviate le ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "G. Paolo II" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e,

dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "G. Paolo II" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP.

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "G. Paolo II" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP.

Si ritiene, altresì, che le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Giunta regionale, previa verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio sull'anno 2024, tenuto conto dell'andamento trimestrale della spesa sanitaria da Conto Economico rilevata per il trimestre di riferimento dalla competente Sezione "Bilancio della Sanità e dello Sport", su scala regionale ed aziendale, nonché sulla base della effettiva capacità di riduzione di spesa sanitaria registrata nel bilancio aziendale.

Pertanto, rispetto a tali procedure assunzionali, il presente provvedimento riveste carattere puramente programmatico e non già di autorizzazione alla spesa.

13. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" possa dare avvio alle procedure assunzionali, di cui all'Allegato Piano, utilizzando in via prioritaria le graduatorie già vigenti;
14. di stabilire che le assunzioni di personale medico sono vincolate alla struttura ospedaliera o territoriale riportate dall'IRCCS "G. Paolo II" per ciascuna disciplina/servizio di riferimento, come dettagliatamente riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e comunque nei limiti dello spazio finanziario approvato con il presente provvedimento;
15. di rimandare all'autonomia gestionale del Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" le determinazioni circa la tipologia di procedura da avviarsi per dare esecuzione al piano assunzionale di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
16. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto al tetto di spesa assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. La Direzione Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" dovrà trasmettere al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una relazione sugli esiti dell'attività di monitoraggio. La predetta relazione dovrà, altresì, fornire dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del piano assunzionale;
17. di rimandare a successivo provvedimento di Giunta regionale la definizione di indirizzi circa le procedure di stabilizzazione del personale non in servizio, qualora non ricomprese nel Piano assunzionale di cui al presente provvedimento, ad esito di specifica ricognizione aziendale in merito a cura del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
18. di stabilire che eventuali procedure di comando e mobilità ricomprese nel Piano assunzionale potranno essere attivate esclusivamente secondo le procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche introdotte dall'art. 6 del D.L. 30/04/2022, n. 36, fermo restando la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";

19. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il vigente PTFP aziendale. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
20. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" effettui un'approfondita analisi dell'impatto in termini quanti-qualitativi del personale con limitazioni ed una verifica puntuale delle singole situazioni. La Direzione strategica dovrà adottare, nel rispetto della vigente normativa in materia, ogni opportuna determinazione in merito. Infatti già con la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 veniva rilevata la presenza su scala regionale di una considerevole quota di personale in aspettativa retribuita e senza assegni, riconosciuto inidoneo o con limitazioni alla mansione o fruitore di permessi ex L. 104/1992 rispetto alla complessiva consistenza di personale in servizio;
21. di stabilire il divieto assoluto di apportate autonomamente modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento nonché di discostarsi da quanto ivi previsto;
22. di stabilire che eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile sono subordinate alla preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;
23. di stabilire che con il presente provvedimento, eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), sono consentite senza la preventiva autorizzazione della Giunta regionale e ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
24. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionate, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite senza la preventiva autorizzazione della Giunta regionale e ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, purché non determinino ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;
25. di stabilire, considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie e, pertanto, comporterà nell'immediato l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale ex art. 2, co. 5 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
26. di confermare quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 640/2023, anche in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023, in materia di assunzione di personale per attività progettuali, precisando che le stesse sono subordinate all'approvazione da parte del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
27. di rinviare a successive determinazioni da parte della Giunta Regionale specifiche previsioni in materia di reclutamento del personale SSR di cui all'art. 3, comma 2 bis, lettera a) della Legge Regionale 24 luglio 2017, n. 29, come modificata dalla Legge regionale 09/04/2024 n. 16;
28. di stabilire che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento comporterà la trasmissione,

a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", di puntuale informativa in merito al Collegio Sindacale aziendale ed alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;

29. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale e al Collegio Sindacale dell'IRCCS "G. Paolo II" nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e alle Organizzazioni Sindacali;
30. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
31. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);
32. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle Sezioni "Strategia e Governo dell'Offerta" e "Bilancio della Sanità e dello Sport", ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

Lanfranco NETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Bilancio della Sanità e dello Sport"

Benedetto Giovanni PACIFICO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele EMILIANO

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di modificare la DGR n. 1818/2022 nella parte relativa alla determinazione del tetto di spesa di personale dell'IRCCS "G. Paolo II", incrementando lo stesso di € 5.016.500,00 nell'ambito del 10% dell'incremento del Fondo sanitario regionale relativamente all'anno 2023, nelle more della ripartizione tra tutte le Aziende ed Enti del SSR del tetto di spesa regionale e, per l'effetto, di rideterminare il tetto di spesa del personale dell'IRCCS "G. Paolo II" in € 40.168.616,00;
4. di approvare, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 640/2023, il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che il Direttore Generale è tenuto a rispettare l'obbligo di effettuare le assunzioni nei limiti del tetto di spesa del personale assegnato e del fabbisogno di personale definito nel vigente PTFP aziendale per ciascun profilo professionale e/o disciplina;
6. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), siano consentite ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
7. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionate, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite ferma restando la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, al fine di non determinare ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;
8. di stabilire che eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile siano subordinate alla preventiva approvazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;
9. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il PTFP 2022- 2024. Inoltre, il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" è tenuto a monitorare il graduale assorbimento delle risorse finanziarie rispetto alla spesa autorizzata. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
10. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto al tetto di spesa assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. Pertanto, il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" non potrà procedere a nuove assunzioni, qualora le stesse determinino una maggiore spesa, rispetto allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento;
11. di stabilire che la Direzione Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" dovrà trasmettere al Dipartimento

Promozione della Salute e del Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una specifica relazione nella quale dovranno essere fornite dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del Piano assunzionale.

12. di definire le seguenti modalità operative cui il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" dovrà attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale:

- a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:

- l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;

- le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "G. Paolo II" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- a far data dal 01/07/2024, e subordinatamente all'avvenuta ridefinizione del PTFP aziendale sulla base del tetto di spesa dell'IRCCS "G. Paolo II" come rideterminato con il presente provvedimento, potranno essere avviate le ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "G. Paolo II" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "G. Paolo II" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP.

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "G. Paolo II" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP.

Si ritiene, altresì, che le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Giunta regionale, previa verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio sull'anno 2024, tenuto conto dell'andamento trimestrale della spesa sanitaria da Conto Economico rilevata per il trimestre di riferimento dalla competente Sezione "Bilancio della Sanità e dello Sport", su scala regionale ed aziendale, nonché sulla base della effettiva capacità di riduzione di spesa sanitaria registrata nel bilancio aziendale.

Pertanto, rispetto a tali procedure assunzionali, il presente provvedimento riveste carattere puramente programmatico e non già di autorizzazione alla spesa.

13. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" possa dare avvio alle procedure assunzionali, di cui all'Allegato Piano, utilizzando in via prioritaria le graduatorie già vigenti;
14. di stabilire che le assunzioni di personale medico sono vincolate alla struttura ospedaliera o territoriale riportate dall'IRCCS "G. Paolo II" per ciascuna disciplina/servizio di riferimento, come dettagliatamente riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e comunque nei limiti dello spazio finanziario approvato con il presente provvedimento;
15. di rimandare all'autonomia gestionale del Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" la determinazione circa la tipologia di procedura da avviarsi per dare esecuzione al piano assunzionale di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
16. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto al tetto di spesa assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. La Direzione Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" dovrà trasmettere al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una relazione sugli esiti dell'attività di monitoraggio. La predetta relazione dovrà, altresì, fornire dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del piano assunzionale;
17. di rimandare a successivo provvedimento di Giunta regionale la definizione di indirizzi circa le procedure di stabilizzazione del personale non in servizio, qualora non ricomprese nel Piano assunzionale di cui al presente provvedimento, ad esito di specifica ricognizione aziendale in merito a cura del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
18. di stabilire che eventuali procedure di comando e mobilità ricomprese nel Piano assunzionale potranno essere attivate esclusivamente secondo le procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche introdotte dall'art. 6 del D.L. 30/04/2022, n. 36, fermo restando la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
19. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il vigente PTFP aziendale. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
20. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" effettui un'approfondita analisi dell'impatto in termini quanti-qualitativi del personale con limitazioni ed una verifica puntuale delle singole situazioni. La Direzione strategica dovrà adottare, nel rispetto della vigente normativa in materia, ogni opportuna determinazione in merito. Infatti già con la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 veniva rilevata la presenza su scala regionale di una considerevole quota di personale in aspettativa retribuita e senza assegni, riconosciuto inidoneo o con limitazioni alla mansione o fruitore di permessi ex L. 104/1992 rispetto alla complessiva consistenza di personale in servizio;
21. di stabilire il divieto assoluto di apportate autonomamente modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento nonché di discostarsi da quanto ivi previsto;
22. di stabilire che eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile sono subordinate alla preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;
23. di stabilire che con il presente provvedimento, eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese

- nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), sono consentite senza la preventiva autorizzazione della Giunta regionale e ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
24. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionatesi, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite senza la preventiva autorizzazione della Giunta regionale e ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, purché non determinino ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;
 25. di stabilire, considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie e, pertanto, comporterà nell'immediato l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale ex art. 2, co. 5 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R;
 26. di confermare quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 640/2023, anche in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023, in materia di assunzione di personale per attività progettuali, precisando che le stesse sono subordinate all'approvazione da parte del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
 27. di rinviare a successive determinazioni da parte della Giunta Regionale specifiche previsioni in materia di reclutamento del personale SSR di cui all'art. 3, comma 2 bis, lettera a) della Legge Regionale 24 luglio 2017, n. 29, come modificata dalla Legge regionale 09/04/2024 n. 16;
 28. di stabilire che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento comporterà la trasmissione, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", di puntuale informativa in merito al Collegio Sindacale aziendale ed alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
 29. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale e al Collegio Sindacale dell'IRCCS "G. Paolo II" nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e alle Organizzazioni Sindacali;
 30. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
 31. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);
 32. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

Con la presente deliberazione, in attuazione della deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023" e della deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, si intende, ad invarianza di spesa e a valere sullo spazio finanziario, riveniente dalle cessazioni, autorizzare le assunzioni riportate in allegato al presente provvedimento.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari per l'esercizio finanziario 2024 trovano copertura a valere sulle risorse di cui alla deliberazione n. 1984 del 28 dicembre 2023 con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione 2024 del SSR e tenuto conto che il complessivo piano assunzionale regionale trova copertura integrale con le risorse del fondo sanitario, ed in particolare quale sostituzione del personale cessato ed in cessazione, nonché con le risorse incrementali della quota del FSN per l'esercizio 2024 e con le risorse finalizzate del piano di potenziamento territoriale di cui al DM 77/2022 e, quindi, le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE

SI NO

FIRMA DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

PROPONENTE

Dott. Mauro Nicastro

 Mauro
Nicastro
24.05.2024
18:59:55
GMT+01:00


PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA

(NEL CASO IN CUI COMPORTI IMPLICAZIONI SUL FSR)

Dott. Benedetto Pacifico

 BENEDETTO
GIOVANNI PACIFICO
24.05.2024 18:36:32
UTC

SGO_DEL_2024_00057
ALLEGATO

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 IRCCS "G. Paolo II"

TAB. 1)_RIEPILOGO ASSUNZIONI RISPETTO AL TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO-OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS "G. Paolo II"	ASSUNZIONI ENTRO TETTO	22	1.435.250,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ASSUNZIONI EXTRA TETTO	67	5.016.500,00 €
IRCCS "G. Paolo II" Impatto complessivo		89	6.451.750,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	CESSAZIONI *		445.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II" Costo effettivo al netto delle cessazioni			6.006.750,00 €

* CESSAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024 NON GIÀ CONSIDERATE AI FINI DEL CALCOLO DELLO SPAZIO FINANZIARIO DEFINITO NEL PIANO ASSUNZIONALE IRCCS "G. Paolo II" APPROVATO CON DGR N. 1434 DEL 19.10.2023

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 IRCCS "G. Paolo II"

TAB. 2.1) ASSUNZIONI ENTRO TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022. DETTAGLIO PER PROFILO/U.O.

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO/OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022	FUNZIONE SOVRAORDINALE S/NO	DETTAGLIO PROCEDURA	DETTAGLIO FUNZIONE	PROFILO AGGREGATO	DISCIPLINA	STRUTTURA SANITARIA DI ASSEGNAZIONE	UNITA' OPERATIVA DI ASSEGNAZIONE	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS "G. Paolo II"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO		IRCCS "G. Paolo II"	Unità operative varie	1	80.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE BIOLOGO		IRCCS "G. Paolo II"	Direzione Generale	3	255.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	PATOLOGIA CLINICA - GENETICA MEDICA	IRCCS "G. Paolo II"	DIREZIONE SANITARIA	2	190.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	IRCCS "G. Paolo II"	Unità operative varie	1	95.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA GENERALE	IRCCS "G. Paolo II"	DIREZIONE SANITARIA	1	95.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA PLASTICA	IRCCS "G. Paolo II"	DIREZIONE SANITARIA	1	95.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	EMATOLOGIA	IRCCS "G. Paolo II"	Direzione Generale	2	190.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	UROLOGIA	IRCCS "G. Paolo II"	Unità operative varie	2	80.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA		IRCCS "G. Paolo II"	Direzione Generale	3	120.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI - CATEGORIE PROTETTE	NUOVE ASSUNZIONI	ASSISTENTE SOCIALE		IRCCS "G. Paolo II"	DIREZIONE SANITARIA	1	40.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI - CATEGORIE PROTETTE	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO		IRCCS "G. Paolo II"	Direzione Generale	2	40.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI - CATEGORIE PROTETTE	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCCS "G. Paolo II"	Unità operative varie	3	257.250,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ENTRO TETTO TOTALE								22	1.487.250,00 €

PAR. 2.1.1. ASSUNZIONI OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1819/2022. DETTAGLIO PER PROFILO/L.O.

AZIENDA/ENTE SRR	ENTRATA/INIZIO ATTIVITA' ASSUNZIONE 18/10/2022	FUNZIONE SOVRAZIENDIALE S/NO	DETTAGLIO PROCEDURA	DETTAGLIO FUNZIONE	PROFILO AGGREGATO	DISCIPLINA	STRUTTURA SANITARIA DI ASSEGNAZIONE	UNITA' OPERATIVA DI ASSEGNAZIONE	N. UNITA'	STIPENDIO ECONOMICO DI BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	Direzione Generale	1	100.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE FARMACISTA	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	Farmacia	2	210.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRUGGIERE	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	AREA TECNICA	1	180.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRIGENTE MEDICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	Chirurgia Generale ad indirizzo oncologico	3	245.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRIGENTE MEDICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	Chirurgia Generale ad indirizzo oncologico	1	115.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRIGENTE MEDICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	Chirurgia Toracica	1	115.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRIGENTE MEDICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	Ematologia	2	230.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRIGENTE MEDICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	Endoscopia digestiva	1	115.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRIGENTE MEDICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	Fisiologia	1	115.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRIGENTE MEDICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	DIREZIONE SANITARIA	1	115.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRIGENTE MEDICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	DIREZIONE SANITARIA	1	115.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRIGENTE MEDICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	ONCOLOGIA	2	230.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRIGENTE MEDICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	OTORINO-LARINGO-DIATRIA	2	230.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRIGENTE MEDICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	Patologia Clinica	1	115.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRIGENTE MEDICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	LABORATORIO DIAGNOSTICO: Patologia di Infettiva, endoparassitologica e ite	1	115.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRIGENTE MEDICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	RAIOLOGIA	1	115.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DRIGENTE MEDICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	RAIOLOGIA	3	345.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	UROLOGIA	3	284.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	Unità operative varie	6	284.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	AREA TECNICA	1	100.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	Unità operative varie	30	1.500.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	ASSISTENTE SOCIALE	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	AREA TECNICA	1	100.000,00 €
IRCCS - G. Paolo II"	EXTRA TETTO Sommi	NO	NUOVE ASSUNZIONI - CATEGORIE PROTETTORIE	NUOVE ASSUNZIONI	ASSISTENTE SOCIALE	(uovo)	IRCCS - G. Paolo II"	DIREZIONE SANITARIA	1	45.000,00 €
67										
5216.500,00 €										

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 IRCCS G. PAOLO II

TAB. 2.2)_ CESSAZIONI PREVISTE PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024*

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO-OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022	PROFILO AGGREGATO	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS G. PAOLO II	CESSAZIONI	DIRIGENTE MEDICO	3	345.000,00 €
IRCCS G. PAOLO II	CESSAZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO	2	100.000,00 €
IRCCS G. PAOLO II Totale			5	445.000,00 €

* CESSAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024 NON GIÀ CONSIDERATE AI FINI DEL CALCOLO DELLO SPAZIO FINANZIARIO DEFINITO NEL PIANO ASSUNZIONALE IRCCS "G. Paolo II" APPROVATO CON DGR N. 1434 DEL 19.10.2023

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 IRCCS "G. Paolo II"

TAB. 3)_ASSUNZIONI ENTRO TETTO/ASSUNZIONI OLTRE TETTO/CESSAZIONI_RIEPILOGO PER MACROPROFILO

AZIENDA/ENTE SSR	MACROPROFILO	PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025		ASSUNZIONI OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022		TOTALE ASSUNZIONI	
		ASSUNZIONI ENTRO TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022		ASSUNZIONI OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022		TOTALE ASSUNZIONI	
		A	A ₁	B	B ₁	N. UNITA' TOTALE [A+B]	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE TOTALE [A ₁ +B ₁]
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE MEDICO	7	665.000,00 €	23	2.587.500,00 €	30	3.252.500,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3	255.000,00 €	2	210.000,00 €	5	465.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE TECNICO/PROFESSIONALE	1	80.000,00 €	1	100.000,00 €	2	180.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	80.000,00 €	1	100.000,00 €	2	180.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	1.25.250,00 €	31	1.600.000,00 €	34	1.725.250,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE TECNICO SANITARIO	5	200.000,00 €	2	90.000,00 €	7	290.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	1	40.000,00 €	1	45.000,00 €	2	85.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	70.000,00 €	6	284.000,00 €	8	354.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II" Totale		22	1.435.250,00 €	67	5.016.500,00 €	89	6.451.750,00 €

AZIENDA/ENTE SSR	MACROPROFILO	COSTO EFFETTIVO AL NETTO DELLE CESSAZIONI		COSTO EFFETTIVO AL NETTO DELLE CESSAZIONI	
		TOTALE ASSUNZIONI		CESSAZIONI*	
		STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A1+B1]	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A1+B1+C1]
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE MEDICO	3.252.500,00 €	-345.000,00 €	2.907.500,00 €	2.907.500,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	465.000,00 €	-	465.000,00 €	465.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE TECNICO/PROFESSIONALE	100.000,00 €	-	100.000,00 €	100.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	180.000,00 €	-	180.000,00 €	180.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE INFERMIERISTICO	1.725.250,00 €	-100.000,00 €	1.625.250,00 €	1.625.250,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE TECNICO SANITARIO	290.000,00 €	-	290.000,00 €	290.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	85.000,00 €	-	85.000,00 €	85.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE AMMINISTRATIVO	354.000,00 €	-	354.000,00 €	354.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II" Totale		6.451.750,00 €	-445.000,00 €	6.006.750,00 €	6.006.750,00 €

* CESSAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024 NON GIÀ CONSIDERATE AI FINI DEL CALCOLO DELLO SPAZIO FINANZIARIO DEFINITO NEL PIANO ASSUNZIONALE IRCCS "G. Paolo II" APPROVATO CON DGR N. 1434 DEL 19.10.2023

Il Dirigente della Sezione

Mauro
Nicastro
27.05.2024
16:19:40
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 698

Modifica DGR n. 1818/2022 - Rideterminazione tetto di spesa del personale dell'IRCCS "De Bellis". Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS "De Bellis" ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e dai Dirigenti delle Sezioni "Strategie e Governo dell'Offerta" e "Bilancio della Sanità e dello Sport", riferisce quanto segue:

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Considerato che in sede di Conferenza delle Regioni, i Presidenti hanno presentato specifiche proposte strategiche al Governo Nazionale, in particolare evidenziando quanto di seguito sintetizzato:

- l'insufficiente livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;
- il mancato finanziamento di una quota rilevante delle spese sostenute per l'attuazione delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19 e per l'attuazione della campagna vaccinale di massa;
- il considerevole incremento dei costi energetici sostenuti dalle strutture sanitarie e socio- assistenziali nonché dei costi connessi al mutato scenario internazionale;
- l'utilizzo di risorse proprie e straordinarie e, pertanto, irripetibili del proprio bilancio e, per molte regioni tra cui la Puglia, la difficoltà a chiudere in equilibrio il Bilancio relativo all'esercizio 2022 e 2023, nonostante l'impiego di tali risorse;
- la necessità di recuperare le prestazioni arretrate e liste di attesa accumulate dopo la pandemia Covid-19;
- il rischio di disavanzo con conseguente necessità di dover ridurre il livello di servizi da garantire ai propri cittadini causato da fattori in parte significativa non imputabili alla propria gestione, bensì dal parziale ristoro dei costi Covid-19 e dei maggiori costi energetici e delle materie prime;
- le criticità riguardanti il personale sanitario e la carenza di professionisti.

Rilevato che:

- 1) storicamente l'unico criterio di riparto del FSN è stato determinato sulla base della quota capitaria (della popolazione residente) in parte pesata per età, con la conseguenza che le regioni con popolazione di età media più giovane, hanno ricevuto meno risorse pro capite rispetto ad altre regioni senza tener conto di altri importanti determinanti di salute;
- 2) le stesse regioni sono altresì caratterizzate da rilevante mobilità sanitaria passiva, non sempre dovuta a minore offerta sanitaria, che ha causato una riduzione dei trasferimenti per centinaia di milioni l'anno;
- 3) in Regione Puglia si è registrata una riduzione della popolazione residente in misura maggiore rispetto alla media nazionale con un decremento negli ultimi 10 anni (2022 rispetto al 2013) di 167.325 abitanti, con conseguente perdita correlata di trasferimenti del FSN che sono determinati per quota capitaria a fronte di un indice di invecchiamento superiore alla media nazionale, che da un lato ha inciso sull'incremento di bisogni di servizi sanitari e socio-sanitari e dall'altro non ha prodotto un sufficiente incremento della quota di riparto per soddisfare gli stessi;
- 4) che di conseguenza alla Regione Puglia è assegnata strutturalmente una quota del Fondo Sanitario

Nazionale significativamente inferiore alle effettive esigenze del servizio sanitario regionale.

La Giunta regionale pugliese ha sottoposto all'approvazione del Consiglio una proposta di Legge, da avanzare alle Camere ai sensi dell'articolo 121 comma 2 della Costituzione Italiana, finalizzata ad assicurare che il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard, a decorrere dal 2023, sia incrementato su base annua dello 0,21% del Prodotto interno lordo nominale italiano per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, fino a raggiungere una percentuale di finanziamento annuale non inferiore al 7,5% del prodotto interno lordo nominale tendenziale dell'anno di riferimento. Con questo provvedimento, la Puglia si unisce all'Emilia Romagna e alla Toscana in un percorso di difesa del diritto alla salute, che passa anche attraverso la proposta di superare i vincoli di spesa imposti per il personale sanitario.

Per quanto attiene, in particolare, il personale del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) la Regione Puglia ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del personale, in attuazione al Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *"sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi"*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali *"fabbisogni standard definiti a livello territoriale"*.

I citati Piani Triennali, pur rappresentando il fabbisogno minimo necessario per dotare le unità operative ospedaliere e territoriali di personale, indispensabile per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:

- 1) limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell'11/12/2018.;
- 2) limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009).

Con riferimento al limite di spesa, di cui al predetto punto 1), le Regioni hanno richiesto al Governo e al Ministro della Salute l'eliminazione dello stesso, in alternativa, una rivisitazione di un criterio risalente a ben venti anni fa.

Premesso che:

1. l'art. 1. comma 180 della legge 311/2004, richiamato dal comma 97 dell'art. 2 della L.191/2009, stabilisce che nelle situazioni di squilibrio economico-finanziario la Regione procede ad una ricognizione delle cause dello squilibrio ed elabora un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio (piano di rientro);
2. l'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, con riferimento alla regione sottoposta al piano di rientro, dispone al comma 80, che *"[...] Gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro. A tale scopo, qualora, in corso di attuazione del piano o dei programmi operativi di cui al comma 88, gli ordinari organi di attuazione del piano o il commissario ad acta rinvenivano ostacoli derivanti da provvedimenti legislativi regionali, li trasmettono al Consiglio regionale, indicandone puntualmente i motivi di contrasto con il Piano di rientro o con i programmi operativi. Il Consiglio regionale,*

entro i successivi sessanta giorni, apporta le necessarie modifiche alle leggi regionali in contrasto, o le sospende, o le abroga. Qualora il Consiglio regionale non provveda ad apportare le necessarie modifiche legislative entro i termini indicati, ovvero vi provveda in modo parziale o comunque tale da non rimuovere gli ostacoli all'attuazione del piano o dei programmi operativi, il Consiglio dei Ministri adotta, ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione, le necessarie misure, anche normative, per il superamento dei predetti ostacoli". Al comma 81, che "la verifica dell'attuazione del piano di rientro avviene con periodicità trimestrale e annuale, ferma restando la possibilità di procedere a verifiche ulteriori previste dal piano stesso o straordinarie ove ritenute necessarie da una delle parti. I provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria, e comunque tutti i provvedimenti aventi impatto sul servizio sanitario regionale indicati nel piano in apposito paragrafo dello stesso, sono trasmessi alla piattaforma informatica del Ministero della salute, a cui possono accedere tutti i componenti degli organismi di cui all'articolo 3 della citata intesa Stato- regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012. Il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito dell'attività di affiancamento di propria competenza nei confronti delle regioni sottoposte al piano di rientro dai disavanzi, esprime un parere preventivo esclusivamente sui provvedimenti indicati nel piano di rientro".

Richiamato l'art. 1 della legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2 con il quale è stato approvato l'Accordo sottoscritto il 29 novembre 2010 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Giunta regionale, con l'allegato "Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema sanitario regionale 2010-2012".

Atteso che:

Con la deliberazione n. 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha proceduto all'adozione di misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, alla luce degli esiti dell'analisi e della valutazione della medesima spesa per l'esercizio 2022, prevedendo tra l'altro di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute di predisporre l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità, tra le quali quelle relative al contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Con la deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023", la Giunta regionale ha adottato una serie di azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, la citata D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 ha pertanto previsto la predisposizione, da parte di ciascuna Azienda/Ente del SSR, di un apposito Piano assunzionale, oggetto di verifica da parte dei competenti Servizi regionali sulla base dei seguenti fattori:

- a) andamento trimestrale della spesa sanitaria da Conto Economico rilevata per il trimestre di riferimento, su scala regionale ed aziendale;
- b) volumi di attività ed esiti rispetto al personale in servizio presso la Struttura/Unità Operativa di riferimento;
- c) verifica della capienza assunzionale per ciascun profilo professionale/disciplina oggetto di reclutamento, sulla base del fabbisogno di personale previsto nel vigente PTFP aziendale e della consistenza di personale.

In coerenza con quanto disposto dalla citata DGR 640/2023, le Aziende/Enti del SSR hanno definito e trasmesso alla competente Sezione regionale i rispettivi Piani assunzionali relativi ai bienni 2023-2024 definiti nei limiti di un determinato spazio assunzionale, riveniente dalle cessazioni a vario titolo riferite al periodo 01/09/2023 – 31/12/2023 e anno 2024, sempre nel pieno rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla vigente normativa

nazionale in materia.

Conseguentemente, la competente Sezione regionale ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione dei relativi provvedimenti di approvazione, di seguito riportati:

AZIENDA/ENTE SSR	DGR APPROVAZIONE PIANI ASSUNZIONALI
ASL BA	DGR n. 1437 del 19/10/2023
ASL BR	DGR n. 1429 del 19/10/2023
ASL BT	DGR n. 1430 del 19/10/2023
ASL FG	DGR n. 1428 del 19/10/2023
ASL LE	DGR n. 1431 del 19/10/2023
ASL TA	DGR n. 1432 del 19/10/2023
AOU "Policlinico" di Bari	DGR n. 1433 del 19/10/2023
AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia	DGR n. 1436 del 19/10/2023
IRCCS "G. Paolo II"	DGR n. 1434 del 19/10/2023
IRCCS "De Bellis"	DGR n. 1435 del 19/10/2023

Di seguito si riporta una tabella di riepilogo su scala regionale delle cessazioni considerate per la definizione dello spazio assunzionale relativo ai primi Piani assunzionali approvati con le su richiamate deliberazioni di Giunta Regionale, e delle relative nuove assunzioni in termini di unità e valore economico:

RUOLO PROFESSIONALE	TOTALE CESSAZIONI IV TRIMESTRE 2023 - CESSAZIONI 2024		PIANI ASSUNZIONALI APPROVATI CON DD.GG.RR. DEL 19/10/2023	
	N. UNITA'	VALORE ECONOMICO	N. UNITA' NUOVE ASSUNZIONI	VALORE ECONOMICO
DIRIGENTI MEDICI	589	53.136.521,96 €	582	51.548.559,10 €
DIRIGENTI VETERINARI	37	3.756.247,55 €	37	3.295.154,58 €
DIRIGENTI SANITARI NON MEDICI	79	6.607.476,58 €	24	2.197.752,63 €
DIRIGENTI TECNICO/PROFESSIONALI	4	369.661,00 €	10	841.059,28 €
DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	12	2.158.190,90 €		
PERSONALE INFERMIERISTICO	317	12.386.033,53 €	313	12.273.514,28 €
PERSONALE OSTETRICO	38	1.962.219,82 €	47	1.916.850,44 €
OSS	80	2.966.278,07 €		
PERSONALE DELLA PREVENZIONE	21	896.512,90 €	43	1.853.441,74 €
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	58	3.871.958,23 €	65	2.801.606,85 €
PERSONALE TECNICO SANITARIO	90	4.107.931,48 €	116	4.759.071,27 €
PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	260	9.908.187,47 €	50	1.939.853,93 €
PERSONALE AMMINISTRATIVO	186	8.205.633,09 €		
Totale complessivo	1771	110.332.852,58 €	1287	83.426.864,11 €

Dai dati su riportati, si evince pertanto che lo spazio finanziario disponibile, pari a complessivi € 110.332.852,58, risulta utilizzato nei primi Piani assunzionali approvati con le su richiamate deliberazioni di Giunta Regionale per la copertura finanziaria dei costi di seguito riportati:

- costo nuove assunzioni, pari a complessivi € 83.426.864,11;
- costo procedure correlate a progressioni verticali, pari a complessivi € 626.996,34;
- costo procedure conferimento di incarichi, pari a complessivi € 6.030.576,00.

Di seguito si riporta il relativo prospetto di sintesi:

SSR PUGLIA

PIANI ASSUNZIONALI _SINTESI COSTI

	VALORE ECONOMICO
CESSAZIONI (A)	110.332.852,58 €

NUOVE ASSUNZIONI	83.426.864,11 €
PROGRESSIONI VERTICALI	626.996,34 €
CONFERIMENTO INCARICHI	6.030.576,00 €
TOTALE (B)	90.084.436,45 €

RESIDUO (A - B)	20.248.416,13 €
------------------------	------------------------

Alla luce di quanto innanzi, si evince pertanto che i costi derivanti dall'avvio delle procedure programmate nei Piani assunzionali sono risultati pienamente ricompresi nei limiti dello spazio assunzionale disponibile, riveniente dal valore economico delle cessazioni di personale, non già sostituiti, rispetto al quale si è pertanto determinato uno spazio finanziario residuale pari ad € 20.248.416,13 ovvero non utilizzato a copertura delle assunzioni autorizzate con le citate deliberazioni di Giunta regionale.

Considerate le valutazioni effettuate nell'ambito di appositi incontri convocati dal Presidente della Giunta Regionale e dal Capo di Gabinetto secondo cui lo spazio finanziario residuale, pari ad € 20.248.416,13 e prudenzialmente non ricompreso nella spesa autorizzata con le richiamate DGR di approvazione dei Piani assunzionali, possa essere assegnato come segue:

- Premialità in favore delle Aziende ed Enti che hanno rispettato le disposizioni di cui alle D.G.R. n. 412/2023 e n. 640/2023;
- Premialità in favore delle Aziende ed Enti che hanno rilevato un livello di produttività superiore all'anno 2019;
- Attivazione di nuove Unità Operative o nuovi Ospedali;
- Istituzione di Unità Operative sovraziendali;
- Riequilibrio dell'offerta di servizi rispetto ai fabbisogni della popolazione.

Considerato altresì che, nell'ambito della riorganizzazione complessiva dell'assistenza sanitaria- ospedaliera e territoriale, anche ai fini del recupero della mobilità passiva – la Regione Puglia ha inteso estendere l'approccio metodologico già impiegato in sede di definizione e approvazione dei Piani assunzionali, al fine di allocare il personale in coerenza con la strategia regionale, ma soprattutto con i volumi e qualità dell'attività effettivamente resa.

Dato atto che, con nota prot. n. 60989 del 02.02.2024, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha calendarizzato con ciascuna Direzione strategica specifici incontri finalizzati alla valutazione analitica dei Piani assunzionali integrativi e dei PTFP 2022-2024 aziendali.

Con specifico riferimento al tema dei Piani assunzionali integrativi, con la citata nota regionale è stato altresì richiesto ai Direttori Generali di fornire le seguenti informazioni:

- dati sullo stato di avanzamento delle procedure previste nel Piano assunzionale 2023-2024 approvato, relativi al numero di unità di personale assunte e/o in corso di assunzione rispetto a quelle programmate in ciascun Piano assunzionale aziendale;
- procedure assunzionali integrative rispetto al Piano assunzionale 2023-2024 approvato, ai fini dell'eventuale utilizzo dello spazio finanziario residuo determinatosi in sede di approvazione dei Piani assunzionali. Per tali procedure integrative è stata inoltre richiesta puntuale relazione circa le correlate motivazioni di ordine organizzativo e assistenziale, nonché in ordine ai relativi benefici in termini di produttività.

Dato altresì atto che, con nota prot. n. 177775 del 10/04/2024, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR informazioni aggiornate, in termini di numero di unità e relativo valore economico su base annuale, circa le cessazioni riferite al periodo

01/01/2024 - 31/12/2024 che non fossero già state censite all'interno della Tab. A) allegata alla deliberazione di Giunta Regionale di approvazione dei rispettivi Piani assunzionali 2023-2024 e, dunque, non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario come definito in ciascun Piano assunzionale 2023-2024 approvato.

Tenuto conto delle necessità rappresentate dalle Direzioni Strategiche delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, circa la carenza di personale, necessario alla garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, con il presente provvedimento si intende autorizzare ulteriori assunzioni, fermo restando la garanzia dell'equilibrio di bilancio, trattandosi, tra l'altro, di una Regione in Piano Operativo.

Per l'attuazione delle assunzioni previste dal presente provvedimento, si rende indispensabile un percorso di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, tale da consentire margini di utilizzo anche delle risorse finalizzate ad assunzioni di personale (D.L. n. 34/2020, incremento del Fondo Sanitario Nazionale).

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico delle richieste assunzionali pervenute da ciascuna Azienda ed Ente del Servizio Sanitario Regionale.

AZIENDA/ENTE SSR	VALORE ASSUNZIONI ENTRO TETTO	VALORE ASSUNZIONI EXTRA TETTO	TOTALE COMPLESSIVO
ASL BA	16.022.861,68 €	9.310.988,90 €	25.333.850,58 €
ASL BR	4.473.880,54 €	1.180.002,75 €	5.653.883,29 €
ASL BT	3.951.062,85 €	8.722.491,05 €	12.673.553,90 €
ASL FG	3.912.361,00 €	1.831.751,00 €	5.744.112,00 €
ASL LE	7.360.821,46 €	1.112.001,67 €	8.472.823,13 €
ASL TA	14.460.238,54 €	8.667.697,31 €	23.127.935,85 €
AOU POLICLINICO BARI	8.102.000,00 €	6.546.000,00 €	14.648.000,00 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	6.851.997,47 €	11.197.478,28 €	18.049.475,75 €
IRCCS "G. Paolo II"	1.435.250,00 €	5.016.500,00 €	6.451.750,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	4.406.799,00 €	2.581.600,00 €	6.988.399,00 €
Totale complessivo	70.977.272,54 €	56.166.510,96 €	127.143.783,50 €

In particolare:

- a) per assunzioni "entro tetto" si intendono le procedure assunzionali realizzate all'interno dei PTFP 2022 – 2024 vigenti e del tetto di spesa, di cui alla D.G.R. n. 1818/2022, approvati dalla Giunta Regionale;
- b) per assunzioni "extra tetto" si intendono le procedure assunzionali programmate, per le quali occorre incrementare il vigente tetto di spesa.

In linea generale, con il presente provvedimento si intende avviare nell'immediato le assunzioni entro tetto, riferite all'anno 2024, prevedendone la relativa copertura finanziaria attraverso l'utilizzo dello spazio finanziario delle cessazioni previste nella stessa annualità ovvero l'impiego di quota parte del finanziamento finalizzato ministeriale.

Per quanto attiene l'IRCCS "De Bellis", oggetto di autorizzazione del presente provvedimento, si rappresenta quanto segue.

Preso atto che con comunicazione pec del 02.02.2024 l'IRCCS "De Bellis", in riscontro a quanto richiesto con la richiamata nota prot. n. 60989 del 02.02.2024, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale 2024-2025, come successivamente aggiornato con nota prot. n. 4972 del 16.04.2024 e, da ultimo, con nota prot. n. 6139 del 22.05.2024, nel quale è prevista una quota di assunzioni ricompresa nei limiti del vigente tetto di spesa del personale assegnato con DGR n. 1818/2022 e

una ulteriore quota di assunzioni oltre i limiti del medesimo tetto di spesa, correlata a necessità assistenziali correlate all'attivazione di nuove unità operative previste dalla programmazione sanitaria regionale.

Preso altresì atto che, con nota prot. n. 4972 del 16/04/2024, l'IRCCS "De Bellis" ha fornito riscontro dell'innanzi citata nota prot. n. 177775 del 10/04/2024, con la quale venivano richieste informazioni aggiornate circa le cessazioni riferite al periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario come definito nel rispettivo Piano assunzionale 2023-2024 approvato.

Atteso che, con nota prot. n. 0218716 del 07/05/2024, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto al DG dell'IRCCS "De Bellis":

- "1. di procedere all'ulteriore verifica dei dati trasmessi con la richiamata nota prot. 4972 del 16.04.2024 e, conseguentemente, di comunicarne agli scriventi l'eventuale conferma o rettifica;*
- 2. di attestare, a corredo della suddetta comunicazione di conferma o rettifica, che le cessazioni di cui al precedente punto 1) non risultino già censite, in termini di teste e relativo valore economico, all'interno della Tab. A) allegata alla deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del Piano assunzionale 2023-2024 dell'IRCCS "De Bellis";*
- 3. di attestare, a corredo della medesima comunicazione di conferma o rettifica, che le unità cessate di cui al precedente punto 1) non siano già state oggetto di sostituzioni di personale nel contempo effettuate".*

Preso atto della nota prot. n. 5798 del 14/05/2024, con la quale, in riscontro alla su citata richiesta regionale, il Direttore generale dell'IRCCS "De Bellis" ha rettificato i dati relativi alle cessazioni trasmessi con la richiamata nota prot. n. 4972 del 16/04/2024.

Considerati gli esiti delle su citate rilevazioni, i quali, sulla base dei dati trasmessi dall'IRCCS "De Bellis" sono di seguito sintetizzati:

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO-OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS "S. de Bellis"	ASSUNZIONI ENTRO TETTO	85,5	4.406.799,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	ASSUNZIONI EXTRA TETTO	37	2.581.600,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	CESSAZIONI 2024 RILEVATE AL 31/03/2024		- 196.700,00 €
IRCCS "S. de Bellis" Totale		122,5	6.791.699,00 €

Dato atto che con deliberazione n. 521 del 22/04/2024, la Giunta regionale ha approvato il PTFP 2022- 2024 dell'IRCCS "De Bellis", rinviando altresì a successivo provvedimento di Giunta Regionale la rideterminazione dei tetti di spesa del personale delle Aziende ed Enti del SSR.

Considerato il ruolo strategico assegnato dal governo regionale all'IRCCS "De Bellis", in ragione del processo di consolidamento e sviluppo delle strutture e delle attività sanitarie aziendali, nell'ottica di razionalizzazione e potenziamento quali-quantitativo dell'offerta assistenziale.

Vista la D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante "Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021", con la quale la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR – nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 2.019.359.800 ex artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA
ASL BA	450.226.571 €
ASL BR	180.662.857 €
ASL BT	180.240.658 €
ASL FG	177.760.640 €
ASL LE	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €
TOTALE	2.019.359.800 €

Visto l'art. 11 del D.L. n. 35/2019 convertito in legge n. 60/2019, rubricato "Disposizioni in materia di personale e di nomine negli enti del Servizio sanitario nazionale", il quale prevede che i valori dei tetti di spesa del personale del SSN "sono incrementati annualmente, a livello regionale, di un importo pari al 10 per cento dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente. Nel triennio 2019-2021 la predetta percentuale è pari al 10 per cento per ciascun anno".

Considerato che il tetto di spesa definito con la citata D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022, pari a € 2.019.359.800, è stato determinato considerando che "l'incremento del tetto di spesa del personale, in attuazione della previsione normativa, ovvero dell'articolo 11 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, risulterebbe pari a: € 15.000.000,00 per l'anno 2021, € 24.000.000,00 per l'anno 2022";

Vista l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 4 agosto 2021 (rep. atti nr. 152/CSR del 4 agosto 2021) concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2021, che ha stabilito il livello del finanziamento sanitario indistinto per la Regione Puglia, pari a € 7.641.472.178.

Vista l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2022 (rep. atti nr. 278/CSR del 21 dicembre 2022) concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2022, che ha stabilito il livello del finanziamento sanitario indistinto per la Regione Puglia, pari a € 7.895.417.298.

Vista l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 9 novembre 2023 (rep. atti nr. 262/CSR del 9 novembre 2023) concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2023, che ha stabilito il livello del finanziamento sanitario indistinto per la Regione Puglia, pari a € 8.216.767.378.

Considerato pertanto che, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11 del D.L. n. 35/2019, convertito in legge n. 60/2019, e sulla base dei livelli del finanziamento sanitario indistinto per la Regione Puglia per gli anni 2021, 2022 e 2023 di cui alle su citate Intese della Conferenza Stato-Regioni, il nuovo tetto di spesa regionale di cui all'art. 2, comma 71 della L. n. 191/2009 deve ritenersi rideterminato in complessivi € 2.046.349.656

Ravvisata, pertanto, la necessità di consentire all'IRCCS "De Bellis" di procedere in tempi brevi all'avvio della quota di assunzioni previste nel citato Piano assunzionale oltre i limiti del vigente tetto di spesa del personale assegnato con DGR n. 1818/2022, al fine di adeguare l'assetto aziendale alle predette logiche di sviluppo funzionale e organizzativo dell'Istituto.

Ritenuto, per quanto innanzi, modificare la DGR n. 1818/2022 nella parte relativa alla determinazione del tetto di spesa di personale dell'IRCCS "De Bellis", incrementando lo stesso di € 2.581.600,00 nell'ambito del 10% dell'incremento del Fondo sanitario regionale relativamente all'anno 2023, nelle more della ripartizione tra tutte le Aziende ed Enti del SSR del su indicato tetto di spesa regionale pari a complessivi € 2.046.349.656.

Ritenuto pertanto di rideterminare il tetto di spesa del personale dell'IRCCS "De Bellis" in € 25.311.791

Preso atto del parere tecnico finalizzato alla presa d'atto degli effetti finanziari sul Fondo Sanitario Regionale

della presente proposta di deliberazione, sottoscritto, altresì, per presa d'atto degli effetti finanziari, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, il quale attesta che l'importo di € 2.581.600,00 *“rientra nella quota di fondo sanitario e di fatto trova copertura in parte dell'incremento del Fondo sanitario nazionale”*.

Sulla base di quanto sopra riportato, con il presente provvedimento, si intende rideterminare il tetto di spesa del personale dell'IRCCS “De Bellis” in € 25.311.791 e proporre l'approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS “De Bellis”, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che:

- a) il Direttore Generale è tenuto a rispettare l'obbligo di effettuare le assunzioni nei limiti del tetto di spesa del personale assegnato e del fabbisogno di personale definito nel vigente PTFP aziendale per ciascun profilo professionale e/o disciplina;
- b) eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), siano consentite ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;;
- c) eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionatesi, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite ferma restando la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, al fine di non determinare ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;
- d) eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile siano subordinate alla preventiva approvazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;
- e) il Direttore Generale dell'IRCCS “De Bellis” è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il PTFP 2022-2024. Inoltre, il Direttore Generale dell'IRCCS “De Bellis” è tenuto a monitorare il graduale assorbimento delle risorse finanziarie rispetto alla spesa autorizzata. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”;
- f) Il Direttore Generale dell'IRCCS “De Bellis” dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto al tetto di spesa assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. Pertanto, il Direttore Generale dell'IRCCS “De Bellis” non potrà procedere a nuove assunzioni, qualora le stesse determinino una maggiore spesa, rispetto allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento;
- g) La Direzione Generale dell'IRCCS “De Bellis” dovrà trasmettere al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una specifica relazione nella quale dovranno essere fornite fornire dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del Piano assunzionale nell'anno 2024.

Di seguito si riportano le modalità operative cui il Direttore Generale dell'IRCCS “De Bellis” dovrà attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale:

1. a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di

spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:

- a. l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;
- b. le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "De Bellis" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

2. a far data dal 01/07/2024, e subordinatamente all'avvenuta ridefinizione del PTFP aziendale sulla base del tetto di spesa dell'IRCCS "De Bellis" come rideterminato con il presente provvedimento, potranno essere avviate le ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "De Bellis" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

3. a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "De Bellis" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP.

Si ritiene, altresì, che le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Giunta regionale, previa verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio sull'anno 2024, tenuto conto dell'andamento trimestrale della spesa sanitaria da Conto Economico rilevata per il trimestre di riferimento dalla competente Sezione "Bilancio della Sanità e dello Sport", su scala regionale ed aziendale, nonché sulla base della effettiva capacità di riduzione di spesa sanitaria registrata nel bilancio aziendale.

Pertanto, rispetto a tali procedure assunzionali, il presente provvedimento riveste carattere puramente programmatico e non già di autorizzazione alla spesa.

Per quanto riguarda le procedure assunzionali, di cui all'Allegato Piano, l'IRCCS "De Bellis" dovrà utilizzare in via prioritaria le graduatorie già vigenti.

Per quanto concerne le procedure di stabilizzazione del personale non in servizio, qualora non ricomprese nel Piano assunzionale di cui al presente provvedimento, si ritiene di rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale la definizione dei relativi indirizzi, e, a tal fine, di demandare al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale l'avvio di una specifica ricognizione aziendale in merito, anche al fine di valutarne il relativo impatto economico.

Inoltre, si rende necessario che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale effettui una

valutazione dei volumi di attività ed esiti rispetto al personale in servizio presso le Strutture/Unità Operative dell'IRCCS "De Bellis", ad avvenuto consolidamento dei dati di produzione aziendali dell'anno 2023, con il supporto dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (ARESS).

Infine, dato atto che già con deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 veniva rilevata la presenza su scala regionale di una considerevole quota di personale in aspettativa retribuita e senza assegni, riconosciuto inidoneo o con limitazioni alla mansione o fruitore di permessi ex L. 104/1992 rispetto alla complessiva consistenza di personale in servizio, con il presente provvedimento si ribadisce l'opportunità di demandare al Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" un'approfondita analisi dell'impatto di tale fenomeno in termini quanti-qualitativi ed una verifica puntuale delle singole situazioni nel rispetto della vigente normativa in materia, adottando ogni opportuna determinazione in merito.

Dato atto del parere tecnico, Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che attesta che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sul fondo sanitario regionale.

Considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie e, pertanto, comporterà nell'immediato l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale ex art. 2, co. 5 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Vista la Deliberazione n. 1984 del 28 dicembre 2023 con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione 2024 del SSR e tenuto conto che il complessivo piano assunzionale regionale trova copertura integrale con le risorse del fondo sanitario, ed in particolare quale sostituzione del personale cessato ed in cessazione, nonché con le risorse incrementalmente della quota del FSN per l'esercizio 2024 e con le risorse finalizzate del piano di potenziamento territoriale di cui al DM 77/2022, le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

Infine, con riferimento alle previsioni in materia di reclutamento del personale SSR di cui all'art. 3, comma 2 bis, lettera a) della Legge Regionale 24 luglio 2017, n. 29, come modificata dalla Legge regionale 09/04/2024 n. 16, si ritiene di rinviare a successive specifiche disposizioni in merito da parte della Giunta Regionale

Parimenti, è rinviato all'assunzione di successive disposizioni in merito da parte della Giunta Regionale l'avvio delle procedure di reclutamento di personale del Comparto, con particolare riferimento al personale Infermieristico e OSS.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 640 del 10 maggio 2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettere a) e d), propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di modificare la DGR n. 1818/2022 nella parte relativa alla determinazione del tetto di spesa di personale dell'IRCCS "De Bellis", incrementando lo stesso di € 2.581.600,00 nell'ambito del 10% dell'incremento del Fondo sanitario regionale relativamente all'anno 2023, nelle more della ripartizione tra tutte le Aziende ed Enti del SSR del tetto di spesa regionale e per l'effetto, di rideterminare il tetto di spesa del personale dell'IRCCS "De Bellis" in € 25.311.791;
4. di approvare, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 640/2023, il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS "De Bellis", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che il Direttore Generale è tenuto a rispettare l'obbligo di effettuare le assunzioni nei limiti del tetto di spesa del personale assegnato e del fabbisogno di personale definito nel vigente PTFP aziendale per ciascun profilo professionale e/o disciplina;
6. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), siano consentite ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
7. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionatesi, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite ferma restando la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, al fine di non determinare ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;
8. di stabilire che eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile siano subordinate alla preventiva approvazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;
9. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il PTFP 2022-2024. Inoltre, il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" è tenuto a monitorare il graduale assorbimento delle risorse finanziarie rispetto alla spesa autorizzata. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
10. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto al tetto di spesa

assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. Pertanto, il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" non potrà procedere a nuove assunzioni, qualora le stesse determinino una maggiore spesa, rispetto allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento;

11. di stabilire che la Direzione Generale dell'IRCCS "De Bellis" dovrà trasmettere al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una specifica relazione nella quale dovranno essere fornite fornire dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del Piano assunzionale.

12. di definire le seguenti modalità operative cui il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" dovrà attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale:

- a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:

- l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;

- le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "De Bellis" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- a far data dal 01/07/2024, e subordinatamente all'avvenuta ridefinizione del PTFP aziendale sulla base del tetto di spesa dell'IRCCS "De Bellis" come rideterminato con il presente provvedimento, potranno essere avviate le ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "De Bellis" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "De Bellis" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP.

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "De Bellis" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP.

Si ritiene, altresì, che le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Giunta regionale, previa verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio sull'anno 2024, tenuto conto dell'andamento trimestrale della spesa sanitaria da Conto Economico rilevata

per il trimestre di riferimento dalla competente Sezione “Bilancio della Sanità e dello Sport”, su scala regionale ed aziendale, nonché sulla base della effettiva capacità di riduzione di spesa sanitaria registrata nel bilancio aziendale.

Pertanto, rispetto a tali procedure assunzionali, il presente provvedimento riveste carattere puramente programmatico e non già di autorizzazione alla spesa.

13. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS “De Bellis” possa dare avvio alle procedure assunzionali, di cui all'Allegato Piano, utilizzando in via prioritaria le graduatorie già vigenti;
14. di stabilire che le assunzioni di personale medico sono vincolate alla struttura ospedaliera o territoriale riportate dall'IRCCS “De Bellis” per ciascuna disciplina/servizio di riferimento, come dettagliatamente riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e comunque nei limiti dello spazio finanziario approvato con il presente provvedimento;
15. di rimandare all'autonomia gestionale del Direttore Generale dell'IRCCS “De Bellis” la determinazione circa la tipologia di procedura da avviarsi per dare esecuzione al piano assunzionale di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
16. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS “De Bellis” dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto al tetto di spesa assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. La Direzione Generale dell'IRCCS “De Bellis” dovrà trasmettere al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una relazione sugli esiti dell'attività di monitoraggio. La predetta relazione dovrà, altresì, fornire dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del piano assunzionale;
17. di rimandare a successivo provvedimento di Giunta regionale la definizione di indirizzi circa le procedure di stabilizzazione del personale non in servizio, qualora non ricomprese nel Piano assunzionale di cui al presente provvedimento, ad esito di specifica ricognizione aziendale in merito a cura del Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”;
18. di stabilire che eventuali procedure di comando e mobilità ricomprese nel Piano assunzionale potranno essere attivate esclusivamente secondo le procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche introdotte dall'art. 6 del D.L. 30/04/2022, n. 36, fermo restando la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”;
19. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS “De Bellis” è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il vigente PTFP aziendale. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”;
20. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS “De Bellis” effettui un'approfondita analisi dell'impatto in termini quanti-qualitativi del personale con limitazioni ed una verifica puntuale delle singole situazioni. La Direzione strategica dovrà adottare, nel rispetto della vigente normativa in materia, ogni opportuna determinazione in merito. Infatti già con la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 veniva rilevata la presenza su scala regionale di una considerevole quota di personale in aspettativa retribuita e senza assegni, riconosciuto inidoneo o con limitazioni alla mansione o fruitore di permessi ex L. 104/1992 rispetto alla complessiva consistenza di personale in servizio;
21. di stabilire il divieto assoluto di apportate autonomamente modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento nonché di discostarsi da quanto ivi previsto;
22. di stabilire che eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento,

qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile sono subordinate alla preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;

23. di stabilire che con il presente provvedimento, eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), sono consentite senza la preventiva autorizzazione della Giunta regionale e ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
24. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionatesi, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite senza la preventiva autorizzazione della Giunta regionale e ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, purché non determinino ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;
25. di stabilire, considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie e, pertanto, comporterà nell'immediato l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale ex art. 2, co. 5 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
26. di confermare quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 640/2023, anche in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023, in materia di assunzione di personale per attività progettuali, precisando che le stesse sono subordinate all'approvazione da parte del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
27. di rinviare a successive determinazioni da parte della Giunta Regionale specifiche previsioni in materia di reclutamento del personale SSR di cui all'art. 3, comma 2 bis, lettera a) della Legge Regionale 24 luglio 2017, n. 29, come modificata dalla Legge regionale 09/04/2024 n. 16;
28. di stabilire che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento comporterà la trasmissione, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", di puntuale informativa in merito al Collegio Sindacale aziendale ed alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
29. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale e al Collegio Sindacale dell'IRCCS "De Bellis" nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e alle Organizzazioni Sindacali;
30. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
31. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);
32. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle Sezioni "Strategia

e Governo dell'Offerta" e "Bilancio della Sanità e dello Sport", ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

Lanfranco NETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Bilancio della Sanità e dello Sport"

Benedetto Giovanni PACIFICO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele EMILIANO

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di modificare la DGR n. 1818/2022 nella parte relativa alla determinazione del tetto di spesa di personale dell'IRCCS "De Bellis", incrementando lo stesso di € 2.581.600,00 nell'ambito del 10% dell'incremento del Fondo sanitario regionale relativamente all'anno 2023, nelle more della ripartizione tra tutte le Aziende ed Enti del SSR del tetto di spesa regionale e per l'effetto, di rideterminare il tetto di spesa del personale dell'IRCCS "De Bellis" in € 25.311.791;

4. di approvare, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 640/2023, il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS "De Bellis", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che il Direttore Generale è tenuto a rispettare l'obbligo di effettuare le assunzioni nei limiti del tetto di spesa del personale assegnato e del fabbisogno di personale definito nel vigente PTFP aziendale per ciascun profilo professionale e/o disciplina;
6. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), siano consentite ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
7. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionatesi, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite ferma restando la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, al fine di non determinare ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;
8. di stabilire che eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile siano subordinate alla preventiva approvazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;
9. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il PTFP 2022-2024. Inoltre, il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" è tenuto a monitorare il graduale assorbimento delle risorse finanziarie rispetto alla spesa autorizzata. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
10. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto al tetto di spesa assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. Pertanto, il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" non potrà procedere a nuove assunzioni, qualora le stesse determinino una maggiore spesa, rispetto allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento;
11. di stabilire che la Direzione Generale dell'IRCCS "De Bellis" dovrà trasmettere al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una specifica relazione nella quale dovranno essere fornite fornite dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del Piano assunzionale.
12. di definire le seguenti modalità operative cui il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" dovrà attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale:
 - a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:
 - l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;
 - le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "De Bellis" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale

assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- a far data dal 01/07/2024, e subordinatamente all'avvenuta ridefinizione del PTFP aziendale sulla base del tetto di spesa dell'IRCCS "De Bellis" come rideterminato con il presente provvedimento, potranno essere avviate le ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "De Bellis" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "De Bellis" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP.

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte dell'IRCCS "De Bellis" degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP.

Si ritiene, altresì, che le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Giunta regionale, previa verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio sull'anno 2024, tenuto conto dell'andamento trimestrale della spesa sanitaria da Conto Economico rilevata per il trimestre di riferimento dalla competente Sezione "Bilancio della Sanità e dello Sport", su scala regionale ed aziendale, nonché sulla base della effettiva capacità di riduzione di spesa sanitaria registrata nel bilancio aziendale.

Pertanto, rispetto a tali procedure assunzionali, il presente provvedimento riveste carattere puramente programmatico e non già di autorizzazione alla spesa.

13. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" possa dare avvio alle procedure assunzionali, di cui all'Allegato Piano, utilizzando in via prioritaria le graduatorie già vigenti;
14. di stabilire che le assunzioni di personale medico sono vincolate alla struttura ospedaliera o territoriale riportate dall'IRCCS "De Bellis" per ciascuna disciplina/servizio di riferimento, come dettagliatamente riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e comunque nei limiti dello spazio finanziario approvato con il presente provvedimento;
15. di rimandare all'autonomia gestionale del Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" la determinazione circa la tipologia di procedura da avviarsi per dare esecuzione al piano assunzionale di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
16. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, pertanto, dovrà verificare il relativo trend rispetto al tetto di spesa assegnato, nonché allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. La Direzione Generale dell'IRCCS "De Bellis" dovrà trasmettere al Dipartimento Promozione della Salute e del

Benessere Animale, entro il 31 gennaio 2025, una relazione sugli esiti dell'attività di monitoraggio. La predetta relazione dovrà, altresì, fornire dettagliate informazioni sul numero di assunzioni effettuate in esecuzione del piano assunzionale;

17. di rimandare a successivo provvedimento di Giunta regionale la definizione di indirizzi circa le procedure di stabilizzazione del personale non in servizio, qualora non ricomprese nel Piano assunzionale di cui al presente provvedimento, ad esito di specifica ricognizione aziendale in merito a cura del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
18. di stabilire che eventuali procedure di comando e mobilità ricomprese nel Piano assunzionale potranno essere attivate esclusivamente secondo le procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche introdotte dall'art. 6 del D.L. 30/04/2022, n. 36, fermo restando la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
19. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" è tenuto ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il piano assunzionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il vigente PTFP aziendale. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
20. di stabilire che il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" effettui un'approfondita analisi dell'impatto in termini quanti-qualitativi del personale con limitazioni ed una verifica puntuale delle singole situazioni. La Direzione strategica dovrà adottare, nel rispetto della vigente normativa in materia, ogni opportuna determinazione in merito. Infatti già con la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 veniva rilevata la presenza su scala regionale di una considerevole quota di personale in aspettativa retribuita e senza assegni, riconosciuto inidoneo o con limitazioni alla mansione o fruitore di permessi ex L. 104/1992 rispetto alla complessiva consistenza di personale in servizio;
21. di stabilire il divieto assoluto di apportate autonomamente modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento nonché di discostarsi da quanto ivi previsto;
22. di stabilire che eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile sono subordinate alla preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;
23. di stabilire che con il presente provvedimento, eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), sono consentite senza la preventiva autorizzazione della Giunta regionale e ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
24. di stabilire che eventuali ulteriori assunzioni correlate a sopravvenute esigenze di copertura di posti vacanti derivanti da cessazioni successivamente perfezionatesi, e dunque non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano consentite senza la preventiva autorizzazione della Giunta regionale e ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, purché non determinino ulteriori oneri a carico del bilancio aziendale;
25. di stabilire, considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie e, pertanto, comporterà nell'immediato l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale ex art. 2, co. 5 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i., come

previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R;

26. di confermare quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 640/2023, anche in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023, in materia di assunzione di personale per attività progettuali, precisando che le stesse sono subordinate all'approvazione da parte del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
27. di rinviare a successive determinazioni da parte della Giunta Regionale specifiche previsioni in materia di reclutamento del personale SSR di cui all'art. 3, comma 2 bis, lettera a) della Legge Regionale 24 luglio 2017, n. 29, come modificata dalla Legge regionale 09/04/2024 n. 16;
28. di stabilire che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento comporterà la trasmissione, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", di puntuale informativa in merito al Collegio Sindacale aziendale ed alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
29. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale e al Collegio Sindacale dell'IRCCS "De Bellis" nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e alle Organizzazioni Sindacali;
30. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
31. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);
32. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

Con la presente deliberazione, in attuazione della deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023" e della deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, si intende, ad invarianza di spesa e a valere sullo spazio finanziario, riveniente dalle cessazioni, autorizzare le assunzioni riportate in allegato al presente provvedimento.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari per l'esercizio finanziario 2024 trovano copertura a valere sulle risorse di cui alla deliberazione n. 1984 del 28 dicembre 2023 con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione 2024 del SSR e tenuto conto che il complessivo piano assunzionale regionale trova copertura integrale con le risorse del fondo sanitario, ed in particolare quale sostituzione del personale cessato ed in cessazione, nonché con le risorse incrementalmente della quota del FSN per l'esercizio 2024 e con le risorse finalizzate del piano di potenziamento territoriale di cui al DM 77/2022 e, quindi, le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE

SI NO

FIRMA DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

PROPONENTE

Dott. Mauro Nicastro



Mauro
Nicastro
24.05.2024
19:02:45
GMT+01:00

PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA

(NEL CASO IN CUI COMPORTI IMPLICAZIONI SUL FSR)

Dott. Benedetto Pacifico



BENEDETTO
GIOVANNI PACIFICO
24.05.2024 18:32:45
UTC

SGO_DEL_2024_00058
ALLEGATO

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 IRCCS "S. de Bellis"

TAB. 1)_RIEPILOGO ASSUNZIONI RISPETTO AL TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO-OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS "S. de Bellis"	ASSUNZIONI ENTRO TETTO	85,5	4.406.799,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	ASSUNZIONI EXTRA TETTO	37	2.581.600,00 €
IRCCS "S. de Bellis" Impatto complessivo		122,5	6.988.399,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	CESSAZIONI*	-	196.700,00 €
IRCCS "S. de Bellis" Costo effettivo al netto delle cessazioni			6.791.699,00 €

*CESSAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024 NON GIÀ CONSIDERATE AI FINI DEL CALCOLO DELLO SPAZIO FINANZIARIO DEFINITO NEL PIANO ASSUNZIONALE IRCCS "S. de Bellis" APPROVATO CON DGR N. 1435 DEL 19.10.2023

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 IRCES "s. de Bellis"

TAB. 2.1) ASSUNZIONI ENTRO TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022 - DETTAGLIO PER PROFILO/ULO.

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO/OUTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022	FUNZIONE SOVRAZIONALE S/NO	DETTAGLIO PROCEDURA	DETTAGLIO FUNZIONE	PROFILO AGGREGATO	DISCIPLINA	STRUTTURA SANITARIA DI ASSEGNAZIONE	UNITA' OPERATIVA DI ASSEGNAZIONE	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MESEGGI)
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	Conferimento incarico U.O.C.	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	Genetica medica	IRCES "s. de Bellis"	GENETICA MEDICA	1	319.000,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIETISTA		IRCES "s. de Bellis"	MALATTIE DEL METABOLISMO - NUTRIZIONE CLINICA - CENTRO DI RICERCA PER L'OBESITA'	4	380.400,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO		IRCES "s. de Bellis"	GESTIONE SERVIZI TECNICI	1	106.600,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO		IRCES "s. de Bellis"	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	1	106.600,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE ANALISTA		IRCES "s. de Bellis"	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SANITA' DIGITALE	1	106.600,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE AVVOCATO		IRCES "s. de Bellis"	BURDORFICO LEGALE E AFFARI GENERALI	1	106.600,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO		IRCES "s. de Bellis"	AREA DELLA RICERCA - CORE FACILITIES	1	113.100,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	CARDIOLOGIA	IRCES "s. de Bellis"	CARDIOLOGIA	3	120.700,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA GENERALE	IRCES "s. de Bellis"	CHIRURGIA GENERALE	3	397.800,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA GENERALE	IRCES "s. de Bellis"	CHIRURGIA GENERALE IAD INDIRIZZO DEL TURO	2	241.400,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	GASTROENTEROLOGIA	IRCES "s. de Bellis"	GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA	1	120.700,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	GASTROENTEROLOGIA	IRCES "s. de Bellis"	IBD	1,5	181.050,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	IRCES "s. de Bellis"	EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA	1	120.700,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	ONCOLOGIA	IRCES "s. de Bellis"	ONCOLOGIA	1	120.700,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	ONCOLOGIA	IRCES "s. de Bellis"	Anestesia e Rianimazione	1	120.700,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	TERAPIA INTENSIVA	IRCES "s. de Bellis"	Anestesia e Rianimazione	1	103.100,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PSICOTERAPISTA		IRCES "s. de Bellis"	CHIRURGIA BARBARICA	1	45.100,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OPERATORE TECNICO		IRCES "s. de Bellis"	AREA DELLA RICERCA - CORE FACILITIES	1	1.600,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OPERATORE TECNICO		IRCES "s. de Bellis"	AREA DELLA RICERCA - CORE FACILITIES	1	1.600,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OPERATORE TECNICO		IRCES "s. de Bellis"	AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO	2	45.100,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OPERATORE TECNICO		IRCES "s. de Bellis"	AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO	2	3.200,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OPERATORE TECNICO		IRCES "s. de Bellis"	GESTIONE MEDICA AL PRESIDIO	1	1.600,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OPERATORE TECNICO		IRCES "s. de Bellis"	GESTIONE SERVIZI TECNICI	1	1.600,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OPERATORE TECNICO		IRCES "s. de Bellis"	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SANITA' DIGITALE	2	46.600,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OSS		IRCES "s. de Bellis"	Anestesia e Rianimazione	1	40.300,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OSS		IRCES "s. de Bellis"	CHIRURGIA GENERALE IAD INDIRIZZO DEL TURO	4	161.200,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OSS		IRCES "s. de Bellis"	GASTROENTERICO	1	80.600,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OSS		IRCES "s. de Bellis"	CHIRURGIA GENERALE IAD INDIRIZZO	2	40.300,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OSS		IRCES "s. de Bellis"	EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA	2	80.600,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OSS		IRCES "s. de Bellis"	GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA	1	40.300,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OSS		IRCES "s. de Bellis"	IBD	1	40.300,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OSS		IRCES "s. de Bellis"	ONCOLOGIA	2	80.600,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO		IRCES "s. de Bellis"	AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO	1	2.700,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO		IRCES "s. de Bellis"	AREA GESTIONE RISORSE EC.FINANZIARIE	3	83.300,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO		IRCES "s. de Bellis"	AREA GESTIONE RISORSE UMANE	1	2.700,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO		IRCES "s. de Bellis"	BURDORFICO LEGALE E AFFARI GENERALI	2	50.400,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO		IRCES "s. de Bellis"	CHIRURGIA GENERALE IAD INDIRIZZO DEL TURO	2	3.200,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO		IRCES "s. de Bellis"	GASTROENTERICO	1	45.100,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCES "s. de Bellis"	GESTIONE SERVIZI TECNICI	1	270.800,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCES "s. de Bellis"	CHIRURGIA BARBARICA	6	270.800,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCES "s. de Bellis"	CHIRURGIA GENERALE IAD INDIRIZZO DEL TURO	2	90.200,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCES "s. de Bellis"	EPIDEMIOLOGIA ED ENDOSCOPIA	3	135.300,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCES "s. de Bellis"	GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA	2	90.200,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCES "s. de Bellis"	IBD	1	45.100,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCES "s. de Bellis"	MALATTIE DEL METABOLISMO - NUTRIZIONE CLINICA - CENTRO DI RICERCA PER L'OBESITA'	1	45.100,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCES "s. de Bellis"	POLIAMBULATORI - CENTRO UNICO	2	90.200,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCES "s. de Bellis"	PRENOTAZIONI - ALPI	2	90.200,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCES "s. de Bellis"	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA	2	90.200,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCES "s. de Bellis"	ANATOMIA PATOLOGICA	1	45.100,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	CARDIOLOGIA	IRCES "s. de Bellis"	CARDIOLOGIA	1	106.600,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA GENERALE	IRCES "s. de Bellis"	Anestesia e Rianimazione	1	106.600,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO		IRCES "s. de Bellis"	GENETICA MEDICA	1	45.100,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO		IRCES "s. de Bellis"	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA	1	45.100,00 €
IRCES "s. de Bellis"	ENTRO TETTO TOTALE	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI					895	4.206.790,00 €

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025: IRCCS "S. de Bellis"

TAB. 2.2) ASSUNZIONI OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022 - DETTAGLIO PER PROFILO/U.O.

AZIENDA/VENTE SSR	ENTRO TETTO/OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022	FUNZIONE SOVRAZIENDALE S/NO	DETTAGLIO PROCEDURA	DETTAGLIO FUNZIONE	PROFILO AGGREGATO	DISCIPLINA	STRUTTURA SANITARIA DI ASSEGNAZIONE	UNITA' OPERATIVA DI ASSEGNAZIONE	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA GENERALE	IRCCS "S. de Bellis"	CHIRURGIA	3	382.100,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	GASTROENTEROLOGIA	IRCCS "S. de Bellis"	ENDOSCOPIA	1	120.700,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	Genetica medica	IRCCS "S. de Bellis"	GENETICA MEDICA	1	120.700,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	Igiene Medicina Preventiva	IRCCS "S. de Bellis"	DIREZIONE SANITARIA	1	120.700,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	RADIODIAGNOSTICA	IRCCS "S. de Bellis"	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA	1	120.700,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE BIOLOGO		IRCCS "S. de Bellis"	AREA DELLA RICERCA - CORE FACILITIES	1	113.100,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE PARMACASTA		IRCCS "S. de Bellis"	DATA SCIENCE	4	452.400,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE INFERMIERISTICO		IRCCS "S. de Bellis"	DIREZIONE SCIENTIFICA	1	113.100,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCCS "S. de Bellis"	CHIRURGIA	4	180.400,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCCS "S. de Bellis"	DIREZIONE SCIENTIFICA	1	45.100,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OSS		IRCCS "S. de Bellis"	CHIRURGIA	5	201.500,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIETISTA		IRCCS "S. de Bellis"	DIREZIONE SCIENTIFICA	2	90.200,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO		IRCCS "S. de Bellis"	DIREZIONE SCIENTIFICA	4	180.400,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA		IRCCS "S. de Bellis"	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA	4	180.400,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OPERATORE TECNICO		IRCCS "S. de Bellis"	DIREZIONE SCIENTIFICA	2	90.100,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO		IRCCS "S. de Bellis"	DIREZIONE SCIENTIFICA	2	90.100,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	EXTRA TETTO TOTALE								37	2.581.600,00 €

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 IRCCS "S. de Bellis"

TAB. 2.3)_ CESSAZIONI PREVISTE PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024*

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO-OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022	PROFILO AGGREGATO	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS "S. de Bellis"	CESSAZIONI	DIRIGENTE ANALISTA	1	106.600,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	CESSAZIONI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	45.000,00 €
IRCCS "S. de Bellis"	CESSAZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO	1	45.100,00 €
IRCCS "S. de Bellis" Totale			3	196.700,00 €

* CESSAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024 NON GIÀ CONSIDERATE AI FINI DEL CALCOLO DELLO SPAZIO FINANZIARIO DEFINITO NEL PIANO ASSUNZIONALE IRCCS "S. de Bellis" APPROVATO CON DGR N. 1435 DEL 19.10.2023

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 IRCCS "s. de Bellis"

TAB. 3)_ASSUNZIONI ENTRO TETTO/ASSUNZIONI OLTRE TETTO/CESSAZIONI_RIEPILOGO PER MACROPROFILO

AZIENDA/ENTE SSR	MACROPROFILO	PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025		ASSUNZIONI OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022		TOTALE ASSUNZIONI	
		ASSUNZIONI ENTRO TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022		ASSUNZIONI OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022		N. UNITA' TOTALE [A+B]	
		A	A ₁	B	B ₁	[A+B]	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') [A1+B1]
IRCCS "s. de Bellis"	DIRIGENTE MEDICO	14,5	1.419.999,00 €	7	844.900,00 €	21,5	2.264.899,00 €
IRCCS "s. de Bellis"	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2	216.200,00 €	6	678.600,00 €	8	894.800,00 €
IRCCS "s. de Bellis"	DIRIGENTE TECNICO/PROFESSIONALE	2	213.200,00 €			2	213.200,00 €
IRCCS "s. de Bellis"	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2	213.200,00 €			2	213.200,00 €
IRCCS "s. de Bellis"	PERSONALE INFERMIERISTICO	26	1.172.600,00 €	5	225.500,00 €	31	1.398.100,00 €
IRCCS "s. de Bellis"	OSS	13	523.900,00 €	5	201.500,00 €	18	725.400,00 €
IRCCS "s. de Bellis"	PERSONALE TECNICO SANITARIO	3	135.300,00 €	8	360.800,00 €	11	496.100,00 €
IRCCS "s. de Bellis"	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	5	225.500,00 €	2	90.200,00 €	7	315.700,00 €
IRCCS "s. de Bellis"	PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	8	99.600,00 €	2	90.000,00 €	10	189.600,00 €
IRCCS "s. de Bellis"	PERSONALE AMMINISTRATIVO	10	187.300,00 €	2	90.100,00 €	12	277.400,00 €
IRCCS "s. de Bellis" Totale		85,5	4.406.799,00 €	37	2.581.600,00 €	122,5	6.988.399,00 €

AZIENDA/ENTE SSR	MACROPROFILO	COSTO EFFETTIVO AL NETTO DELLE CESSAZIONI		COSTO EFFETTIVO AL NETTO DELLE CESSAZIONI	
		TOTALE ASSUNZIONI		CESSAZIONI*	
		STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A1+B1+C1]	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')	C ₁	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS "s. de Bellis"	DIRIGENTE MEDICO	2.264.899,00 €	2.264.899,00 €		
IRCCS "s. de Bellis"	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	894.800,00 €	894.800,00 €		
IRCCS "s. de Bellis"	DIRIGENTE TECNICO/PROFESSIONALE	213.200,00 €	213.200,00 €		
IRCCS "s. de Bellis"	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	213.200,00 €	213.200,00 €		
IRCCS "s. de Bellis"	PERSONALE INFERMIERISTICO	1.398.100,00 €	1.353.000,00 €		
IRCCS "s. de Bellis"	OSS	725.400,00 €	725.400,00 €		
IRCCS "s. de Bellis"	PERSONALE TECNICO SANITARIO	496.100,00 €	496.100,00 €		
IRCCS "s. de Bellis"	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	315.700,00 €	315.700,00 €		
IRCCS "s. de Bellis"	PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	189.600,00 €	189.600,00 €		
IRCCS "s. de Bellis"	PERSONALE AMMINISTRATIVO	277.400,00 €	232.400,00 €		
IRCCS "s. de Bellis" Totale		6.988.399,00 €	6.791.699,00 €	196.700,00 €	45.000,00 €

NOTA:
 *CESSAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024 NON GIÀ CONSIDERATE AI FINI DEL CALCOLO DELLO SPAZIO FINANZIARIO DEFINITO NEL PIANO ASSUNZIONALE IRCCS "s. de Bellis" APPROVATO CON DGR N. 1435 DEL 19.10.2023

Il Dirigente della Sezione
 Mauro Nicastro
 27.05.2024
 16:19:40
 GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 699

PR Puglia 2021-2027. Azione 11.1 “Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica” - Attività di visibilità, trasparenza e comunicazione del Programma. Approvazione delle Linee Guida di attuazione delle azioni di Comunicazione, approvazione resoconto del Piano esecutivo 2023.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, d'intesa con il Vice-Presidente Assessore con delega alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. “Pianificazione strategica e coordinamento delle attività di comunicazione della Politica di Coesione”, dr.ssa Anna Elisabetta Fauzzi, dal Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, dr. Rocco De Franchi e condivisa con l'Autorità di Gestione del PR Puglia 2021-2027- Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - dr. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

Visti

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556/2022 con cui la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, alla quale è stata affidata, ai sensi dell'art 72 del Reg. (UE) 2021/ 1060, la funzione contabile (art. 76);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”-CCI 2021IT16FFPR002;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1427 del 02/08/2018 avente ad oggetto: “Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 1518 - Istituzione Struttura speciale “Comunicazione Istituzionale” e ulteriori modifiche al D.P.G.R. n.443/2015”;
- la DGR n. 1812/2022 con cui, tra l'altro, la Giunta Regionale ha preso atto della precitata Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha confermato il responsabile della Struttura speciale Comunicazione istituzionale quale Responsabile della Comunicazione per il PR Puglia 2021-2027, ai sensi dell'art. 48 del Reg. UE 1060/2021;
- la DGR n. 603 del 03/05/2023, avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060 ;
- la DGR n. 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”;

Rilevato che

- l'articolo 22, paragrafo 3, lettera j) del Reg. (UE) 2021/1060 recita: “Ciascun programma stabilisce: (...) l'approccio previsto in termini di comunicazione e visibilità del programma mediante la definizione dei suoi obiettivi, del pubblico destinatario, dei canali di comunicazione, compresa la diffusione sui social media,

- ove opportuno, del bilancio previsto e dei pertinenti indicatori di sorveglianza e valutazione”;
- il medesimo Reg. (UE) 2021/1060 disciplina, al Capo III “Visibilità, trasparenza e comunicazione”, gli adempimenti connessi alla visibilità del sostegno fornito dai fondi e alla trasparenza dell’attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi;
 - in particolare, la sezione I del Capo III del Reg. (UE) 2021/1060 in tema di visibilità del sostegno fornito dai fondi, agli articoli 46, 47 e 48 disciplina le responsabilità dello Stato membro nell’ambito della visibilità, l’utilizzo dell’emblema dell’Unione e l’individuazione e le attività dei Responsabili della comunicazione e delle reti di comunicazione;
 - l’art. 49 del Reg. (UE) 2021/1060 individua le responsabilità in capo all’Autorità di Gestione in materia di trasparenza nell’attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi, prevedendo, tra l’altro, che “...sia in funzione un sito web sul quale siano disponibili informazioni sui programmi sotto la sua responsabilità, che presenti gli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento e i risultati del programma. 2. ... la pubblicazione sul sito web di cui al paragrafo 1, o sul portale web unico di cui all’articolo 46, lettera b), di un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, aggiornato almeno tre volte all’anno... 3. L’autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l’elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell’Unione e aggiorna l’elenco almeno ogni quattro mesi...”
 - l’articolo 50 del Reg. (UE) 2021/1060 elenca le responsabilità in capo ai beneficiari in materia di trasparenza dell’attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi, specificando, tra l’altro, al comma 1, lett. e, che per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10 000 000 EUR, occorre organizzare un evento o un’attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l’autorità di gestione responsabile ed al comma 3 che se il beneficiario non rispetta i propri obblighi ...qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l’autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all’operazione interessata;
 - l’articolo 40 del Reg. (UE) 2021/1060 indica, tra le funzioni del Comitato di sorveglianza, l’esame dell’attuazione delle azioni di comunicazione e visibilità;
 - l’Accordo di partenariato stabilisce che il Comitato di sorveglianza sia composto anche dai rappresentanti del Partenariato istituzionale, nonché del Partenariato economico-sociale e dagli organismi che rappresentano la società civile, sulla base di criteri che assicurino la piena coerenza con il Codice europeo di condotta del partenariato di cui al Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014;
 - l’articolo 10 del citato Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 - recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei della Commissione - con riferimento alla composizione del Comitato di sorveglianza, prevede il coinvolgimento dei partner già coinvolti nella preparazione dei programmi al fine di garantire continuità tra la fase di preparazione e quella di attuazione;

RILEVATO altresì che

- già il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018, di modifica del Regolamento che dettava le disposizioni comuni per il periodo di programmazione 2014-2020 -Reg (EU) 1303/2013 - al Capo II articoli 115 e 116 e Allegato XII - introduceva misure volte a migliorare la visibilità dei risultati e dei fondi, compresi i modi per aumentare l’efficacia delle attività di comunicazione rivolte al grande pubblico e, nelle considerazioni iniziali, sosteneva che la “comunicazione dovrebbe essere maggiormente mirata e finalizzata a rafforzare la visibilità del contributo dell’Unione per i cittadini” (11) e che è “importante migliorare la visibilità dei fondi SIE e portare i risultati conseguiti a conoscenza dei cittadini. Le attività di informazione e comunicazione e le misure per migliorare la visibilità per i cittadini rimangono essenziali per pubblicizzare i risultati conseguiti con i fondi SIE e per mostrare come sono investite le risorse finanziarie dell’Unione.” (219);
- le innovazioni introdotte in materia dal Reg. (UE) 2021/1060 riportano direttamente nell’ambito del PR FESR 2021-2027, giusta articolo 22, paragrafo 3, lettera j), la definizione degli elementi essenziali inerenti alle attività di informazione, visibilità e comunicazione del Programma, riservando altresì, nell’ambito delle disposizioni regolamentari, una maggiore attenzione alla comunicazione preventiva delle opportunità e

- tempestiva delle operazioni di importanza strategica;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”, che individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR e FSE+ atti a contribuire al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027, indica, tra le linee orizzontali attivabili nell’ambito di tutti gli Obiettivi di Policy, l’esigenza di migliorare la diffusione e l’accesso alle informazioni, di dare visibilità ai progetti realizzati nell’ambito di ciascun Programma al fine di dare evidenza dei risultati ottenuti attraverso gli interventi;
 - la sezione *Comunicazione e Visibilità* del “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027” ne definisce, secondo l’ALLEGATO VI Modello di programma del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in un testo di 4.500 battute, gli elementi essenziali, nel rispetto delle prescrizioni dei Regolamenti UE sopra citati;
 - il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 individua nel prospetto finanziario dell’Azione 11.1 *Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica – Sub azione 11.1.1 Attività di visibilità e comunicazione del Programma* l’importo da destinare alle attività di Informazione e Comunicazione del Programma;

Tenuto conto che:

- ✓ il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029; esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell’Unione Europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare “un’Europa resiliente, sostenibile e giusta”, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- ✓ l’attuazione del Programma comporta l’adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti europei di riferimento, nonché, prettamente in capo all’Autorità di Gestione, l’espletamento sia delle attività relative all’attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. (UE) 2021/1060;
- ✓ il considerato 39 del Reg. UE 2021/1060 prevede che “Le autorità del programma e i relativi beneficiari e portatori di interessi negli Stati membri dovrebbero accrescere la consapevolezza sui risultati dei finanziamenti dell’Unione e informarne il grande pubblico. La trasparenza, la comunicazione e le attività mirate alla visibilità sono essenziali per conferire visibilità all’azione dell’Unione sul campo e dovrebbero basarsi su informazioni veritiere, accurate e aggiornate.”;
- ✓ il considerato 40 del Reg. UE 2021/1060 prevede che “Le autorità di gestione dovrebbero pubblicare informazioni strutturate sulle operazioni selezionate e sui beneficiari sul sito web del programma che sostiene l’operazione, nel rispetto delle prescrizioni in materia di protezione dei dati personali in conformità del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio”;

Considerato che:

- nell’ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 le attività di comunicazione saranno implementate *con un approccio verticale* *ratione materiae* ed *integrato, diffuso sui canali d’informazione istituzionale in accordo con la Strategia Nazionale di Comunicazione Unitaria e la Strategia di Comunicazione 2021-2027 UE*. L’Azione 11.1 “Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica” prevede tra le tipologie di intervento da realizzare il supporto nelle attività di comunicazione, informazione e visibilità del programma, con un budget di euro 14.705.882,35 (totale risorse pubbliche);
- il Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 per adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, prevede che le diverse azioni saranno orientate a garantire coordinamento, trasparenza e partecipazione, facilitando il rapporto tra obiettivi del PR e fruizione delle opportunità attraverso attività che adotteranno un approccio sinergico dei diversi strumenti e canali media tradizionali, social e digital media;
- ai fini della definizione delle modalità operative di dettaglio per la realizzazione della misure di informazione, comunicazione, visibilità e trasparenza, appare opportuno approvare, in coerenza con la suddetta sezione

Comunicazione e visibilità e l’Azione 11.1 Assistenza tecnica del PR Puglia 2021-2027 - Sub azione 11.1.1 Attività di visibilità, trasparenza e comunicazione tecnica, nell’ambito del contesto normativo, strategico e di scenario le linee guida di attuazione della comunicazione, identificandone la governance, specificandone obiettivi, finalità e misure ed individuando i criteri per la sua attuazione;

- la Struttura Speciale della Comunicazione Istituzionale, al fine di dare evidenza alla nuova Programmazione e dovendo ottemperare agli obblighi di fornire tempestivamente, con la massima trasparenza e chiarezza, informazioni sulle opportunità offerte dal Programma, in attuazione della DGR n. 896 del 26/06/2023 “PR Puglia 2021-2027. Azione 11.1 “Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Sub azione 11.1.1 Attività di visibilità, trasparenza e comunicazione del Programma”. Variazione Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.” ha attivato – attraverso una procedura di gara ai sensi del vigente Codice degli appalti ed in conformità con i Criteri di Selezione delle operazioni del PR 2021-2027 - il nuovo portale web dedicato PR Puglia 2021-2027.
- nella seduta del Comitato di sorveglianza del 9 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione scritta, sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stata presentata la prima informativa sulla Strategia di Comunicazione;

Viste, altresì:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della “Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR n.938 del 03/07/2023, recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio” revisione degli allegati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.938 del 03/07/2023. L’impatto di genere stimato è: neutro

Tanto visto, premesso e considerato, si rende necessario, al fine di adempiere a quanto previsto nella Sezione “Comunicazione e visibilità” del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 relativamente alle azioni di comunicazione e nell’Azione 11.1 “Interventi di accompagnamento e assistenza - Attività di visibilità, trasparenza e comunicazione tecnica del PR Puglia 2021-2027”, approvare il documento “Linee Guida di attuazione delle azioni di Comunicazione”, contenente anche il resoconto delle attività svolte in applicazione del Piano Esecutivo 2023 - allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale - che, in coerenza con l’inquadramento normativo e strategico e con l’analisi di scenario, illustra nel dettaglio l’approccio, gli obiettivi e le finalità della strategia, la governance per la sua implementazione, le azioni di informazione, comunicazione e visibilità del Programma, i canali e gli strumenti utilizzati, il bilancio, il monitoraggio e la valutazione.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, d'intesa con il Vice-Presidente Assessore con delega alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese – ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. n. 7/97 – propongono alla Giunta:

1. **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** al fine di adempiere a quanto previsto nella Sezione "Comunicazione e visibilità" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 relativamente alle azioni di comunicazione e nell'Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza - Attività di visibilità, trasparenza e comunicazione tecnica del PR Puglia 2021-2027", il documento "Linee Guida di attuazione delle azioni di Comunicazione", contenente anche il resoconto delle attività svolte in applicazione del Piano Esecutivo 2023 - allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale - che, in coerenza con l'inquadramento normativo e strategico e con l'analisi di scenario, illustra nel dettaglio l'approccio, gli obiettivi e le finalità della strategia, la governance per la sua implementazione, le azioni di informazione, comunicazione e visibilità del Programma, i canali e gli strumenti utilizzati, il bilancio, il monitoraggio e la valutazione;
3. **di autorizzare** il Responsabile della Sezione Comunicazione Istituzionale, d'intesa con l'Autorità di Gestione ad approvare con proprio provvedimento eventuali successive modificazioni del documento "Linee Guida di attuazione delle azioni di Comunicazione", che con il presente provvedimento si approva;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q.
Anna Elisabetta Fauzzi

Il Direttore della Struttura Speciale
Comunicazione istituzionale
Responsabile della Comunicazione per il PR Puglia 2021-2027
Rocco De Franchi

Il Dirigente della Sezione
Programmazione Unitaria
Autorità di gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027
Pasquale Orlando

L'Assessore con Delega alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, d'intesa con il Vice-Presidente Assessore con delega alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** al fine di adempiere a quanto previsto nella Sezione "Comunicazione e visibilità" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 relativamente alle azioni di comunicazione e nell'Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza - Attività di visibilità, trasparenza e comunicazione tecnica del PR Puglia 2021-2027", il documento "Linee Guida di attuazione delle azioni di Comunicazione", contenente anche il resoconto delle attività svolte in applicazione del Piano Esecutivo 2023 - allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale - che, in coerenza con l'inquadramento normativo e strategico e con l'analisi di scenario, illustra nel dettaglio l'approccio, gli obiettivi e le finalità della strategia, la governance per la sua implementazione, le azioni di informazione, comunicazione e visibilità del Programma, i canali e gli strumenti utilizzati, il bilancio, il monitoraggio e la valutazione;
3. **di autorizzare** il Responsabile della Sezione Comunicazione Istituzionale, d'intesa con l'Autorità di Gestione ad approvare con proprio provvedimento eventuali successive modificazioni del documento "Linee Guida di attuazione delle azioni di Comunicazione", che con il presente provvedimento si approva;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



PROGRAMMA REGIONALE PUGLIA FESR - FSE + 2021-2027

DE FRANCHI
ROCCO
27.05.2024
18:26:25
UTC



LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE





Capitoli	Pagine
Premessa	3
1	4
Il quadro di riferimento dei regolamenti 2021-2027 per la comunicazione e visibilità dei Fondi Europei	4
1.1	6
Operazioni di Importanza Strategica	6
1.2	6
Calendario dei bandi programmati	6
1.3	6
Rete INFORM Europea	6
1.4	7
Rete INFORM Italia	7
2	8
L'Europa è arrivata qui: Esperienze e risultati del POR Puglia 2014-2020	8
2.1	8
Iniziative di comunicazione specifiche realizzate durante il POR Puglia 2014-2020	8
2.2	9
Il rinnovo del portale web	9
2.3	10
L'incremento di interazione sui canali social	10
3	11
Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027	11
3.1	12
La dotazione finanziaria	12
3.2	13
La struttura del Programma Regionale	13
OP1 - Un'Europa più competitiva e intelligente	14
OP2 - Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio	15
OP3 - Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	16
OP4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	16
OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali	19
Assi dedicati all'assistenza tecnica	20
3.3	20
I Principi orizzontali (Art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021)	20
3.4	20
L'Accordo di Partenariato (ADP) Italia	20
4	21
Approccio della Strategia di comunicazione 2021-2027	21
4.1	21
Caratteristiche	21
4.2	21
Finalità e obiettivi	21
4.3	22
Pubblici	22
4.4	23
I messaggi prioritari	23
4.5	23
Tono di voce, linguaggio e accessibilità	23
4.6	24
Identità verbale e visiva	24
4.7	25
Strategia di engagement sui canali social	25
5	26
Azioni di comunicazione e modalità di realizzazione	26
6	31
Budget	31
7	32
Organizzazione e governance della comunicazione	32
8	33
Monitoraggio e valutazione della Strategia	33
9	35
Aggiornamenti della strategia di comunicazione di dettaglio e piani annuali	35
9.1	35
Piano esecutivo anno 2023	35
Allegato 1	36
Allegato 2	39



PREMESSA

Con la presente strategia, la Regione Puglia intende individuare e definire l'insieme delle azioni atte a garantire l'informazione e la pubblicità delle politiche di coesione del sessennio 2021 – 2027, e rafforzare la visibilità dell'Unione Europea negli stati membri.

La **strategia di comunicazione** del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021 – 2027 della Regione Puglia, in particolare, si pone due obiettivi primari: rafforzare la visibilità del ruolo strategico delle Istituzioni nel territorio regionale, a partire dall'Unione Europea, e contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Programma. La strategia è parte integrante del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021 – 2027 e definito del paragrafo "Comunicazione e Visibilità", che si allega [\[Allegato 1\]](#).

L'adozione di una strategia di comunicazione integrata, partecipata e trasparente è volta a favorire anche la divulgazione dei risultati raggiunti e una maggiore consapevolezza da parte di cittadini e stakeholders sul ruolo dei fondi strutturali e di investimento europei e, più in generale, sul ruolo e sull'utilità **dell'Unione Europea. Una sfida importante per l'amministrazione Regionale, chiamata a confrontarsi con cittadini spesso disinformati e soprattutto euroscettici.**

Alla luce di quanto premesso, le attività di comunicazione FESR e FSE+ saranno il più possibili omogenee e realizzate in sinergia con la *Strategia nazionale di comunicazione unitaria* e con il network nazionale *Inform Italia* e quello europeo *Inform EU*. La comunicazione della politica di coesione 2021-2027 vede per la prima volta un brand comune a tutti i fondi strutturali e di investimento europei, allo scopo di promuovere la riconoscibilità armonica e unitaria degli investimenti europei e generare migliori impatti sulla visibilità dei risultati e del loro impatto sulla vita delle comunità e dei cittadini europei (Regolamento UE n. 1060/2021 - Disposizioni comuni ai fondi, artt. 46 - 50). Nasce così il brand **"Coesione Italia"**, lo strumento unitario diffuso dal Dipartimento per le Politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la comunicazione dei Programmi regionali e nazionali italiani sostenuti da risorse per la coesione.

Un ruolo rilevante, in questo sessennio, è svolto dai **beneficiari finali**, ai quali è richiesta la massima collaborazione nel valorizzare i progetti finanziati: le azioni di comunicazione rappresentano un requisito specifico dei bandi di finanziamento, la cui mancata osservazione può determinare una riduzione del contributo fino al 3%, ma rappresentano allo stesso tempo occasioni per raggiungere potenziali stakeholder e investitori.



1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI REGOLAMENTI 2021-2027 PER LA COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ DEI FONDI EUROPEI

L'impegno dell'Unione Europea per la Comunicazione e Visibilità è concretamente attuato nei Regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2021-2027, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n. 1060/2021, artt. 50-69 e all'Allegato IX "Comunicazione e visibilità".

Comunicare la politica di coesione, i relativi risultati e l'impatto positivo che le operazioni finanziate hanno avuto sui territori e per la cittadinanza è un obbligo per tutti i destinatari dei fondi dell'Unione - gli Stati Membri, le Autorità di Gestione e i beneficiari come indicato dal Regolamento (UE) N. 1060 del 2021 - Disposizioni comuni ai fondi (artt. 46-50). La Commissione Europea ha sottolineato già a partire dalla fase preparatoria del post-2020, che gli sforzi degli Stati Membri e di tutti gli attuatori delle politiche dell'Unione Europea nel periodo di programmazione 2021-2027 devono concentrarsi maggiormente nel comunicare l'Europa ed il valore aggiunto dell'intervento dell'UE e nel migliorare la visibilità dei risultati dei finanziamenti europei.

Il contesto normativo per la comunicazione della Politica di Coesione si è gradualmente evoluto nel corso dei successivi periodi di programmazione, passando da semplici requisiti di pubblicità a obblighi di comunicazione e trasparenza più dettagliati. Le nuove disposizioni per il periodo 2021-2027 confermano questo approccio. Queste cercano di trovare un equilibrio tra il rafforzamento delle responsabilità degli Stati membri, delle Autorità di Gestione e dei beneficiari e l'alleggerimento dell'onere che grava su di essi. Il nuovo quadro normativo stabilisce i requisiti minimi di comunicazione dei programmi e dei progetti. Tuttavia, il successo di questi sforzi dipende dall'impegno effettivo, dalla professionalità, dalla competenza delle autorità coinvolte e dei promotori dei progetti. Il che significa andare ben oltre il rispetto delle disposizioni normative. In altre parole, la comunicazione non deve essere più trattata come un mero esercizio burocratico. Ma deve essere un aspetto centrale e una preoccupazione primaria dei programmi e dei progetti.

2021-2027

2014-2020

LA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Le autorità di gestione illustrano l'approccio previsto per la comunicazione in una sezione dedicata del programma.

La strategia di comunicazione è un documento separato dal programma e non è soggetta a una valutazione formale da parte della Commissione europea.

LE RESPONSABILITÀ DEGLI STATI MEMBRI

Gli Stati membri assicurano una visibilità specifica alle operazioni di importanza strategica.

L'EMBLEMA DELL'UE

L'emblema dell'Unione europea deve figurare in modo evidente su tutto il materiale di comunicazione, accanto alla dichiarazione «(Co-) finanziato dall'Unione europea» scritta per esteso. La dichiarazione non fa riferimento al fondo specifico. A parte l'emblema dell'UE, non devono essere utilizzati altre identità visive o logotipi per evidenziare il sostegno dell'UE.

L'emblema dell'UE è accompagnato dal nome «Unione Europea», scritto per esteso, e da un riferimento al fondo specifico.

I RESPONSABILI DELLA COMUNICAZIONE E LE RETI

Gli Stati membri nominano un coordinatore nazionale della comunicazione unico per tutti i fondi. Il ruolo del coordinatore della comunicazione nel coordinare le misure per la visibilità dei programmi è esplicitamente riconosciuto. La Commissione gestisce un'unica rete per tutti i fondi costituita dai coordinatori della comunicazione e dai responsabili della comunicazione dei programmi.

Gli Stati membri possono designare un responsabile nazionale della comunicazione per ogni singolo fondo. La Commissione può creare diverse reti, ad esempio per fondo, con i responsabili della comunicazione nazionali e dei programmi per garantire lo scambio di informazioni.

LE RESPONSABILITÀ DELLE AUTORITÀ DI GESTIONE

Le autorità di gestione creano un sito web con informazioni sul programma entro sei mesi dalla sua approvazione. Le autorità di gestione hanno la responsabilità di garantire la pubblicazione sul sito web del programma, o sul portale web unico nazionale, di un calendario degli inviti a presentare proposte previsti e pubblicati. Il calendario dovrebbe essere aggiornato almeno tre volte all'anno. La lista delle operazioni deve essere aggiornata ogni quattro mesi.

Il regolamento prevede solo un obbligo implicito di avere un sito web per i programmi. L'elenco delle operazioni deve essere aggiornato ogni sei mesi.



2021-2027

2014-2020

LE RESPONSABILITÀ DEI BENEFICIARI

Per operazioni di importanza strategica o superiori ai 10 milioni di EUR, i beneficiari organizzano un evento o un'attività di comunicazione che coinvolge la Commissione e l'autorità di gestione. I beneficiari che non rispettano gli obblighi di visibilità subiranno rettifiche finanziarie fino al 3% del sostegno ricevuto. Nel caso in cui si svolgano più operazioni nello stesso luogo, devono essere esposti solo una targa o un cartellone.

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando: a) l'emblema dell'Unione, insieme a un riferimento all'Unione; b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE. 2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi: a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione; b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto, che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. 3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi. 4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500 000 EUR

OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

Le relazioni annuali di attuazione non sono più previste. Tuttavia, gli Stati membri forniscono alla Commissione informazioni sull'attuazione delle azioni di comunicazione e visibilità dei programmi per la preparazione della riunione di revisione annuale.

Viene rafforzato il ruolo dei comitati di sorveglianza nella supervisione delle prestazioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, compresa la comunicazione. I comitati di sorveglianza «esaminano la strategia di comunicazione per il programma operativo».

I COMITATI DI SORVEGLIANZA

I comitati di sorveglianza «esaminano l'attuazione delle azioni di comunicazione e di visibilità». (Viene rafforzato il ruolo dei comitati di sorveglianza nella supervisione delle prestazioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, compre-

I comitati di sorveglianza «esaminano la strategia di comunicazione per il programma operativo».



1.1 OPERAZIONI DI IMPORTANZA STRATEGICA

Le operazioni di importanza strategica sono progetti che forniscono un contributo fondamentale al raggiungimento degli obiettivi di un programma. Sono considerati i progetti più rappresentativi dei programmi, incarnandone i principali obiettivi. Per gli stessi dovrà essere pensato un set di azioni di comunicazione finalizzato a darne giusta visibilità.

Tutte le azioni di comunicazione dovranno essere attuate attraverso una stretta collaborazione fra l'Autorità di Gestione – Referente della Comunicazione competente e il beneficiario, poiché gli sforzi comuni e coordinati producono un valore aggiunto maggiore rispetto ad azioni frammentate.

1.2 CALENDARIO DEI BANDI PROGRAMMATI

Come indicato nell'articolo 49 comma 2 del Regolamento UE 2021/1060, i principali elementi informativi degli avvisi - che saranno emanati nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - devono essere resi pubblici, con l'obiettivo di informare anticipatamente tutta la cittadinanza, compresi in particolar modo i potenziali beneficiari, per favorire la più ampia partecipazione alle opportunità di finanziamento.

La logica di questo requisito previsione è quella di favorire una partecipazione più ampia, tempestiva e informata dei potenziali beneficiari migliorando la trasparenza delle procedure pubbliche.

Le autorità di gestione pubbliche possono per esempio pubblicare il calendario dei bandi programmati in una sezione dedicata del sito web con un riferimento ben visibile sulla homepage (ad esempio un richiamo, una finestra o una sezione sulla homepage che contenga l'elenco dei prossimi bandi, con un link cliccabile per ottenere maggiori informazioni), adottando un linguaggio chiaro e semplice. Secondo il regolamento, devono essere fornite le seguenti informazioni indicative per ogni bando nel calendario dei bandi programmati, che dovrebbe essere aggiornato almeno tre volte all'anno con i seguenti dati:

- area geografica oggetto dell'invito a presentare proposte;
- obiettivo politico o obiettivo specifico in questione;
- tipo di candidati idonei;
- importo totale del sostegno per il bando;
- data di inizio e fine del bando;
- tipi di progetti sostenuti;
- le spese ammissibili;
- le procedure di candidatura.

1.3 RETE INFORM EUROPEA

INFORM EU è la rete europea di esperti di comunicazione responsabili per la comunicazione delle operazioni finanziate dall'Unione Europea e dagli Stati membri in regime di gestione condivisa che concerne i seguenti ambiti e fondi dell'UE:

- Politica regionale: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo per una transizione giusta (JTF) e Fondo di coesione (FC);
- Politica sociale: Fondo sociale europeo (FSE+);
- Affari interni: Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (BMVI) e Fondo per la sicurezza interna (ISF);
- Affari marittimi: Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (EMFAF).

L'obiettivo della rete è promuovere le competenze degli Stati membri e delle regioni nel campo della comunicazione, della visibilità e della trasparenza dell'Unione. La rete facilita la cooperazione e connessione tra la Commissione e i programmi dell'UE e mira a rafforzare la visibilità dell'azione dell'UE a livello nazionale, regionale e locale attraverso:

- lo scambio di esperienze e buone pratiche nell'attuazione di misure di informazione e comunicazione;
- il coordinamento delle attività di comunicazione tra gli Stati membri e la Commissione;
- la definizione di strategie per aumentare la qualità e l'impatto delle attività di comunicazione.

La rete INFORM EU a livello europeo si riunisce fino a due volte all'anno. Gli ordini del giorno e tutte le presentazioni degli ultimi incontri sono consultabili a partire dal 2020.



1.4 RETE INFORM ITALIA

La rete INFORM Nazionale 21-27 vede il coinvolgimento dei responsabili della comunicazione dei Programmi previsti dall'Accordi di Partenariato 21-27 e dei Piani finanziati dalle risorse della coesione nazionali.

Per i Programmi Europei il responsabile della comunicazione è designato dall'Autorità di Gestione e notificata alla Commissione Europea attraverso il sistema SFC (nodo Italia).

Il Responsabile Unico per la Comunicazione 21-27 inoltre, rappresenta lo Stato Membro nell'ambito del INFORM EU expert group (comitato di sorveglianza). Nello svolgimento di queste attività il Responsabile Unico opera in stretta collaborazione con l'Agenzia per la coesione territoriale (per quanto concerne la comunicazione del fondo FESR) e con l'ANPAL (per quanto concerne la comunicazione del fondo FSE+).

Nel corso dell'anno si svolgono diversi incontri della rete nazionale dei Comunicatori FESR e di quella FSE+. A partire da novembre 2022 vengono convocato almeno due incontri annuali plenari.



2. L'EUROPA È ARRIVATA QUI: ESPERIENZE E RISULTATI DEL POR PUGLIA 2014-2020

L'interesse verso la precedente programmazione POR Puglia 2014-2020 è stato costante, soprattutto negli anni di maggiore diffusione di nuove opportunità di finanziamento.

I dati Google Trends rilevati tra l'1/01/2014 e il 31/12/2022 mostrano l'andamento dell'interesse di ricerca verso la principale keyword "POR Puglia". Le ricerche del pubblico si sono concentrate maggiormente su tematiche chiave quali i finanziamenti erogati dalla Regione Puglia, in particolare per Piccole e Medie Imprese, sulle forme di sostegno al cittadino e sulle azioni di formazione professionale attiva.



2.1 INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE SPECIFICHE REALIZZATE DURANTE IL POR PUGLIA 2014-2020

Varie azioni di comunicazione sono state implementate per supportare la conoscenza del Programma e la diffusione di informazioni utili ai cittadini:

- il portale web dedicato al POR Puglia 2014-2020 è stato sottoposto a interventi evolutivi, in particolar modo è stato rinnovato nell'architettura dell'informazione, nei contenuti e nell'accessibilità;
- è stata data massima diffusione del concept e dell'immagine coordinata del Programma Operativo;
- sono stati organizzati eventi di conoscenza ed approfondimento del Programma, a partire dall'evento di lancio del PR Puglia 2014-2020, continuando con gli eventi annuali e il Roadshow in 3 tappe itineranti, promosso con l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle opportunità fornite dalla programmazione 2014-2020 su tutto il territorio pugliese capillarmente, che ha registrato oltre 350 visitatori;
- Regione Puglia e i beneficiari POR Puglia FESR-FSE 214-2020 sono stati ospiti di eventi e fiere in cui sono state evidenziate le iniziative attive negli ambiti turismo, cultura, ambiente, sviluppo economico, imprenditoria, innovazione, internazionalizzazione, formazione e orientamento;
- sono state programmate e realizzate campagne di informazione e di comunicazione integrate, diffuse a mezzo stampa, emittenti televisive e radiofoniche dirette a promuovere sia gli interventi e le misure singole, sia gli eventi e le iniziative di tipo fieristico;
- sono stati implementati i canali social della Regione Puglia per comunicare le opportunità per i potenziali beneficiari e le iniziative di coinvolgimento e di interazione con il grande Pubblico;
- sono state attivate strategie di comunicazione cross-mediali per massimizzare il segmento comunicativo da intercettare per veicolare le informazioni di servizio.
- sono state lanciate iniziative di comunicazione (portali web dedicati, eventi informativi, campagne di comunicazione, affissioni e annunci stampa/radio) focalizzate su misure orientate a fasce di pubblico e/o tematiche specifiche quali:
 - a. giovani, istruzione, startup e imprese innovative, con la promozione degli avvisi pubblici PIN Pugliesi Innovativi, NIDI, Estrazione dei talenti, Studio in Puglia;
 - b. welfare, inclusione sociale, sostegno alle fasce più deboli e pari opportunità, con la promozione degli avvisi pubblici ReD (Reddito di dignità) e PugliasocialeIN;
 - c. cultura con la promozione di SMART-IN Puglia, Digital Library, Medimex, Pugliasounds e Luoghi Comuni;
 - d. sviluppo economico ed imprenditoria con la promozione delle linee di incentivi Contratti di Programma, PIA Medie Imprese, PIA Piccole Imprese, PIA Turismo, Titolo II - Capo III, Titolo II Turismo - Capo VI, Piani Formativi Aziendali, Innoaid, Aiuti ai programmi di internazionalizzazione piccole-medie imprese, TecnoNIDI, Microprestito, Fondo Finanziamento del rischio 2014- 2020, Fondo Minibond, Fondo rischi 2014-2020 Garanzia diretta, Aiuti per la tutela dell'ambiente - Titolo VI.
- è stato implementato il tool "Fatti Strada", strumento di orientamento veicolato attraverso il portale web POR Puglia 2014-2020, suddiviso in misure per le persone e per le imprese, trova altresì collocazione nell'ambito del Portale istituzionale, al fine della sua massima diffusione. Lo strumento sarà ulteriormente arricchito da funzionalità dedicate al sistema dello start-up;
- a supporto dei cittadini nel periodo della pandemia Covid-19 è stata implementata, sezione implementata sul Portale Istituzionale Regionale "La Puglia accanto", sezione dedicata all'informazione sulle misure regionali, comprese le opportunità di finanziamento



- del POR, utili nel sostegno di cittadinanza, imprese e pubbliche amministrazioni;
- è stata data evidenza anche alla comunicazione delle iniziative istituzionali, quali il Comitato di Sorveglianza, l'Evento annuale POR Puglia, il Congresso ANCI ad Arezzo e il Congresso Nazionale della CGIL a Bari.

2.2 IL RINNOVO DEL PORTALE WEB

La principale innovazione portata è stato il rinnovo del portale web che, in sinergia con il successivo rinnovo del portale istituzionale di Regione Puglia, ha proposto un nuovo modello di comunicazione, che ha posto al centro l'esperienza dell'utente.

Il portale web por.regione.puglia.it è stato rinnovato per permettere a tutti gli utenti di conoscere il Programma Operativo della Regione Puglia 2014-2020 e rimanere aggiornati sulle opportunità di finanziamento e i progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in modo più semplice.

L'architettura dell'informazione, i contenuti e il design del portale sono stati revisionati con il principale obiettivo di rendere la ricerca e la consultazione di bandi e avvisi pubblici più immediata e accessibile a tutti.

Le maggiori innovazioni introdotte nella revisione del portale web sono state:

- schede sintetiche, corredate di aggiornamenti e documenti, che permettono di comprendere immediatamente in cosa consistono, a chi sono dirette e come partecipare.
- sistema di ricerca intelligente tra le opportunità di finanziamento in base a tipologia di utente, esigenza, tema, stato di attivazione e modalità di erogazione del finanziamento.

Il nuovo portale POR Puglia 2014-2020 è stato pubblicato nel settembre 2020. I dati Google Analytics relativi al traffico sul portale, rilevati tra l'1/01/2019 e il 31/12/2022, hanno evidenziato una crescita dell'interazione coincidente con l'implementazione dei nuovi strumenti di comunicazione introdotti: portale web progettato sull'approccio human centered e strategia organica sui canali social di Regione Puglia.





2.3 L'INCREMENTO DI INTERAZIONE SUI CANALI SOCIAL

La divulgazione e il racconto del POR Puglia 2014-2020 sono stati veicolati anche attraverso i contenuti diffusi dai canali social ufficiali di Regione Puglia (Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn).

In particolar modo la Programmazione è stata comunicata attraverso post, foto, video e infografiche a supporto di contenuti informativi sulle opportunità di finanziamento, campagne di comunicazione mirate e di sensibilizzazione su temi promossi in accordo con l'UE (a titolo esemplificativo: smaltimento di rifiuti e coscienza ecologica, iniziative d'impresa rivolta ai NEET e alle fasce più giovani della popolazione, sostegno all'imprenditoria nel periodo di pandemia Covid-19), racconto delle buone pratiche e dell'impatto dei finanziamenti sul territorio, attraverso il coinvolgimento dei beneficiari.

La crescita di pubblico e interazione dal 2014 è stata costante, raggiungendo livelli di interazione elevati, che hanno portato la comunicazione social di Regione Puglia ad attestarsi nel 2023 come la seconda Regione in Italia per numeri e capacità di coinvolgimento della community (fonte "Report DeRev sulla comunicazione delle Regioni italiane sui social media Maggio 2022-Maggio 2023"): 328.397 follower (al momento del rilevamento) pari all'8,36% della popolazione (suddivisi in 184.902 su Facebook, 35.924 su Instagram, 107.502 su Twitter e 67 su TikTok – canale in fase di attivazione).

In termini di capacità di coinvolgimento complessivo dei contenuti social, Regione Puglia si è posizionata terza nel confronto tra le Regioni italiane, con un tasso d'interazione medio dello 0,603% - in particolare prima su Instagram con un engagement dell'1,35% e seconda su Instagram con l'1,03% su Facebook.

CRESCITA DEI FOLLOWER PER PIATTAFORMA

	27/06/2021	01/01/2022	30/06/2022	01/01/2023	27/06/2023
FACEBOOK	142239	157467	173567	180808	186060
INSTAGRAM			25860	29501	37333
LINKEDIN			8540		29278



3. Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

In coerenza con gli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", il PR Puglia 2021-2027 mira a favorire lo sviluppo sostenibile del territorio in termini economici, sociali ed ambientali attraverso:

- l'ampliamento e il rafforzamento della base produttiva;
- l'innovazione tecnologica, ambientale e sociale;
- una maggiore attrattività ed apertura internazionale;
- la riduzione dell'impatto antropico sull'ambiente;
- l'incremento delle conoscenze dei cittadini e dei lavoratori ed un generalizzato miglioramento dei servizi pubblici (nei settori delle risorse idriche e dei rifiuti, dei trasporti, dell'istruzione e dell'assistenza socio-sanitaria).

Nessuno deve essere lasciato indietro, i giovani, le donne, i minori, le persone a rischio di esclusione sociale, i migranti: tutti devono essere i destinatari di interventi e risposte, riducendo le disuguaglianze economiche, sociali, di genere, generazionali, territoriali, e coniugando competitività del sistema produttivo, qualità del lavoro, innovazione tecnologica, ambientale e sociale, attrattività e apertura internazionale, qualificazione delle competenze e dei saperi.

Quattro sono le grandi sfide sociali da affrontare:

1. Sviluppare l'economia e il lavoro

con particolare riguardo a: promuovere e tutelare il lavoro giovanile, femminile, delle persone con disabilità e dei cittadini di Paesi terzi; aggiornare e riqualificare la filiera ricerca-innovazione-imprese e lavoro; aumentare la presenza imprenditoriale e delle imprese innovative; sostenere la transizione digitale.

2. Tutelare l'ambiente e favorire la transizione ecologica

con riferimento a: contrasto e mitigazione del cambiamento climatico e riduzione della produzione di CO2; transizione energetica; promuovere consumi e produzioni responsabili, sostenibili e circolari; sostenere l'uso efficiente delle risorse idriche e dei rifiuti; tutelare l'ambiente terrestre e marino e della biodiversità.

3. Qualificare le infrastrutture di trasporto

al fine di migliorare i livelli di accessibilità interna ed esterna alla regione.

4. Accrescere l'inclusione, la partecipazione e la qualità della vita

con particolare attenzione a: contrasto alle nuove forme di povertà, discriminazione e disuguaglianza; rafforzare il protagonismo dei giovani, delle donne e delle fasce deboli nella società; qualificare i livelli di salute e benessere della popolazione; contrastare il digital divide; ridurre lo spopolamento; tutelare l'identità culturale delle città e dei territori; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico e naturalistico dei territori.

Quattro sono le direttrici del cambiamento per il 2021-2027:

Regione del lavoro, delle imprese e dell'innovazione

Aumentare i livelli di reddito e occupazione coniugando il sostegno all'ampliamento della competitività della base produttiva attraverso il consolidamento delle filiere esistenti e la creazione di nuove specializzazioni, con la creazione di nuovi posti di lavoro di qualità.

Regione dell'accessibilità e della transizione ambientale

Qualificare le reti di interconnessione interne ed esterne, contrastare le conseguenze negative dei cambiamenti climatici e valorizzare le opportunità che derivano dallo sviluppo dell'economia circolare.

Regione della conoscenza e dei saperi

Investire in educazione, istruzione e formazione per sostenere i percorsi di crescita, diffondere l'economia digitale, contrastare i nuovi processi emigratori e favorire il ritorno dei giovani.

Regione dell'inclusione e delle pari opportunità

Migliorare le condizioni di vita di giovani e donne, migranti e persone a rischio di esclusione sociale e promuovere la loro partecipazione attiva; favorire l'empowerment e la partecipazione ai processi di sviluppo sostenibile e all'innovazione; migliorare le condizioni di vita, lavoro, salute e benessere di tutti i cittadini; contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.



3.1 LA DOTAZIONE FINANZIARIA

Quota comunitaria:

€ 3.792.544.726 di cui:

FESR:

€ 3.010.175.541

FSE+:

€ 782.369.185

Quota pubblica totale:

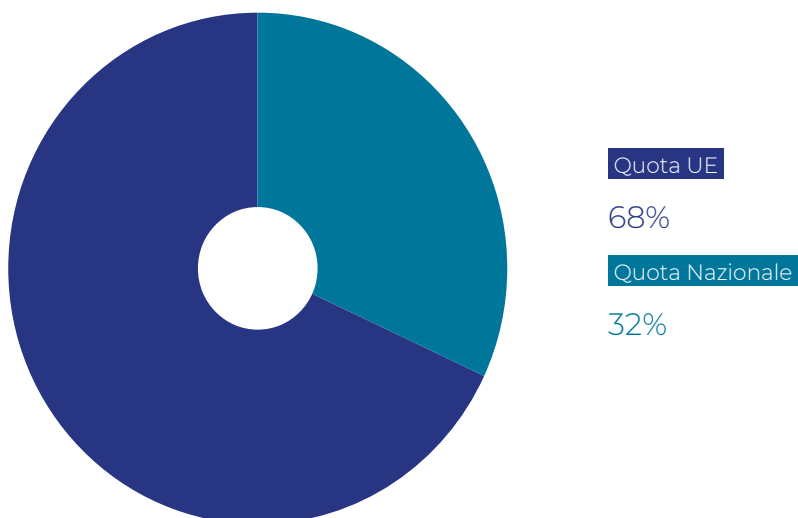
€ 5.577.271.656 di cui:

FESR:

€ 4.426.728.737

FSE+:

€ 1.150.542.919





3.2 LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA REGIONALE

Il PR Puglia 2021-2027 FESR-FSE+ si articola su 5 Obiettivi di Policy (OP) e 11 Assi Prioritari.

OP	PRIORITÀ	FONDO	DOTAZIONE PUBBLICA
OP1	I Competitività e innovazione	FESR	1.757.087.351
OP2	II Economia verde	FESR	1.261.764.706
	III Mobilità urbana sostenibile	FESR	88.235.294
OP3	IV Trasporti	FESR	205.882.353
OP4	V Occupazione	FSE	222.058.823
	VI Istruzione e formazione	FESR FSE+	84.705.882 376.750.170
	VII Occupazione giovanile	FSE+	138.065.150
	VIII Welfare e salute	FESR FSE	668.235.294 367.647.059
OP5	IX Sviluppo territoriale e urbano	FESR	205.882.353
	X Assistenza tecnica	FSE+	46.021.716
	XI Assistenza tecnica	FESR	154.935.504
Totali		FESR	4.426.728.737
		FSE+	1.150.542.918
Totale generale			5.577.271.655



OPI - Un'Europa più competitiva e intelligente

L'obiettivo viene perseguito attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Obiettivi PRIORITÀ I

- elevare la presenza imprenditoriale attraverso il sostegno alle attività di R&S e di innovazione tecnologica e/o di prodotto-servizio;
- sostenere innovazioni che contribuiscano a produrre impatti positivi sulla transizione ecologica, digitale e sull'economia circolare;
- sostenere la cultura della R&I quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale; promuovere nuovi mercati per l'innovazione, attraverso i modelli dell'open innovation e della Quintupla Elica (che include la sostenibilità);
- sostenere la creazione e il consolidamento di start up innovative, promosse da donne, giovani, persone con disabilità e migranti, in sinergia con l'OP 4;
- aggregare competenze, sia tra imprese, sia tra imprese e organismi di ricerca rafforzando il sistema innovativo regionale;
- promuovere nuovi mercati per l'innovazione;
- rafforzare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

Obiettivi Specifici	Azioni
1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1 Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili. 1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI 1.3 Interventi di promozione di nuovi mercati per l'innovazione 1.4 Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca 1.6 Qualificazione delle infrastrutture di ricerca del sistema regionale
1.2 Permette ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1.7 Interventi di digitalizzazione delle imprese 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese
1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche mediante investimenti produttivi	1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI. 1.10 Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi 1.11 interventi di accesso al credito e finanza innovativa 1.12 Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali
1.4 Sviluppare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	1.13 Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese



OP2 - Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio

L'obiettivo punta al raggiungimento di un'economia a zero emissioni nette di carbonio, attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e della prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile.

Obiettivi PRIORITÀ II

- costruire una Puglia più verde e a basse emissioni di carbonio;
- ridurre le emissioni climalteranti anche e soprattutto attraverso la ridefinizione delle politiche energetiche, che assicurino in primis il risparmio energetico, ma anche la decarbonizzazione ed una definitiva transizione verso le fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
- favorire una gestione più sostenibile ed efficiente delle risorse idriche;
- sostenere la transizione ecologica del sistema di produzione e consumo regionale e l'economia circolare: la chiusura del ciclo dei rifiuti secondo la gerarchia europea contribuirà ad aumentare la percentuale di recupero di materiale dai rifiuti, in direzione degli obiettivi fissati al 2035.

Obiettivi Specifici	Azioni
2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1 Efficientamento energetico di edifici pubblici
2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità alla direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	2.2 Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde. 2.3 Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche
2.3 Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E	2.4 Realizzazione di sistemi di distribuzione intelligente di energia
2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.5 Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico 2.6 Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera 2.7 Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici.
2.5 Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile)	2.8 Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato 2.9 Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici
2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	2.10 Interventi per la gestione dei rifiuti urbani
2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	2.11 Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità 2.12 Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa 2.13 Interventi di infrastrutturazione verde del territorio 2.14 Interventi per la bonifica di siti contaminati 2.15 Interventi per l'attuazione del Piano Regionale della qualità dell'aria e per il monitoraggio della qualità dell'aria



Obiettivi PRIORITÀ III

- ridurre le emissioni e i consumi energetici dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria.

Obiettivi Specifici	Azioni
2.8 promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	3.1 Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile 3.2 Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria.

OP3 - Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità

L'obiettivo favorisce il potenziamento della rete della mobilità, puntando a garantire una maggiore capillarità sul territorio.

Obiettivi PRIORITÀ IV

- potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale al fine di ridurre l'impatto ambientale dei sistemi di trasporto collettivo;
- garantire l'accessibilità territoriale alla rete Ten-T per consentire più agevoli collegamenti con le aree urbane;
- garantire la sicurezza e la mitigazione ambientale dell'infrastruttura ferroviaria, anche nei punti di intersezione con la rete stradale, e di quelle aeroportuali;
- migliorare i collegamenti verso ed entro le "aree interne" per migliorare le condizioni di accesso ai poli di interesse regionale e mettere in sicurezza gli assi viari ricadenti in aree a rischio sismico e/o idrogeologico.

Obiettivi Specifici	Azioni
3.2 Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	4.1 Interventi per garantire un'adeguata accessibilità da tutto il territorio regionale alla Rete Ten-T. 4.2 Interventi per garantire la sicurezza delle infrastrutture ferroviarie e aeroportuali. 4.3 Interventi per la riqualificazione ed il miglioramento delle infrastrutture nei porti regionali minori esclusi dalla rete TEN-T appartenenti alle Autorità di Sistema Portuale.

OP4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali

L'obiettivo promuove il rispetto e la valorizzazione di tutte le fasce della popolazione, garantendo pari opportunità di accesso e sviluppo, non solo in ambito lavorativo.

Obiettivi PRIORITÀ V

- migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, qualificando le politiche attive per il lavoro e per le competenze e rafforzando la capacità di accompagnare e sostenere l'evoluzione del mercato del lavoro;
- sostenere la crescita dell'occupazione femminile, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda di genere regionale;
- favorire il processo di rafforzamento e innovazione delle competenze del personale già impiegato.

Obiettivi Specifici	Azioni
4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani soprattutto attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	5.1 Interventi per l'occupazione



Obiettivi Specifici	Azioni
4.3 - Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso ai servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	5.2 Interventi per l'occupazione delle donne 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly 5.4 Interventi di contrasto alle discriminazioni sotto il profilo del genere
4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute	5.5 Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese 5.6 Interventi per la formazione continua

Obiettivi PRIORITÀ VI

- migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi regionali di istruzione e formazione, puntando a qualificare il sistema integrato delle competenze di base e specialistiche;
- promuovere la parità di accesso universale ai sistemi di istruzione e formazione inclusivi e di qualità, e il completamento dei percorsi formativi, con particolare riguardo ai bambini, ai gruppi svantaggiati e alle persone con disabilità, alla formazione professionale e di livello terziario, all'istruzione e all'apprendimento degli adulti anche attraverso forme di mobilità per tutti;
- rafforzare la cultura dell'apprendimento continuo, in particolare negli ambiti della transizione verde e digitale.

Obiettivi Specifici	Azioni
4.2 (FESR) Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione on-line e a distanza	6.1 Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione
4.5 (FSE+) Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e formazione anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi individuali e di apprendistati.	6.2 Interventi per l'istruzione e la formazione
4.6 (FSE+) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusiva e di qualità, in particolare per gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale fino al livello terziario, e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.	6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione
4.7 (FSE+) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	6.4 Interventi per la formazione permanente



Obiettivi PRIORITÀ VII

- implementare le azioni rivolte ai giovani e volte a favorire una più ampia qualificazione delle competenze necessarie per sostenerne l'ingresso nel mercato del lavoro (attraverso un Asse dedicato all'occupazione giovanile);
- aumentare i livelli di partecipazione attiva;
- contrastare la diffusione dei NEET;
- sviluppare le competenze in settori ad alto potenziale di sviluppo locale, tra cui l'economia sociale e la transizione ecologica e digitale;
- promuovere l'autoimprenditorialità e la conoscenza diretta di contesti di sperimentazione.

Obiettivi Specifici	Azioni
4.1 (FSE+) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani, di disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.	7.1 Misure di attivazione per l'occupazione giovanile 7.2 Interventi per il sostegno all'inserimento lavorativo dei giovani

Obiettivi PRIORITÀ VIII

- garantire la riqualificazione e il miglioramento delle competenze dei lavoratori che operano nella sanità, nell'assistenza a lungo termine e nei servizi sociali;
- promuovere l'integrazione socioeconomica e scolastica dei cittadini di Paesi terzi e delle comunità emarginate, compresi i ROM;
- garantire la protezione e il contrasto alla violenza e allo sfruttamento e alla tratta;
- rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale;
- sostenere la crescita dell'economia sociale e del Terzo Settore anche tramite le politiche di sostegno alle strategie di innovazione e di qualificazione dell'offerta, il welfare di comunità e in generale ai progetti di sperimentazione e innovazione nei contesti di economia sociale.

Obiettivi Specifici	Azioni
4.3 (FESR) Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali	8.1 Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali. 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. 8.3 Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali.
4.5 (FESR) Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio.	8.4 Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina 8.5 Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi 8.6 Potenziamento dell'assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali
4.6 (FESR) Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	8.7 Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell'inclusione e innovazione sociale 8.8 Iniziative di partecipazione giovanile in campo culturale e creativo per la rigenerazione e rivitalizzazione dei luoghi della cultura del patrimonio e di altri spazi pubblici



Obiettivi Specifici	Azioni
4.8 (FSE+) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati"	8.9 - Percorsi integrati per l'inclusione sociale per i soggetti a rischio di esclusione 8.10 - Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale
4.10 (FSE+) Promuovere l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate come il popolo Rom	8.11 Sostegno all'inclusione scolastica, socio-lavorativa delle comunità emarginate e alle reti sociali per incrementare e rafforzare lo scambio di conoscenze tra gli operatori in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario per la presa in carico delle persone appartenenti a comunità emarginate
4.11 (FSE+) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata anche per le persone con disabilità	8.12 Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente. 8.13 Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. 8.14 Azioni per il welfare abitativo 8.15 Azioni a sostegno del sistema di accesso integrato a livello di Ambiti territoriali 8.16 Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta 8.17 Interventi di capacity building delle amministrazioni, del partenariato e degli operatori

OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali

Obiettivi PRIORITÀ IX

- qualificare la dimensione territoriale della crescita sostenibile attraverso la responsabilizzazione diretta dei territori nella formulazione ed attuazione delle strategie di rigenerazione in grado di migliorare la qualità della dimensione urbana e turistico-culturale.
- sostenere la valorizzazione territoriale e turistico-culturale delle Aree Interne.

Obiettivi Specifici	Azioni
5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	9.1 Strategie urbane 9.2 Interventi di miglioramento della capacità amministrativa
5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	9.3 Interventi per la valorizzazione turistico-culturale nelle aree interne e lo sviluppo territoriale nelle aree interne 9.4 Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree interne



Assi dedicati all'assistenza tecnica

L'obiettivo degli Assi X e XI dedicati all'Assistenza tecnica sono supportare la gestione, l'attuazione e la valutazione del programma, sostenere il rafforzamento della capacità amministrativa e rafforzare i processi di coinvolgimento del partenariato.

Obiettivi Specifici	Azioni
Asse X - Assistenza tecnica	10.1 Interventi di assistenza tecnica
Asse XI - Assistenza tecnica	11.1 Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica

3.3 I PRINCIPI ORIZZONTALI (ART.9 DEL REG. (UE) 1060/2021)

Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 segue, in base a quanto prescritto dal Regolamento UE 2021/1060, l'applicazione sui seguenti principi orizzontali:

- rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- accessibilità per le persone con disabilità;
- promozione dello sviluppo sostenibile.

3.4 L'ACCORDO DI PARTENARIATO (ADP) ITALIA

L'Accordo di partenariato 2021-2027 è il documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura).

La strategia sostenuta dall'Accordo di Partenariato 2021-2027 indirizza i fondi resi disponibili dall'Unione europea e dal cofinanziamento nazionale, per un totale di 75 miliardi euro, verso interventi rivolti al conseguimento dei traguardi europei per un'economia climaticamente neutra (Green Deal) e per una società più giusta e inclusiva (Social Pillar), in coerenza con l'adesione all'Agenda ONU 2030 e con la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile.

All'Accordo di Partenariato sono collegati, a valere sui Fondi FESR, FSE Plus e JTF, 10 programmi nazionali e 38 programmi regionali, di cui 4 plurifondo FESR/FSE+ (Basilicata, Calabria, Molise e Puglia), in corso di definizione e negoziato con la Commissione europea. Nella pagina dedicata ai programmi europei 2021-2027 sono disponibili informazioni aggiornate sui Programmi progressivamente adottati.

L'Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia è stato approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022.



4. APPROCCIO DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE 2021-2027

La Strategia di comunicazione per il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 sarà orientata a:

- Promuovere il riconoscimento dell'impatto di Unione Europea e Regione Puglia nello sviluppo socio-economico del territorio;
- Intercettare le esigenze dei destinatari e calibrare i messaggi di comunicazione affinché un numero sempre maggiore di persone acceda consapevolmente e facilmente alle opportunità di finanziamento;
- Coinvolgere tutte le tipologie di destinatari in uno scambio fruttuoso di idee e buone pratiche.

4.1 CARATTERISTICHE

La strategia di comunicazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 si propone di essere



Accessibile

proponendo comunicazione e strumenti calibrati sulle esigenze di tutti i pubblici



Diffusa

lavorando a più livelli su tutto il territorio e in coordinazione con interlocutori istituzionale e non



Partecipata

raccogliendo e valorizzando input e feedback sulla progettazione degli interventi e delle attività



Ispiratrice

risvegliando la possibilità di poter cogliere un'opportunità di innovazione per sé e per il territorio



Aggregante

richiamando tutti i pubblici a riconoscersi nei valori condivisi dell'UE

4.2 FINALITÀ E OBIETTIVI

Le caratteristiche si declinano in tre principali finalità, corrispondenti a nove obiettivi che considerano la varietà di messaggi da veicolare a destinatari diversi.

FINALITÀ	MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI
Far conoscere <ul style="list-style-type: none"> • qual è il ruolo dell'Unione Europea • qual è l'impatto • cos'è il FESR • cos'è l'FSE+ • qual è il compito della Regione Puglia • cosa prevede il PR Puglia 2021-2027: le opportunità offerte, le azioni intraprese e i risultati raggiunti 	MO01 - Incrementare la conoscenza del Programma e della politica di coesione	Obiettivo 1 - Evidenziare l'immagine UE Rafforzare l'immagine dell'Unione Europea e valorizzare il ruolo dei fondi FESR ed FSE+
	MO03 - Incrementare la reputazione del Programma e della politica di coesione	Obiettivo 2 - Evidenziare l'immagine Regione Puglia Rafforzare l'immagine della Regione Puglia come motore della crescita del territorio
		Obiettivo 3 - Promuovere la conoscenza del Programma Promuovere la conoscenza del programma, dei suoi obiettivi, delle sue azioni e dei suoi risultati
		Obiettivo 4 - Garantire la riconoscibilità Garantire un'immagine coordinata per aumentare la riconoscibilità del PR e delle iniziative intraprese



FINALITÀ	MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI
Far comprendere <ul style="list-style-type: none"> • come cogliere le opportunità di finanziamento • come vengono utilizzate le risorse • come vengono gestiti i progetti 	MO02 - Incrementare la conoscenza dei progetti	Obiettivo 5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti Mettere a disposizione dei potenziali beneficiari strumenti e informazioni facilmente accessibili sulle opportunità di finanziamento Obiettivo 6 - Mostrare l'uso delle risorse e risultati Rendere facilmente reperibili e comprensibili dati e informazioni sull'impiego delle risorse Obiettivo 7 - Supportare i beneficiari Informare i beneficiari dei loro obblighi e fornire modelli e strumenti di supporto
Far partecipare <ul style="list-style-type: none"> • il partenariato economico e sociale • i beneficiari alle attività di comunicazione • i soggetti moltiplicatori nel diffondere le informazioni 	MO02 - Incrementare la conoscenza dei progetti	Obiettivo 7 - Supportare i beneficiari Informare i beneficiari dei loro obblighi e fornire modelli e strumenti di supporto
	MO04 - Incrementare la partecipazione dei cittadini e dei partner	Obiettivo 8 - Collaborare con i moltiplicatori Valorizzare il partenariato e promuovere reti tra soggetti pubblici e privati per ampliare la diffusione delle informazioni Obiettivo 9 - Delineare gli strumenti attuativi Coinvolgere il grande pubblico nella costruzione collettiva dello strumento attuativo attraverso strumenti di partecipazione pubblica digitale

4.3 PUBBLICI

In coerenza con gli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", il Programma Regionale Puglia 2021-2027 mira a favorire lo sviluppo sostenibile del territorio e a garantire l'accesso alle opportunità a tutte le fasce della popolazione.

In quest'ottica, il PR Puglia si propone di non lasciare nessuno indietro, i giovani, le donne, i minori, le persone a rischio di esclusione sociale, i migranti: tutti devono essere i destinatari di interventi e risposte, riducendo le disuguaglianze economiche, sociali, di genere, generazionali, territoriali, e coniugando competitività del sistema produttivo, qualità del lavoro, innovazione tecnologica, ambientale e sociale, attrattività e apertura internazionale, qualificazione delle competenze e dei saperi.

Nello specifico, i destinatari delle attività di comunicazione sono i seguenti:

P1. Grande pubblico (GP)

rappresentato dalla popolazione regionale nel suo complesso, nei confronti del quale operare un'azione di sensibilizzazione sul ruolo svolto dall'UE, sul valore aggiunto del sostegno dei fondi FESR ed FSE+ e sui risultati degli interventi.

P2. Beneficiari effettivi (BE)

i quali devono essere informati degli obblighi da rispettare, in quanto fruitori di finanziamenti dei fondi FESR ed FSE+, e coadiuvati nel loro espletamento, per esempio, con modelli e esempi per gli adempimenti relativi alla comunicazione; inoltre devono essere coinvolti direttamente nella pubblicizzazione delle buone pratiche attivate dal PO Puglia 2021-2027.

P3. Beneficiari potenziali (BP)

i soggetti individuati dal PR per ciascun asse ai quali devono essere fornite informazioni sugli interventi finanziabili e sulle modalità per accedere ai finanziamenti.

P4. Moltiplicatori di informazione (MI)

gruppi di destinatari specifici, individuati in base agli interventi da promuovere, in grado di ritrasmettere le informazioni ai potenziali beneficiari,



quali ad esempio autorità pubbliche, Università e centri di ricerca, imprese, ordini professionali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative, associazioni che rappresentano il mondo economico, organismi che promuovono le pari opportunità, giornalisti, content creator e i componenti della Rete dei referenti della comunicazione istituzionale e della partecipazione della Regione Puglia e delle sue agenzie.

P5. Partenariato (P - E - S - I)

Economico e sociale (associazioni di categoria, organizzazioni non governative senza scopo di lucro, organizzazioni datoriali, sindacati, etc.) per le sue caratteristiche, questo gruppo target rientra nella categoria di pubblico specializzato e i suoi singoli membri possono, come parte del loro settore di competenza, sostenere in modo significativo i potenziali candidati per la loro conoscenza del contesto in cui operano e successivamente anche la realizzazione/riuscita del progetto. Per le loro competenze ed esperienze, sono attori fondamentali del PR Puglia, da coinvolgere in seminari, conferenze, pubblicazioni professionali e comunicazioni online diretta.

P6. Destinatari finali (DF)

Fruitori del servizio/bene finanziato.

P7. Combinazione di diversi pubblici (CDP)

Indica che l'azione è destinata a due o più tipologie di pubblico tra quelle definite.

4.4 I MESSAGGI PRIORITARI

Il messaggio prioritario si fonda sull'analisi della situazione di riferimento e sugli obiettivi fissati. Per il periodo 2021-2027, la strategia prevede, a titolo indicativo, una serie di messaggi primari e di linee di comunicazione su cui vertere, sia per le azioni comuni che per quelle specifiche, che verranno utilizzate in base al tema e alle proprie necessità.

In continuità con gli obiettivi indicati dalla Politica di Coesione, per il periodo di programmazione 2021-2027 Regione Puglia perseguirà cinque principali obiettivi:



un'Europa più intelligente

mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;



un'Europa più verde

e priva di emissioni di carbonio grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;



un'Europa più connessa

dotata di reti di trasporto strategiche;



un'Europa più sociale

che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;



un'Europa più vicina ai cittadini

mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

4.5 TONO DI VOCE, LINGUAGGIO E ACCESSIBILITÀ

Tutte le azioni di comunicazione legate al PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 hanno l'obiettivo di garantire a tutte le fasce della popolazione pugliese pari accesso alle informazioni e alle opportunità di finanziamento.

In quest'ottica si continuerà a perseguire, nel solco di quanto già realizzato nella precedente programmazione, un tono di voce accessibile a target diversi e rispettoso delle condizioni di ogni fascia della popolazione, con particolare attenzione al linguaggio di genere.

Strumenti di comunicazione specifici saranno attivati per supportare l'accesso alle informazioni delle persone con disabilità. In particolare gli strumenti che potranno essere attivati sono:

- pubblicazione delle informazioni sul sito web, nel rispetto degli standard qualitativi europei "Minerva" (2004), della Legge Stanca



(Legge 4 del 9/01/2004) e sue successive modifiche e integrazioni;

- predisposizione di traduzioni in LIS (Lingua dei segni) e impiego di apparati video di visione frontale ed espansa per consentire la lettura labiale durante eventi in presenza e online;
- realizzazione di video (televisivi o web) accessibili ai diversamente abili anche attraverso i sottotitoli o lingua dei segni anche con l'utilizzo di appositi lowware;
- realizzazione di incontri/convegni/eventi in ambienti e contesti privi di ostacoli architettonici. Tali misure saranno adottate, ove possibili, trasversalmente in tutte le azioni relative all'attuazione della strategia.

4.6 IDENTITÀ VERBALE E VISIVA

Identità verbale

Al PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 è stata associato il claim "L'Europa ti cambia la vita", che intende sottolineare l'impatto che le opportunità di finanziamento possono avere sul singolo cittadino e sull'intera comunità. Attraverso gli avvisi pubblici e i bandi promossi da Regione Puglia, infatti, l'Europa supporta la nascita e la crescita di progetti e operazioni finanziate dai fondi FESR ed FSE+.

Identità visiva

L'identità visiva del PR Puglia 2021-2027 riflette i punti salienti della Programmazione nell'ideale acrostico:

P per **Partecipazione**
U per **Uguaglianza**
G per **Giovani**
L per **Lavoro**
I per **Infrastrutture**
A per **Ambiente**.

Il visual associato al PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 si basa sui principi di trasversalità, equità, rappresentatività, considerati come "valori di riferimento" da tenere sempre presenti nella definizione delle attività e dei contenuti di comunicazione da realizzare.

Per trasversalità si intende l'adozione dell'ottica del principio di pari opportunità tra uomo e donna e di non discriminazione come valore culturale da promuovere e condividere all'interno dell'ente. Questo significa integrare la prospettiva di genere e di non discriminazione in modo trasversale nelle strategie e negli strumenti di comunicazione.

Per equità si intende la distribuzione equilibrata della rappresentazione maschile e femminile nei diversi messaggi di comunicazione prodotti dall'ente.

Per rappresentatività si intende la promozione di modelli riflettano la reale posizione assunta attualmente, anche se ancora in forma minoritaria, da uomini e donne nella vita economica e sociale.

Integrazione dell'identità grafica di Coesione Italia

Coesione Italia è il brand unitario italiano che caratterizza tutti gli investimenti cofinanziati dai fondi strutturali europei e dai fondi nazionali della politica di coesione.

Elaborato nell'ambito del coordinamento nazionale delle attività di comunicazione di cui all'art. 48 del Regolamento (UE) 1060/2022, in collaborazione con le reti nazionali dei comunicatori, il marchio costituisce, unitamente al logo dell'Unione europea e dello Stato Membro, un elemento imprescindibile per identificare e rendere riconoscibili, a livello nazionale e territoriale, tutte le azioni della programmazione europea del Fondo europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale europeo Plus, del Fondo per la Transizione Giusta (JTF) e del Fondo europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura. Il brand unitario Coesione Italia è stato declinato a livello nazionale e regionale. Il PR Puglia 2021-2027 ha adottato l'identità visiva formulata da Coesione Italia e l'ha integrata nei propri sistemi visual.

Manuale di identità visiva

Il Manuale di identità visiva rappresenta una guida operativa a supporto di tutti i soggetti coinvolti direttamente nella gestione delle attività di comunicazione e informazione del PR Puglia FESR - FSE+ 2021-2027.

Le linee guida sono state elaborate per facilitare le attività di promozione dei progetti co-finanziati dal Programma, per agevolare l'applicazione dei regolamenti europei in tema di obblighi dei beneficiari di informazione e comunicazione sui contributi ottenuti, per far conoscere e condividere i risultati che i beneficiari sono riusciti a conseguire attraverso i fondi, per dare visibilità ai progressi realizzati in campo economico e sociale, anche grazie all'accesso ai finanziamenti pubblici [\[Allegato 2\]](#).

Il manuale nel suo complesso risponde agli obiettivi di:

- uniformare la comunicazione interna ed esterna del Piano Operativo Regionale della Puglia, basandola su un'immagine unitaria,



- facilmente identificabile e riconducibile al progetto;
- guidare lo stile di comunicazione, attraverso l'introduzione di linee guida operative per tutte le più frequenti esigenze di comunicazione;
- condividere le suddette linee guida attraverso uno strumento operativo, il manuale, che tutti gli addetti ai lavori, interno ed esterni all'Ente, possano utilizzare con facilità.

Puglia+

Per amplificare la diffusione e la riconoscibilità delle nuove misure di finanziamento alle imprese, sarà necessario promuovere un'operazione di comunicazione di re-naming degli avvisi pubblici rispetto alla programmazione precedente, nata sotto la campagna di comunicazione ombrello Puglia+. L'obiettivo è spogliare del linguaggio formale i titoli degli avvisi pubblici per ribattezzarli con titoli più immediata comprensione per il grande pubblico. La revisione del naming viene accompagnata da un'identità grafica ad hoc, in connessione con l'identità visual del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

4.7 STRATEGIA DI ENGAGEMENT SUI CANALI SOCIAL

Il miglior modo per ampliare la conoscenza sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e l'accesso alle opportunità di finanziamento, è raccontare le storie di chi ha colto queste opportunità.

Per questo è fondamentale creare un racconto condiviso, avviando un flusso alimentato dai contenuti generati dagli utenti, attraverso il filo conduttore dell'hashtag #opportunitàpuglia.

Ai beneficiari del PR Puglia verrà richiesto di raccontare sui propri canali social l'avvio e i progressi del progetto o dell'opera finanziata, esplicitando il sostegno del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, includendo l'hashtag #opportunitàpuglia.

Il racconto avrà l'effetto di aumentare parallelamente la visibilità del Programma Regionale e del progetto realizzato dal beneficiario.



5. AZIONI DI COMUNICAZIONE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

In continuità con l'esperienza sulla precedente programmazione e nell'ottica di continuare a innovare i metodi di divulgazione del programma e delle sue opportunità, sono stati individuati pubblico, obiettivi specifici per ogni azione di comunicazione e le macro attività corrispondenti, come da classificazione prevista dalle linee guida elaborate da Open Coesione:

MA1. Sensibilizzazione; **MA2.** Informazione e trasparenza; **MA3.** Supporto interno e di rete; **MA4.** Comunicazione

Comunicazione digitale			
Azioni	Pubblici	Obiettivi	Macro attività
<p>Sito web</p> <p>Il sito comprenderà: schede illustrative relative alle opportunità di finanziamento, con focus sulle buone pratiche e i casi studio sui progetti dei beneficiari; una sezione dedicata agli Obiettivi di policy, gli Assi e le Azioni del Programma Regionale; filtri per la ricerca di opportunità per tematica, tipologia di beneficiario ed esigenze corrispondenti; mappa con posizionamento geolocalizzato dei progetti beneficiari di finanziamento; evidenza del monitoraggio dell'impiego delle risorse economiche; racconto sui progetti e condivisione dei contenuti da loro condivisi sui canali social; sezione dedicata alle operazioni di importanza strategica e alle azioni di comunicazioni ad essere collegate; eventuali implementazioni con strumenti di intelligenza artificiale; sezione dedicata agli avvisi di pre-informazione verranno pubblicati sul portale web PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e resi accessibili a tutte le fasce di pubblico.</p>	<p>GP BP BE MI</p>	<p>1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti 6 - Mostrare l'uso delle risorse e i risultati 7 - Supportare i beneficiari 8 - Collaborare con i moltiplicatori.</p>	<p>MA1. - MA2. - MA4.</p>
<p>Piattaforma di partecipazione</p> <p>Si attiverà uno spazio online in cui gruppi accomunati da interessi rilevanti per il territorio e la cittadinanza possano avviare processi partecipati.</p>	<p>GP BP BE MI</p>	<p>5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti 7 - Supportare i beneficiari 8 - Collaborare con i moltiplicatori 9 - Delineare gli strumenti attuativi</p>	
<p>Social Media</p> <p>Attraverso i canali social di Regione Puglia verranno veicolati contenuti che informino sulle opportunità di finanziamento, raccontino le esperienze dei beneficiari e le buone pratiche sul territorio, promuovano la conoscenza del Programma. Per creare un racconto condiviso, avviando un flusso alimentato dai contenuti generati dagli utenti, ai beneficiari verrà richiesto di raccontare sui propri canali social l'avvio e i progressi del progetto o dell'opera finanziata, esplicitando il sostegno del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, includendo l'hashtag #opportunitàpuglia. Il racconto avrà l'effetto di aumentare parallelamente la visibilità del Programma Regionale e del progetto realizzato dal beneficiario.</p>	<p>GP BP BE MI</p>	<p>2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti</p>	
<p>APP mobile</p> <p>L'app consultabile su smartphone e tablet Android, IOS e Windows per i bandi: realizzazione di una app che consenta di essere sempre aggiornato sulla pubblicazione di nuovi bandi e/o che avverta su quelli in scadenza.</p>	<p>GP BP BE MI</p>	<p>3 - Promuovere la conoscenza del Programma 5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti</p>	



Comunicazione tradizionale

Azioni	Pubblici	Obiettivi	Macro attività
<p>Campagne di comunicazione</p> <p>Verranno realizzate campagne di comunicazione ad hoc in occasione del lancio del programma, sullo stato d'attuazione, sugli avvisi pubblici e/o rivolte a specifici target o tematiche, veicolate attraverso media diversi quali TV locali, radio, carta stampata, affissioni, cinema, online, social media, etc.</p>	GP BP	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 6 - Mostrare l'uso delle risorse e i risultati	MA1. - MA2. - MA4.
<p>Partecipazione/organizzazione eventi, fiere e convegni</p> <p>Verranno organizzati interventi in occasione di eventi e convegni dedicati a settori inerenti le tematiche toccate dalle azioni e dagli interventi del Programma di potranno organizzare interventi.</p>	GP BP	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 6 - Mostrare l'uso delle risorse e i risultati 9 - Delineare gli strumenti attuativi	
<p>Inserzioni, pubblicazioni e redazionali</p> <p>Si selezioneranno spazi su quotidiani e periodici, locali e nazionali, cartacei e online, attraverso cui veicolare messaggi relativi al Programma e alle sue opportunità di finanziamento.</p>	GP BP	5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti	
<p>Pubblicazioni e materiale editoriale</p> <p>Verranno forniti manuali, kit informativi, linee guida, brochure, poster, affissioni e format grafici per produzioni a carico dei beneficiari.</p>	GP BP BE	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti	
<p>Emblema dell'Unione presso la sede dell'Autorità di Gestione</p>	GP	1 - Evidenziare l'immagine UE	

Relazione con i moltiplicatori

Azioni	Pubblici	Obiettivi	Macro attività
<p>Comunicati stampa</p> <p>Verranno diffusi comunicati stampa in occasione dei momenti più rilevanti dello sviluppo del Programma, delle sue iniziative e dei suoi risultati.</p>	MI	8 - Collaborare con i moltiplicatori	MA1. - MA2.
<p>Conferenze stampa</p> <p>In occasione, ad esempio, di lanci di nuovi avvisi pubblici e iniziative potranno essere organizzati momenti di incontro con i media per amplificare la diffusione del messaggio.</p>	MI	8 - Collaborare con i moltiplicatori	



Relazione con i moltiplicatori

Azioni	Pubblici	Obiettivi	Macro attività
<p>Coinvolgimento del partenariato</p> <p>Saranno coinvolti i componenti della Rete dei referenti della comunicazione istituzionale e della partecipazione della Regione Puglia e delle sue agenzie.</p>	P S-E-I MI	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 9 - Delineare gli strumenti attuativi	MA3. - MA4.

Assistenza ai beneficiari in materia di comunicazione

Azioni	Pubblici	Obiettivi	Macro attività
<p>Linee Guida per i beneficiari</p> <p>Le linee guida includono le indicazioni per comunicare e dare visibilità correttamente ai progetti finanziati, tenendo conto anche degli obblighi indicati dai regolamenti europei.</p>	BE	7 - Supportare i beneficiari	MA1. - MA2. - MA4.
<p>Kit di comunicazione</p> <p>A corredo delle linee guida verranno resi disponibili online dei format grafici scaricabili sul sito web del PR Puglia che supporteranno i beneficiari nella realizzazione di grafiche per i propri canali di comunicazione, eventi e produzione media.</p>	BE	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 7 - Supportare i beneficiari	
<p>Informative bandi</p> <p>In bandi e avvisi pubblici si includeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> · un'informativa che avverta i beneficiari che l'accettazione del finanziamento implica accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicate; · informazioni sulle attività di comunicazione minime che il beneficiario deve impegnarsi ad espletare per poter accedere al finanziamento; · richiamo alle regole vigenti in materia di obbligo di utilizzo dei loghi, del concept, del format per la predisposizione degli strumenti di comunicazione utilizzabili dai beneficiari. 	BP BE	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità	
<p>Consulenza online e/o telefonica</p> <p>Sarà possibile chiedere informazioni sul PR Puglia, i bandi e gli avvisi pubblici da esso finanziati all'Ufficio Relazioni Pubbliche (URP) di Regione Puglia.</p>	BP GP	5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti 7 - Supportare i beneficiari	



OPERAZIONI DI IMPORTANZA STRATEGICA

Oltre alle azioni di comunicazione sopra indicate, le Operazioni di Importanza Strategica sono soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione. Le disposizioni sotto proposte potranno essere aggiornate alla luce della diffusione degli strumenti del Toolbox OIS 1.0 in pubblicazione il 31 luglio da parte di Coesione Italia.

Per le OIS e le operazioni il cui costo supera i 10 milioni di euro, si aggiungono le seguenti obbligatorietà:

Azioni	Pubblici	Obiettivi	Modalità/Macro attività
Sezione del portale PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 dedicata alle Operazione di importanza Strategica che darà evidenza dei principi alla base della selezione dei progetti e dell'avanzamento degli stessi, dando voce direttamente ai beneficiari.	GP BP BE MI	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 6 - Mostrare l'uso delle risorse e i risultati 8 - Collaborare con i moltiplicatori	Comunicazione digitale MA1. MA2. MA3.
Racconto sui canali social di Regione Puglia attraverso contenuti specifici, realizzati con i beneficiari.	GP BP BE MI	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 6 - Mostrare l'uso delle risorse e i risultati 8 - Collaborare con i moltiplicatori	Comunicazione digitale MA1. MA2. MA3.
Diffusione periodica da parte di Regione Puglia di comunicati stampa che portino in evidenza le OIS, in occasione del raggiungimento di fasi rilevanti dei progetti finanziati o di periodi di interesse per tematica affine.	GP BP BE MI	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 6 - Mostrare l'uso delle risorse e i risultati 8 - Collaborare con i moltiplicatori	Comunicazione digitale/ tradizionale MA1. MA2. MA3.



Azioni	Pubblici	Obiettivi	Modalità/Macro attività
Mini campagne di comunicazione digitale dedicate a uno o più progetti.	GP BP BE MI	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 6 - Mostrare l'uso delle risorse e i risultati 8 - Collaborare con i moltiplicatori	Comunicazione digitale/ tradizionale MA1. MA2. MA3.
Presentazione dei progetti beneficiari in eventi istituzionali aperti al pubblico (inaugurazioni del progetto, fiere, conferenze, ecc.) e fornitura di format grafici da parte di Regione Puglia utili alla produzione di materiale illustrativo che evidenzia la fonte di finanziamento.	GP BP BE MI	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 6 - Mostrare l'uso delle risorse e i risultati 8 - Collaborare con i moltiplicatori	Comunicazione tradizionale MA1. MA2. MA3.



6. BUDGET

La dotazione finanziaria, per assicurare l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione delle azioni di informazione e comunicazione previste dalla presente Strategia, sulla base della stima dei costi relativi alle attività di informazione e comunicazione sostenuti nel precedente periodo di programmazione e di una indagine di mercato, per la Strategia di Comunicazione è stato previsto un budget pari a 15.000.000,00 euro per il periodo 2023/2029.

L'incidenza percentuale delle azioni di comunicazione è prevista:

1. per annualità, imputando quote crescenti in previsione dell'incremento del volume di attività nel tempo e prevedendo un budget anche per la diffusione dei risultati nel biennio 2021-2023

2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
800.000,00	4.000.000,00	2.600.000,00	2.400.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.200.000,00

2. Per categoria di azioni di comunicazione.

Categoria di azioni di comunicazione % del budget

Comunicazione digitale	30%
Comunicazione tradizionale	30%
Relazione con i moltiplicatori	0%
Assistenza ai beneficiari	10%
Comunicazione OIS e speciali	30%

Visto che la presente Strategia di comunicazione sarà soggetta ad una revisione annuale volta ad individuare le attività da inserire nel piano per l'anno successivo, la ripartizione del budget potrà essere verificata e aggiornata di anno in anno.

L'Autorità di Gestione – Referente della Comunicazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 è il soggetto responsabile dell'elaborazione, dell'attuazione e della revisione della Strategia di comunicazione.



7. ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DELLA COMUNICAZIONE

La Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, collocata nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza, è stata individuata come struttura di riferimento per l'analisi, l'attuazione e il monitoraggio di tutte le attività di comunicazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, operando in stretta collaborazione con l'Autorità di Gestione. Ha il compito di assicurare che le misure di informazione e comunicazione siano realizzate conformemente alla strategia di comunicazione e che queste misure mirino alla massima copertura mediatica utilizzando forme e metodi di comunicazione al livello appropriato.

Il responsabile della strategia di comunicazione e visibilità è:

RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE – DIRETTORE STRUTTURA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari
comunicazione.istituzionale@regione.puglia.it
rocco.defranchi@regione.puglia.it

L'organizzazione delle attività di comunicazione prevede la collaborazione delle altre strutture regionali che si occupano di comunicazione istituzionale, quali la Programmazione Unitaria, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Press Regione e tutti i Dipartimenti e le Sezioni che partecipano alla realizzazione di interventi finanziati dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nonché la Rete dei referenti della Comunicazione e della Partecipazione.

La governance della strategia sarà inoltre rafforzata dalla collaborazione con il Partenariato socio-economico e istituzionale.



8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA

La Strategia di comunicazione copre l'intero arco del Programma Regionale 2021-2027, con piani di azione annuali, e viene sottoposta all'approvazione del Comitato di sorveglianza entro i sei mesi successivi alla decisione della Commissione di adozione del Programma. L'Autorità di Gestione informerà annualmente il Comitato di sorveglianza in merito ai progressi nell'attuazione della Strategia di comunicazione e all'analisi dei risultati, nonché circa le informazioni pianificate e le attività di comunicazione da svolgersi nel corso dell'anno successivo.

Il Comitato di sorveglianza, ove lo riterrà opportuno, esprimerà un parere in merito alle attività pianificate per l'anno successivo.

Nell'ottica di continuo miglioramento degli strumenti e affinamento dei metodi di comunicazione, si individuano degli **indicatori di output e risultato**, che permettano di misurare i risultati delle azioni di comunicazione proposte.

Comunicazione digitale	
Azioni	Esempi di indicatori di output
Sito web	Numero di accessi alle pagine del sito
Piattaforma di partecipazione	Numero di processi partecipati avviati
Social Media	Numero di contenuti condivisi, tasso di interazione con i contenuti e numero di follower dei canali social
App Mobile	Numero di download dell'app

Comunicazione tradizionale	
Azioni	Esempi di indicatori di output
Campagne di comunicazione	Numero di campagne ed evidenze
Partecipazione/organizzazione eventi, fiere e convegni	Numero di eventi
Inserzioni, pubblicazioni e redazionali	Numero di pubblicazioni
Pubblicazioni e materiale editoriale	Numero di pubblicazioni ed evidenze
Emblema dell'Unione presso la sede dell'Autorità di Gestione	Esposizione della bandiera della UE presso la sede regionale

Relazione con i moltiplicatori	
Azioni	Esempi di indicatori di output
Comunicati stampa	Numero di comunicati prodotti ed evidenze
Conferenze stampa	Numero di conferenze stampa tenute ed evidenze
Coinvolgimento del partenariato	Evidenza delle attività di coinvolgimento

Assistenza ai beneficiari in materia di comunicazione	
Azioni	Esempi di indicatori di output
Linee Guida per i beneficiari	Evidenza del materiale prodotto
Kit di comunicazione	Evidenza dei format pubblici



Assistenza ai beneficiari in materia di comunicazione

Azioni	Esempi di indicatori di output
Informative bandi	Numero di interazioni/download in relazione ai materiali inerenti i bandi prodotti e pubblicati sui canali online dell'amministrazione (es: web card, post, burp, ecc.)
Consulenza online e/o telefonica	Numero di contatti

Esempi di indicatori di risultato

Obiettivi	Indicatore di risultato	Strumenti
1 - Evidenziare l'immagine UE	Livello di consapevolezza del grande pubblico sul ruolo svolto dall'Unione Europea e dai fondi SIE	Indagine campionaria, focus group, interviste in profondità con interlocutori specifici, web sentiment analysis
2 - Evidenziare l'immagine della Regione	Livello di consapevolezza del grande pubblico sul ruolo della Regione come motore dello sviluppo del territorio	
3 - Promuovere la conoscenza del Programma	Tasso di conoscenza presso il grande pubblico del programma operativo (obiettivi, risultati)	
4 - Garantire la riconoscibilità	Tasso di conoscenza presso il grande pubblico di loghi e claim e altri elementi dell'immagine coordinata (brand awareness, brand recall)	
5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti	Tasso di conoscenza presso i potenziali beneficiari delle modalità di accesso ai finanziamenti	
6 - Mostrare l'uso delle risorse e i risultati	Tasso di conoscenza presso il grande pubblico su come sono state utilizzate le risorse	
7 - Supportare i beneficiari	Livello di soddisfazione dei beneficiari rispetto alle azioni finalizzate a supportarli nell'assolvimento dei loro obblighi di comunicazione	Questionario di gradimento e rivelazioni del livello di soddisfazione mediante indagine campionaria, focus group, interviste in profondità con interlocutori privilegiati, web sentiment analysis
8 - Collaborare con i moltiplicatori	Livello di soddisfazione delle diverse categorie di soggetti moltiplicatori rispetto alle azioni attuate nei loro confronti	
9 - Delineare gli strumenti attuativi	Livello di soddisfazione rispetto gli strumenti messi a disposizione e finalizzati alla partecipazione pubblica digitale.	



9. AGGIORNAMENTI DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE DI DETTAGLIO E PIANI ANNUALI

In sede di esame dell'attuazione delle azioni di comunicazione e visibilità di cui all'art.40, comma 1 lettera f), del Reg (UE) 2021/1060, l'Autorità di Gestione informa il Comitato di Sorveglianza sulle azioni svolte e condivide la previsione del dettaglio delle attività a farsi, declinate nei singoli piani annuali, recependo eventuali elementi migliorativi e correttivi ivi emersi. E', altresì, l'occasione per eventuali aggiornamenti della presente Strategia di Comunicazione.

9.1 PIANO ESECUTIVO 2023

Nel primo anno di programmazione, il 2023, sono state gettate le basi della Strategia di comunicazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027:

Organizzazione/Partecipazione eventi fiere e convegni

Per accrescere la conoscenza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e delle opportunità di finanziamento, sono stati realizzati eventi online e offline di presentazione, quali interventi specifici e/o all'interno di fiere e convegni, oltre a podcast, webinar e dirette su canali social. Questi i principali:

- Evento di lancio del Programma Regionale Puglia FESR - FSE+ 2021-2027, "L'Europa ti cambia la vita". L'evento è stato l'occasione per ripercorrere l'esperienza maturata nella gestione dei fondi europei sul territorio pugliese, il confronto con i diretti gestori delle future azioni e il partenariato al fine di proiettarsi verso la nuova programmazione;
- Partecipazione alla 32° edizione di JOB&ORIENTA;
- Comitato di Sorveglianza - 9 marzo 2023;
- Comitato di Sorveglianza - 15 dicembre 2023.

Identità verbale

Elaborazione dell'identità verbale. Come previsto al punto 4.6, l'identità verbale associata al claim "L'Europa ti cambia la vita", sarà presente su tutti i materiali del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Identità visiva

Elaborazione dell'identità visiva del PR Puglia 2021-2027, definita come indicato al punto 4.6 e raccordata con l'integrazione dell'identità grafica di Coesione Italia, sarà presente su tutti i materiali grafici online (sit web, canali social) e offline (brochure, rollup, materiale informativo cartaceo per eventi, cartellonistica, gadget) diffusi dalle Istituzioni e dai beneficiari.

Manuale di identità visiva

Le modalità e gli obblighi di utilizzo dell'identità visiva del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 dovranno seguire le indicazioni illustrate nel Manuale di identità visiva e nelle Linee guida per i beneficiari [\[Allegato 2\]](#).

Sito web

Avvio del lavoro di reingegnerizzazione del Sito Web dedicato al PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Le caratteristiche principali del portale web – come anticipato nel paragrafo 4.5 saranno:

- scheda illustrativa dell'opportunità di finanziamento potenziata, con focus sulle buone pratiche e i casi studio sui progetti dei beneficiari;
- sezione dedicata agli Obiettivi di policy, gli Assi e le Azioni del Programma Regionale;
- filtri affinati per la ricerca di opportunità per tematica, tipologia di beneficiario ed esigenze corrispondenti;
- mappa con posizionamento geolocalizzato dei progetti beneficiari di finanziamento;
- evidenza del monitoraggio dell'impiego delle risorse economiche;
- racconto sui progetti e condivisione dei contenuti da loro condivisi sui canali social;
- sezione dedicata alle operazioni di importanza strategica e alle azioni di comunicazioni ad essere collegate;
- eventuali implementazioni con strumenti di intelligenza artificiale.

Canali Social

Organizzazione dei gruppi di lavoro operanti sui canali social della Regione Puglia al fine di avviare le azioni di informazione sulle opportunità di finanziamento, il racconto degli sviluppi del Programma, delle buone pratiche e delle case history dei beneficiari del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. I messaggi verranno comunicati attraverso i canali Facebook, Instagram, Twitter e LinkedIn di Regione Puglia, includendo la strategia di engagement definita al punto 4.6.

Attivazione servizio di sviluppo, manutenzione e assistenza tecnica

Il servizio attivato prevede le seguenti attività: servizi di sviluppo e manutenzione, progettazione contenuti piattaforme, realizzazione UI kit e Web Tool Kit, manutenzione evolutiva, supporto specialistico in ambito comunicazione (piano comunicazione, campagna brand awareness Regione Puglia, comunicazione strategica, gestione canali social amministrazione e content management).

Attivazione di campagne di comunicazione integrata

Produzione contenuti audio-video per promozione PR Puglia.



PROGRAMMA REGIONALE PUGLIA FESR - FSE + 2021-2027

ALLEGATO 1 COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ (ESTRATTO DA PR PUGLIA)





Allegato 1 - Estratto "7. Comunicazione e visibilità" da "Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3"

COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

ESTRATTO DA PR PUGLIA

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera j), del CPR

Le attività di comunicazione saranno implementate con un approccio verticale, ratione materiae, ed integrato, diffuso sui canali d'informazione istituzionale in accordo con la Strategia Nazionale di Comunicazione Unitaria e la Strategia Di Comunicazione 2021-2027 UE.

Per dare riconoscibilità e unicità al modo di comunicare l'intervento UE sul territorio pugliese e creare un rinnovato senso di fiducia nelle istituzioni e nell'UE, verrà adottato un nuovo paradigma collaborativo, basato sulla partecipazione e il coinvolgimento diretto dei destinatari. L'identità visiva sarà coerente con le "Strategie" sopracitate, adattata a livello territoriale.

Per le operazioni di importanza strategica, saranno realizzate specifiche attività di informazione e comunicazione per aumentarne la visibilità sul territorio.

Adempiendo agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, le diverse azioni saranno orientate a garantire coordinamento, trasparenza e partecipazione, facilitando il rapporto tra obiettivi del PR e fruizione delle opportunità. Per quanto attiene agli aspetti organizzativi, il Direttore della Struttura Comunicazione Istituzionale è il responsabile della comunicazione per la politica di coesione.

Obiettivi:

1. Rafforzare le azioni di informazione su obiettivi, strategie e risultati, enfatizzando il ruolo strategico dell'UE nel territorio;
2. Coinvolgere i cittadini sulle opportunità e sulla pianificazione di dettaglio del Programma nonché sui risultati per garantire un'informazione puntuale, corretta e trasparente;
3. Orientare le azioni verso una comunicazione integrata e coordinata tra gli attori del PES, basata sulla capacità di fare rete, inclusiva e che tenga conto delle diverse tipologie di destinatari. L'approccio rafforza la co-progettazione delle attività anche con il costituendo network INFORM.EU;
4. Raggiungere l'informazione di massa attraverso strumenti tradizionali e soluzioni innovative, orientate ad accrescere l'interesse e l'interattività del pubblico. Saranno privilegiati canali e strumenti comunicativi differenziati per target, semplificazione del linguaggio ed assistenza ai beneficiari. Il materiale di comunicazione ed i portali saranno accessibili alle persone con disabilità, secondo le più aggiornate tecnologie.

Azioni:

- Informazione;
- Sensibilizzazione;
- Comunicazione;
- Accompagnamento e supporto;
- Partecipazione/engagement.

Destinatari:

- Comunità pugliese, con attenzione alle nuove generazioni e alle donne;
- Effettivi e potenziali beneficiari - diretti ed indiretti - delle misure di sostegno (singoli, privati, sistema economico-produttivo, istituzioni locali, università, ecosistema della ricerca e dell'innovazione, donne e giovani);
- Stakeholders, associazioni di categorie, parti sociali ecc.;
- A livello locale, soggetti capaci di potenziare l'informazione.



Canali e strumenti:

Il modello di gestione delle informazioni includerà la configurazione di strumenti e canali di comunicazione volti a raggiungere un pubblico sempre più vasto e mirato. Le attività adotteranno un approccio sinergico dei diversi strumenti e canali media tradizionali, social e digital media:

- portale web del Programma por.regione.puglia.it (e portali di II livello vd Pugliapartecipa), hub regionale per l'accesso alle informazioni e ai servizi relativi al Programma, sarà collegato al sito nazionale attraverso link in homepage;
- piattaforma di partecipazione;
- social media; ;
- eventi pubblici informativi e seminari specifici (in presenza e online), iniziative di coinvolgimento diretto;
- pubblicazioni (online o cartacee), produzioni audiovisive e materiale promozionale;
- comunicati stampa.

Lo scambio dati tra beneficiari e Autorità del PR sarà effettuato mediante sistemi elettronici conformi alle caratteristiche di cui all'All. XIV sez. 1 del Regolamento generale.

Bilancio

Il budget stimato è circa l'1% dell'importo del Programma.

Monitoraggio e valutazione

L'attività di monitoraggio si baserà sull'analisi dell'avanzamento degli indicatori di:

- realizzazione daranno conto dello stato di attuazione delle azioni (n. visite sito web, follower social media, n. eventi pubblici e partecipanti ecc.);
- risultato valuteranno invece l'utilità dell'azione rispetto al destinatario ed il grado di coinvolgimento (es. partecipazione, ricerca di ulteriori informazioni, condivisioni, commenti, download ecc.).

L'efficacia della Strategia sarà misurata attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori:

1. Conoscenza della Politica Europea di Coesione;
2. Percezione positiva dei risultati raggiunti;
3. Coinvolgimento target;
4. Qualità servizi offerti.

Target:

1. Cittadini (compresi coloro che esprimono interessi pubblici ma non ancora rappresentati);
2. Cittadini pugliesi (compresi coloro che esprimono interessi pubblici ma non ancora rappresentati);
3. Beneficiari - Stakeholder;
4. Beneficiari.

Valori di riferimento:

1. 50% valutazione Eurobarometro;
2. 50% valutazione Eurobarometro;
3. AdG: elenco beneficiari della certificazione - Dati Pugliapartecipa;
4. Valore indagine da effettuarli entro 2023.

Valori target al 2027:

1. +10%;
2. +10%;
3. Aumento del grado di coinvolgimento;
4. Miglioramento grado di soddisfazione rispetto a ultima indagine.

Manuale d'identità visiva

PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027

ALLEGATO 2



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA



INTRODUZIONE

IL PROGRAMMA REGIONALE (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

In coerenza con gli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", il PR Puglia 2021-2027 mira a favorire lo sviluppo sostenibile del territorio in termini economici, sociali ed ambientali attraverso:

- l'ampliamento e il rafforzamento della base produttiva;
- l'innovazione tecnologica, ambientale e sociale;
- una maggiore attrattività ed apertura internazionale;
- la riduzione dell'impatto antropico sull'ambiente;
- l'incremento delle conoscenze dei cittadini e dei lavoratori ed un generalizzato

miglioramento dei servizi pubblici (nei settori delle risorse idriche e dei rifiuti, dei trasporti, dell'istruzione e dell'assistenza socio-sanitaria).

Nessuno deve essere lasciato indietro, i giovani, le donne, i minori, le persone a rischio di esclusione sociale, i migranti: tutti devono essere i destinatari di interventi e risposte, riducendo le disuguaglianze economiche, sociali, di genere, generazionali, territoriali, e coniugando competitività del sistema produttivo, qualità del lavoro, innovazione tecnologica, ambientale e sociale, attrattività e apertura internazionale, qualificazione delle competenze e dei saperi.

Quattro sono le grandi sfide sociali da affrontare:

1. Sviluppare l'economia e il lavoro

con iniziative che mirino in particolare a promuovere e tutelare il lavoro giovanile, femminile, delle persone con

disabilità e dei cittadini di Paesi terzi; aggiornare e qualificare la filiera ricerca-innovazione-imprese e lavoro; aumentare la presenza imprenditoriale e delle imprese innovative; sostenere la transizione digitale.

2. Tutelare l'ambiente e favorire la transizione ecologica

con iniziative che mirino in particolare a contrastare e mitigare il cambiamento climatico; ridurre la produzione di CO2; favorire la transizione energetica; promuovere consumi e produzioni responsabili, sostenibili e circolari; sostenere l'uso efficiente delle risorse idriche e dei rifiuti; tutelare l'ambiente terrestre e marino e la biodiversità.

3. Qualificare le infrastrutture di trasporto

con iniziative che mirino in particolare a migliorare i livelli di accessibilità interna ed esterna alla regione.

4. Accrescere l'inclusione, la partecipazione e la qualità della vita

con iniziative che mirino in particolare a contrastare le nuove forme di povertà, discriminazione e disuguaglianza; rafforzare il protagonismo dei giovani, delle donne e delle fasce deboli nella società; qualificare i livelli di salute e benessere della popolazione; contrastare il digital divide; ridurre lo spopolamento; tutelare l'identità culturale delle città e dei territori; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico e naturalistico dei territori.

Quattro sono le direttrici del cambiamento per il 2021-2027:

Regione del lavoro, delle imprese e dell'innovazione

Aumentare i livelli di reddito e occupazione coniugando il sostegno all'ampliamento della competitività della base produttiva attraverso il consolidamento delle filiere esistenti e la creazione di

LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA REGIONALE E LE RISORSE FINANZIARIE

5 Obiettivi di Policy (OP) - 11 Assi prioritari

OP	ASSI	FONDO
OP1	I - Competitività e innovazione	FESR
OP2	II - Economia verde	FESR
	III - Mobilità urbana sostenibile	FESR
OP3	IV - Trasporti	FESR
OP4	V - Occupazione	FSE
	VI - Istruzione e formazione	FESR FSE+
	VII - Occupazione giovanile	FSE+
	VIII - Welfare e salute	FESR FSE
OP5	IX - Sviluppo territoriale e urbano	FESR
	X - Assistenza tecnica	FSE+
	XI - Assistenza tecnica	FESR

nuove specializzazioni, con la creazione di nuovi posti di lavoro di qualità.

Regione dell'accessibilità e della transizione ambientale

Qualificare le reti di interconnessione interne ed esterne, contrastare le conseguenze negative dei cambiamenti climatici e valorizzare le opportunità che derivano dallo sviluppo dell'economia circolare.

Regione della conoscenza e dei saperi

Investire in educazione, istruzione e formazione per sostenere i percorsi di crescita, diffondere l'economia digitale, contrastare i nuovi processi emigratori e favorire il ritorno dei giovani.

Regione dell'inclusione e delle pari opportunità

Migliorare le condizioni di vita di giovani e donne, migranti e persone a rischio di esclusione sociale

e promuovere la loro partecipazione attiva; favorire l'empowerment e la partecipazione ai processi di sviluppo sostenibile e all'innovazione; migliorare le condizioni di vita, lavoro, salute e benessere di tutti i cittadini; contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

Presentazione del manuale

Questo manuale è da intendersi come utile guida operativa a supporto di tutti i soggetti coinvolti direttamente nella gestione delle attività di comunicazione e informazione del PR Puglia FESR - FSE+ 2021-2027.

Le linee guida sono state elaborate per facilitare le attività di promozione dei progetti finanziati e co-finanziati dal Programma, per agevolare l'applicazione dei regolamenti europei in tema di obblighi dei beneficiari di informazione e comunicazione sui contributi ottenuti, per far conoscere e condividere i risultati che i beneficiari sono riusciti a conseguire attraverso l'impiego dei fondi, per dare visibilità ai progressi realizzati in campo economico e sociale, anche grazie all'accesso ai finanziamenti pubblici.

Il manuale nel suo complesso risponde agli obiettivi di:

Uniformare la comunicazione

interna ed esterna del Piano Operativo Regionale della Puglia, basandola su un'immagine unitaria, facilmente identificabile e riconducibile al progetto.

Guidare

lo stile di comunicazione, attraverso l'introduzione di linee guida operative per tutte le più frequenti esigenze di comunicazione.

Condividere

le suddette linee guida attraverso uno strumento operativo, il manuale, che tutti gli addetti ai lavori, interni ed esterni all'Ente, possano utilizzare con facilità.

A chi è rivolto

In coerenza con gli obiettivi indicati e con la Strategia di comunicazione regionale, i destinatari sono:

i beneficiari effettivi

pubblici e privati, da informare su regole e adempimenti per il corretto utilizzo dei finanziamenti ottenuti;

il personale regionale

appartenente alle diverse strutture organizzative interne all'amministrazione regionale coinvolto nella realizzazione del PR;

i professionisti

della comunicazione coinvolti dall'Amministrazione regionale o da altri enti, pubblici e privati, coinvolti nella realizzazione delle azioni di informazione e comunicazione previste.

Questo documento è accessibile a tutti in formato digitale (pdf) attraverso il portale regionale www.regione.puglia.it

Introduzione

- > **Presentazione del manuale**
- > **A chi è rivolto**
- > Principi generali
- > Indicazioni pratiche

Principi generali

In continuità con lo stile di comunicazione della Regione Puglia anche il manuale del PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 si basa sui principi di **trasversalità, equità, rappresentatività**, considerati come "valori di riferimento" da tenere sempre presenti nella definizione delle attività e dei contenuti di comunicazione da realizzare.

Per **trasversalità** si intende l'adozione dell'ottica dei principi di pari opportunità tra uomo e donna e di non discriminazione come valore culturale da promuovere e condividere all'interno dell'ente. Questo significa integrare la prospettiva di genere e di non discriminazione in modo trasversale nelle strategie e negli strumenti di comunicazione.

Per **equità** si intende la distribuzione equilibrata della rappresentazione maschile e femminile nei diversi messaggi di comunicazione prodotti

dall'ente.

Per **rappresentatività** si intende la promozione di modelli: riflettono la reale posizione assunta attualmente, anche se ancora in forma minoritaria, da uomini e donne nella vita economica e sociale.

Indicazioni pratiche

La comunicazione istituzionale del PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 deve rispettare i seguenti parametri:

- > non utilizzare l'immagine della donna in modo strumentale (evitando quindi l'uso offensivo dell'immagine femminile, per esempio come richiamo attenzionale etc.)
- > rappresentare sempre entrambi i sessi in modo equilibrato e corretto (per esempio, inserendo l'uomo come soggetto attivo che partecipa alla vita familiare);
- > utilizzare un linguaggio inclusivo e rispettoso dei due

generi (pur nella cura della funzionalità del messaggio);

- > privilegiare messaggi chiari, facili, diretti, in grado di valorizzare in modo corretto entrambi i generi, evitando espressioni che possano rivelarsi offensive sul piano dell'identità di genere;

> utilizzare canali di comunicazione in grado di raggiungere tutte le donne (in particolare le fasce deboli come le donne anziane, le donne migranti etc.);

> prevedere un'attenzione particolare e azioni speciali destinate al coinvolgimento delle donne migranti (in particolare delle seconde generazioni);

> valorizzare l'importante ruolo della donna come "costruttrice di relazioni" all'interno della società;

> promuovere strumenti per la lettura con "occhiali di genere" dei servizi messi a disposizione dagli enti pubblici per la famiglia (non solo per la donna).

Questo documento è accessibile a tutti in formato digitale (pdf) attraverso il portale regionale www.regione.puglia.it

Introduzione

- > Presentazione del manuale
- > A chi è rivolto
- > **Principi generali**
- > **Indicazioni pratiche**

Linguaggio

“Il femminile, ma solo quando serve.” L'uso del femminile, evitando forzature, deve essere introdotto nei casi in cui favorisce lo sviluppo di un'attenta cultura di rispetto della parità di genere.

Immagini

“La donna com'è, non come i media vogliono presentarla”. La comunicazione deve rappresentare una donna vicina al modello diffuso e reale, nella pluralità delle sue espressioni.

La presenza sugli strumenti di comunicazione

“Una presenza trasversale, non spazi dedicati”. L'attenzione alla parità di genere deve interessare tutti i materiali di informazione e comunicazione online e offline.

Questo document, è accessibile a tutti in formato digitale (pdf) attraverso il portale regionale www.regione.puglia.it

Introduzione

- > Presentazione del manuale
- > A chi è rivolto
- > Principi generali
- > **Indicazioni pratiche**



**ADOZIONE
DELL'IDENTITÀ
VISIVA
COESIONE
ITALIA**

Coesione Italia

“Coesione Italia” è il brand unitario italiano che caratterizza tutti gli investimenti cofinanziati dai fondi strutturali europei e dai fondi nazionali della politica di coesione.

Il blocco istituzionale dei loghi comprende un logo unico nazionale per la politica di coesione 2021-2027, declinato per ogni regione, l'emblema dell'Ue, accompagnato dalla scritta Cofinanziato dall'Unione europea, seguito da quello degli altri enti finanziatori: Repubblica italiana e Regione Puglia.



Declinazione blocco istituzionale e logo regionale



**COESIONE
ITALIA 21-27
PUGLIA**

Declinazione
verticale
brand Puglia



**COESIONE
ITALIA 21-27
PUGLIA**

Declinazione
orizzontale
brand Puglia

La Regione Puglia recepisce il Programme Brand Book dedicato dei Programmi regionali della Puglia, che fornisce le indicazioni chiave per la corretta applicazione dell'identità visiva del brand unitario italiano alle azioni di informazione di Autorità di Gestione, stakeholder, eventuali Organismi Intermedi e soggetti attuatori e beneficiari dedicati dei Programmi regionali della Puglia.

Al seguente link è possibile scaricare il brand book di riferimento:

[Coesione Italia 2021-2027 Puglia](#)

**Adozione dell'identità visiva
Coesione Italia**

> Coesione Italia



IMMAGINE COORDINATA REGIONALE

Il brand - logotipo

L'identità e il logotipo sono stati creati con un linguaggio visivo che parte dall'analisi di 6 temi, un insieme di punti di vista e simboli.

Un brand basato su un concetto di font modulare, ogni mattone di ogni singola lettera compone la parola "PUGLIA".

La lettera **P** simboleggia la **Partecipazione**
 La lettera **U** simboleggia l'**Uguaglianza**
 La lettera **G** simboleggia i **Giovani**
 La lettera **L** simboleggia il **Lavoro**
 La lettera **I** simboleggia le **Infrastrutture**
 La lettera **A** simboleggia l'**Ambiente**

Il testo della parola "PUGLIA" diventa così immagine visiva, immagine di segni, una pluralità di anime.



La Regione Puglia recepisce il Programme Brand Book dedicato dei Programmi regionali della Puglia, che fornisce le indicazioni chiave per la corretta applicazione dell'identità visiva del brand unitario italiano alle azioni di informazione di Autorità di Gestione, stakeholder, eventuali Organismi Intermedi e soggetti attuatori e beneficiari dedicato dei Programmi regionali della Puglia.

Al seguente link è possibile scaricare il brand book di riferimento:

[Coesione Italia 2021-2027 Puglia](https://www.puglia.it/it/brandbook)

Immagine coordinata regionale

- > Il brand - logotipo
- > Costruzione logotipo
- > Progettazione patter
- > Claim
- > Palette cromatica
- > Carattere tipografico

Costruzione logotipo

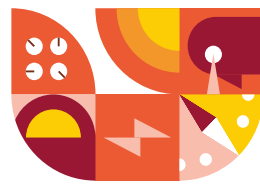
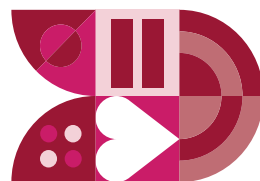
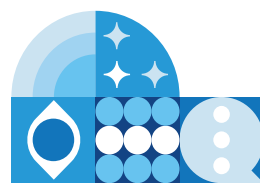
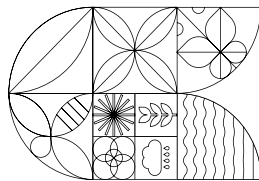
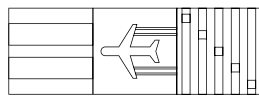
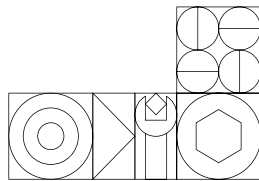
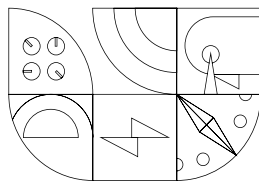
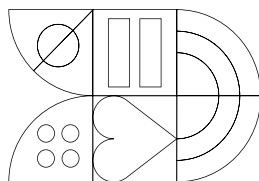
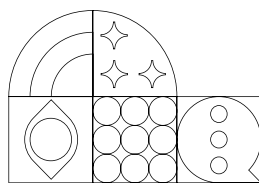


Immagine coordinata regionale

- > Il brand - logotipo
- > **Costruzione logotipo**
- > Progettazione pattern
- > Claim
- > Palette cromatica
- > Carattere tipografico

Progettazione pattern

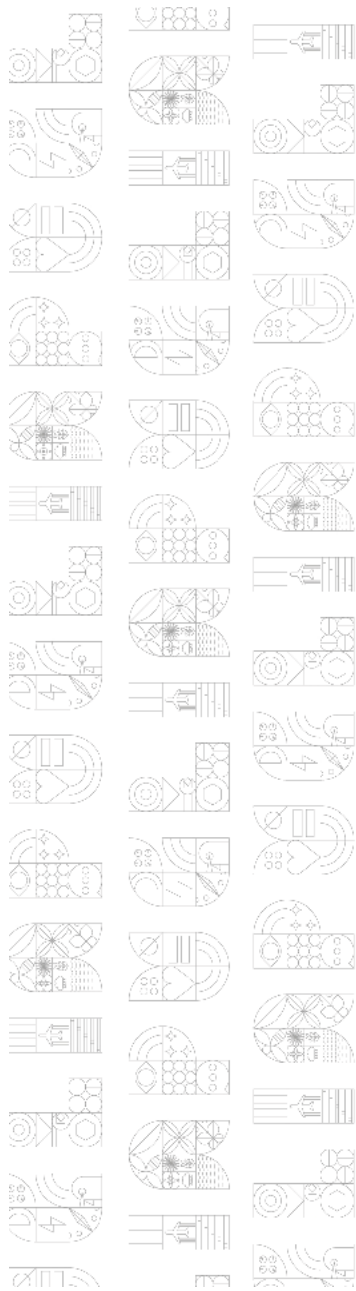


Immagine coordinata regionale

- > Il brand - logotipo
- > Costruzione logotipo
- > **Progettazione pattern**
- > Claim
- > Palette cromatica
- > Marchio e claim
- > Carattere tipografico

Il claim

Il claim intende esprimere il ruolo che la programmazione e l'accesso ai fondi possono ricoprire nella vita di tutti.

L'Europa può supportare con misure, bandi e finanziamenti, i sogni di tutte le persone che scelgono di coltivare le proprie ambizioni in Puglia.

"L'Europa ti cambia la vita"

dà vita a tutti i beneficiari, i luoghi e le iniziative da realizzare grazie ai fondi europei.

L'Europa ti cambia la vita

Immagine coordinata regionale

- > Il brand - logotipo
- > Costruzione logotipo
- > Progettazione pattern
- > **Claim**
- > Palette cromatica
- > Marchio e claim
- > Carattere tipografico

Palette cromatica

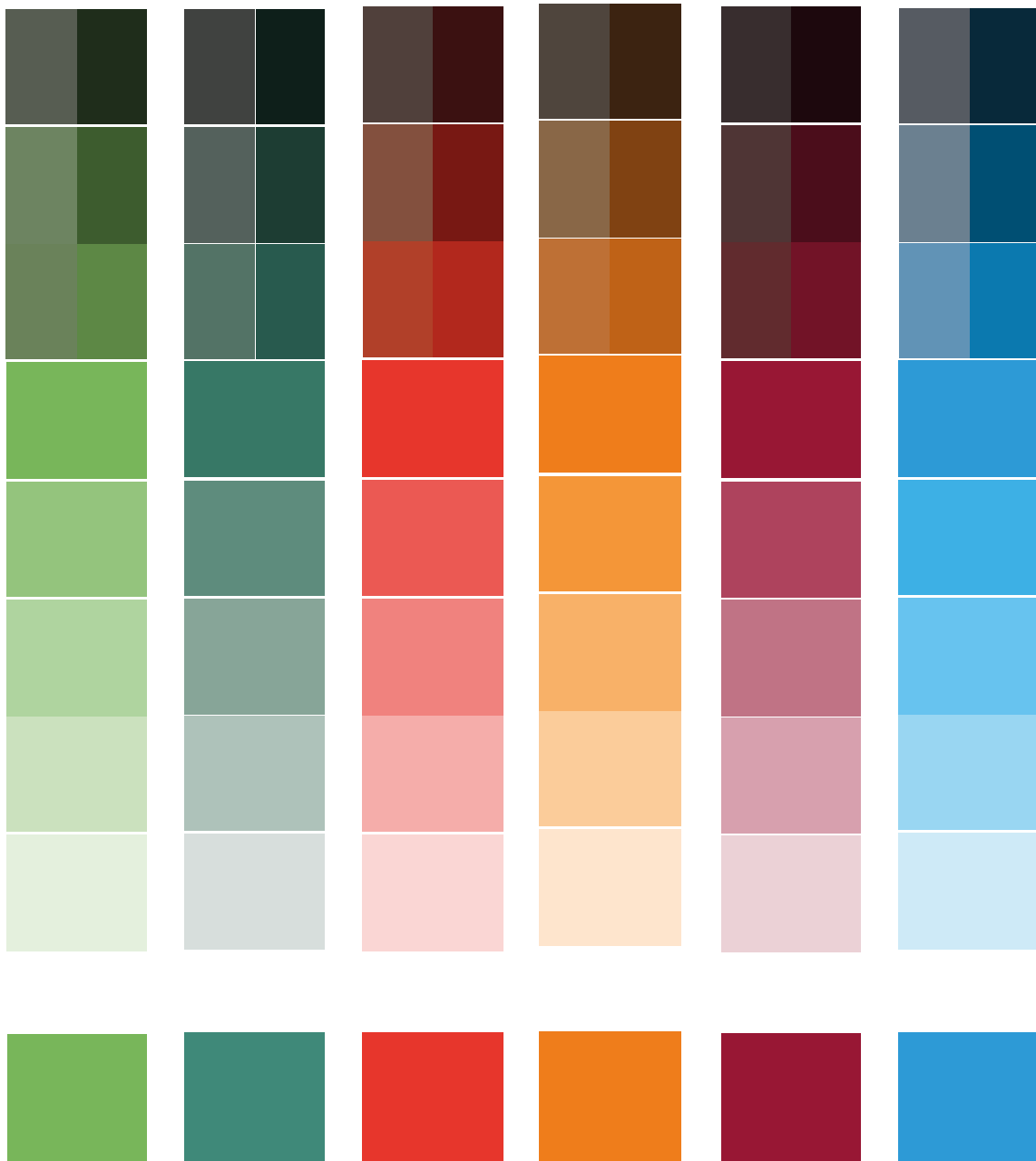
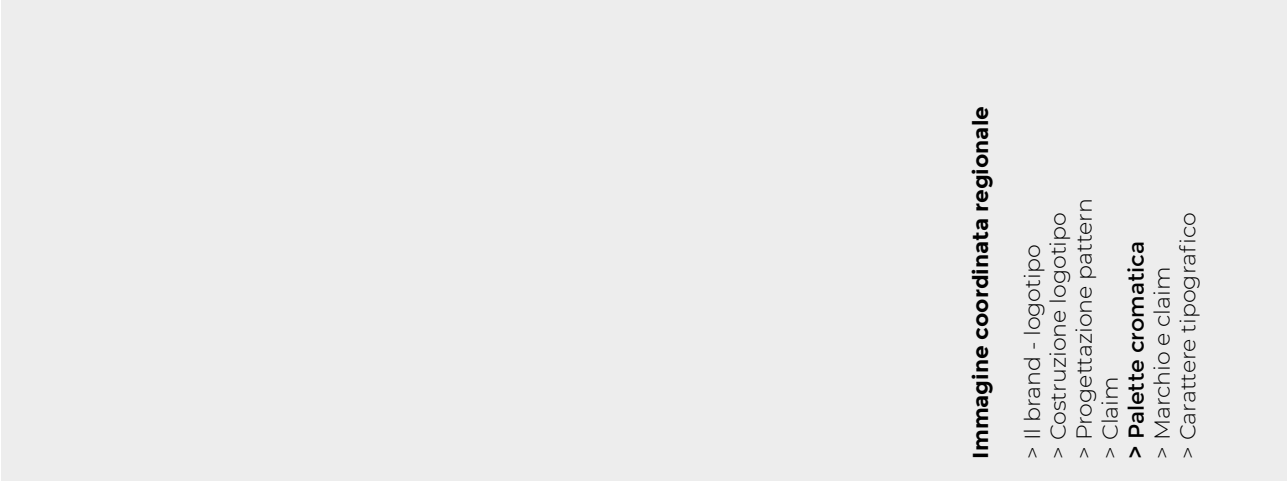
I colori prescelti derivano dalla palette cromatica istituzionale.

Nello specifico i colori utilizzati fanno riferimento alle aree tematiche di Partecipazione e Istituzione, Welfare, Competitività, Lavoro e formazione, Territorio e Ambiente.

C74 M24 Y0 K0	R2 G159 B232	HEX #029FE8
C26 M100 Y68 K26	R152 G20 B50	HEX #981432
C0 M59 Y94 K0	R255 G128 B0	HEX #FF8000
C0 M89 Y85 K0	R239 G49 B37	HEX #EF3125
C74 M26 Y54 K9	R65 G138 B123	HEX #418A7B
C59 M5 Y79 K0	R121 G181 B91	HEX #79B55B
C0 M0 Y0 K0	R255 G255 B255	HEX #FFFFFF
C78 M73 Y57 K79	R29 G26 B31	HEX #1D1A1F

Immagine coordinata regionale

- > Il brand - logotipo
- > Costruzione logotipo
- > Progettazione pattern
- > Claim
- > **Palette cromatica**
- > Marchio e claim
- > Carattere tipografico



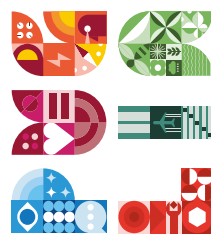
Marchio e claim



L'Europa ti cambia la vita



**L'Europa
ti cambia la vita**



**L'Europa
ti cambia
la vita**

Immagine coordinata regionale

- > Il brand - logotipo
- > Costruzione logotipo
- > Progettazione pattern
- > Claim
- > Palette cromatica
- > **Marchio e claim**
- > Carattere tipografico

Carattere tipografico**Montserrat Black**

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHILMNOPQRSTUVWXYZ
0123456789

Montserrat Bold

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHILMNOPQRSTUVWXYZ
0123456789

Montserrat Regular

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHILMNOPQRSTUVWXYZ
0123456789

Montserrat Light

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHILMNOPQRSTUVWXYZ
0123456789

Immagine coordinata regionale

- > Il brand - logotipo
- > Costruzione logotipo
- > Progettazione pattern
- > Claim
- > Palette cromatica
- > Marchio e claim
- > **Carattere tipografico**



MODULISTICA E DOCUMENTI

Carta intestata



Modulistica e documenti

- > **Carta intestata**
- > Cartellina istituzionale
- > Block notes
- > Busta orizzontale
- > Biglietto da visita
- > Buste a sacco
- > Firma e-mail
- > Format presentazione
- > Bandi e avvisi

Cartellina istituzionale



Modulistica e documenti

- > Carta intestata
- > **Cartellina istituzionale**
- > Block notes
- > Busta lettera 23X11
- > Biglietto da visita
- > Buste a sacco
- > Firma e-mail
- > Format presentazione
- > Bandi e avvisi

Block notes

REGIONE PUGLIA

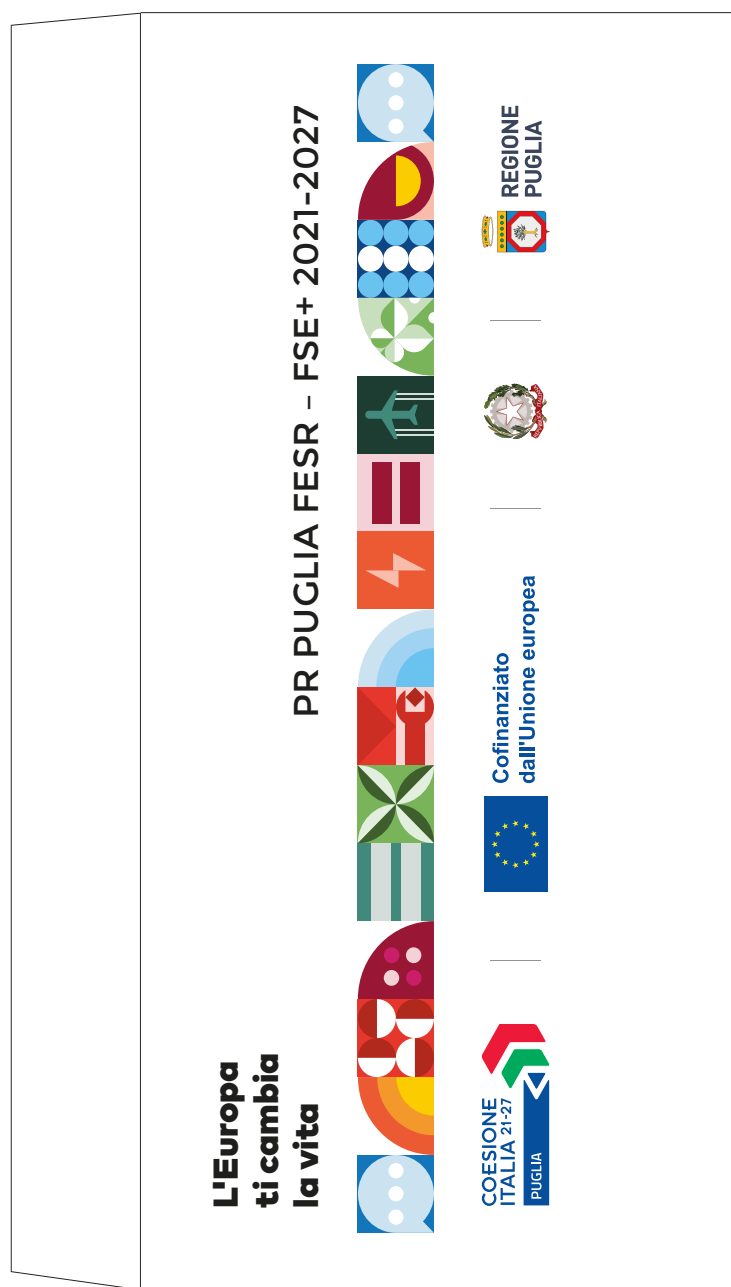
COESIONE ITALIA 2021-27

Cofinanziato dall'Unione europea

Modulistica e documenti

- > Carta intestata
- > Cartellina istituzionale
- > **Block notes**
- > Busta lettera 23X11
- > Biglietto da visita
- > Buste a sacco
- > Firma e-mail
- > Format presentazione
- > Bandi e avvisi

Busta da lettera 23x11



Modulistica e documenti

- > Carta intestata
- > Cartellina istituzionale
- > Block notes
- > **Busta lettera 23x11**
- > Biglietto da visita
- > Buste a sacco
- > Firma e-mail
- > Format presentazione
- > Bandi e avvisi

Biglietto da visita



Modulistica e documenti

- > Carta intestata
- > Cartellina istituzionale
- > Block notes
- > Busta lettera 23x11
- > **Biglietto da visita**
- > Buste a sacco
- > Firma e-mail
- > Format presentazione

Buste a sacco

Formati standard

6x23 cm

23x33 cm

30x40 cm



Modulistica e documenti

- > Carta intestata
- > Cartellina istituzionale
- > Block notes
- > Busta lettera 23x11
- > Biglietto da visita
- > **Buste a sacco**
- > Firma e-mail
- > Format presentazione
- > Bandi e avvisi

Firma e-mail

Destinatari

Oggetto

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit.
 sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua.
 Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat.
 Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur.
 Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

NOME E COGNOME

Job title

**L'Europa
 ti cambia
 la vita**

PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027



DEFINIZIONE ASSESSORATO, UFFICIO O SEGRETERIA

Indirizzo completo, numero civico - 70121 Bari (BA)

Tel: 080 000 0000 - Fax: 080 000 0000 - [www](#)

Modulistica e documenti

- > Carta intestata
- > Cartellina istituzionale
- > Block notes
- > Busta lettera 23X11
- > Biglietto da visita
- > Buste a sacco
- > **Firma e-mail**
- > Format presentazione
- > Bandi e avvisi

Format presentazione

L'Europa ti cambia la vita
 PR PUGLIA FESR - FSE+
 2021-2027
 Punto all'ordine del giorno
 Nome relatore
 Data e luogo

GOVERNITTO
 COESIONE
 REGIONE PUGLIA
 Consiglio dell'Unione europea

Titolo paragrafo
 Paragrafo

Titolo paragrafo
 Paragrafo




Titolo paragrafo

Titolo paragrafo
 Paragrafo

Modulistica e documenti




- > Carta intestata
- > Cartellina istituzionale
- > Block notes
- > Busta orizzontale
- > Biglietto da visita
- > Buste a sacco
- > Firma e-mail
- > **Format presentazione**
- > Bandi e avvisi

Bandi e avvisi

TITOLO BANDO

Sottotitolo. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Aliquam ut ultrices urna, eu interdum leo. Aenean diam tellus. Cras ante libero, ultrices eu dolor id, tempor vulputate eros.

TITOLO BANDO

Sottotitolo. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Aliquam ut ultrices urna, eu interdum leo. Aenean diam tellus. Cras ante libero, ultrices eu dolor id, tempor vulputate eros.

Per la divulgazione di avvisi pubblici e bandi la Regione Puglia recepisce il format della politica di coesione. Supporto creato per rendere facilmente riconoscibile l'appartenenza dello strumento "avviso/bando" all'area concettuale della politica di coesione.

Il blocco istituzionale posto nell'area superiore del foglio di copertina comprende una banda di colore blu o del colore istituzionale dell'Amministrazione di riferimento all'interno della quale è riportato il titolo dell'avviso pubblico o del bando e un'eventuale sintesi.

L'area inferiore è di norma destinata all'apposizione di loghi aggiuntivi per eventuali soggetti partner e delle informazioni di contatto.

Modulistica e documenti

- > Carta intestata
- > Cartellina istituzionale
- > Block notes
- > Busta orizzontale
- > Biglietto da visita
- > Buste a sacco
- > Firma e-mail
- > Format presentazione
- > **Bandi e avvisi**



EVENTI E GADGET

RollUp e Totem

**L'Europa
ti cambia la vita**

PROGRAMMAZIONE REGIONALE PUGLIA
FSE+ - FSE+ 2021-2027

**PR PUGLIA
FESR - FSE+
2021-2027**

Eventi e gadget

- > **RollUp e Totem**
- > Badge
- > Sacca
- > Tazza
- > Ombrello e k-way
- > Book A6 blocco appunti
- > Penna

Badge



Eventi e gadget

- > RollUp e Totem
- > **Badge**
- > Sacca
- > Tazza
- > Ombrello e k-way
- > Book A6 blocco appunti
- > Penna

Sacca



Eventi e gadget

- > RollUp e Totem
- > Badge
- > **Sacca**
- > Tazza
- > Ombrello e k-way
- > Book A6 blocco appunti
- > Penna

Tazza



Eventi e gadget

- > RollUp e Totem
- > Badge
- > Sacca
- > **Tazza**
- > Ombrello e k-way
- > Book A6 blocco appunti
- > Penna

Ombrello e k-way



Eventi e gadget

- > RollUp e Totem
- > Badge
- > Sacca
- > Tazza
- > **Ombrello e k-way**
- > Book A6 blocco appunti
- > Penna

Book A6 blocco appunti



Eventi e gadget

- > RollUp e Totem
- > Badge
- > Sacca
- > Tazza
- > Ombrello e k-way
- > **Book A6 blocco appunti**
- > Penna

Penna



Eventi e gadget

- > RollUp e Totem
- > Badge
- > Sacca
- > Tazza
- > Ombrello e k-way
- > Book A6 blocco appunti
- > **Penna**



CAMPAGNE OFFLINE

Campagna Offline 6x3



Campagne Offline

> 6x3
> 70x100

Campagna Offline 70x100

L'Europa ti cambia la vita
PROGRAMMAZIONE REGIONALE PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027

COESIONE ITALIA 2021-2027
Finanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

PER INFORMAZIONI:
Ufficio per le relazioni con il pubblico:
Lung. Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
www.inserireindirizzoweb.regione.puglia.it

The graphic features a central grid of colorful icons representing various sectors like agriculture, industry, and social services. To the right, there is a vertical strip of icons including the Italian flag, the European Union flag, and the Puglia region logo.

L'Europa ti cambia la vita
PROGRAMMAZIONE REGIONALE PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027

COESIONE ITALIA 2021-2027
Finanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

PER INFORMAZIONI:
Ufficio per le relazioni con il pubblico:
Lung. Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
www.inserireindirizzoweb.regione.puglia.it

The graphic features a central grid of colorful icons representing various sectors like agriculture, industry, and social services. To the right, there is a vertical strip of icons including the Italian flag, the European Union flag, and the Puglia region logo. The background of the graphic shows a stone wall and a sunset over a landscape.

Campagne Offline

> 6x3
> 70x100



PORTALE WEB

Portale web



Nella realizzazione dei siti e delle pagine web dedicati ai Programmi, il blocco istituzionale è sempre riportato in posizione di apertura in alto (header).

L'apposizione del brand unitario segue due regole principali:

- nel caso di siti web dedicati, il blocco istituzionale apre

sempre la Home page secondo il brandbook di Coesione Italia,

- nel caso di pagine dedicate all'interno di layout di siti web istituzionali, il blocco istituzionale è sempre posizionato in alto, a seguire la barra del menù orizzontale, nella sua formazione priva del logo dell'Amministrazione titolare del Programma

e sempre prestando attenzione ad assicurarne la massima visibilità e alla dimensione e proporzione dell'emblema dell'Unione europea.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti — PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027





INTRODUZIONE E ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

Guida operativa

Questo manuale è da intendersi come utile guida operativa a supporto di tutti i soggetti coinvolti direttamente nella gestione delle attività di comunicazione e informazione del PR Puglia FESR - FSE+ 2021-2027.

Le linee guida sono state elaborate per facilitare le attività di promozione dei progetti finanziati e co-finanziati dal Programma, per agevolare l'applicazione dei regolamenti europei in tema di obblighi dei beneficiari di informazione e comunicazione sui contributi ottenuti, per far conoscere e condividere i risultati che i beneficiari sono riusciti a conseguire attraverso l'impiego dei fondi, per dare visibilità ai progressi realizzati in campo economico e sociale, anche grazie all'accesso ai finanziamenti pubblici.

Il manuale nel suo complesso risponde agli obiettivi di:

- > **Facilitare** il compito dei beneficiari

dei fondi, rendendo disponibile uno strumento operativo, completo delle gabbie grafiche e della struttura dei contenuti già rispondenti ai requisiti richiesti dall'Unione europea e che possono essere utilizzati con facilità personalizzando le aree preposte.

> **Uniformare**

la comunicazione interna ed esterna del Piano Operativo Regionale della Puglia, basandola su un'immagine unitaria, facilmente identificabile e riconducibile al progetto.

> **Guidare**

lo stile di comunicazione, attraverso l'introduzione di linee guida operative per tutte le più frequenti esigenze di comunicazione.

Questo documento, è accessibile a tutti in formato digitale (pdf) attraverso il portale regionale www.regione.puglia.it

Introduzione e adempimenti per i beneficiari

- > **Guida operativa**
 - > Adozione identità visiva Coesione Italia
 - > Adempimenti di comunicazione per i beneficiari

Coesione Italia

“Coesione Italia” è il brand unitario italiano che caratterizza tutti gli investimenti cofinanziati dai fondi strutturali europei e dai fondi nazionali della politica di coesione.

Il blocco istituzionale dei loghi comprende un logo unico nazionale per la politica di coesione 2021-2027, declinato per ogni regione, l'emblema dell'Ue, accompagnato dalla scritta Cofinanziato dall'Unione europea, seguito da quello degli altri enti finanziatori:

Repubblica italiana e Regione Puglia.

I beneficiari riconoscono il sostegno fornito dal fondo attraverso l'utilizzo di elementi caratterizzanti la comunicazione (art. 50 Reg. (UE) 2021/1060):

- il logo unico nazionale Coesione Italia 21-27 declinato per la Regione Puglia;

- l'emblema dell'Unione Europea accanto alla dichiarazione “Cofinanziato dall'Unione europea”, scritta per esteso;

- l'emblema della Repubblica italiana;

- il logo di Regione Puglia.

Violazione degli obblighi

In Caso di violazione degli obblighi e mancate azioni correttive da parte del beneficiario, L'Autorità di Gestione sopprime fino al 3% del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art 50, par 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).

La Regione Puglia recepisce il Programme Brand Book dedicato dei Programmi regionali della Puglia, che fornisce le indicazioni chiave per la corretta applicazione dell'identità visiva del brand unitario italiano alle azioni di informazione di Autorità di Gestione, stakeholder, eventuali Organismi Intermedi e soggetti attuatori e beneficiari dedicato dei Programmi regionali della Puglia.

Al seguente link è possibile scaricare il brand book di riferimento:

[Coesione Italia 2021-2027 Puglia](#)



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE PUGLIA

Declinazione blocco istituzionale e logo regionale



COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Declinazione verticale brand Puglia



COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Declinazione orizzontale brand Puglia

Introduzione e adempimenti per i beneficiari

- > Guida operativa
- > **Adozione identità visiva Coesione Italia**
- > Adempimenti di comunicazione per i beneficiari

Adempimenti	Descrizione	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui profili ufficiali sui social media una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione .	Art. 50, par. 1, lett. a) Reg. (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario appone gli elementi caratterizzanti la comunicazione sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti.	Art. 50, par. 1, lett. b) Reg. (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 500.000 €	Il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti , chiaramente visibili al pubblico, in cui compaiono gli elementi caratterizzanti la comunicazione non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate nel caso di operazioni il cui costo totale supera 500.000 euro.*	Art. 50, par. 1, lett. c) Reg. (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico Per operazioni di costo inferiore a 500.000 €	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente , recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett. d) Reg. (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione , come ritiene opportuno, e coinvolge, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione PR FESR 21 27.	Art. 50, par. 1, lett. e) Reg. (UE) n. 1060/2021

* Per gli strumenti finanziari il beneficiario provvede, mediante **clausole contrattuali**, a che i destinatari finali rispettino le prescrizioni di cui al par. 1, lett. c)



**DOCUMENTI
E MATERIALI
DI COMUNICAZIONE
OFFLINE**

Poster A3

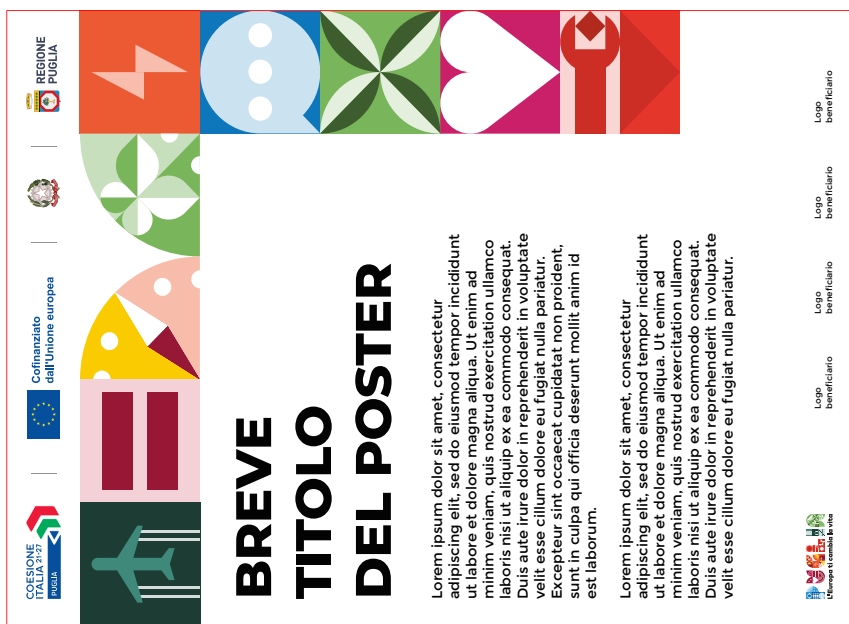


Al beneficiario è richiesto di esporre in un luogo ben visibile al pubblico una delle due varianti come ad esempio nella hall o all'ingresso di una reception almeno un poster o un display elettronico (come da template fornito) in formato A3 o con dimensioni maggiori con titolo, descrizione del progetto e foto inserendo i loghi Coesione Italia 21-27, UE, Repubblica Italiana, Regione Puglia

Documenti e materiali di comunicazione offline

- > **Poster A3**
- > Manifesti 70x100
- > Monitor display
- > Targa A4
- > Quartino
- > Pieghevole
- > Cartellone temporaneo

Manifesti 70x100



Documenti e materiali di comunicazione offline

- > Poster A3
- > **Manifesti 70x100**
- > Monitor display
- > Targa A4
- > Quartino
- > Pieghevole
- > Cartellone temporaneo

Al beneficiario è richiesto di esporre in un luogo ben visibile al pubblico una delle due varianti come ad esempio nella hall o all'ingresso di una reception almeno un poster o un display elettronico (come da template fornito) in formato A3 o con dimensioni maggiori con titolo, descrizione del progetto e foto inserendo i loghi Coesione Italia 21-27, UE, Repubblica Italiana, Regione Puglia

Monitor display 16:9



Al beneficiario è richiesto di esporre in un luogo ben visibile al pubblico una delle due varianti come ad esempio nella hall o all'ingresso di una reception almeno un poster o un display elettronico (come da template fornito) in formato A3 o con dimensioni maggiori con titolo, descrizione del progetto e foto inserendo i loghi Coesione Italia 21-27, UE, Repubblica Italiana, Regione Puglia

Documenti e materiali di comunicazione offline

- > Poster A3
- > Manifesti 70x100
- > **Monitor display**
- > Targa A4
- > Quartino
- > Pieghevole
- > Cartellone temporaneo

Targa A4



Documenti e materiali di comunicazione offline

- > Poster A3
- > Manifesti 70x100
- > Monitor display
- > **Targa A4**
- > Quartino
- > Pieghevole
- > Cartellone temporaneo

Al beneficiario è richiesto di esporre una targa di dimensioni A4. Si consiglia di valutare e utilizzare un materiale finale che non si deteriori nel tempo per una corretta conservazione e garantire la durabilità delle informazioni di finanziamento.

Quartino - Formato chiuso cm. 15x21



Al beneficiario è richiesto produrre un quartino formato chiuso cm 15x21 o un pieghevole a 3 ante cm 10x21 con titolo, descrizione del progetto e foto inserendo i loghi Coesione Italia 21-27, UE, Repubblica Italiana, Regione Puglia



Documenti e materiali di comunicazione offline

- > Poster A3
- > Manifesti 70x100
- > Monitor display
- > Targa A4
- > **Quartino**
- > Pieghevole
- > Cartellone temporaneo

Pieghevole 3 Ante - Formato chiuso cm. 10x21



Al beneficiario è richiesto produrre un quartino formato chiuso cm 15x21 o un pieghevole a 3 ante cm 10x21 con titolo, descrizione del progetto e foto inserendo i loghi Coesione Italia 21-27, UE, Repubblica Italiana, Regione Puglia

Documenti e materiali di comunicazione offline

- > Poster A3
- > Manifesti 70x100
- > Monitor display
- > Targa A4
- > Quartino
- > Pieghevole

Cartellone temporaneo









Nome del progetto

Comune / Comunità Montana / Provincia	
Lavori di	
Progetto finanziato con Delibera di Giunta Regionale n°	del
Responsabile del procedimento	
Progettista	
Direzione dei lavori	
Calcolatore c.a. e direzione dei lavori in c.a.	
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	
Importo del progetto €	Oneri per la sicurezza €
Importo dei lavori a base d'asta €	Importo del contratto €
Impresa esecutrice	Sede dell'impresa
Direttore tecnico di cantiere	
Inizio dei lavori	Fine dei lavori prevista











Documenti e materiali di comunicazione offline

- > Poster A3
- > Manifesti 70x100
- > Monitor display
- > Targa A4
- > Quartino
- > Pieghevole
- > **Cartellone temporaneo**

DOCUMENTI E MATERIALI DI COMUNICAZIONE SUI SOCIAL MEDIA

Tutti i beneficiari, dove coerente con il formato e il contenuto, devono includere nei testi condivisi sui propri canali sulle piattaforme social media

- tag ai profili ufficiali di Regione Puglia

- l'hashtag #opportunitàpuglia, al fine di unirsi al racconto condiviso e diffuso dei progetti finanziati dal PR Puglia 2021-2027 e amplificare la visibilità degli stessi

Facebook <https://www.facebook.com/quiregionepuglia/>

Instagram <https://www.instagram.com/regionepuglia/>

Twitter <https://twitter.com/RegionePuglia/>

LinkedIn <https://www.linkedin.com/company/regionepuglia>

TikTok <https://www.tiktok.com/@regionepuglia>



Online Social - Card quadrata



Al beneficiario è richiesto di pubblicare una card social come da template fornito, con titolo, descrizione del progetto e foto inserendo i loghi Coesione Italia 2021-27, UE, Repubblica Italiana, Regione Puglia.

Documenti e materiali di comunicazione offline

- > **Card quadrata**
- > Cover Facebook
- > Stories
- > Cover Twitter
- > Cover LinkedIn
- > Cover Youtube

Online Social - Stories



Al beneficiario è richiesto di pubblicare una stories facebook-instagram come da template fornito, con titolo, descrizione del progetto e foto inserendo i loghi Coesione Italia 21-27, UE, Repubblica Italiana, Regione Puglia.

Documenti e materiali di comunicazione offline

- > Card quadrata
- > Cover Facebook
- > **Stories**
- > Cover Twitter
- > Cover LinkedIn
- > Cover Youtube

Online Social - Cover Twitter



Al beneficiario è richiesto di pubblicare una cover twitter come da template fornito, con titolo, descrizione del progetto e foto inserendo i loghi Coesione Italia 2014-2020, UE, Repubblica Italiana, Regione Puglia.

Documenti e materiali di comunicazione offline

- > Card quadrata
- > Cover Facebook
- > Stories
- > **Cover Twitter**
- > Cover LinkedIn
- > Cover Youtube

Online Social - Cover LinkedIn



Documenti e materiali di comunicazione offline

- > Card quadrata
- > Cover Facebook
- > Stories
- > Cover Twitter
- > **Cover LinkedIn**
- > Cover Youtube

Al beneficiario è richiesto di pubblicare una cover linkedin come da template fornito, con titolo, inserendo i loghi Coesione Italia 21-27, UE, Repubblica Italiana, Regione Puglia.

Online Social - Cover Youtube



Documenti e materiali di comunicazione offline




- > Card quadrata
- > Cover Facebook
- > Stories
- > Cover Twitter
- > Cover LinkedIn
- > **Cover Youtube**

Al beneficiario è richiesto di pubblicare una cover linkedin come da template fornito, con titolo, inserendo i loghi Coesione Italia 21-27, UE, Repubblica Italiana, Regione Puglia.




**DOCUMENTI
E MATERIALI
DI COMUNICAZIONE
PER EVENTI**

Eventi - RollUp








INSERIRE BREVE TITOLO NEL ROLLUP


L'Europa ti cambia la vita

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat.

Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Il beneficiario durante l'organizzazione dell'evento o un'attività di comunicazione, come ritiene deve utilizzare uno o entrambi i rollup con titolo, descrizione del progetto e foto inserendo i loghi Coesione Italia 21-27, UE, Repubblica Italiana, Regione Puglia





INSERIRE BREVE TITOLO NEL ROLLUP


L'Europa ti cambia la vita

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat.

Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.





Documenti e materiali di comunicazione per eventi

- > RollUp
- > Format presentazione
- > Badge

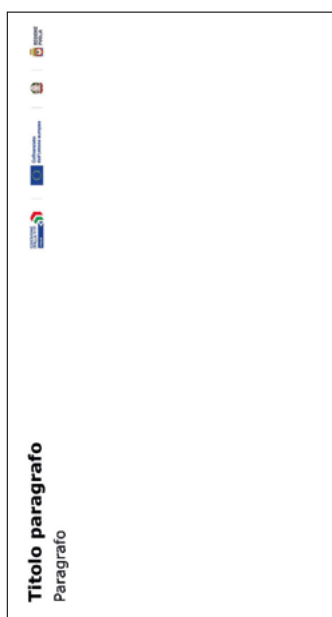
Eventi - Format presentazione



Titolo paragrafo



Titolo paragrafo
Paragrafo



Titolo paragrafo
Paragrafo

Il beneficiario durante l'organizzazione dell'evento o un'attività di comunicazione, qualora ci sia l'esigenza di condividere e mostrare una presentazione deve utilizzare il format come da template fornito con l'uso dei loghi Coesione Italia 21-27, UE, Repubblica Italiana, Regione Puglia

Documenti e materiali di comunicazione per eventi

- > RollUp
- > **Format presentazione**
- > Badge

Eventi - Badge 7,5x11



Il beneficiario durante l'organizzazione dell'evento o un'attività di comunicazione, qualora ci sia l'esigenza deve utilizzare il badge come da template fornito con l'uso dei loghi Coesione Italia 21-27, UE, Repubblica Italiana, Regione Puglia

Documenti e materiali di comunicazione per eventi

- > RollUp
- > Format presentazione
- > **Badge**



DOCUMENTI E MATERIALI DI COMUNICAZIONE PER I PORTALI WEB



Tutti i beneficiari, indipendentemente dal costo totale del progetto, devono inserire nel proprio sito web o in quello del progetto:

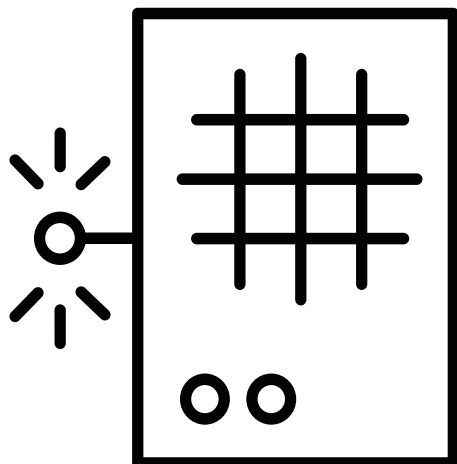
- una breve descrizione del progetto finanziato, che includa sintesi del progetto, obiettivi e risultati attesi;

- la stringa istituzionale composta dai loghi di Programma Coesione Italia 21-27, UE, Repubblica Italiana e Regione Puglia;

- la dicitura "Iniziativa finanziata con risorse del FSE+ PR Puglia 2021-2027 - Asse NUMERO ASSE" o "Iniziativa finanziata con risorse del FESR PR Puglia 2021-2027 - Asse NUMERO ASSE".



AUDIO



Gli annunci radio e video che presentano progetti beneficiari dei fondi del PR Puglia 2021-2027 ed eventi o iniziative ad essi correlati devono concludersi obbligatoriamente con la seguente frase:

per i progetti finanziati da FESR

Iniziativa realizzata con il contributo del Programma FESR, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di Regione Puglia

per i progetti finanziati da FSE+

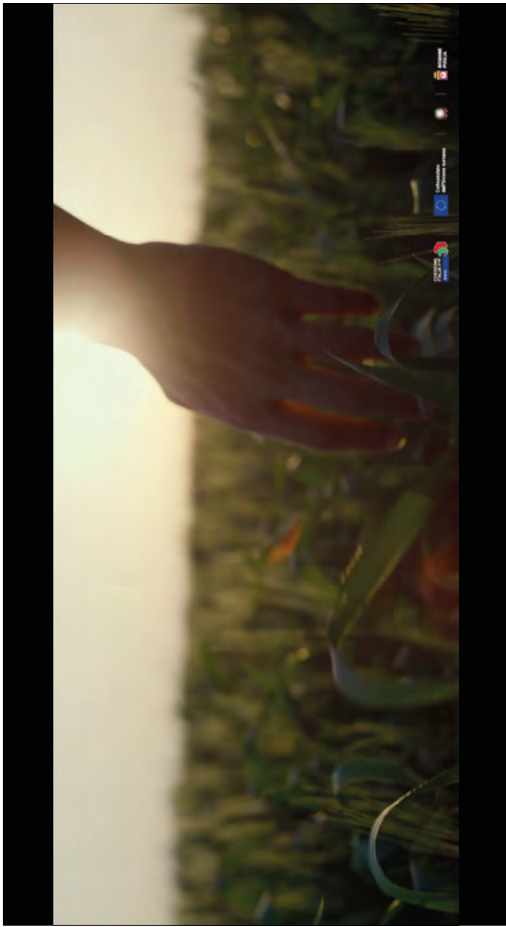
Iniziativa realizzata con il contributo del Programma FSE+, Fondo Sociale Europeo Plus di Regione Puglia

La frase, ben scandita e letta con un tono istituzionale, deve avere una durata non inferiore a 5 secondi.



FORMAT COVER E CHIUSURA VIDEO

Video



Al beneficiario è richiesto di inserire loghi Coesione Italia 21-27, UE, Repubblica Italiana, Regione Puglia all'interno del video e outro video con la visual identity del Programma Regionale



PR - LINEE GUIDA PER LA COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI DI IMPORTANZA STRATEGICA



Le operazioni di importanza strategica vengono individuate dall'Autorità di Gestione per la loro rilevanza nelle principali aree di innovazione sostenute dal PR Puglia 2021-2027.

Per la loro dimensione, rappresentano **l'evidenza più consistente dell'impatto dei finanziamenti FESR ed FSE+ sul territorio**, per questo è necessario dare evidenza attraverso delle operazioni di comunicazione che amplifichino la conoscenza del Programma.

Promozione delle OIS da parte di Regione Puglia

Una **sezione del portale PR Puglia 2021-2027** verrà dedicata alle Operazioni di importanza strategica e darà evidenza dei principi alla base della selezione dei progetti e dell'avanzamento degli stessi, dando voce direttamente ai beneficiari.

I **canali social** di Regione Puglia racconteranno le OIS attraverso contenuti specifici, realizzati con i beneficiari.

Periodicamente Regione Puglia diffonderà **comunicati stampa** che portino in evidenza le OIS, in occasione del raggiungimento di fasi rilevanti dei progetti finanziati o di periodi di interesse per tematica affine. Verranno realizzate **mini campagne di comunicazione** dedicate a uno o più progetti.

I beneficiari verranno coinvolti in **eventi istituzionali aperti al pubblico** (inaugurazioni del progetto, fiere, conferenze, ecc.) e verranno supportati da Regione Puglia nella realizzazione di eventi da loro organizzati.

Alle operazioni di importanza strategica e alle operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro è richiesto di attivare delle specifiche azioni di comunicazione.

Promozione delle OIS da parte dei Beneficiari dei finanziamenti

Indicazioni europee

Organizzare un evento o un'attività di comunicazione in cui sia messo in particolare evidenza il sostegno dell'UE

Il beneficiario deve coinvolgere in tempo utile la Commissione europea e l'Autorità di gestione (minimo 3 mesi prima dell'evento).

È consigliabile far coincidere l'evento con l'inaugurazione del progetto e/o un open day e invitare i media e i potenziali utenti finali a dare uno sguardo ai nuovi risultati. Tutti i materiali realizzati nell'ambito dell'evento o dell'attività devono riportare i loghi istituzionali, facendo riferimento ai format indicati nelle Linee guida di comunicazione per i beneficiari [Format: Rollup, Presentazione, Badge, Gadget].

Se l'evento o l'attività di comunicazione

non viene realizzata l'Autorità di gestione può cancellare fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Indicazioni regionali

Raccontare sul sito web e sui canali social del beneficiario e/o del progetto l'impatto dell'intervento finanziato sul territorio attraverso:

- foto e video che documentino le fasi ex ante [Format: Video cover e Social]
- timeline delle fasi di avanzamento secondo un format preimpostato

Divulgare l'impatto dell'intervento e il sostegno del PR Puglia attraverso attività media e stampa

Inviare e/o segnalare la pubblicazione del materiale prodotto all'Autorità di gestione affinché possa essere impiegato nella comunicazione del PR Puglia 2021-2027 a cura di Regione Puglia

Aggiungere in annunci radio e video il messaggio audio che attesti il finanziamento: "Iniziativa realizzata con il contributo del Programma FESR, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di Regione Puglia" o "Iniziativa realizzata con il contributo del Programma FSE+, Fondo Sociale Europeo Plus di Regione Puglia"

Sviluppare indicatori dedicati alla misurazione dell'efficacia comunicativa delle operazioni di importanza strategica, anche mediante survey ad hoc a livello nazionale

Le disposizioni proposte potranno essere aggiornate alla luce della diffusione degli strumenti del Toolbox OIS 1.0 in pubblicazione il 31 luglio da parte di Coesione Italia.

**PR - Linee guida
per la comunicazione
delle Operazioni di importanza
strategica**

PR - CHECK LIST DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE PER I BENEFICIARI



PR – Check list degli obblighi di comunicazione per i beneficiari



CHECK LIST DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE PER I BENEFICIARI

Stai comunicando correttamente il tuo progetto finanziato dal PR Puglia 2021-2027?

- ▶ Verifica e applica le azioni di comunicazione obbligatorie per non incorrere in sanzioni
- ▶ Aumenta la visibilità del tuo progetto evidenziando che ha ottenuto il sostegno dei fondi FESR o FSE*
- ▶ Partecipa al racconto condiviso dell'impatto dei fondi europei sul territorio pugliese

Azioni obbligatorie per tutti i beneficiari

- ▶ **Sul sito web del progetto finanziato**
 - descrizione testuale dell'operazione
 - stringa istituzionale dei loghi
 - dicitura che attesti il finanziamento
- ▶ **Sul canali social del progetto finanziato**
 - descrizione testuale dell'operazione
 - format con gli elementi caratterizzanti della comunicazione
 - tag ai profili social ufficiali di Regione Puglia e dell'hashtag #opportunitàpuglia

Azioni obbligatorie aggiuntive per operazioni il cui costo totale supera 500.000 euro e consigliato per tutti i beneficiari

- ▶ **Sul materiali online/offline del progetto finanziato**
 - targa o cartelloni permanenti
 - poster formato A3 o display elettronico equivalente
 - brochure informativa

Azioni obbligatorie aggiuntive operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro e consigliato per tutti i beneficiari

- ▶ **Sul materiali online/offline del progetto finanziato**
 - materiali a corredo degli eventi
 - video che documenti prima / durante / dopo
 - foto prima / durante / dopo

*Ente/uffici beneficiari possono accedere agli indirizzi degli uffici pubblici.

In caso di violazione degli obblighi di comunicazione e mancata azione correttiva entro 30 giorni da parte del beneficiario, L'Autorità di Gestione può indurre il sostegno verso l'operazione interessata fino al 5%, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).





Queste indicazioni rappresentano una sintesi della check list completa accessibile a tutti in formato digitale (pdf) attraverso il portale regionale: regione.puglia.it

I Regolamenti europei indicano specifici obblighi di comunicazione che i beneficiari dei finanziamenti della Programmazione FESR FSE 2021-2027 devono seguire per comunicare efficacemente l'origine di finanziamento delle loro iniziative.

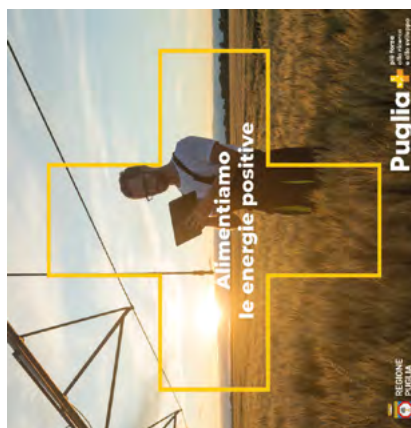
In caso di violazione degli obblighi e mancate azioni correttive da parte del beneficiario, L'Autorità di Gestione sopprime fino al 3% del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art 50, par 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE AD HOC

Campagne e azioni di comunicazione ad hoc potranno essere implementate per sostenere iniziative specifiche legate a opportunità e innovazioni del PR Puglia.



Puglia+



Grafiche e video:
[Sempre più Puglia](#)

A titolo esemplificativo, la campagna di comunicazione "PUGLIA+" è stata realizzata per promuovere gli incentivi alle imprese promossi dal Dipartimento Sviluppo economico.

**Campagne
di comunicazione
ad hoc**



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

L'Europa ti cambia la vita



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 700

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Putignano, n.r.g. 212/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Si premette che l'articolo 67 della Legge Regionale (L.R.) n. 67/2017, rubricato "Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia" stabilisce che "Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza". L'articolo 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato parere motivato. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con delibera n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie".

Con delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica".

Con nota protocollo n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione

e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia” è stato approvato lo schema di accordo con l’Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con atto dirigenziale 036.dir.2023.413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l’avviso pubblico relativo alla L.R. n. 32/2022, art. 11 “Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali”.

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta D.G.R. 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all’Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, **nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:**

- con atto di citazione datato 26.01.2022, la Regione Puglia veniva chiamata innanzi all’ufficio del giudice di pace di Putignano al fine di vederne dichiarata la responsabilità nella causazione di quanto accaduto in data 19.11.2021 nell’agro del comune di Noci allorquando il terreno condotto dall’azienda agricola in titolarità dell’attore veniva danneggiato dal passaggio di fauna selvatica (cinghiali) per cui veniva formalizzata richiesta risarcitoria di € 717,50;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale dell’ufficio del giudice di pace con numero 212/2022 e la Regione Puglia si costituiva mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso della causa, il giudice di pace riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa alle seguenti condizioni “invita parte convenuta Regione Puglia, in persona del Presidente che ne è il legale rappresentante pro tempore, a corrispondere a parte istante, stante l’apporto concausale del danneggiato, l’importo di complessivi €358,75 pari alla metà del richiesto ristoro del danno dante causa alla lite non potendosi riconoscere il pur richiesto rimborso dell’importo di € 300,00 per la relazione tecnica stante la mancata esibizione del documento fiscale che legittimi il rimborso medesimo oltre al pagamento dell’importo complessivo di € 389,00 di cui € 43,00 per le spese borsuali sostenute e di € 346,00 a titolo di compenso professionale in uno al 15% per rimborso forfettario, I.V.A. e C.a.p. a calcolarsi come per legge”;
- in data 21.12.2023 l’avvocata interna della Regione, Marino Raffaella, trasmetteva la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, restando in attesa di valutazioni;
- in data 06.05.2024 l’avvocato di parte attrice comunicava “la adesione del mio patrocinato alla proposta conciliativa formulata dal giudicante con la ordinanza resa nella causa 212/2022 - Giudice di Pace di Putignano” allegando proforma dei conteggi delle competenze legali.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravii di spese a carico dell’Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l’alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell’art. 91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento della giurisprudenza (Cass. Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che, trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi, attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c.

PARERE DELL’AVVOCATO COORDINATORE DELL’AVVOCATURA REGIONALE

L’Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, sulla base del parere favorevole dell’avvocato regionale officiato Marino Raffaella che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell’art. 4 comma 3 lettera c) della legge regionale n.18/2006 (Istituzione dell’Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: neutro

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51² D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 815,57 è assicurata nel seguente modo:

- € 358,75 per l'esercizio finanziario 2024, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €358,75	- €358,75
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €358,75	+ €358,75

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 456,82, per l'esercizio finanziario 2024, a titolo di spese procedurali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

- di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
- di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nel provvedimento datato 20.12.2023, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Putignano, avente n.r.g. 212/2022, così come meglio specificata in premessa;
- di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocata costituita, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Putignano, avente n.r.g. 212/2022, secondo quanto meglio specificato in premessa;
- di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 815,57 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €358,75, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 512 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 456,82 dovuta a titolo di spese procedurali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
- di approvare la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;

7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di posizione di E.Q. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile di posizione di E.Q. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Raffaella MARINO

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nel provvedimento datato 20.12.2023, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Putignano, avente n.r.g. 212/2022, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse

Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocata costituita, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Putignano, avente n.r.g. 212/2022, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 815,57 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €358,75, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 512 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 456,82 dovuta a titolo di spese procedurali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2024/00072
 causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Putignano, n.r.g. 212/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis
 c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D. Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	0,00		0,00	0,00
	residui presunti	0,00		€ 358,75	0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00		€ 358,75	0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 11	Altri Servizi Generali				
Titolo 1	Spese correnti	0,00		0,00	0,00
	residui presunti	0,00		€ 358,75	0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00		€ 358,75	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00		0,00	0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			€ 358,75
	residui presunti	0,00			€ 358,75
	previsione di competenza	0,00			€ 358,75
	previsione di cassa	0,00			€ 358,75

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Domenico Campanile
 09/05/2024 10:47:21
 GMT+00:00



Dott. Domenico CAMPANILE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)


UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	72	24.05.2024

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL#UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PUTIGNANO,
N.R.G. 212/2022 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART.185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 701

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 21.01.2020 nel comune di Volturara Appula

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della posizione di e.q. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Si premette che l'articolo 67 della Legge Regionale (L.R.) n. 67/2017, rubricato "Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia" stabilisce che "Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza". L'articolo 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato parere motivato. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con delibera n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie".

Con delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica".

Con nota protocollo n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia" è stato approvato lo

schema di accordo con l'Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con atto dirigenziale 036.dir.2023.413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla L.R. n. 32/2022, art. 11 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali".

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta D.G.R. 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e seguenti della legge n. 162/14, per i danni subiti in data 21.01.2020 nel comune di Volturara Appula a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 2.600,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: neutro

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51² D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 2.600,00 è da imputare per l’esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in Legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell’autovettura in data 21.01.2020 nel comune di Volturara Appula a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.600,00 per l’esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della posizione di e.q. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA
osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in Legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 21.01.2020 nel comune di Volturara Appula a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.600,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	78	24.05.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 21.01.2020 NEL COMUNE DI
VOLTURARA APPULA

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2024 12:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 29/09/2003 al 29/09/2025
InfoCert - Qualificati Electronic Signatur CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 702

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 29.04.22 nel comune di Mottola

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile di posizione di e.q. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Si premette che l'articolo 67 della Legge Regionale (L.R.) n. 67/2017, rubricato "Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia" stabilisce che "Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza". L'articolo 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato parere motivato. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con delibera n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie".

Con delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica".

Con nota protocollo n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia" è stato approvato lo

schema di accordo con l'Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con atto dirigenziale 036.dir.2023.413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla L.R. n. 32/2022, art. 11 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali".

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta D.G.R. 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e seguenti della legge n. 162/14, per i danni subiti in data 29.04.22 nel comune di Mottola a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Raffaella Marino);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 6.964,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: neutro

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51² D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 6.964,00 è da imputare per l’esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell’articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal conducente e proprietario dell’autovettura in data 29.04.22 nel comune di Mottola a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 6.964,00 per l’esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal

funzionario amministrativo responsabile di posizione di e.q. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile di posizione di e.q. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal conducente e proprietario dell'autovettura in data 29.04.22 nel comune di Mottola a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 6.964,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	79	24.05.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 29.04.22 NEL COMUNE DI MOTTOLA

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2024 12:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 29/09/2023 al 29/09/2025
InfoCert - Qualificati Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 703

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 26.02.23 nel comune di Serracapriola

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile di posizione di e.q. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Si premette che l'articolo 67 della Legge Regionale (L.R.) n. 67/2017, rubricato "Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia" stabilisce che "Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza". L'articolo 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato parere motivato. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con delibera n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie".

Con delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica".

Con nota protocollo n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia" è stato approvato lo

schema di accordo con l'Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con atto dirigenziale 036.dir.2023.413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla L.R. n. 32/2022, art. 11 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali".

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta D.G.R. 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria/trasportata di un autoveicolo ed il relativo conducente invitavano la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e seguenti della legge n. 162/14, per i danni subiti in data 26.02.23 nel comune di Serracapriola a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere alla danneggiata (per danni al veicolo e per lesioni personali) ed al danneggiato (per lesioni personali) la somma complessiva di €6.600,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: neutro

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio

pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);

- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51² D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 6.600,00 è da imputare per l’esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell’articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in Legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria/trasportata dell’autovettura e dal relativo conducente in data 26.02.23 nel comune di Serracapriola a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 6.600,00 per l’esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal

funzionario amministrativo responsabile di posizione di e.q. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile di posizione di e.q. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in Legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria/trasportata dell'autovettura e dal relativo conducente in data 26.02.23 nel comune di Serracapriola a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 6.600,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura

amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	80	24.05.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 26.02.23 NEL COMUNE DI
SERRACAPRIOLA

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2024 12:45
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 29/09/2003 al 29/09/2025
InfoCert - Qualificati Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 704

Cont. n. 663/17/AV omissis c/ Regione Puglia. Causa pendente presso il Tribunale di Foggia, R.G. 6116/2017 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario EQ Valutazione e Contenzioso e dal Dirigente del Servizio FEAMP confermata dalla Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura", riferisce quanto segue.

Con atto di citazione notificato a mezzo di PEC alla Regione Puglia in data 19.07.2017, la Società *omissis* a seguito della notifica dell'atto di revoca del contributo a valere sul fondo FEP 2007-2013, avvenuta con DDS n. 241 del 20 giugno 2016 (codice cifra 043/DIR/2016/000241) della Sezione Caccia e Pesca, adiva il Tribunale di Foggia per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

- " - accertare e dichiarare l'adempimento della Società **omissis** a tutte le obbligazioni assunte a seguito dell'ammissione del progetto 23/AC/12/PU - Misura 2.1 FEP 2007/2013, previa disapplicazione, ove ritenuta necessaria, del provvedimento di revoca del finanziamento assunto con 005 n.241 del 20.06.2016;*
- per l'effetto, condannare la Regione Puglia al pagamento in favore della Società attrice del saldo finale nella misura di € 80.310,00 oppure nella diversa somma che sarà accertata in corso di causa, oltre interessi e rivalutazione monetaria fino al soddisfo, come per legge;*
- in via subordinata accertare e dichiarare che la Società **omissis** ha comunque realizzato il progetto nella misura superiore al 50% della spesa ammessa a finanziamento e per l'effetto dichiarare la realizzazione del progetto;*
- accertare e dichiarare il grave inadempimento della Regione Puglia nel rapporto contrattuale sorto con l'ammissione della società attorea al finanziamento richiesto, e per l'effetto, condannarla al risarcimento di tutti i danni causati dal comportamento inadempiente, sia per il danno emergente che per il lucro cessante, che saranno accertati e provati in corso di causa.*
- con vittoria di spese, competenze e onorari del giudizio, come per legge".*

Con nota Prot. AOO-30 n. 15124 del 22.12.2017, il Servizio FEAMP - stante l'avvenuta chiusura del programma FEP al 31.03.2017, nella qualità di O.I. (Organismo Intermedio) di gestione della chiusura del predetto programma - manifestava la necessità di costituirsi in giudizio per rappresentare e difendere le ragioni dell'Amministrazione Regionale nella decadenza della Società attrice dal beneficio concesso, e pertanto, con comparsa depositata in Cancelleria il 12.01.2018, la Regione Puglia si costituiva in giudizio con l'Avv. Maria Rosaria Avagliano contestando la domanda e chiedendone il rigetto per tutte le motivazioni riportate in atto.

Nel corso del giudizio il Giudice disponeva l'espletamento di una Consulenza Tecnica di Ufficio al fine di accertare quali lavori fossero stati effettivamente eseguiti da parte attrice in esecuzione del progetto ammesso a finanziamento, se sussistessero delle irregolarità in tale esecuzione, e se residuasse un credito in favore della Società *omissis*, stabilendone l'ammontare.

All'esito, il C.T.U. nominato individuava nell'elaborato peritale la somma di € 35.610,00, quale importo che l'attrice avrebbe dovuto ricevere a titolo di residuo, conclusione condivisa dal C.T.P. nominato dal Servizio FEAMP.

Preso atto di ciò, con ordinanza del 22.11.2023 il Giudice formulava ex art. 185 bis una proposta conciliativa ai sensi della quale la convenuta Regione Puglia avrebbe corrisposto alla Società attrice la somma

di € 34.000,00 oltre alle spese del giudizio determinate applicando lo scaglione di valore dei parametri minimi attualmente in vigore in cui è compreso l'importo da pagare in concreto l'importo da pagare in concreto – 3.809,00- e il 50% delle spese relative alle competenze liquidate dal Giudice al CTU.

Con atto del 22.12.2023, parte attrice comunicava la volontà di accettare la proposta.

Il Servizio FEAMP, nel frattempo incardinato presso la Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" (d'ora innanzi soltanto APE), preso atto delle considerazioni esposte dall'avv. Maria Rosaria Avagliano nella nota trasmessa via PEC in data 24 novembre 2023 con la quale comunicava l'ordinanza resa dal Tribunale di Foggia avente ad oggetto la proposta di conciliazione formulata alle parti, con nota prot. r-puglia/AOO-203/PROT/04/12/2023/0000647 esprimeva la propria adesione e conveniva con parte attrice di addivenire alla redazione di un verbale di conciliazione.

La causa è stata quindi rinviata al 28 maggio 2024 al fine di consentire la predisposizione degli atti necessari all'adesione alla proposta ex art. 185 cpc.

Per quanto anzidetto, la competente Struttura regionale ritiene, anche sulla scorta del parere reso dall'Avvocato costituito, che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c.

Tutto ciò premesso, pertanto, si chiede alla Giunta Regionale l'approvazione dell'Accordo conciliativo raggiunto.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, sulla base dell'istruttoria favorevole svolta dalla Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e per la pesca, nonché sulla base del parere favorevole richiamato in premessa, espresso dall'avvocato officiato Maria Rosaria Avagliano, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ex art.4 comma 3 della legge regionale n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura regionale)"

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

VISTI

- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di

accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”.

VISTO, INOLTRE, CHE

- l’operazione contabile che si propone assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla D.G.R. n. 94 del 04/02/2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi **€ 40.005,91** è assicurata nel seguente modo:

- **€ 34.000,00** per l’esercizio finanziario 2024, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell’art. 51₂ del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €34.000,00	- € 34.000,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €34.000,00	+ €34.000,00

- **€ 4.555,56** (quattromilacinquecentocinquantacinque/cinquantaseicentesimi) per l’esercizio finanziario 2024, a titolo di spese procedurali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1,

Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

• **€ 1.450,35** (millequattrocentotocinquanta/trentacinquecentesimi) per l'esercizio finanziario 2024, dovuti a titolo di spese per competenze CTU, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti della Dirigente della Struttura di Progetto "*Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura*" si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa di cui alla Ordinanza ex art. 185 bis c.p.c. del 22.11.2023, alle condizioni e termini ivi riportati, emessa nel corso della causa pendente innanzi al Tribunale di Foggia avente n.r.g. 6116/2017, così come meglio specificata in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, la Dirigente della Struttura di Progetto "*Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura*", dott.ssa Rosa Fiore, il Dirigente del Servizio FEAMP dott. Aldo di Mola e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi al Tribunale di Foggia avente n.r.g. 6116/2017, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi **€ 40.005,91** per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Dirigente della Struttura di Progetto "*Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura*" mediante imputazione per la somma di:

• **€ 34.000,00** per l'esercizio finanziario 2024, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51₂ del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99;

• **€ 4.555,56** (quattromilacinquecentocinquantacinque/cinquantaseicentesimi) per l'esercizio finanziario 2024, a titolo di spese procedurali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

• **€ 1.450,35** (millequattrocentotocinquanta/trentacinquecentesimi) per l'esercizio finanziario 2024, dovuti a titolo di spese per competenze CTU, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51₂ del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento;
8. di demandare alla Struttura di Progetto APE gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Struttura di Progetto APE gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di E.Q. dott.ssa Stefania Cucci, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile E.Q. "Valutazione e contenzioso" (Stefania Cucci)

Il Dirigente del Servizio FEAMP (Aldo di Mola)

La Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, e l'acquacoltura" (Rosa Fiore)

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale (Rossana Lanza)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa di cui alla Ordinanza ex art. 185 bis c.p.c. del 22.11.2023, alle condizioni e termini ivi riportati, emessa nel corso della causa pendente innanzi al Tribunale di Foggia avente n.r.g. 6116/2017, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, la Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura", dott.ssa Rosa Fiore, il Dirigente del Servizio FEAMP dott. Aldo di

Mola e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi al Tribunale di Foggia avente n.r.g. 6116/2017, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi **€ 40.005,91** per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Dirigente della Struttura di Progetto "*Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura*" mediante imputazione per la somma di:

- **€ 34.000,00** per l'esercizio finanziario 2024, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51₂ del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99;

- **€ 4.555,56** (quattromilacinquecentocinquantacinque/cinquantaseicentesimi) per l'esercizio finanziario 2024, a titolo di spese procedurali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

- **€ 1.450,35** (millequattrocentotocinquanta/trentacinquecentesimi) per l'esercizio finanziario 2024, dovuti a titolo di spese per competenze CTU, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51₂ del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;

7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento;

8. di demandare alla Struttura di Progetto APE gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

9. di demandare alla Struttura di Progetto APE gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta delibera APE_DEL_2024_00003 Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma	11	Altri servizi generali			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	34.000,00 34.000,00	
Totale Programma	11	Altri servizi generali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	34.000,00 34.000,00	
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	34.000,00 34.000,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	3	Altri fondi			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		34.000,00 34.000,00
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		34.000,00 34.000,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta delibera APE_DEL_2024_00003 Organo ... deln.

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	34.000,00 34.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	34.000,00 34.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	34.000,00 34.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO					
Tipologia			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta delibera APE_DEL_2024_00003 Organo ... deln.

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti	previsione di competenza	previsione di cassa
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	previsione di competenza	previsione di cassa

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Aldo Di
Mola
24.05.2024
10:34:34
GMT+01:00



Rosa Fiore
24.05.2024
10:45:45
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APE	DEL	2024	3	24.05.2024

CONT. N. 663/17/AV OMISSIS C/ REGIONE PUGLIA. CAUSA PENDENTE PRESSO IL TRIBUNALE DI FOGGIA, R.G. 6116/2017 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART.185 BIS C.P.C.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 705

Approvazione Schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia e Comando Scuole A.M./3^A R.A. in materia di attività culturali, musicali e di intrattenimento per la collettività.

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale Viviana Matrangola sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Responsabile E.Q. Bianca Bellino, in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore del Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della Legge n. 241/1990 prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità" e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- la L.R. del 25/06/2013, n. 17 - "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare, all'art. 5, stabilisce che la Regione "opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati ... al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali".
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura "PiiilCulturainPuglia" 2017-2026, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 19/3/2019;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale dispone di risorse materiali ed immateriali e gestisce numerosi siti di interesse culturale tra i quali il Polo Arti Cultura e Turismo presso la Fiera del Levante, i Poli Biblio Museali nei territori di Lecce, Brindisi e Foggia, il complesso immobiliare Kursaal Santalucia, l'istituendo Polo Ex Caserma Rossani, etc;
- la Fanfara del Comando Scuole dell'Aeronautica Militare/3^A Regione Aerea è composta da Avieri musicanti, opportunamente selezionati tra i migliori diplomati presso i Conservatori di Musica ed è, altresì, uno dei complessi più rappresentativi del panorama delle orchestre di fiati in Italia per profilo artistico delle sue esibizioni ed per qualità dei programmi proposti;
- il CSAM/3^A RA ha interesse a promuovere sul territorio l'immagine dell'Aeronautica Militare favorendo

l'incontro tra la realtà civile e l'Arma Azzurra con il relativo accrescimento delle competenze professionali del personale Musicante e ad integrare propri eventi e iniziative istituzionali con la partecipazione delle predetta compagine musicale, con lo scopo comune di incentivare la realizzazione di eventi/manifestazioni che abbiano una ricaduta positiva sia in termini di valorizzazione dell'immagine, nonché lo sviluppo, il potenziamento e il sostegno della pratica musicale.

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il d.lgs. 36/23 "Codice dei contratti pubblici", art. 7 comma n. 4 stabilisce che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse, b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni, c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

VISTI

- il D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- la D.G.R. 08 febbraio 2023, n. 85 avente per oggetto "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

TUTTO CIÒ PREMESSO si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, di proporre l'approvazione del presente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- **NEUTRO**
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera e) della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** l'allegato Schema di Accordo di collaborazione (Allegato A) ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia e Comando Scuole A.M./3[^] R.A. in materia di attività culturali, musicali e di intrattenimento per la collettività, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione della Convenzione tra Regione Puglia e Comando Scuole A.M./3[^] R.A., dando atto che lo stesso Direttore potrà apportare eventuali modifiche di natura non sostanziale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
- **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.r. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini de/l'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile E.Q.
Bianca Bellino

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale
Viviana Matrangola

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore relatore Viviana Matrangola;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** l'allegato Schema di Accordo di collaborazione (Allegato A) ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia e Comando Scuole A.M./3[^] R.A. in materia di attività creative, culturali e di intrattenimento per la collettività, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione della Convenzione tra Regione Puglia e Comando Scuole A.M./3[^] R.A., dando atto che lo stesso Direttore potrà apportare eventuali modifiche di natura non sostanziale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
- **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.r. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



ALLEGATO
Proposta A04/DEL/2024/00025



BOZZA ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

COMANDO SCUOLE A.M./3^ R.A.

E

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Il Comando Scuole A.M./3^a R.A., con sede legale in Bari - Lungomare Nazario Sauro, n. 39, rappresentato dal Comandante Gen. S.A. Silvano FRIGERIO, di seguito denominata “**CSAM/3^a R.A.**”;

E

La Regione PUGLIA – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio, con sede in Fiera del Levante, Lungomare Starita pad. 107, Bari

VISTI

- la L. n. 241 del 07 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, segnatamente, l'art. 15 secondo cui *“le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il D.lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, “Codice dell’ordinamento militare”;
- il D.P.R. n. 90 del 15 marzo 2010, “Testo Unico delle Disposizioni e Regolamentazione sull’ Ordinamento Militare”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- il D. Lgs. nr. 101 del 10 agosto 2018, “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione



delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

- il D.M. nr. 162 del 25.07.2012, relativo alla promozione e gestione economica dei marchi, denominazioni, stemmi emblemi e segni distintivi delle FF.AA.;
- La Direttiva SMA ORD 027 ed. 2020, in tema di *“Linee guida per la stipula di accordi volti a regolare i rapporti di collaborazione tra l’A.M. e soggetti pubblici e privati”*;
- La direttiva SMA-GEN 005 ed. 2011, *“Norme per la concessione di apporti dell’A.M. a pubbliche manifestazioni nazionali ed estere”*;
- L’autorizzazione dello Stato Maggiore Difesa prot. n. M_D A0D32CC REG2024 69413 del 25.3.2024,

PREMESSO CHE

La **Fanfara** del Comando Scuole dell’Aeronautica Militare/3^a Regione Aerea è composta da Avieri musicanti, opportunamente selezionati tra i migliori diplomati presso Conservatori di Musica;

Grazie all’alto profilo artistico delle sue esibizioni ed alla qualità dei programmi proposti, la Fanfara è, altresì, uno dei complessi più rappresentativi del panorama delle orchestre di fiati in Italia;

Il CSAM/3^a RA ha interesse a promuovere sul territorio l’immagine dell’Aeronautica Militare favorendo l’incontro tra la realtà civile e l’Arma Azzurra con il relativo accrescimento delle competenze professionali del personale Musicante;

La Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione.

La Regione Puglia gestisce numerosi siti di interesse culturale fra i quali il Polo Arti Cultura Turismo, i Poli Biblio Museali, Il complesso immobiliare Kursaal Santalucia, e l’istituendo Polo Ex Caserma Rossani.



La stessa ha interesse ad integrare propri eventi e iniziative istituzionali con la partecipazione della predetta compagine musicale.

Lo scopo comune delle Parti è quello di incentivare la realizzazione di eventi/manifestazioni che abbiano una ricaduta positiva sia in termini di valorizzazione dell'immagine, nonché lo sviluppo, il potenziamento e il sostegno della pratica musicale.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Collaborazione di seguito A.C..

ARTICOLO 2

(Oggetto e finalità)

Con il presente A.C. le Parti, ciascuna nel quadro delle rispettive competenze e con apporti, i cui oneri resteranno a carico rispettivo delle stesse, intendono offrire alla collettività opportunità creative, culturali e di intrattenimento. In tale contesto la Regione Puglia (Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio) e il CSAM/3^R.A. potranno organizzare, con l'impiego della Fanfara e di strutture e luoghi di interesse culturale a disposizione dell'Ente regionale, tra le quali il Kursaal Santalucia, eventi di intrattenimento e concerti tematici, nonché elaborare progetti congiunti in tale settore.

ARTICOLO 3

(Obblighi specifici delle Parti)

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente A.C., a concordare le attività da sviluppare e svolgere. Con comunicazione telematica contemplata dall'articolo 47 del D. Lgs. 82/2005, da inviare all'altra Parte con congruo preavviso.



La Parte proponente indicherà i dettagli dell'intervento richiesto all'altra Parte, specificando con esattezza i propri impegni e i dettagli degli apporti necessari alla realizzazione dell'evento.

ARTICOLO 4

(Referenti)

Per la corretta gestione dei reciproci rapporti e la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, le Parti identificano quali referenti delle attività:

- **CSAM/3^ R.A. – BARI**

Referenti: Capo Ufficio Comando e Capo Sezione Presidio e Cerimoniale (pro- tempore);

- **Regione Puglia – BARI**

Referenti: Direttore Dipartimento Turismo, Economia e valorizzazione del territorio

I predetti referenti concorderanno modalità e tempistiche di svolgimento delle attività.

ARTICOLO 5

(Salvaguardia dei compiti istituzionali)

1. Ciascuna Parte fornisce le prestazioni in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle informazioni tecniche e procedurali fornite dall'altra Parte, impiegando le strutture, le attrezzature ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali, che rivestono comunque carattere di priorità.
2. A tal riguardo si specifica che il personale dell'A.M, chiamato a svolgere in virtù del presente A.C. attività a qualunque titolo presso la Controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla propria autorità militare competente e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.



ARTICOLO 6

(Tutela del patrimonio informativo della difesa)

Tutte le informazioni di qualsiasi natura saranno gestite in accordo con le disposizioni normative impartite dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza e/o altre articolazioni interessate. Si specifica che le attività previste nell'ambito della collaborazione dovranno essere esclusivamente a carattere non classificato.

ARTICOLO 7

(Tutela dei dati personali)

1. Nel presente A.C. saranno disciplinate, altresì, le modalità di gestione di tutti i dati personali e sensibili nonché di tutte le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo di cui le Parti dovessero entrare in possesso, o fornirsi reciprocamente nel corso della collaborazione
2. Le Parti, nelle relazioni di servizio, si impegnano a trattare i dati personali e sensibili in osservanza alle norme e principi fissati nel Regolamento (UE) 2016/679, nel D. Lgs. n. GS 101/2018, nel D. Lgs. n. 51/2018 e nel D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 8

(Tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro)

1. Il personale di una delle Parti che sia eventualmente chiamato a svolgere attività presso la sede dell'altra Parte sarà tenuto ad uniformarsi alle norme comportamentali, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante, nonché ad osservare le prescrizioni vigenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. nr. 81/2008 e successive modificazioni.



2. Il personale potrà essere edotto delle prescrizioni vigenti a mezzo di appositi documenti informativi predisposti dalla Parte ospitante ed, eventualmente, chiamato a sottoscriverli per conoscenza e accettazione.
3. Dovrà inoltre, essere necessariamente redatto e sottoscritto dalle Parti un documento di cooperazione e di coordinamento nell'attuazione degli interventi e delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro ed informazione sui rischi interferenziali.
4. A tal fine, il documento di cui al comma 3 sarà predisposto, aggiornato e condiviso nei contenuti generali a fattor comune e successivamente integrato e particolareggiato a cura dei datori di lavoro o dirigenti prevenzionali con i rischi sito-specifici ove si svolgono le attività.
5. Nell'attività di cooperazione e coordinamento tra dato di lavoro le Parti dovranno anche tener conto delle particolari previsioni contenute nella "Linea guida per il settore della musica e delle attività ricreative, ai sensi dell'art. 198 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i." approvata dalla Commissione consultiva permanente per la sicurezza e la salute sul lavoro nella seduta del 7 marzo 2012.

ARTICOLO 9

(Proprietà intellettuale)

1. Le Parti contraenti si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni contemplate in materia di diritto d'autore: L. 22 aprile 1941, n. 633 e successive modifiche, R.D. 18 maggio 1942, n. 1369; D. Lgs. 29 dicembre 1992, n. 518; D. Lgs. 26 maggio 1997, n.154; D. Lgs. 6 maggio 1999, n. 169 e il Codice della proprietà industriale (D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 e ss.mm.ii.). In particolare:
 - ciascuna delle Parti rimarrà esclusiva titolare dei Diritti di Proprietà Intellettuale, *know-how* e informazioni relativi a quanto da essa realizzato antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente A.C. ancorché la materia rientri nell'ambito delle attività di interesse dello stesso;
 - le Parti convengono di utilizzare al massimo i risultati conseguiti, in conformità alle disposizioni vigenti nei rispettivi ordinamenti, tenendo conto delle competenze attribuite a Difesa Servizi S.p.A., e nel rispetto delle regole di evidenza pubblica;



- la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale, *know-how* e informazioni di pertinenza dell'attività svolta congiuntamente dalle Parti sarà di proprietà comune in relazione all'apporto inventivo delle singole Parti;
2. Qualsiasi proprietà intellettuale di una Parte potrà essere utilizzata dall'altra per le attività di cui al presente A.C. previo espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità delle regole dettate dalla stessa.

Articolo 10

(Obblighi assicurativi ed esonero dalla responsabilità)

1. Le Parti contraenti convengono che in favore del personale interessato dalle attività oggetto del presente A.C. si applichino le norme previdenziali ed assicurative previste dai rispettivi ordinamenti. A copertura dei rischi professionali e contro gli infortuni sul lavoro derivanti dalle prestazioni richieste, nonché per responsabilità civile, contro i danni causati ad altre persone o cose.
2. È in ogni caso esclusa ogni previsione di copertura assicurativa da parte del CSAM/3[^] R.A. per eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti, durante lo svolgimento delle attività scaturenti dalla presente collaborazione.

Articolo 11

(Immagine)

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e sostenere l'immagine della comune intesa e di quella di ciascuna delle Parti. Nelle iniziative oggetto del presente A.C. saranno utilizzati congiuntamente i loghi della Regione Puglia e del Comando Scuole AM/3[^] R.A. con osservanza delle disposizioni vigenti nei rispettivi ordinamenti e ferme restando le specifiche competenze di Difesa Servizi S.p.A..

Articolo 12

(Oneri finanziari ed economici)



Dall'esecuzione del presente A.C. non dovranno derivare oneri per il bilancio dello Stato per gli E.F. di riferimento. Entrambe le Parti sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative, umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica.

Articolo 13

(Recesso unilaterale e sospensione temporanea)

1. Le Parti si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dal presente A.C., informandone la controparte, anche con un minimo preavviso per cause non dipendenti dalle stesse o quando sopraggiungano motivi ostativi al preminente assolvimento dei rispettivi compiti di istituto.
2. Le Parti si riservano, inoltre, di sospendere temporaneamente e in qualsiasi momento l'esecuzione degli obblighi e degli impegni derivanti dal presente A.C., per causa di forza maggiore o in caso di necessità, dandone avvertimento alla controparte anche con un minimo preavviso.
3. Recesso e sospensione devono essere comunicate formalmente da ciascuna Parte, a cura della rispettiva autorità firmataria del presente A.C..
4. Quale forma di avviso alla controparte per esercizio della facoltà di recesso e sospensione è prevista la modalità di comunicazione telematica contemplata dall'articolo 47 del D. Lgs. 82/2005.

Articolo 14

(Risoluzione consensuale per inadempimento)

1. Il presente accordo può essere risolto in qualunque momento per mutuo consenso delle Parti manifestato e sottoscritto da entrambe, senza alcun onere per le stesse.
2. Quale forma di avviso alla controparte per esercizio della risoluzione è prevista la modalità di comunicazione telematica contemplata dall'articolo 47 del D. Lgs.



82/2005. Le Parti possono risolvere il contratto, secondo le disposizioni vigenti, in caso di inadempimento alla prescrizione del presente accordo.

Articolo 15 (Controversie)

Eventuali controversie relative all'interpretazione o all'attuazione del presente A.C. saranno preliminarmente affrontate attraverso consultazioni e trattative di bonario componimento tra le Parti. Nel caso di mancata composizione bonaria della controversia, la stessa verrà rimessa all'Autorità giudiziaria competente, ai sensi dell'art. 133, comma 1, n. 2, del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo).

Articolo 16 (Durata, vincolo di approvazione, proroga o rinnovo)

Il presente Accordo di Collaborazione (A.C.) entra in vigore alla data di sottoscrizione ed ha una durata di tre anni prorogabili per un successivo triennio, previa formulazione di richiesta scritta di una delle Parti da inviarsi almeno 6 mesi prima della scadenza tramite posta certificata e successiva accettazione della controparte dalla quale si evinca la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per il rinnovo.

Articolo 17 (Registrazione ed eventuali oneri fiscali)

1. Il presente Atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.4.86. Le spese per l'eventuale registrazione, a termine della Legge del 27 dicembre 1975, n.790 e ss.mm.ii, sono a totale carico della Parte richiedente.



2. Il presente atto, stipulato in modalità elettronica nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005.

Bari,

Per il CSAM/3^ R.A. – BARI

Il Comandante

Gen. S.A. Silvano FRIGERIO

Per la Regione Puglia - BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 706

Affidamento, non esclusivo, del servizio di riscossione coattiva delle entrate regionali di natura sanzionatoria e patrimoniale all’Agenzia delle Entrate-Riscossione, ai sensi dell’articolo 2, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 e ss.mm.ii.

L’Assessore con delega al Personale e Organizzazione e al Contenzioso Amministrativo, sulla base dell’istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Con la legge regionale 31 marzo 1973, n. 8 è stato istituito presso ogni capoluogo di provincia l’ufficio regionale del contenzioso con competenza ad emanare, nelle materie per le quali la Regione è autorità competente, i provvedimenti sanzionatori con le modalità di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 (ordinanze ingiunzioni) nonché i provvedimenti di recupero dei crediti regionali di qualsiasi specie e natura con le modalità di cui al testo unico per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 (ingiunzioni amministrative). I provvedimenti ingiuntivi emessi, sia sanzionatori che di recupero patrimoniale, costituiscono ai sensi dell’articolo 474 c.p.c., titolo esecutivo in forza di un diritto certo, liquido ed esigibile;

a seguito del mancato pagamento, nei termini di legge, dei provvedimenti ingiuntivi notificati nella forma dell’ordinanza – ingiunzione per i crediti sanzionatori e dell’ingiunzione amministrativa per i crediti patrimoniali, la fase esecutiva della riscossione forzata è, all’attualità, disimpegnata direttamente dalla Sezione Contenzioso Amministrativo, per il tramite delle sue articolazioni provinciali, secondo le modalità processualciviltistiche dell’intimazione ad adempiere nella forma dell’atto di precetto ex articolo 480 c.p.c. e, in caso di mancato pagamento, con l’attivazione, anche per il tramite dell’Avvocatura regionale, delle procedure esecutive mobiliari, immobiliari e presso terzi.

Premesso, altresì, che:

l’articolo 27 della legge 24 novembre 1981, n. 689 prevede che la riscossione forzata delle entrate sanzionatorie possa avvenire attraverso la riscossione tramite ruolo, oggi disciplinata, a seguito della riforma, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248 e ss.mm.ii. Allo stesso modo l’articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 prevede che la riscossione coattiva delle entrate delle regioni può essere effettuata mediante ruolo affidato ai concessionari e, a norma del successivo articolo 21, preceduta, nel caso di entrate aventi causa in rapporti di diritto privato, dalla notificazione di idoneo titolo esecutivo. Inoltre, per quanto riguarda la riscossione dei crediti derivanti da sentenze esecutive di condanna per danno erariale emesse dalla Corte dei Conti, l’articolo 214 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 (cd Codice di giustizia contabile) prevede che la riscossione del credito erariale può essere effettuata mediante iscrizione a ruolo ai sensi della normativa vigente.

Considerato che:

Il sistema della riscossione tramite ruolo, nel quadro temporale di lungo periodo, è stato caratterizzato da interventi legislativi finalizzati a conferirne una più incisiva efficacia attraverso una maggiore omogeneità e pregnanza dell’azione di recupero nei confronti dei cittadini contribuenti/debitori, con un percorso che ha ricondotto in un unico soggetto titolato l’importante funzione della riscossione nazionale;

il punto finale di tale percorso è costituito dal decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, recante “*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di*

esigenze indifferibili” e ss.mm.ii. che, a partire dal 1° luglio 2017, ha previsto lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia attribuendo contestualmente l’esercizio delle funzioni della riscossione nazionale all’Agenzia delle Entrate attraverso un suo ente strumentale con natura pubblica economica denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, dotato di autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione, con poteri di accertamento e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie e/o patrimoniali di comuni, province e regioni previo specifico affidamento in tal senso;

è necessario implementare le azioni di recupero coattivo delle entrate regionali di natura sanzionatoria e di quelle derivanti da riprese patrimoniali, al fine di incrementare ed accelerare l’acquisizione del gettito da esse derivante anche attraverso l’utilizzo della riscossione tramite ruolo di cui al d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, la cui formazione è appannaggio esclusivo dell’Agente nazionale della riscossione – Agenzia delle Entrate – Riscossione. Sono peculiari, infatti, di tale ente pubblico economico sia specifici poteri informativi, nonché altre capacità che possono definirsi in senso ampio “investigative”, tali da migliorare e rendere più agile ed efficace la riscossione coattiva, potendo questo, infatti, utilizzare le informazioni che provengono dalle banche dati sia dell’Agenzia delle Entrate sia di altri Enti a cui la stessa Agenzia accede direttamente, come per esempio la banca dati dell’Istituto nazionale della previdenza sociale, sia attivare specifiche procedure coattive di più immediata incisività quali il fermo amministrativo del veicolo. Il ricorso alla riscossione tramite ruolo consentirà, inoltre, di ottimizzare l’impiego del personale della Sezione Contenzioso Amministrativo ad oggi direttamente impegnato nella complessa gestione della fase esecutiva della riscossione forzata.

Tanto premesso e considerato,

Visti:

- l’articolo 1, commi 1, 2 e 3, del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 *“Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”*, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225 che, con decorrenza dal 1° luglio 2017, ha stabilito l’attribuzione delle funzioni della riscossione nazionale all’ente economico strumentale denominato Agenzia dell’Entrate Riscossione (AdER), che è subentrato a titolo universale nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia assumendo la qualifica di agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II e al titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- l’articolo 2, comma 2, del richiamato decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 che ha previsto che: *“A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie”* e rilevato che le Regioni rientrano tra le Amministrazioni locali come risulta confermato dall’ultima elencazione effettuata dall’ISTAT (Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, 196 – legge di contabilità e finanza pubblica), pubblicata nello Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023;
- la sentenza della V Sezione del Consiglio di Stato del 30 giugno 2020, n. 4135 con la quale è stata affermata la piena legittimità dell’affidamento diretto della riscossione a favore dell’Agenzia delle Entrate Riscossione, precisando che: *“l’affidamento diretto ad AdER del servizio di riscossione risponde da un lato a finalità di utilità generale che consentono, proprio in conformità dell’articolo 43 della Costituzione, la riserva a favore di enti pubblici di determinate attività economiche che si riferiscono a servizi pubblici essenziali, per altro verso, essendo facoltativo e non obbligatorio, tale affidamento è rimesso all’opzione discrezionale ed alla autonomia gestionale”*;

Ritenuto

- opportuno di avvalersi, ai sensi degli articoli 1 e 2 e in generale di quanto disposto dal capo I del

decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 *“Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”*, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225 e ss.mm.ii., della possibilità di affidare all’Agenzia delle Entrate Riscossione la gestione della fase di riscossione coattiva delle entrate di natura sanzionatoria ingiunte ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689 nonché di quelle di natura patrimoniale ingiunte ai sensi della regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 ovvero oggetto di precetto ex articolo 480 c.p.c.;

- di affidare, pertanto, all’Agenzia delle Entrate Riscossione il recupero coattivo delle entrate regionali sanzionatorie e di quelle derivanti da riprese patrimoniali, così come esplicitate al punto precedente, in modo non esclusivo, rimettendo alla Sezione Contenzioso Amministrativo la valutazione circa l’opportunità e la convenienza di procedere all’iscrizione a ruolo per la riscossione di quelle partite creditorie ritenute passibili di tale modalità di riscossione forzata.

Visti, altresì:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. n. 126 e ss.mm.ii. *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024”*;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 *“Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026”*;
- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 *“Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Approvazione strategia regionale per la parità di genere in Puglia”*;
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 *“D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati”*;
- la D.G.R. n. 33 del 31 gennaio 2024 *“Piano Integrato di attività organizzazione (P.I.A.O.) 2023 – 2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l’anno 2024 – Adozione”*, con la quale, fra l’altro, è stata adottata la *Performance* regionale per il corrente anno con assegnazione alla Sezione Contenzioso Amministrativo dello specifico obiettivo operativo ad oggetto: *“Affidamento non esclusivo del servizio di riscossione coattiva delle entrate regionali di natura sanzionatoria e patrimoniale all’agente nazionale della riscossione Agenzia delle Entrate Riscossione, ai sensi dell’art. 2, comma 2, del D.L. 193/2006”*

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistendo i presupposti di fatto e di diritto, si ritiene opportuno proporre l’approvazione del presente atto deliberativo riguardante l’affidamento non esclusivo all’Agenzia delle Entrate – Riscossione, della riscossione coattiva delle entrate regionali sanzionatorie e di recupero patrimoniale, così come esplicitate nella narrativa, rimettendo alla Sezione Contenzioso Amministrativo la valutazione circa l’opportunità e la convenienza di procedere all’iscrizione a ruolo per la riscossione di quelle partite creditorie ritenute passibili di tale modalità di riscossione forzata.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione d'impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 marzo 2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere il cui esito risulta neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria sul capitolo U0111341 "Aggi riscossione per sanzioni e recupero crediti" pari ad euro 100.000,00 da imputare al bilancio di previsione 2024 e al bilancio pluriennale 2024-2026 così come approvati con la legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024" e con la legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026" nonché dalla deliberazione della Giunta regionale n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 – 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Bilancio Autonomo

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)

18 – Dipartimento Personale e Organizzazione

04 – Sezione Contenzioso Amministrativo

Missione 1 – Programma 11 – Titolo 01 – Macroaggregato 3

Capitolo di spesa: U0111341

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.

Con successiva determinazione il dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo effettuerà il relativo impegno di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2024-2025-2026 nonché sugli esercizi successivi a misura degli stanziamenti di bilancio di previsione e pluriennali approvati dalle relative leggi regionali e dai conseguenti documenti tecnici di accompagnamento e di bilancio finanziario gestionale.

L'Assessore relatore Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'articolo 44, comma 4, lettera e), della L.R. 15 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225 e ss.mm.ii, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e condividere quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225 e ss.mm.ii., dalla data di approvazione della presente deliberazione, in modo non esclusivo, all'Agenzia delle Entrate – Riscossione con sede in Roma alla via Giuseppe Grezar n. 14 codice fiscale/partita IVA n. 13756881002 la riscossione coattiva mediante la consegna telematica di ruoli riguardanti le entrate di natura sanzionatoria ingiunte ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689 nonché quelle di natura patrimoniale ingiunte ai sensi della regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 ovvero di quelle oggetto di precetto ex articolo 480 c.p.c. di competenza della Sezione Contenzioso Amministrativo e da questa direttamente gestite, rimettendo

alla Sezione stessa la valutazione circa l'opportunità e la convenienza di procedere all'iscrizione a ruolo per la riscossione di quelle partite creditorie ritenute passibili di tale modalità di riscossione forzata;

3. di dare atto che l'operazione contabile del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;
4. di demandare al dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che la seguente proposta di deliberazione dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo
(*Francesco Solofrizzo*)

Il Direttore del Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(*Ciro Giuseppe Imperio*)

L'Assessore al Personale e Organizzazione e al Contenzioso
Amministrativo
(*Giovanni Francesco Stea*)

PARERE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Regina STOLFA

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione e al Contenzioso Amministrativo;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e condividere quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225 e ss.mm.ii., dalla data di approvazione della presente deliberazione, in modo non esclusivo, all'Agenzia delle Entrate – Riscossione con sede in Roma alla via

Giuseppe Grezar n. 14 codice fiscale/partita IVA n. 13756881002 la riscossione coattiva mediante la consegna telematica di ruoli riguardanti le entrate di natura sanzionatoria ingiunte ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689 nonché quelle di natura patrimoniale ingiunte ai sensi della regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 ovvero di quelle oggetto di precetto ex articolo 480 c.p.c. di competenza della Sezione Contenzioso Amministrativo e da questa direttamente gestite, rimettendo alla Sezione stessa la valutazione circa l'opportunità e la convenienza di procedere all'iscrizione a ruolo per la riscossione di quelle partite creditorie ritenute passibili di tale modalità di riscossione forzata;

3. di dare atto che l'operazione contabile del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
4. di demandare al dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COA	DEL	2024	1	20.05.2024

AFFIDAMENTO, NON ESCLUSIVO, DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE REGIONALI DI NATURA SANZIONATORIA E PATRIMONIALE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 2 DEL DECRETO LEGGE 22 OTTOBRE 2016, N. 193 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2024 12:28
Seriale Certificato: 2300950
Valido da 20/08/2023 al 20/06/2025
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 709

POC Puglia 2014-2020. Asse II Azione 2.3 Interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete DGR n. 1948/2020 n. 456/2022 n. 454/2023. Variazione compensativa tra capitoli al bilancio di previsione E.F. 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c.2 del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, in base all'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, condivisa per la copertura finanziaria con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Trasformazione Digitale;
- la D.G.R. n. 282 del 14.03.2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica della Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024, che recepisce la modifica della denominazione Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024 che conferma la responsabilità dell'incarico di dirigente in essere della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese in capo all'ing. Vito BAVARO, vista la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione affidata;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18.04.2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni'

VISTI ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 reca disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse II – "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" che sostiene, tra l'altro, l'erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la partecipazione dei cittadini nella vita amministrativa, l'adozione di soluzioni ICT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico. Infatti, si intende agire sul digital divide di ultima generazione.
- il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre Obiettivi specifici, tra cui vi è la 2c) "Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese, in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete".

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) 23 aprile 2020, n. 2020/558, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 ha delineato misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, reca «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- con le D.G.R. n. 524 dell'08.04.2020 e n. 782 del 26.05.2020 la Giunta Regionale ha posto in essere una significativa riprogrammazione finanziaria di risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020, mirata a sostenere interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di fronteggiare le conseguenze nel breve e medio periodo della crisi sanitaria, economica, sociale ed occupazionale;
- a seguito di tale rimodulazione la Regione Puglia ha trasmesso la proposta di adozione del Programma Operativo Complementare, di seguito POC 2014-2020;
- tale programma concorre alle medesime finalità strategiche del Programma Operativo Regionale, di seguito POR, a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale, di seguito FESR, e del Fondo sociale europeo, di seguito FSE, e si avvale del medesimo Sistema di gestione e controllo, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della RGS, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea, di seguito IGRUE;
- con Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 che stabilisce che il Programma si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo ed è articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
- con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.9.2020, n. 234) è stato approvato il "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia.

DATO ATTO CHE:

- con Delibera n. 1948/2020 la Giunta Regionale ha approvato lo stanziamento di risorse per complessivi €

5.000,000,00 a valere sul POC Puglia 2014 - 2020 – Asse II – Azione 2.3 “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”, destinandole alla realizzazione dell’intervento denominato “Innovazione Enti Locali della Regione Puglia”;

- con successiva DGR n. 456/2022 si è proceduto, tra l’altro, a:
 - o riprogrammare le risorse destinate dalla DGR 1948/2020 all’intervento “Innovazione Enti Locali della Regione Puglia”, per complessivi € 5.000,000,00, a valere sul POC Puglia 2014 - 2020 – Asse II – Azione 2.3 “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”,
 - o riscrivere le somme per cui non è stato possibile assumere un OGV entro il 31/12/2021, apportando una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 pari a complessivi euro 2.350.861,36, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa;
- con successiva DGR n. 454/2023 si è proceduto, tra l’altro, a riscrivere risorse destinate dalle DGR n. 1948/2020 e 456/2022 per l’annualità 2022 all’intervento regionale “Innovazione Enti Locali della Regione Puglia”, pari a complessivi € 569.227,82, non perfezionatasi nel 2022;
- la ripartizione delle somme stanziata con le suddette DGR n. 1948/2020, n. 456/2022 e n. 454/2023 è così suddivisa:

RIPARTIZIONE FINANZIARIA	E. f. 2021 Euro	E. f. 2022 Euro	E. f. 2023 Euro	E. f. 2024 Euro	E. f. 2025 Euro
QUOTA STATO (70%)	174.397,05	1.057.833,23	394.898,80	634.803,09	99.614,87
QUOTA REGIONE (30%)	74.741,59	453.357,10	169.242,37	272.058,46	42.692,08
TOTALE: 3.373.638,64	249.138,64	1.511.190,33	564.141,17	906.861,55	142.306,95

CONSIDERATO CHE:

- rispetto alle somme programmate con le predette DGR n. 1948/2020, n. 456/2022 e n. 454/2023 risultano ad oggi impegnate risorse per la realizzazione dei progetti inseriti nel intervento regionale “Innovazione Enti Locali della Regione Puglia” pari ad € 2.871.704,93 così suddivisi:

RIPARTIZIONE FINANZIARIA	E. f. 2021 Euro	E. f. 2022 Euro	E. f. 2023 Euro	E. f. 2024 Euro	E. f. 2025 Euro
QUOTA STATO (70%)	174.397,05	1.057.833,23	394.898,80	332.275,73	50.788,63
QUOTA REGIONE (30%)	74.741,59	453.357,10	169.242,37	142.403,88	21.766,55
TOTALE: 2.871.740,93	249.138,64	1.511.190,33	564.141,17	474.679,61	72.555,18

- sulla base della ricognizione effettuata dalla Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, rispetto agli stanziamenti previsti con le predette DGR per l’attuazione dell’intervento

“Innovazione Enti Locali della Regione Puglia”, risultano ancora non impegnate somme per € 501.933,71 nelle annualità 2024 e 2025.

VERIFICATO CHE:

- è emersa la necessità di dare copertura all’intervento “Innovazione Enti Locali della Regione Puglia” anche nel corso degli anni 2024 e 2025 a valere sulle risorse dell’Azione 2.3 “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete” del POC Puglia 2014-2020;
- tale copertura può essere assicurata attraverso una modifica dell’esigibilità degli stanziamenti di bilancio già previsti per le annualità 2024 e 2025 dalle DGR n. 1948/2020, n. 456/2022 e n. 454/2023 per un importo pari a € 181.215,09.

DATO ATTO CHE

- a seguito della suddetta riprogrammazione il nuovo cronoprogramma di spesa risulta essere il seguente:

RIPARTIZIONE FINANZIARIA	E. f. 2021 Euro	E. f. 2022 Euro	E. f. 2023 Euro	E. f. 2024 Euro	E. f. 2025 Euro
QUOTA STATO (70%)	174.397,05	1.057.833,23	394.898,80	507.952,53	226.465,43
QUOTA REGIONE (30%)	74.741,59	453.357,10	169.242,37	217.693,93	97.056,61
TOTALE: 3.373.638,64	249.138,64	1.511.190,33	564.141,17	725.646,46	323.522,04

- permangono i presupposti per l’iscrizione nel Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 delle predette somme.

PER TALI MOTIVAZIONI, SI RENDE OPPORTUNO PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE:

di apportare la variazione al bilancio ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per adeguare stanziamenti di bilancio già previsti con le DGR n. 1948/2020, n. 456/2022 e n. 454/2023 e destinati all’intervento regionale “Innovazione Enti Locali della Regione Puglia”), per un importo pari a € 181.215,09, secondo il nuovo cronoprogramma di spesa in narrativa.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**BILANCIO VINCOLATO**

Il presente provvedimento comporta una variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, tra gli stanziamenti già previsti per l'anno 2024 dalle DGR n. 1948/2020, n. 456/2022 e n. 454/2023 all'interno dell'intervento "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia" come di seguito evidenziato.

CRA	02 GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
------------	---

1. VARIAZIONE DI BILANCIO**Parte I" - Entrata**

Entrate: RICORRENTI

CAPITOLO DI ENTRATA POC	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO		P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020		E.2.01.01.01.001	- 142.319,87	+ 44.502,48
E4032430	TRASFERIMENTI in CONTO CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020		E.4.02.01.01.000	+ 15.469,31	+ 82.348,08

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico che supporta il Credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

II^ Parte Spesa

TIPO DI SPESA: RICORRENTE / NON RICORRENTE	RICORRENTE
---	------------

CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	08
--	----

Codifica del Programma di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011	04
--	----

1. VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo di Spesa POC	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo	Variazione e.f. 2024 Competenza	Variazione e.f. 2025 Competenza
2.06	U1405022	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	U.1.03.02.19	14.05.1	- 142.319,87	+ 44.502,48
2.06	U1405026	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. SOFTWARE. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	U.2.02.03.99	14.05.2	+ 15.469,31	+ 82.348,08
2.06	U1405023	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE	U.1.03.02.19	14.05.1	- 60.994,22	+ 19.072,49
2.06	U1405027	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE	U.2.02.03.99	14.05.1	+ 6.629,69	+ 35.292,04

		DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. SOFTWARE. DELIBERAZIONE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE				
10.4	U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	U.2.05.01.99	20.3.2	+ 54.364,53	- 54.364,53

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con determinazione della Dirigente della Sezione Trasformazione digitale si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di modificare l'esigibilità degli stanziamenti di bilancio già previsti per le annualità 2024 e 2025 dalle DGR n. 1948/2020, n. 456/2022 e n. 454/2023 e destinate all'intervento regionale "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia"), per un importo pari a € 181.215,09, secondo il nuovo cronoprogramma di spesa, riportato in premessa;
3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria";
4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese, di tutti gli adempimenti conseguenti derivanti dal presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. sub azioni 1.8.4 e 1.8.5 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Francesco Galdino Manghisi

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese
Responsabile Azione 2.3 del POC Puglia 2014-2020
Vito Bavaro

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

La sottoscritta Direttrice **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di riprogrammare gli stanziamenti di bilancio già previsti per l'anno dalle DGR n. 1948/2020, n. 456/2022 e n. 454/2023 e destinate all'intervento regionale "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia"), per un importo pari a € 181.215,09, secondo il nuovo cronoprogramma di spesa, riportato in premessa;

3. di iscrivere somme per una somma complessiva pari ad € 139.739,12, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, apportando una variazione compensativa tra capitoli al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione", come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria";
4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese, di tutti gli adempimenti conseguenti derivanti dal presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del TRD/DEL/2024/00006

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		54.364,53	
			previsione di competenza		54.364,53	
			previsione di cassa			
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	22.099,00		
			previsione di cassa	22.099,00		
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza		- 203.314,09	
			previsione di cassa		- 203.314,09	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti	22.099,00	- 203.314,09	
			previsione di competenza	22.099,00	- 203.314,09	
			previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti	22.099,00	- 203.314,09	
			previsione di competenza	22.099,00	- 203.314,09	
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	22.099,00	-148.949,56	
			previsione di cassa	22.099,00	-148.949,56	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	22.099,00	-148.949,56	
			previsione di competenza	22.099,00	-148.949,56	
			previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	- 142.319,87	0,00
			previsione di cassa	0,00	- 142.319,87	0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti	0,00	- 142.319,87	0,00
			previsione di competenza	0,00	- 142.319,87	0,00
			previsione di cassa	0,00	- 142.319,87	0,00
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	15.469,31	0,00
			previsione di cassa	0,00	15.469,31	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00	15.469,31	0,00
			previsione di competenza	0,00	15.469,31	0,00
			previsione di cassa	0,00	15.469,31	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00	-126.850,56	0,00
			previsione di competenza	0,00	-126.850,56	0,00
			previsione di cassa	0,00	-126.850,56	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00	-126.850,56	0,00
			previsione di competenza	0,00	-126.850,56	0,00
			previsione di cassa	0,00	-126.850,56	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
20.05.2024 13:40:27 GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2024	6	17.05.2024

POC PUGLIA 2014-2020. ASSE II AZIONE 2.3 INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE DGR N. 1948/2020 N. 456/2022 N. 454/2023. VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 51 C.2 DEL D. LGS. 118/11 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 710

Assegnazione dello Stato. Servizio Civile Universale. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- con provvisori di entrata nn. 3319/2024 e 3320/2024 l'Istituto di credito Intesa San Paolo s.p.a., in qualità di Tesoriere regionale, ha richiesto l'emissione delle reversali d'incasso relative all'accreditamento delle somme versate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, rispettivamente per le attività di *Formazione e Informazione per il riparto 2023 e residui 2020* per la somma di € 61.849,00 e quali *contributi di funzionamento al netto di BO riparto 2023 e residui 2020* per la somma di € 46.091,00;
- con note prot. nn. 0141263/2024 e 0141268/2024 il Servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato ha richiesto alla Sezione Politiche Giovanili, competente per il Servizio Civile, la specificazione dei relativi capitoli di entrata e la verifica dello stanziamento di tali somme sui relativi capitoli di spesa del bilancio 2024;
- la Sezione Politiche Giovanili ha riscontrato al Servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato con note prot. n. 01556620/2024 e n. 0156632/2024 precisando i relativi capitoli di entrata rispettivamente: 2033856 "Assegnazione dello stato per la formazione e la comunicazione istituzionale in materia di SC (l.n. 64/2001 e d.lgs. 77/2002 art. 11 comma 3)" e 2033858 "Assegnazione dello stato per le attività di funzionamento del servizio civile, operazioni di accreditamento degli enti e di valutazione dei progetti (l.n. 64/2001 e d.lgs. 77/2002 art. 6 comma 7)"

CONSIDERATO CHE:

Il trasferimento annuale delle somme disposte dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale alle Regioni e Province Autonome (RPA) avviene a seguito di rendicontazione dello speso nell'anno precedente e nell'ambito di un massimale stanziato annualmente che può essere ulteriormente redistribuito tra le RPA, nelle annualità successive, in presenza di residui;

RILEVATO CHE:

Non è possibile prevedere con esattezza le somme che annualmente vengono trasferite dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale alla Sezione Politiche Giovanili, il bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 non prevede uno stanziamento nei relativi capitoli di entrata **2033856** "Assegnazione dello stato per la formazione e la comunicazione istituzionale in materia di sc (l.n. 64/2001 e d.lgs. 77/2002 art. 11 comma 3)" e **2033858** "Assegnazione dello stato per le attività di funzionamento del servizio civile, operazioni di accreditamento degli enti e di valutazione dei progetti (l.n. 64/2001 e d.lgs. 77/2002 art. 6 comma 7)" e relativi capitoli di spesa.

SI RITIENE:

- necessario procedere ad una variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTI

- il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e s.m.i. che ha istituito il Servizio Civile Universale;
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”;
- l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante “D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.” Il presente provvedimento sarà pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, per il corrente esercizio finanziario 2024 in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

BILANCIO VINCOLATO**Centro di Responsabilità Amministrativa:**

12 - Dipartimento Sviluppo Economico

05 - Sezione Politiche Giovanili

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente

Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei Conti Finanziario	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
E2033856	Assegnazione dallo Stato per la formazione e la comunicazione istituzionale in materia di SC (L. n. 64/2001 e D.lgs 77/2002 art. 11 co. 3)	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 61.849,00
E2033858	Assegnazione dello Stato per le attività di funzionamento del SC, operazioni di accreditamento degli enti e di valutazione dei progetti (L. n. 64/2001, D.lgs 77/2002 art. 6 co. 7)	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 46.091,00

Titolo giuridico: legge n. 64 del 6 marzo 2001 “*Istituzione del Servizio Civile Nazionale*”; art. 2 del decreto legislativo n. 77/02 “*Disciplina del Servizio Civile nazionale a norma dell’art.2 della L. 64/2001*”, punto 4 del Protocollo di intesa tra Stato, Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 26/01/2006.

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Gli importi di € 61.849,00 (sessantunomilaottocentoquarantanove/00) ed € 46.091,00 (quarantaseimila-novantuno/00) sono stati trasferiti alla Regione Puglia sul conto della tesoreria regionale con provvisori di entrata, rispettivamente 3319/24 e 3320/24 ed accertati rispettivamente con numero 6024033730 e 6024033761 e reversale 036746 e 036775.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente

Codice UE: 8 – Spesa non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
U0602000	Spese per altri servizi per il Servizio Civile	6.2.1	U.1.03.02.99.000	+ € 61.849,00
U0531067	Spese per il funzionamento del servizio civile, operazioni di accreditamento degli enti e di valutazione dei progetti.	6.2.1	U.1.03.02.02.000	+ € 46.091,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi nel corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- Di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare le variazioni al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con LR n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, come riportato nella "copertura finanziaria";
- di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrale del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di demandare alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
- di dare atto che l'operazione contabile di cui al presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali, in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori della Sezione Politiche Giovanili

Alessandra Bianco
Cristina Di Modugno

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili

(Antonella Bisceglia)

La Direttrice, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico

(Gianna Elisa Berlingiero)

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

(Alessandro Delli Noci)

PARERE/VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Nicola PALADINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare le variazioni al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con LR n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, come riportato nella "copertura finanziaria";
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrale del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di demandare alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
5. di dare atto che l'operazione contabile di cui al presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali, in versione integrale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera PGI/DEL/2024/0000__

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO			
Programma	2	Giovani			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 107.940/00 € 107.940/00	
Totale Programma	2	Giovani	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 107.940/00 € 107.940/00	
TOTALE MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 107.940/00 € 107.940/00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 107.940/00 € 107.940/00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 107.940/00 € 107.940/00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>					
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 107.940/00 € 107.940/00	
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 107.940/00 € 107.940/00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 107.940/00 € 107.940/00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 107.940/00 € 107.940/00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Antonella
Bisceglia
27.05.2024
08:55:35
GMT+01:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2024	6	27.05.2024

ASSEGNAZIONE DELLO STATO. SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 712

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027.Asse Prioritario II “Economia Verde” - Azione 2.1 - sub-Azione 2.1.3 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche”-Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51 c. 2 del D.Lgs.n.118/2011

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferiscono quanto segue:

Visti:

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Reg. (UE) n. 2021/1119 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il Regolamento (UE) n.401/2009 ed il Regolamento (UE) n.2019/1999;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria, affidandogli, ai sensi dell’art 72 del Reg. 2021/1060, la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il *Dirigente pro-tempore* del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l’Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l’energia ed il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la Deliberazione del 03/05/2023 n. 603 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027”, approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR- FSE+. Governance del Programma Approvazione delle Responsabilità di attuazione” con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Transizione Energetica responsabile dell’Azione 2.1 “Efficientamento Energetico di edifici pubblici”;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n.177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell’attuazione e, segnatamente, nell’ambito dell’Azione 2.1

“Efficientamento energetico di edifici pubblici”, la sub-Azione 2.1.3 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche” di cui è responsabile la Sezione Transizione Energetica;

- la Legge Regionale Puglia n. 25/2012 “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili - Linee guida autorizzazioni, Piano energetico, efficienza in edilizia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1891/2023 recante “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2023 – Edifici residenziali” e del “Protocollo ITACA PUGLIA 2023 – Edifici non residenziali”;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1944 del 21/12/2023 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Transizione Energetica all’ing. Francesco Corvace;

Visti, altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. “Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;

Premesso che:

- il PR Puglia FESR-FSE+ definisce le priorità d’intervento sulle quali la Regione Puglia focalizza la propria

azione strategica e operativa in un'ottica di integrazione e complementarità con le politiche promosse a livello nazionale ed europeo;

- il PR Puglia all'obiettivo RSO2.1 intende promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
- l'Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" con la sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche", promuove azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti e contribuisce al miglioramento delle prestazioni tecniche ed ambientali degli edifici oggetto di intervento, attraverso interventi di efficienza energetica ed investimenti a favore delle energie rinnovabili su piccola scala per l'autoconsumo;

CONSIDERATO CHE:

- la transizione energetica, motivata anche dalle recenti tensioni internazionali sul fronte dell'approvvigionamento, costituisce un importante ambito d'intervento, coerente con l'Accordo di Parigi, il Green Deal Europeo, il PNIEC e il PEAR, ed è tesa alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- tale riduzione potrà essere perseguita anche e soprattutto attraverso una maggiore implementazione delle politiche energetiche che dovranno essere volte, *in primis*, ad assicurare:
 - il risparmio e l'efficientamento energetico, soprattutto con riferimento agli edifici e strutture pubbliche;
 - la decarbonizzazione ed una definitiva transizione verso le fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
- la Regione Puglia al fine di disporre di un parco immobiliare pubblico decarbonizzato e ad alta efficienza energetica, in continuità con le azioni intraprese nella Programmazione 2014-2020, intende selezionare interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici maggiormente energivori al fine di perseguire l'obiettivo specifico RSO2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra";
- fra gli edifici del settore pubblico, le strutture ospedaliere presentano il consumo più elevato di energia per unità di superficie, sia per il consumo elettrico che per quello termico, atteso che, a parità di superficie, una struttura sanitaria consuma all'anno più del doppio dell'energia di una scuola e il doppio di un edificio adibito ad ufficio.
- il rilevante aumento dei costi energetici ha ulteriormente impattato sui bilanci di aziende sanitarie e Regioni incidendo negativamente sulla tenuta del sistema sanitario e assistenziale, pubblico, facendo registrare, secondo i dati dell'AGENAS (Agenzia Nazionale per i servizi sanitari Regionali), tra il 2021 e il 2022 un incremento della spesa energetica sanitaria regionale di circa l'80% (si passa da 1,8 miliardi a 3,2 miliardi di euro)

RITENUTO necessario intervenire, anche in considerazione della prospettiva espansione che la domanda dei servizi sanitari ha in ragione della composizione demografica italiana, con azioni volte all'efficientamento energetico delle strutture ospedaliere pubbliche, onde garantire una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in termini di costo-beneficio a vantaggio della comunità locale;

RITENUTO, per il fine sopra evidenziato, di dare impulso all'Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 implementando, allo scopo, apposita procedura valutativa "a sportello" e prevedendo nello specifico che:

- la realizzazione degli interventi di eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria su edifici ospedalieri pubblici insistenti sul territorio regionale aventi prioritariamente classe energetica E, F e G ed in subordine classe D e C;
- gli interventi siano finalizzati alla ristrutturazione degli edifici pubblici sia con riferimento all'involucro esterno che rispetto alle dotazioni impiantistiche, con l'introduzione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio ed ottimizzazione dei consumi energetici, nonché l'installazione di impianti per la produzione di energia

- da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo;
- i soggetti proponenti siano le Aziende sanitarie locali (ASL), le Aziende ospedaliere (AO), anche Universitarie, e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCSS) pubblici;

CONSIDERATO, altresì, che in data 4 aprile 2024, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla su citata Azione, convenendo sulla necessità di realizzare interventi di promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici ospedalieri pubblici che fanno parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale;

DATO ATTO CHE la valutazione delle proposte progettuali avverrà in applicazione dei criteri/requisiti di ammissibilità formale e sostanziale e dei criteri di valutazione sostanziale, tra quelli approvati per l'Azione 2.1 in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;

RICOGNITA, per la procedura selettiva oggetto del presente provvedimento, una disponibilità finanziaria pari ad € **110.000.000,00** a valere sulle risorse della sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" dell'Azione 2.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, da destinare a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili;

Alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale:

- di destinare le risorse pari ad € 110.000.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde", Azione 2.1 "Efficientamento energetico edifici pubblici" – sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco- efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati all'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria su edifici ospedalieri pubblici insistenti sul territorio regionale proposti dalle Aziende sanitarie locali (ASL), alle Aziende ospedaliere (AO) anche Universitarie e agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCSS) pubblici;
- di stabilire che la realizzazione degli interventi sia volta all'efficientamento energetico di edifici adibiti a edilizia ospedaliera aventi prioritariamente classe energetica E, F e G ed in subordine classe D e C;
- di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € 110.000.000,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di demandare al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.1 del PR Puglia FESR 2021-2027 l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "a sportello" e dei conseguenti adempimenti;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
o Diretto
o Indiretto
X Neutro
o Non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per dare copertura finanziaria all' "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera" come di seguito riportato:

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 4.857.600,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario	
					2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 4.857.600,00	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 4.857.600,00
2.06	U1173210	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.1 - Efficientamento energetico di edifici pubblici - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	17.2.2	U.2.03.01.02	+ € 4.857.600,00	+ € 4.857.600,00

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione cassa e competenza e.f. 2024	Variazione competenza e.f. 2025	Variazione competenza e.f. 2026	Variazione competenza e.f. 2027 (*)
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	+34.408.000,00	+8.228.000,00	+27.676.000,00	+4.488.000,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	+11.334.400,00	+2.710.400,00	+9.116.800,00	+1.478.400,00

(*) Per gli esercizi successivi al 2026 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte II^A - Spesa

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1 fonti energetiche

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione Competenza e cassa e.f. 2024	Variazione Competenza E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026	Variazione competenza E.F. 2027 (*)
2.06	U1171210	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.1 - Efficiamento energetico di edifici pubblici - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE	17.2.2	U.2.03.01.02	3	+34.408.000,00	+8.228.000,00	+27.676.000,00	+4.488.000,00
2.06	U1172210	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.1 - Efficiamento energetico di edifici pubblici - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato	17.2.2	U.2.03.01.02	4	+11.334.400,00	+2.710.400,00	+9.116.800,00	+1.478.400,00
2.06	U1173210	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.1 - Efficiamento energetico di edifici pubblici - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	17.2.2	U.2.03.01.02	7		+1.161.600,00	+3.907.200,00	+633.600,00

10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8		-1.161.600,00	-3.907.200,00	-633.600,00
------	----------	--	--------	--------------	---	--	---------------	---------------	-------------

(*) Per gli esercizi successivi al 2026 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 110.000.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto del Dirigente della Sezione Transizione Energetica, giusta DGR n. 609/2023 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera d) e k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate;
2. di destinare le risorse pari ad € 110.000.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde", Azione 2.1 "Efficientamento energetico edifici pubblici" – sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati all' eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria su edifici ospedalieri pubblici insistenti sul territorio regionale rivolto alle Aziende sanitarie locali (ASL), alle Aziende ospedaliere (AO) anche Universitarie e agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCSS) pubblici;
3. di stabilire che la realizzazione degli interventi sia volta all'efficientamento energetico di edifici adibiti a edilizia ospedaliera aventi prioritariamente classe energetica E, F e G ed in subordine classe D e C;
4. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 4.857.600,00, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma lett. a) - L.R. N. 28/2001)" come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria", che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
5. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € 110.000.000,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "a sportello" e dei conseguenti adempimenti
7. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di

accompagnamento e al Bilancio gestionale secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

8. approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2024-2026;
9. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. autorizzare il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il funzionario istruttore
Antonia Vitariello

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Responsabile Azione 2.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta, Assessore alla Programmazione Unitaria Raffaele Piemontese;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Funzionari Istruttori, dal Dirigente

della Sezione Transizione Energetica, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR+FSE 2021- 2027 e confermata dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;

- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate;
2. di destinare le risorse pari ad € 110.000.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde", Azione 2.1 "Efficientamento energetico edifici pubblici" – sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco- efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati all'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria su edifici ospedalieri pubblici insistenti sul territorio regionale rivolto alle Aziende sanitarie locali (ASL), alle Aziende ospedaliere (AO) anche Universitarie e agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCSS) pubblici;
3. di stabilire che la realizzazione degli interventi sia volta all'efficientamento energetico di edifici adibiti a edilizia ospedaliera aventi prioritariamente classe energetica E, F e G ed in subordine classe D e C;
4. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 4.857.600,00, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma lett. a) - L.R. N. 28/2001)" come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria", che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
5. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € 110.000.000,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.1 del PR Puglia FESR 2021-2027 l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "a sportello" e dei conseguenti adempimenti
7. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
8. approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2024-2026;
9. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. autorizzare il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO


 Francesco
 Corvace
 21.05.2024
 07:19:01
 GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2024/00006
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-4.857.600,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-4.857.600,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-4.857.600,00
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.600.000,00 50.600.000,00		
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.600.000,00 50.600.000,00		
TOTALE MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.600.000,00 50.600.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.600.000,00 50.600.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.600.000,00 50.600.000,00	-4.857.600,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	4.857.600,00	
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	4.857.600,00	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	45.742.400,00 45.742.400,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	45.742.400,00 45.742.400,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	50.600.000,00 45.742.400,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	50.600.000,00 45.742.400,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)


UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2024	6	24.05.2024

PR PUGLIA FESR-FSE+2021-2027.ASSE PRIORITARIO II #ECONOMIA VERDE#-AZIONE 2.1# SUB-AZIONE 2.1.3
#PROMOZIONE DELL'ECO-EFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA NEGLI EDIFICI E
STRUTTURE PUBBLICHE#-ATTO DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2 DEL
D.LGS.N.118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 713

B11C23001430007 Programma di Cooperazione “Interreg VI-A Grecia Italia” 2021-2027 - Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma - Istituzione nuovi capitoli e Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

L’Assessore con delega allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure, avv. Angela Cistulli, riferisce quanto segue.

CONSIDERATO CHE:

- con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0” che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- con la DGR n. 1437 del 24/10/2022 la Giunta ha deliberato di procedere alla istituzione, ai sensi dell’art. 7 comma 2 del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, della Struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata “Autorità di Gestione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027”, equiparata a Sezione di Dipartimento, come indicato alla nota 2, ultimo comma, lettera h) dell’art. 7 del D.P.G.R. n. 263/2021, come modificato dal D.P.G.R. n. 328/2021, e incardinata funzionalmente nel Dipartimento Sviluppo Economico;
- con la DGR n. 1044 del 24/07/2023 la Giunta ha deliberato di ridenominare la struttura di progetto “Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro 2014/2020_2021/2027” in Struttura di progetto “Interreg management structure” assegnandole, tra l’altro, le responsabilità amministrative del Segretariato Congiunto del Programma Grecia Italia 2014/2020 e 2021/2027;
- con la D.G.R. 18/10/2023, n. 1409 “Attuazione D.G.R. n. 1044 del 24/07/2023 - Istituzione di nuovi capitoli e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.” sono state allocate le risorse finanziarie pro-quota del Programma Interreg VI-A Grecia-Italia attinenti la copertura finanziaria dell’incarico di Dirigente a tempo determinato, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- con nota prot. AOO_201/872 del 28/12/2023, la dirigente ad interim della struttura chiedeva alla Sezione Personale la pubblicazione di un avviso interno per il reclutamento delle figure professionali previste per il nucleo centrale del Segretariato Congiunto per il periodo di programmazione 2021/2027;
- in data 09/01/2024 la Sezione Personale pubblicava l’avviso interno di mobilità temporanea n. 1/024/RC al fine di reclutare le suddette n. 7 unità di personale regionale appartenente all’area dei funzionari e dell’elevata qualificazione (ex cat. D), con profili professionali di elevata specializzazione e con esperienza pluriennale nella gestione di fondi comunitari di cooperazione internazionale da assegnare al Segretariato Congiunto del Programma;
- con determina 201/DIR/2024/00011 del 06/02/2024 veniva approvato l’elenco delle candidature risultate ammissibili pervenute entro i termini stabiliti dall’interpello di cui al punto precedente. Nel medesimo atto e per i restanti 5 profili per i quali il predetto avviso era andato deserto, si provvedeva contestualmente a dare atto che per i profili: n. 1 Coordinatore del Segretariato Congiunto; n. 3 Project Officers e n. 1 Communication Officer non risultano presentate candidature e che, pertanto,

si provvedeva da subito all'avvio delle procedure di reclutamento esterno all'Amministrazione, con apposito avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 11/2009, applicabile per le parti non incompatibili con la normativa statale sopravvenuta, per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo relativamente ai suddetti profili professionali;

- con la D.G.R. n. 141 del 19/02/2024 "Programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021-2027 – Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma – Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii" sono stati creati nuovi capitoli al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative alle elevate qualificazioni da attribuire ai funzionari impegnati nelle attività di implementazione del Programma Interreg VI-A Grecia Italia 2021/2027 ed ai contratti di consulenza da stipulare per ricoprire le figure di coordinatore e di 4 officers del Segretariato congiunto del Programma.
- con D.G.R. n. 233 del 04/03/2024 "Programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021-2027 – Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma – Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Integrazione alla DGR 141 del 19 febbraio 2024" si è proceduto ad integrazione della DGR 141 del 19 febbraio 2024 con apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa;
- con determina 201/DIR/2024/00021 del 05/03/2024 si è provveduto all'approvazione e all'indizione di n. 3 avvisi pubblici, uno per profilo ricercato, tesi alla selezione e successiva contrattualizzazione di n. 5 componenti del Segretariato Congiunto del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027, e al contestuale accertamento delle entrate e prenotazione impegno di spesa a copertura dei n. 5 contratti di lavoro autonomo;
- con determina 201/DIR/2024/00080 del 03/05/2024 si è provveduto al conferimento della Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia C denominata "Assistente amministrativo del Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia 2021-27" per l'espletamento di funzioni interne al Segretariato Congiunto del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027 ed incardinata presso Struttura di Progetto Interreg Management Structure.
- con determina 201/DIR/2024/00086 del 03/05/2024 si è provveduto al conferimento della Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia B denominata "Representative Local officer del Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia 2021-27" per l'espletamento di funzioni interne al Segretariato Congiunto del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027 ed incardinata presso Struttura di Progetto Interreg Management Structure.
- con determina 201/DIR/2024/00074 del 23/04/2024 si è provveduto alla presa d'atto degli esiti della Commissione di valutazione con la formulazione delle graduatorie finali e l'approvazione dello schema di contratto per l'Avviso pubblico per il conferimento di n. 5 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti).
- con determina 201/DIR/2024/00087 del 03/05/2024 Avviso pubblico per il conferimento di n. 5 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti), si è proceduto con il conferimento degli incarichi, la variazione in diminuzione delle prenotazioni di impegno di spesa e degli accertamenti delle entrate disposti con A.D. n. 15/2024 - Accertamento delle entrate e impegno di spesa.

PREMESSO CHE:

Nel ciclo di programmazione 2014-2020, la Regione Puglia è stata individuata come organismo ospitante del Segretariato del Programma INTERREG VI-A Grecia Italia.

La Commissione Europea, inoltre, con Decisione di Esecuzione U.E. C (2022) 6578 final del 08_09_2022 - CCI 2021TC16RFCB 19 - ha approvato il programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021_2027 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Con deliberazione numero 556 del 26/04/2023, la Giunta regionale ha provveduto alla presa d'atto dell'approvazione del programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021_2027 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sulla base della Decisione di Esecuzione della Commissione U.E. C

(2022) 6578 final del 08_09_2022 - CCI 2021TC16RFCB 19.

Il Programma INTERREG VI-A Grecia Italia 2021/2027 ha una dotazione finanziaria U.E., FESR + cofinanziamento nazionale, pari a complessivi € 106.110.571,00. Tali risorse, a norma della Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021, sono coperte interamente dal cofinanziamento U.E. a titolo di strumento INTERREG VI-A FESR per il 75% per un importo di € 79.582.928,00 e dal cofinanziamento nazionale il restante € 26.527.643,00:

- Per l'Italia, a titolo del Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 – per € 21.073.559,33
- Per la Grecia – a carico del Ministero delle Finanze della Repubblica Ellenica – per € 5.454.083,33

Le risorse di Programma sono allocate nel Bilancio dell'Unione Europea, in attesa di essere trasferite alla Autorità di Gestione del Programma, in base al criterio delle annualità di cofinanziamento indicato nella decisione C (2022) 6578 final del 08_09_2022 - CCI 2021TC16RFCB 19, come segue:

Fondo	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
FESR	€ 13.595.169,00	€ 13.813.543,00	€ 14.036.292,00	€ 14.263.495,00	€ 11.819.027,00	€ 12.055.402,00	€ 79.582.928,00

Alle risorse U.E. si aggiungono, quindi, le risorse del Cofinanziamento Nazionale di Parte Italia che, come da normativa, è contestuale al trasferimento delle risorse comunitarie, come segue:

Fonte	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
L. 183/1987	€ 3.600.000,75	€ 3.657.826,19	€ 3.716.810,12	€ 3.776.973,48	€ 3.129.678,35	€ 3.192.270,45	€ 21.073.559,33

Premesso, altresì, che:

per il periodo di programmazione 2021/2027 il territorio eleggibile per le operazioni del Programma Grecia Italia per il lato Italiano è costituito da Regione Puglia (tutto il territorio regionale), Regione Basilicata (solo provincia di Matera) e Regione Calabria (province di Cosenza, Crotone, Catanzaro e Reggio Calabria) e gli interi territori, per il lato greco, della Regione Epiro, Regione Isole Ioniche e Regione della Grecia Occidentale;

il Programma operativo prevede che anche nel periodo di Programmazione 2021-2027 il Segretariato Congiunto (in seguito JS) abbia sede presso la Regione Puglia, così come avvenuto nel ciclo di programmazione 2014-2020, con apprezzabili risultati di performance;

il Programma e le rules of procedures del Segretariato approvate durante il comitato di sorveglianza del Programma svoltosi a Patraso il 28/03/2023 prevedono che la Regione Puglia ospiti il Segretariato del Programma composto da sette unità.

Il Segretariato Congiunto del Programma Grecia Italia 2021/2027 sarà completamente speso attraverso le risorse dell'Assistenza Tecnica del Programma Grecia Italia 2021/2027 e che le risorse totali per l'Assistenza Tecnica del Programma Grecia Italia 2021/2027 ammontano ad € 6.941.813,19, ovvero il 7% del totale delle risorse finanziarie del Programma, in applicazione della percentuale a tasso fisso di cui all'art. 27 par. 3 lett. a) del Regolamento UE 1059/2021, comprensivo di € 5.206.360,00 di FESR ed € 1.735.453,00 di cofinanziamento nazionale, quale proiezione risultante dal piano di bilancio pluriennale di AT del Programma approvato con la procedura scritta 03/2023 del 18/09/2023.

Il budget dell'Assistenza Tecnica del Programma INTERREG VI A Grecia Italia 2021/2027 (i cui importi per ciascun anno e per ciascun asse prioritario risultano indicativi in virtù dell'applicazione dell'art. 27 par. 2 del Regolamento UE 1059/2021) è stato definito attraverso l'accordo tra Stati, le Regioni partecipanti al Programma – sia Italiane che greche – e la partecipazione della Commissione Europea nella predetta procedura scritta del

18 settembre scorso. La divisione tra Stati del Budget è la seguente:

Italia: € 4.754.813,19, di cui € 3.559.359,85 di quota FESR ed € 1.186.453,30 di cofinanziamento nazionale

Grecia: € 2.196.000,00 di cui € 1.647.000,00 di quota FESR ed € 549.000,00 di cofinanziamento nazionale greco

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il documento descrittivo del Programma Interreg VI-A Grecia Italia 2021-2027.

Visti, altresì:

- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- la D.G.R. 15/09/ 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Considerato che:

- nel ciclo di programmazione 2014-2020, i ruoli del coordinatore, dei tre officers, della communication officer e della segretaria operativa del Segretariato congiunto, sono stati ricoperti con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa sino al 27/12/2019; a seguito di ulteriore avviso pubblico in data 07/01/2020 il Segretariato è stato ricostituito con contratti di lavoro autonomo ed una unità dipendente della Regione Puglia, con il ruolo di funzionario, come project officer. I contratti in scadenza in data 31/12/2023 sono stati prorogati senza oneri sino al 31/03/2024 nelle more dell'identificazione del Segretariato 2021/2027.
- Durante il primo Comitato di Sorveglianza del Programma Grecia Italia 2021/2027, svoltosi a Patrasso

(Grecia) il 28/03/2023 si sono approvate le Rules of Procedures del Segretariato che sarà composto da sette unità: un coordinatore, tre project officers, un communication officer, un junior representative local officer ed administrative assistant. In tale documento vengono identificati, tra l'altro, anche i requisiti di ammissibilità delle diverse figure previste. Con nota protocollo n. AOO_201/872 del 28/12/2023, la Dirigente ad interim della Struttura di Progetto Interreg Management Structure ha richiesto alla Sezione Personale, Servizio Reclutamento e contrattazione, l'attivazione di una procedura di mobilità interna volta a individuare sette unità di categoria D da assegnare al Segretariato congiunto, con nota protocollo n. AOO_002/80012 del 14/02/2024, il Dipartimento Sviluppo Economico, con apposito AD n. 002_2 del 14/02/2024, ammetteva due candidature alla successiva fase di valutazione, una candidatura per il profilo di Junior Representative Local Officer (JS Junior REP LO) e la seconda candidatura per il profilo di Assistente amministrativo, escludendo la terza candidatura in quanto non ammissibile; la procedura è ancora in itinere;

- con determina n. 37 del 30/06/2020 a firma del Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale è stato rideterminato il compenso spettante agli esperti esterni del Segretariato Congiunto Programma CTE Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, riferimento in continuità del quale sono stati determinati i compensi dei componenti esterni del Segretariato, individuati e nominati a seguito di apposita procedura.
- con determina 201/DIR/2024/00080 del 03/05/2024 si è provveduto al conferimento della Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia C denominata "Assistente amministrativo del Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia 2021-27" per l'espletamento di funzioni interne al Segretariato Congiunto del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027 ed incardinata presso Struttura di Progetto Interreg Management Structure.
- con determina 201/DIR/2024/00086 del 03/05/2024 si è provveduto al conferimento della Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia B denominata "Representative Local officer del Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia 2021-27" per l'espletamento di funzioni interne al Segretariato Congiunto del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027 ed incardinata presso Struttura di Progetto Interreg Management Structure.
- con determina 201/DIR/2024/00074 del 23/04/2024 si è provveduto alla presa d'atto degli esiti della Commissione di valutazione con la formulazione delle graduatorie finali e l'approvazione dello schema di contratto per l'Avviso pubblico per il conferimento di n. 5 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti).
- come già effettuato per il precedente periodo di programmazione, si deve prevedere di affidare all'esterno, secondo la normativa vigente, i servizi relativi alle attività di comunicazione e all'organizzazione e gestione degli eventi del Programma;
- le attività di implementazione del Programma necessitano di trasferte all'estero, , così come in altre sedi europee o internazionali esterne al Programma, qualora siano utili al raggiungimento degli obiettivi strategici del Programma stesso;
- per il ciclo di programmazione 2021-2027, saranno impiegate risorse umane nella struttura del Segretariato congiunto del Programma, si prevede la necessità di acquistare, sostituire e/o implementare la strumentazione informatica e multimediale in dotazione;
- è necessario istituire altre due Responsabilità di elevata qualificazione di supporto al funzionamento dello stesso che realizzino attività contabili e amministrative in modo da garantire la piena funzionalità del Segretariato ed una Responsabilità di elevata qualificazione (50% del costo della PO a valere sull'AT del Programma Grecia Italia e 50% a valere sull'AT del South Adriatic) che coordini le attività di comunicazione dei due Programmi;

Dato atto che:

- l'art. 27 (Assistenza tecnica) del Regolamento (UE) 2021/1059, stabilisce che, per i Programmi Interreg di Cooperazione Transfrontaliera, l'Assistenza tecnica sia pagata a un tasso forfettario del 7% sugli importi certificati negli assi del Programma; conseguentemente il Programma Grecia Italia 2021/2027

fissa l'assistenza tecnica spettante al Programma ad un ammontare totale di € 6.941.813,19 di cui € 4.745.813,19 per il lato Italia così come deciso attraverso la decisione conseguita con procedura scritta 03/2023 del 18/09/2023;

- l'area del Programma per il lato Italiano comprende l'intero territorio della Puglia, il territorio della provincia di Matera per la Basilicata e le province di Cosenza, Catanzaro, Crotona e Reggio Calabria per la Calabria;
- la Regione Puglia, quale organismo ospitante del Segretariato sarà lead beneficiary del progetto Assistenza Tecnica del Programma Grecia Italia 2021/2027; in conseguenza di ciò alla Regione Puglia saranno pagate anche le quote di rimborso forfettario spettanti alle Regioni Basilicata e Calabria e la Regione Puglia dovrà in conseguenza versarle alle Regioni Basilicata e Calabria;
- in data 07/12/2023 si è svolto uno specifico incontro dove si è ipotizzata la seguente ripartizione delle risorse dell'Assistenza Tecnica: Regione Puglia € 3.836.853,19; Regione Basilicata € 351.320,00; Regione Calabria € 557.640,00. In ogni caso l'intero importo dell'assistenza tecnica lato Italia transiterà dalla Regione Puglia.

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- con determina n. 1192 del 08/11/2023 la Sezione personale ha indetto avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Struttura di Progetto Interreg Management Structure e che alla scadenza del 22/11/2023, tuttavia, non risultavano pervenute candidature;
- con mail del 22/11/2023, del 07/12/2023 e con successiva nota prot. AOO_002/1438 del 20/12/2023, alla luce dell'assenza di candidature interne, il Dipartimento Sviluppo Economico ha provveduto a richiedere alla Sezione personale l'attivazione delle procedure per il reclutamento con avviso esterno del dirigente della Struttura di Progetto Interreg Management Structure, chiedendo altresì il conferimento di detto incarico *ad interim* alla dott.ssa Angela Cistulli, per assicurare gli adempimenti strettamente necessari nel breve lasso di tempo relativo alla conclusione della procedura di selezione;
- con Deliberazione n. 1952 del 21/12/2023, la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente *ad interim* della Struttura di Progetto Interreg Management Structure alla dott.ssa Angela Cistulli;
- nella Deliberazione 141 del 19/02/2024 sono stati creati nuovi capitoli al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative alle elevate qualificazioni da attribuire ai funzionari impegnati nelle attività di implementazione del Programma Interreg VI-A Grecia Italia 2021/2027 ed ai contratti di consulenza da stipulare per ricoprire le figure di coordinatore e di 4 officers del Segretariato congiunto del Programma;
- con D.G.R. n. 233 del 04/03/2024 "Programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021-2027 – Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma – Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Integrazione alla DGR 141 del 19 febbraio 2024" si è proceduto ad integrazione della DGR 141 del 19 febbraio 2024 con apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa;
- con determina 201/DIR/2024/00080 del 03/05/2024 si è provveduto al conferimento della Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia C denominata "Assistente amministrativo del Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia 2021-27" per l'espletamento di funzioni interne al Segretariato Congiunto del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027 ed incardinata presso Struttura di Progetto Interreg Management Structure.
- con determina 201/DIR/2024/00086 del 03/05/2024 si è provveduto al conferimento della Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia B denominata "Representative Local officer del Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia 2021-27" per l'espletamento di funzioni interne al Segretariato Congiunto del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027 ed incardinata presso Struttura di Progetto Interreg Management Structure.
- con determina 201/DIR/2024/00074 del 23/04/2024 si è provveduto alla presa d'atto degli esiti della Commissione di valutazione con la formulazione delle graduatorie finali e l'approvazione dello schema

di contratto per l'Avviso pubblico per il conferimento di n. 5 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti).

- con determina 201/DIR/2024/00087 del 03/05/2024 si è proceduto con il conferimento degli incarichi ai 3 candidati per i profili di n. 1 Coordinatore e n. 2 Project Officer del Segretariato congiunto del Programma Interreg Grecia Italia 2021 2027 con contestuale accertamento delle entrate e impegno di spesa.

Pertanto, si rende necessario procedere:

- alla creazione di capitoli di nuova istituzione in parte Entrata ed Uscita e ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative ai contratti di consulenza da stipulare per ricoprire le restanti figure del Segretariato congiunto del Programma, Project Officer e Communication Officer, nonché alle spese di missione dei 5 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti) e del personale regionale e delle spese relative ad eventi e rappresentanza, delle attrezzature e delle Responsabilità di elevata qualificazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023.

- L'impatto di genere stimato è:
 - diretto
 - indiretto
 - x neutro
 - non rilevante

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA

12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

10 – INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE

1. Istituzione nuovi capitoli di entrata e uscita aventi la seguente denominazione e classificazione ai sensi del Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.
C.N.I. (1) E_____	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA DI GRECIA – QUOTA U.E. - INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027	4.200	E.4.02.05.07.000
C.N.I. (2) E_____	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA – IGRUE - INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027 – QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4.200	E.4.02.01.01.000

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 02 - Cooperazione territoriale

Capitoli di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.
C.N.I. (1) U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA U.E. - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"	3	U.1.03.02.02.000
C.N.I. (2) U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER HARDWARE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"	3	U.2.02.01.07.000
C.N.I. (3) U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - COFINANZIAMENTO NAZIONALE - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"	4	U.1.03.02.02.000
C.N.I. (4) U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER HARDWARE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"	4	U.2.02.01.07.000

2. Variazione di bilancio:

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2024 Competenza e Cassa (in euro)	VARIAZIONE E.F.2025 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2026 Competenza (in euro)
E2170040	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA DI GRECIA – QUOTA U.E. - INTERREG VI- A GRECIA – ITALIA 2021-2027	2.105	E.2.01.05.02.000	+ 160.559,51	+ 224.780,61	+ 224.780,61
E2170041	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA – IGRUE - INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027 – QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 53.519,84	+ 74.926,87	+ 74.926,87
C.N.I. (1) E_____	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA DI GRECIA – QUOTA U.E. - INTERREG VI - A GRECIA – ITALIA 2021-2027	4.200	E.4.02.05.07.000	+ 9.000,00	+ 10.500,00	+ 10.500,00
C.N.I. (2) E_____	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA – IGRUE - INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027 – QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4.200	E.4.02.01.01.000	+ 3.000,00	+ 3.500,00	+ 3.500,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitori certi** ed esigibile come sopra indicato:

*Ministero dell'Economia di Grecia/Autorità di Certificazione del Programma
Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato/ I.G.R.U.E.*

Titolo giuridico:

Accordo tra gli Stati Membri partecipanti al Programma realizzato attraverso procedure scritta del Comitato di Sorveglianza, con la partecipazione della Commissione Europea, n. 03/2023 definita in data 17/09/2023

Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021- Per il Programma 2021-2027;

Decisione C(2022) 6578 dell'08.09.2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma "Interreg VI-A Greece-Italy Programme 2021-2027"

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2024 Competenza e Cassa (in euro)	VARIAZIONE E.F.2025 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2026 Competenza (in euro)
U1178106	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-AGRECIA – ITALIA 2021- 2027	3	U.1.03.02.10.000	+ 97.450,80	+ 142.063,20	+ 142.063,20
U1178606	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"	4	U.1.03.02.10.000	+ 32.483,60	+ 47.354,40	+ 47.354,40
U1178104	FINANZIAMENTO SPESE PER SALARIO ACCESSORIO PER I DIPENDENTI AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"	3	U.1.01.01.01.000	+ 14.062,50	+ 28.125,00	+ 28.125,00
U1178105	FINANZIAMENTO SPESE PER SALARIO ACCESSORIO PER I DIPENDENTI AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-AGRECIA – ITALIA 2021-2027	3	U.1.01.02.01.000	+ 4.046,21	+ 8.092,41	+ 8.092,41
U1178604	FINANZIAMENTO SPESE PER SALARIO ACCESSORIO PER I DIPENDENTI AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"	4	U.1.01.01.01.000	+ 4.687,50	+ 9.375,00	+ 9.375,00
U1178605	FINANZIAMENTO SPESE PER SALARIO ACCESSORIO PER I DIPENDENTI AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"	4	U.1.01.02.01.000	+ 1.348,74	+ 2.697,47	+ 2.697,47

C.N.I. (1) U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA U.E. - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"	3	U.1.03.02.02.000	+ 45.000,00	+ 46.500,00	+ 46.500,00
C.N.I. (2) U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER HARDWARE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"	3	U.2.02.01.07.000	+ 9.000,00	+ 10.500,00	+ 10.500,00
C.N.I. (3) U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - COFINANZIAMENTO NAZIONALE - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"	4	U.1.03.02.02.000	+ 15.000,00	+ 15.500,00	+ 15.500,00
C.N.I. (4) U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER HARDWARE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"	4	U.2.02.01.07.000	+ 3.000,00	+ 3.500,00	+ 3.500,00

Le spese per IRAP relative al salario accessorio per i dipendenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione sono a valere sulle risorse stanziare del capitolo di spesa di bilancio autonomo U1085129 per i seguenti importi:

E.F. 2024: euro 1.859,38

E.F. 2025: euro 3.187,50

E.F. 2026: euro 3.187,50

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa si provvederà, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i "contributi a rendicontazione", con successivi atti del Dirigente della Struttura di progetto "Interreg Management Structure".

L'Assessore Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere alla creazione di capitoli di nuova istituzione in parte Entrata ed Uscita e ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative ai contratti di consulenza da stipulare per ricoprire le restanti figure del Segretariato congiunto del Programma, Project Officer e Communication Officer, nonché alle spese di missione dei 5 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti) e del personale regionale, delle spese relative ad eventi e rappresentanza, delle attrezzature e delle Responsabilità di elevata qualificazione;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere

regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di demandare al Dirigente della Struttura di progetto "Interreg Management Structure" di provvedere con propri atti agli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Responsabile E.Q. "Assistente amministrativo del Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia 2021-27"

Maria Trabace

La Dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure

Angela Cistulli

La sottoscritta Direttrice NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

PARERE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Nicola PALADINO

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttorie e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di procedere alla creazione di capitoli di nuova istituzione in parte Entrata ed Uscita e ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative ai contratti di consulenza da stipulare per ricoprire le restanti figure del Segretariato congiunto del Programma, Project Officer e Communication Officer, nonché alle spese di

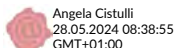
- missione dei 5 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti) e del personale regionale, delle spese relative ad eventi e rappresentanza, delle attrezzature e delle Responsabilità di elevata qualificazione;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
 4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
 5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 6. di demandare al Dirigente della Struttura di progetto "Interreg Management Structure" di provvedere con propri atti agli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
 7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00		0,00
MISSIONE	19 RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Programma	2 Cooperazione territoriale				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		214.079,35 214.079,35	
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.000,00 12.000,00	
Totale Programma	2 Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		226.079,35 226.079,35	
TOTALE MISSIONE	19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		226.079,35 226.079,35	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		226.079,35 226.079,35	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		226.079,35 226.079,35	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		160.559,51 160.559,51	
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Ministeri	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		53.519,84 53.519,84	
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		214.079,35 214.079,35	
TITOLO	4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.000,00 12.000,00	
TOTALE TITOLO	4 Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.000,00 12.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		226.079,35 226.079,35	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	
	previsione di competenza	226.079,35
	previsione di cassa	226.079,35

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
API	DEL	2024	8	27.05.2024

B11C23001430007 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE #INTERREG VI-A GRECIA ITALIA# 2021-2027 # STANZIAMENTO
RISORSE BUDGET ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA # ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N.118/2011
E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 714

Piano degli indicatori di bilancio - Rendiconto 2023 - art.18 bis D.Lgs. 118/2011. Adozione

Il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. "Presidio piattaforme informatiche e adempimenti di Bilancio a supporto dell'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027" Roberto Massari del Servizio Bilancio e confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria Dott. Nicola Paladino, riferisce quanto segue.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio 4/1, allegato al Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."e, in particolare, il paragrafo 4.1 lettera e) che tra gli strumenti della programmazione regionale, prevede *il Piano degli indicatori di bilancio*, approvato dalla Giunta entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto e comunicato al Consiglio,;

dato che lo stesso principio dispone "con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze per le regioni, è definito un sistema di indicatori di bilancio semplici, misurabili e riferibili ai dati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, diretto a consentire l'analisi e la comparazione dei bilanci delle amministrazioni territoriali;

visto che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68, sono stati approvati gli schemi degli indicatori semplici, di cui all'art. 18-bis del D.Lgs 118/2011 in ultimo modificati con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 agosto 2022;

visto il Disegno di Legge n. 78 del 30/04/2024 contenente i dati del rendiconto della Regione Puglia 2023;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Il presente atto non comporta direttamente implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'allegato prospetto, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a), della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di adottare il "Piano degli indicatori di bilancio" relativi al Rendiconto di gestione 2023 come da allegati:
 - 2/a (Indicatori sintetici),
 - 2/b (Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione),
 - 2/c (Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi),
 - 2/d (Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi),che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Puglia del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi del D. Lgs 33/2013;
- di trasmettere la presente delibera al Consiglio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Funzionario E.Q. "Presidio piattaforme informatiche
e adempimenti di Bilancio a supporto
dell'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027
(dott. Roberto Massari)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e
Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta Regionale
con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale e Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di adottare il "Piano degli indicatori di bilancio" relativi al Rendiconto di gestione 2023 come da allegati:
 - 2/a (Indicatori sintetici),
 - 2/b (Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione),
 - 2/c (Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi),
 - 2/d (Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi),che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
4. di disporre la pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Puglia del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi del D. Lgs 33/2013;
5. di trasmettere la presente delibera al Consiglio Regionale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato n. 2/a

**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2023**

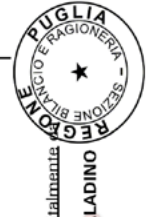


TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		TOTALE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE I3 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE I3
1. Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Impiango disavanzo a carico dell'esercizio + Impieghi (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "TRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsio prestiti) / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzo progressi)	2,33	0,48	2,00
2. Entrate correnti				
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	108,95		
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	99,05		
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	68,34		
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	62,12		
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	75,06		
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	71,26		
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	45,96		
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	43,63		
3. Anticipazioni dell'Istituto tesoriere				
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Somma dei utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00		
3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00		
4. Spese di personale				
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impieghi (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "TRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impieghi (Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,45	0,03	8,71
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Impieghi (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impieghi (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "TRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	26,83	7,02	27,14

Firmato digitalmente

NICOLA PALADINO

C = IT



Allegato n. 2/a

**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2023**



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		TOTALE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE I3 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE I3
4.3 Incidenza spesa personale e flessibile rispetto al totale della spesa di personale	Impegni (pdc U.1.03.02.01.0.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	20,76	2,36	21,04
4.4 Spesa di personale procapite	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	40,61	0,61	40,00
5 Esternalizzazione dei servizi				
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese impegnate al Titolo I	3,96	0,05	22,23
6 Interessi passivi				
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,26	0,12	0,14
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
7 Investimenti				
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / totale Impegni Tit. I + II	17,65	8,89	42,92
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	18,30	2,39	15,91
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	590,99	225,66	365,32
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	609,29	228,05	381,24
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	9,43	243,79	627,77
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0,00	0,00	0,00



Allegato n. 2/a

**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2023**



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		TOTALE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE I3 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE I3
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00	0,00	0,00
8	Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	58,96	61,75	55,19
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	33,10	54,17	24,73
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie	57,36	0,00	57,36
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	24,86		
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	16,84		
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	87,95		
9	Smantimento debiti non finanziari			
9.1	Smantimento debiti commerciali nati nell'esercizio	76,93	87,39	71,39
9.2	Smantimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	55,22	26,06	67,12
9.3	Smantimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	77,53	81,50	52,81



Allegato n. 2/a

**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2023**



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		TOTALE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE I3 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE I3
9.4 Smaffimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nei negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/tesidii (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000) / stock residui al 1° gennaio (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))	32,66	43,73	24,03
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Giorni effettivi i incrocenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per #importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	13,70-	1,11-	13,88-
10. Debiti finanziari				
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00		
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	4,83		
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,78		
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	297,27		
11. Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)				
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)			
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)			
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)			
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)			
12. Disavanzo di amministrazione				
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	32,28		
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00		
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	5,17		
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi	0,15		



Allegato n. 2/a

**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2023**



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		TOTALE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE I3 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE I3
12.5	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00		
13	Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,20	0,00	0,76
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,02	0,00	0,02
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00	0,00	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	65,30	0,00	65,30
15	Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	1,12		
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	1,14	0,00	6,47

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).



Allegato n. 2/h

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2023



Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)				Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	5,04 %	4,09 %	5,19 %	100,00 %	100,00 %	57,23 %	12,78 %		
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	38,25 %	32,96 %	41,29 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %		
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2,75 %	2,42 %	3,06 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2,62 %	2,13 %	2,56 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %		
10000	Totale TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48,67 %	41,60 %	52,10 %	100,00 %	100,00 %	95,74 %	13,28 %		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti									
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19,68 %	19,06 %	20,74 %	100,00 %	100,00 %	80,73 %	27,01 %		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,96 %	0,78 %	0,79 %	100,00 %	100,00 %	99,23 %	8,36 %		
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %		
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,47 %	0,99 %	0,91 %	100,00 %	100,00 %	14,50 %	14,07 %		
20000	Totale TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	21,11 %	20,83 %	22,44 %	100,00 %	100,00 %	78,69 %	25,47 %		
TITOLO 3	Entrate extratributarie									
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,05 %	0,04 %	0,05 %	100,00 %	100,00 %	88,98 %	20,37 %		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,03 %	0,03 %	0,19 %	100,00 %	100,00 %	99,04 %	7,17 %		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,02 %	0,01 %	0,02 %	100,00 %	100,00 %	51,41 %	2,35 %		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,08 %	0,90 %	0,45 %	100,00 %	100,00 %	71,36 %	11,39 %		
30000	Totale TITOLO 3 : Entrate extratributarie	1,17 %	0,97 %	0,71 %	100,00 %	100,00 %	79,66 %	11,70 %		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale									
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5,01 %	12,09 %	7,92 %	100,00 %	100,00 %	8,14 %	5,69 %		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,03 %	0,66 %	0,77 %	100,00 %	100,00 %	1,55 %	5,45 %		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,05 %	0,04 %	0,03 %	100,00 %	100,00 %	76,10 %	5,23 %		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,01 %	0,01 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	6,88 %	2,55 %		
40000	Totale TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	5,10 %	12,80 %	8,71 %	100,00 %	100,00 %	7,79 %	5,68 %		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,04 %	0,03 %	0,01 %	100,00 %	100,00 %	3,16 %	0,00 %		
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,03 %	0,02 %	0,02 %	100,00 %	100,00 %	59,98 %	7,69 %		
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	10,26 %	8,54 %	2,18 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	40,89 %		





Allegato n. 2/h

**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2023**



Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione					
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + definitivi competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione nei esercizi: Riscossioni c/comp + Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali	
50000	Totale TITOLO 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie	10,32 %	8,39 %	2,22 %	100,00 %	100,00 %	26,28 %	0,48 %	39,96 %	
TITOLO 6	Accessione prestiti									
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
60200	Tipologia 200: Accessione Prestiti a breve termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
60300	Tipologia 300: Accessione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1,91 %	1,51 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
60000	Totale TITOLO 6 : Accessione prestiti	1,91 %	1,51 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere									
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
70000	Totale TITOLO 7 : Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro									
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	11,48 %	13,69 %	13,78 %	100,00 %	100,00 %	86,49 %	95,74 %	1,55 %	
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,24 %	0,21 %	0,05 %	100,00 %	100,00 %	62,56 %	98,57 %	3,43 %	
90000	Totale TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	11,72 %	13,90 %	13,83 %	100,00 %	100,00 %	86,37 %	95,75 %	1,58 %	
	TOTALE ENTRATE	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	48,93 %	82,03 %	13,24 %	



Allegato n. 2/c

Indicatore analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023



		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)												
		Previsioni iniziali					Previsioni definitive					Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni		di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni		di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale		Incidenza Missioni/Programmi: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)		di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV		di cui incidenza economiche di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	0,33 %	0,00 %	0,25 %	0,04 %	0,31 %	0,04 %	0,04 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	
	2	0,02 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	3	10,47 %	0,00 %	7,82 %	0,49 %	2,42 %	0,49 %	0,49 %	2,42 %	0,49 %	0,49 %	0,49 %	29,80 %	
	4	0,10 %	0,00 %	0,07 %	0,00 %	0,08 %	0,00 %	0,00 %	0,08 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	5	0,07 %	0,00 %	0,20 %	3,61 %	0,09 %	3,61 %	0,02 %	0,09 %	0,02 %	0,02 %	0,02 %	0,64 %	
	6	0,10 %	0,00 %	0,07 %	0,02 %	0,09 %	0,02 %	0,02 %	0,09 %	0,02 %	0,02 %	0,02 %	0,02 %	
	7	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	8	0,03 %	0,00 %	0,05 %	0,01 %	0,05 %	0,01 %	0,01 %	0,05 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,04 %	
	9	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	10	0,59 %	0,00 %	0,42 %	0,00 %	0,42 %	0,00 %	0,00 %	0,42 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,44 %	
	11	0,34 %	0,00 %	0,29 %	0,38 %	0,29 %	0,38 %	0,27 %	0,29 %	0,38 %	0,27 %	0,27 %	0,27 %	
	12	0,34 %	0,00 %	0,35 %	0,50 %	0,29 %	0,50 %	0,50 %	0,29 %	0,50 %	0,50 %	0,50 %	0,62 %	
Totale MISSIONE 01 : Servizi istituzionali, generali e di gestione		12,65 %	0,00 %	9,53 %	5,03 %	4,06 %	5,03 %	5,03 %	4,06 %	5,03 %	5,03 %	5,03 %	31,84 %	
Missione 2 Giustizia	1	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	2	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	3	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
Totale MISSIONE 02 : Giustizia		0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	1	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	2	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	3	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	0,05 %	0,05 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
Totale MISSIONE 03 : Ordine pubblico e sicurezza		0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	0,05 %	0,05 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	1	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,00 %	
	2	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,04 %	0,01 %	0,04 %	0,04 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,00 %	

Indicatore analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023



COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
Previsioni iniziali					Previsioni definitive			Dati di rendiconto	
MISSIONI E PROGRAMMI		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economiche di spesa: Economie di competenza/Totale Economie di competenza	
	3	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	4	0,09 %	0,61 %	0,06 %	0,05 %	0,07 %	0,05 %	0,00 %	
	5	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	6	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	7	0,17 %	0,00 %	0,19 %	0,29 %	0,23 %	0,29 %	0,00 %	
	8	0,02 %	0,00 %	0,31 %	0,00 %	0,32 %	0,00 %	0,25 %	
	Totale MISSIONE 04 : Istruzione e diritto allo studio	0,30 %	0,61 %	0,57 %	0,39 %	0,65 %	0,39 %	0,25 %	
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	0,20 %	0,00 %	0,14 %	1,42 %	0,17 %	1,42 %	0,02 %	
	2	0,14 %	0,00 %	0,15 %	0,52 %	0,17 %	0,52 %	0,04 %	
	3	0,02 %	0,00 %	0,17 %	0,00 %	0,21 %	0,00 %	0,02 %	
	Totale MISSIONE 05 : Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,36 %	0,00 %	0,45 %	1,93 %	0,54 %	1,93 %	0,08 %	
Missione 6 Politiche giovani, sport e tempo libero	1	0,06 %	0,46 %	0,07 %	0,02 %	0,08 %	0,02 %	0,01 %	
	2	0,01 %	0,87 %	0,02 %	1,54 %	0,03 %	1,54 %	0,01 %	
	3	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,03 %	
	Totale MISSIONE 06 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,07 %	1,33 %	0,10 %	1,56 %	0,11 %	1,56 %	0,06 %	
Missione 7 Turismo	1	0,05 %	0,00 %	0,32 %	0,12 %	0,12 %	0,12 %	1,14 %	
	2	0,01 %	0,00 %	0,24 %	1,02 %	0,22 %	1,02 %	0,30 %	
	Totale MISSIONE 07 : Turismo	0,06 %	0,00 %	0,56 %	1,15 %	0,34 %	1,15 %	1,44 %	
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	0,06 %	0,00 %	0,15 %	3,04 %	0,14 %	3,04 %	0,20 %	





Allegato n. 2/c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023



		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
		Previsioni iniziali				Previsioni definitive			Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economiche di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza			
		0.29 %	0.00 %	0.67 %	17.09 %	0.56 %	17.09 %	1.15 %			
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		0.02 %	0.00 %	0.30 %	3.97 %	0.05 %	3.97 %	1.30 %			
3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa		0.37 %	0.00 %	1.12 %	24.10 %	0.74 %	24.10 %	2.65 %			
Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0.07 %	0.00 %	0.22 %	8.77 %	0.21 %	8.77 %	0.26 %			
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	0.02 %	8.56 %	0.03 %	0.44 %	0.02 %	0.44 %	0.07 %			
	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0.01 %	0.00 %	0.01 %	0.00 %	0.01 %	0.00 %	0.00 %			
	3 Rifiuti	0.06 %	0.00 %	0.05 %	1.95 %	0.06 %	1.95 %	0.03 %			
	4 Servizio idrico integrato	0.05 %	0.00 %	0.07 %	1.49 %	0.08 %	1.49 %	0.03 %			
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0.00 %	0.00 %	0.37 %	3.93 %	0.07 %	3.93 %	1.60 %			
	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0.00 %	0.00 %	0.00 %	0.00 %	0.00 %	0.00 %	0.00 %			
	7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0.16 %	0.00 %	0.18 %	0.13 %	0.17 %	0.13 %	0.25 %			
	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0.23 %	0.00 %	2.22 %	6.93 %	1.45 %	6.93 %	5.38 %			
	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	0.60 %	8.56 %	3.15 %	23.65 %	2.05 %	23.65 %	7.63 %			
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		3.66 %	82.79 %	3.35 %	4.29 %	3.98 %	4.29 %	0.79 %			
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1 Trasporto ferroviario	1.96 %	0.00 %	1.76 %	2.95 %	1.75 %	2.95 %	1.80 %			
	2 Trasporto pubblico locale	0.03 %	0.00 %	0.02 %	0.00 %	0.02 %	0.00 %	0.01 %			
	3 Trasporto per vie d'acqua	0.03 %	0.00 %	0.02 %	0.00 %	0.02 %	0.00 %	0.00 %			
	4 Altre modalità di trasporto	0.19 %	0.00 %	0.58 %	1.41 %	0.48 %	1.41 %	0.99 %			
	5 Viabilità e infrastrutture stradali	1.46 %	0.00 %	1.86 %	14.83 %	1.52 %	14.83 %	3.23 %			
	6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	7.32 %	82.79 %	7.59 %	23.48 %	7.78 %	23.48 %	6.83 %			
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0.16 %	0.00 %	0.15 %	0.76 %	0.16 %	0.76 %	0.11 %			
Missione 11 Soccorso civile	1 Sistema di protezione civile										

Indicatore analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023



COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
	Previsioni iniziali			Previsioni definitive			Dati di rendiconto		
	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economiche di spesa: Economie di competenza/Totale Economie di competenza		
MISSIONI E PROGRAMMI	0,05 %	0,00 %	0,13 %	2,51 %	0,15 %	2,51 %	0,03 %		
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	0,21 %	0,00 %	0,28 %	3,27 %	0,32 %	3,27 %	0,14 %		
	0,03 %	0,00 %	0,06 %	1,57 %	0,07 %	1,57 %	0,00 %		
	0,41 %	0,00 %	0,37 %	0,92 %	0,46 %	0,92 %	0,02 %		
	0,26 %	0,00 %	0,30 %	0,79 %	0,35 %	0,79 %	0,06 %		
	0,57 %	0,00 %	0,50 %	1,35 %	0,59 %	1,35 %	0,11 %		
	0,05 %	0,00 %	0,06 %	2,23 %	0,06 %	2,23 %	0,05 %		
	0,01 %	0,00 %	0,04 %	0,99 %	0,04 %	0,99 %	0,01 %		
	0,01 %	0,00 %	0,02 %	0,35 %	0,03 %	0,35 %	0,01 %		
Missioni 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,01 %	0,68 %	0,02 %	0,49 %	0,02 %	0,49 %	0,00 %		
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	0,19 %	0,00 %	0,67 %	0,08 %	0,79 %	0,08 %	0,21 %		
	1,52 %	0,68 %	2,03 %	8,77 %	2,41 %	8,77 %	0,47 %		
	55,15 %	0,00 %	44,04 %	0,00 %	54,58 %	0,00 %	1,05 %		
	0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	0,23 %	0,00 %	0,91 %	0,00 %	1,11 %	0,00 %	0,11 %		
	0,12 %	0,00 %	4,37 %	0,00 %	5,42 %	0,00 %	0,08 %		
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
Missioni 13 Tutela della salute	0,17 %	0,00 %	0,82 %	0,00 %	1,00 %	0,00 %	0,12 %		
	0,16 %	0,00 %	0,33 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	1,47 %		
	55,83 %	0,00 %	50,47 %	0,00 %	62,16 %	0,00 %	2,83 %		



Allegato n. 2/c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023



		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
		Previsioni iniziali				Previsioni definitive			Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economiche di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza			
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	1	0,02 %	0,00 %	0,12 %	0,21 %	0,15 %	0,21 %	0,01 %			
	2	0,03 %	0,00 %	0,02 %	0,18 %	0,03 %	0,18 %	0,00 %			
	3	0,13 %	0,00 %	0,10 %	0,51 %	0,05 %	0,51 %	0,29 %			
	4	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,18 %	0,00 %	0,18 %	0,00 %			
	5	0,48 %	0,00 %	3,08 %	0,47 %	2,25 %	0,47 %	6,46 %			
	Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,65 %	0,00 %	3,33 %	1,55 %	2,48 %	1,55 %	6,77 %			
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	0,45 %	3,79 %	0,40 %	0,20 %	0,40 %	0,20 %	0,38 %			
	2	0,06 %	0,00 %	0,22 %	0,08 %	0,18 %	0,08 %	0,35 %			
	3	0,07 %	0,00 %	0,10 %	0,02 %	0,03 %	0,02 %	0,38 %			
	4	0,42 %	0,00 %	0,57 %	0,46 %	0,53 %	0,46 %	0,77 %			
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1,00 %	3,79 %	1,29 %	0,75 %	1,14 %	0,75 %	1,88 %			
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	0,55 %	2,24 %	1,37 %	0,75 %	1,02 %	0,75 %	2,81 %			
	2	0,04 %	0,00 %	0,05 %	0,55 %	0,05 %	0,55 %	0,05 %			
	3	0,08 %	0,00 %	0,37 %	0,13 %	0,27 %	0,13 %	0,78 %			
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,67 %	2,24 %	1,79 %	1,42 %	1,34 %	1,42 %	3,64 %			



Allegato n. 2/c

**Indicatore analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023**



		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive			Dati di rendiconto				
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economiche di spesa: Economie di competenza/Totale Economie di competenza			
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,02 %	0,00 %	0,04 %	1,21 %	0,03 %	1,21 %	0,06 %			
	2	0,02 %	0,00 %	0,11 %	1,52 %	0,11 %	1,52 %	0,09 %			
Totale MISSIONE 17 : Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,04 %	0,00 %	0,14 %	2,73 %	0,14 %	2,73 %	0,15 %			
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,12 %	0,00 %	0,35 %	0,13 %	0,40 %	0,13 %	0,11 %			
	2	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			
Totale MISSIONE 18 : Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,12 %	0,00 %	0,35 %	0,13 %	0,40 %	0,13 %	0,11 %			
Missione 19 Relazioni internazionali	1	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,03 %	0,00 %	0,03 %	0,01 %			
	2	0,14 %	0,00 %	0,31 %	0,00 %	0,25 %	0,00 %	0,54 %			
Totale MISSIONE 19 : Relazioni internazionali		0,15 %	0,00 %	0,31 %	0,03 %	0,25 %	0,03 %	0,55 %			
Missione 20 Fondi e accantonamenti	1	0,97 %	0,00 %	0,67 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	3,40 %			
	2	1,01 %	0,00 %	0,76 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	3,85 %			
Totale MISSIONE 20 : Fondi e accantonamenti		3,05 %	0,00 %	1,85 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	2,17 %			
Missione 50 Debito pubblico	1	0,10 %	0,00 %	0,07 %	0,00 %	0,09 %	0,00 %	0,00 %			
	2	3,46 %	0,00 %	2,57 %	0,00 %	0,12 %	0,00 %	12,57 %			
Totale MISSIONE 50 : Debito pubblico		3,55 %	0,00 %	2,65 %	0,00 %	0,21 %	0,00 %	12,57 %			
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	1	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			



Allegato n. 2/c

**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023**



MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
		Previsioni iniziali				Previsioni definitive				Dati di rendiconto	
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economiche di spesa: Economie di competenza/Totale Economie di competenza			
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			
1 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1,43 %	0,00 %	4,98 %	0,00 %	5,18 %	0,00 %	4,15 %				
2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario iniziale	10,02 %	0,00 %	7,46 %	0,00 %	7,68 %	0,00 %	6,56 %				
Totale MISSIONE 99 : Servizi per conto terzi	11,44 %	0,00 %	12,44 %	0,00 %	12,86 %	0,00 %	10,71 %				



Allegato n. 2/d

**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023**



		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023 (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	100,00 %	100,13 %	90,46 %	97,63 %	28,33 %
	2	100,00 %	100,00 %	29,45 %	46,35 %	9,35 %
	3	100,00 %	100,06 %	90,15 %	95,07 %	33,73 %
	4	100,00 %	100,00 %	32,66 %	28,95 %	35,02 %
	5	100,00 %	117,93 %	43,80 %	65,12 %	18,46 %
	6	100,00 %	100,20 %	76,00 %	86,55 %	20,50 %
	7	100,00 %	100,00 %	31,33 %	53,84 %	2,90 %
	8	100,00 %	100,18 %	47,39 %	64,98 %	13,28 %
	9	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	10	100,00 %	100,00 %	50,60 %	69,12 %	28,71 %
11	100,00 %	100,47 %	87,21 %	83,40 %	88,96 %	
12	100,00 %	100,95 %	42,07 %	51,98 %	32,63 %	
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	100,00 %	100,45 %	75,53 %	86,16 %	51,24 %
Missione 2 Giustizia	1	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	2	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	3	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	Totale MISSIONE 02 - Giustizia	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	1	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	2	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
	3	100,00 %	112,06 %	26,95 %	0,00 %	26,95 %
	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	100,00 %	106,44 %	27,26 %	100,00 %	16,51 %
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	1	100,00 %	100,76 %	56,11 %	73,55 %	5,84 %
	2	100,00 %	104,55 %	25,59 %	44,40 %	0,05 %
	3	100,00 %	100,00 %	4,18 %	67,84 %	1,30 %
	4	100,00 %	100,17 %	18,73 %	26,89 %	14,66 %
	5	100,00 %	100,00 %	8,96 %	18,62 %	0,02 %
	6	100,00 %	100,00 %	18,94 %	48,87 %	4,87 %
	7	100,00 %	101,43 %	89,65 %	96,39 %	6,02 %
	8	100,00 %	100,00 %	16,88 %	9,44 %	18,39 %





Allegato n. 2/d

**Indicadori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023**



		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023 (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsioni iniziali: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp/ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Totale MISSIONE 04 : Istruzione, e diritto allo studio	100,00 %	100,20 %	24,08 %	44,01 %	17,07 %
	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00 %	106,39 %	11,12 %	19,10 %	5,35 %
	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00 %	102,17 %	44,09 %	63,80 %	24,34 %
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	100,00 %	100,00 %	29,93 %	12,52 %	33,56 %
	Totale MISSIONE 05 : Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	100,00 %	101,40 %	28,84 %	30,66 %	28,14 %
	1 Sport e tempo libero	100,00 %	100,00 %	20,84 %	10,82 %	25,36 %
Missione 7 Turismo	2 Giovani	100,00 %	196,23 %	40,02 %	46,36 %	33,94 %
	3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	100,00 %	100,00 %	71,87 %	92,71 %	71,60 %
	Totale MISSIONE 06 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	100,00 %	106,81 %	27,55 %	15,36 %	32,57 %
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00 %	100,33 %	63,19 %	79,04 %	33,62 %
	2 Politica regionale unitaria per il turismo	100,00 %	102,05 %	66,28 %	92,96 %	48,99 %
	Totale MISSIONE 07 : Turismo	100,00 %	101,32 %	65,48 %	88,11 %	46,36 %
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Urbanistica e assetto del territorio	100,00 %	114,88 %	14,73 %	30,90 %	4,48 %
	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,00 %	114,46 %	19,07 %	17,93 %	19,46 %
	3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	100,00 %	102,22 %	22,49 %	88,63 %	22,33 %
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Totale MISSIONE 08 : Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100,00 %	107,60 %	20,49 %	21,41 %	20,35 %
	1 Difesa del suolo	100,00 %	114,56 %	22,49 %	59,98 %	15,68 %
	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00 %	102,51 %	23,50 %	40,51 %	11,15 %
	3 Rifiuti	100,00 %	100,00 %	4,58 %	78,71 %	2,73 %
	4 Servizio idrico integrato	100,00 %	113,47 %	13,48 %	30,68 %	9,30 %
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00 %	113,78 %	24,35 %	52,77 %	3,51 %
	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	100,00 %	108,17 %	17,19 %	33,39 %	14,94 %
	7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100,00 %	100,20 %	28,44 %	52,45 %	21,67 %
9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	100,00 %	101,18 %	20,40 %	37,43 %	15,63 %	
Totale MISSIONE 09 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100,00 %	102,87 %	20,66 %	40,68 %	15,37 %	

Allegato n. 2/d

**Indicatore di bilancio
Piano degli indicatori di bilancio
Rendiconto esercizio 2023**



		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023 (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsioni iniziali: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1	100,00 %	100,16 %	45,72 %	60,92 %	27,96 %	
	2	100,00 %	101,45 %	84,65 %	93,74 %	25,59 %	
	3	100,00 %	100,00 %	11,80 %	55,69 %	2,13 %	
	4	100,00 %	100,00 %	63,47 %	79,86 %	24,71 %	
	5	100,00 %	100,99 %	23,33 %	48,75 %	13,60 %	
	6	100,00 %	102,77 %	13,32 %	4,76 %	15,45 %	
	Totale MISSIONE 10 : Trasporti e diritto alla mobilità	100,00 %	101,43 %	35,47 %	57,63 %	19,43 %	
Missione 11 Soccorso civile	1	100,00 %	102,78 %	21,17 %	30,09 %	14,38 %	
	2	100,00 %	108,59 %	24,08 %	34,71 %	19,49 %	
	3	100,00 %	100,00 %	0,12 %	0,12 %	0,01 %	
		Totale MISSIONE 11 : Soccorso civile	100,00 %	105,91 %	22,69 %	32,10 %	17,36 %
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	100,00 %	112,50 %	8,47 %	20,74 %	3,68 %	
	2	100,00 %	101,95 %	59,65 %	71,93 %	34,81 %	
	3	100,00 %	101,80 %	23,48 %	26,57 %	20,81 %	
	4	100,00 %	101,24 %	58,34 %	59,33 %	57,71 %	
	5	100,00 %	118,09 %	14,40 %	17,40 %	13,68 %	
	6	100,00 %	105,21 %	83,15 %	95,79 %	81,05 %	
	7	100,00 %	105,56 %	48,17 %	46,07 %	48,95 %	
	8	100,00 %	122,52 %	32,55 %	41,41 %	22,30 %	
	9	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	10	100,00 %	100,05 %	16,92 %	15,50 %	17,59 %	
	Totale MISSIONE 12 : Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100,00 %	102,14 %	35,30 %	40,80 %	31,87 %	
Missione 13 Tutela della salute	1	100,00 %	100,00 %	80,13 %	90,91 %	38,00 %	
	2	100,00 %	100,00 %	2,72 %	29,12 %	0,27 %	
	3	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	4	100,00 %	100,00 %	99,95 %	100,00 %	0,00 %	
	5	100,00 %	100,00 %	0,85 %	0,33 %	1,22 %	
	6	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	



Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023



CAPACITÀ DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023 (dati percentuali)					
	Capacità di pagamento nel bilancio di previsioni iniziali: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
	100,00 %	99,94 %	26,22 %	1,14 %	40,13 %
	100,00 %	100,00 %	27,95 %	12,98 %	28,16 %
	100,00 %	100,00 %	65,03 %	81,67 %	26,36 %
	100,00 %	101,39 %	6,49 %	11,41 %	1,25 %
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	100,00 %	102,85 %	36,05 %	32,27 %	37,60 %
1	100,00 %	103,65 %	58,35 %	97,45 %	22,06 %
2	100,00 %	140,24 %	26,90 %	0,00 %	28,17 %
3	100,00 %	100,06 %	25,25 %	39,30 %	20,65 %
4	100,00 %	100,18 %	25,11 %	38,59 %	20,44 %
Totale	100,00 %	100,00 %	74,87 %	88,94 %	26,64 %
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	100,00 %	100,17 %	20,94 %	18,19 %	22,23 %
1	100,00 %	100,10 %	31,31 %	17,55 %	35,32 %
2	100,00 %	100,30 %	28,96 %	44,78 %	22,75 %
Totale	100,00 %	100,21 %	35,22 %	55,26 %	23,52 %
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	100,00 %	100,37 %	45,23 %	65,14 %	16,43 %
1	100,00 %	108,01 %	48,06 %	65,03 %	32,75 %
2	100,00 %	100,18 %	49,60 %	80,25 %	26,80 %
Totale	100,00 %	100,53 %	46,48 %	68,25 %	20,50 %
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100,00 %	108,15 %	11,03 %	37,65 %	8,58 %
1	100,00 %	101,30 %	18,07 %	12,73 %	18,45 %
Totale	100,00 %	102,07 %	17,34 %	15,97 %	17,44 %
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	100,00 %	100,34 %	97,25 %	99,76 %	47,19 %
1	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Totale	100,00 %	100,34 %	97,25 %	99,76 %	47,19 %



Allegato n. 2/d

**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023**



		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023 (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 19 Relazioni internazionali	1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	100,00 %	102,08 %	34,29 %	29,51 %	36,15 %
	2 Cooperazione territoriale	100,00 %	100,00 %	31,13 %	27,19 %	32,83 %
	Totale MISSIONE 19 : Relazioni internazionali	100,00 %	100,04 %	31,19 %	27,23 %	32,90 %
Missione 20 Fondi e accantonamenti	1 Fondo di riserva	3035,71 %	2136,81 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	3 Altri fondi	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	Totale MISSIONE 20 : Fondi e accantonamenti	1033,34 %	834,94 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 50 Debito pubblico	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
	Totale MISSIONE 50 : Debito pubblico	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	1 Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	Totale MISSIONE 60 : Anticipazioni finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 99 Servizi per conto terzi	1 Servizi per conto terzi - Partite di giro	100,00 %	100,00 %	78,22 %	88,67 %	10,21 %
	2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	100,00 %	100,00 %	57,25 %	91,58 %	5,55 %
	Totale MISSIONE 99 : Servizi per conto terzi	100,00 %	100,00 %	63,94 %	90,41 %	6,18 %



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 715

L.549/1995 e L.R.8/2018, Ecotassa. Variazione di bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione per il trasferimento all'AGER per ridurre il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei Comuni che nell'anno 2023 hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65%

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, Avv. Serena Triggiani, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la relativa autorizzazione finanziaria, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dai funzionari e confermata dalla Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge 549/1995, all'art. 3, commi 24 e 25, come modificati dall'art. 34 della L. 221 del 28 Dicembre 2015;
- la L.R. n. 24/2012 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali."* ed in particolare l'art. 9 comma 7, lett. a) che ha attribuito all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (d'ora in avanti AGER) il compito di determinazione delle tariffe di conferimento dei rifiuti negli impianti pubblici, *"in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale"*;
- la L.R. n. 8 del 27/3/2018 *"Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi"* all'art.21, recependo il contenuto dell'art. 3, comma 27 della L. 549/1995, ha stabilito che la destinazione del gettito del tributo e le modalità di utilizzo delle risorse sia disposta dalla Giunta regionale;
- la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)"* all'art. 101 *"Incentivazione per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio e degli obiettivi di raccolta differenziata e riciclo"* ha previsto che:
"2. Al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, viene costituito presso l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (Ager) il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, di seguito denominato Fondo, alimentato a decorrere dall'anno 2019 con un importo di euro 1 milione, a valere sul capitolo di spesa 611087, e per gli anni successivi dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati.
3. Il Fondo è destinato:
...omississ...
b} a ridurre il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell'anno precedente hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65 per cento;
...omississ...
4. Agli incentivi di cui al comma 3 possono accedere i comuni previa valutazione da parte di Ager dell'integrale copertura dei costi del servizio.
5. Con regolamento approvato da Ager, recepito dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia di ambiente, sono definiti i criteri per l'attivazione e la ripartizione del Fondo nel rispetto di quanto previsto al comma 3."
- Il Decreto n. 23 del 28 marzo 2019 con cui AGER ha approvato il *"Regolamento di gestione del fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti"*, di cui alla l.r. 67/2018."

Premesso che:

- l'art. 3, commi 24 e 25 della Legge n. 549/1995, come modificata dall'art. 34 della Legge n. 221/2015,

ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e il comma 27, della Legge citata, ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione affluisca in un apposito fondo della Regione *“destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette. L'impiego delle risorse è disposto dalla Regione, nell'ambito delle destinazioni sopra indicate, con propria deliberazione,...”*;

- l'art. 21, comma 7, della Legge regionale Puglia n. 8 del 27 marzo 2018 *“Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi”* – comunemente definito Ecotassa – prevede che *“Una quota pari al 20 per cento del gettito è destinata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 27, della l. 549/95, così come modificata dall'articolo 1, comma 531, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani”*;
- il medesimo articolo 21, comma 8, della suddetta Legge regionale n. 8/2018 stabilisce che *“La quota di cui al comma 7, sarà annualmente trasferita all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) che procederà alla sua ripartizione ai comuni di cui al medesimo comma 7 (...).”*

Considerato che per dare attuazione all'art. 21, commi 7 e 8 della L.R. n. 8/2018 occorre definire la quota del gettito Ecotassa da trasferire ad Ager relativo all'anno 2023 e che l'importo del 20% può essere calcolata solo nell'esercizio finanziario successivo allorché è noto l'esatto ammontare del gettito dell'Ecotassa relativo all'anno 2023.

Dato atto che nel corso dell'esercizio 2024 è stato definito l'ammontare del gettito del *“Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi”* relativo all'anno 2023 pari ad € 3.425.435,77 e che pertanto la quota del 20% da riconoscere all'AGER ai sensi dell'art. 21, comma 7, della L.R. n. 8/2018 equivale a € 685.087,15.

Premesso, inoltre, che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*, ha assegnato all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (d'ora in avanti ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*. Inoltre, la predetta disposizione espressamente ha attribuito all'Autorità, tra le altre, le funzioni di: *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza”* (lett. c); *“tutela dei diritti degli utenti [...]”* (lett. d); *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”* (lett. f); - *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”* (lett. h); *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”* (lett.i).

Dato atto che:

- con Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) il Consiglio regionale ha

approvato il “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate” (di seguito PRGRU);

- con D.G.R. 673 del 11.05.2022 è stato approvato il “Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali” (di seguito PRGRS);
- *“il PRGRU rappresenta uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative e che, in quanto tale, potrà comportare la sua successiva implementazione a cura della preposta Autorità procedente - Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche, con successivi provvedimenti deliberati della Giunta regionale”* (rif. DC n. 68 del 14 dicembre 2021) con successive DGR n.1165 del 09/08/2022, DGR n. 1746 del 29/11/2022, DGR n. 222 del 04/03/2024 e DGR n. 615 del 16/05/2024 sono state apportate modifiche al PRGRU.

Dato atto altresì che:

- Con Deliberazione ARERA n. 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, che ha confermato l'impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla precedente delibera n. 443/2019/R/RIF basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale. La citata deliberazione ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei *target* europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni. La medesima deliberazione ha previsto un periodo regolatorio di *durata quadriennale* 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.
- Con la delibera n. 385 del 3 agosto 2023, l'ARERA ha adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 527, lettera e) della legge 205/17 e secondo le previsioni di cui all'articolo 7, comma 2, del d.lgs.201/22, lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani, quale atto che fissa i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente, ferma restando l'autonomia contrattuale delle Parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Autorità ed in particolare la determinazione del corrispettivo in conformità alla metodologia tariffaria *pro tempore* vigente. Nella medesima delibera è stato statuito che i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.
- Con determina n. 1 del 6 novembre 2023 del Direttore della Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali è

stato precisato che per gli affidamenti assentiti ai sensi del decreto legislativo n 201/2022, come nel caso di specie, il Piano Economico Finanziario di Affidamento di cui all'art.8 dello schema allegato adottato con la delibera n. 385/2023 è sviluppato a partire dalla valorizzazione dei costi e dei ricavi riconosciuti al gestore degli specifici servizi e attività oggetto di affidamento nel periodo di riferimento, reiterandone criteri e valorizzazioni fino al termine dell'affidamento.

- In ragione di quanto sopra, AGER ha provveduto agli inizi del 2024 a disporre il recepimento dello schema di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestore del servizio adottato da ARERA con delibera n. 385/203/R/RIF e il contestuale avvio del procedimento di adeguamento del contratto di concessione con le medesime società affidatarie degli impianti di trattamento e smaltimento del rifiuto urbano indifferenziato al predetto schema tipo di contratto di servizio. Nell'ambito della suddetta revisione si sono resi necessari adeguamenti delle tariffe di conferimento dei rifiuti indifferenziati negli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, anche in ragione della variazione intervenuta per l'indice generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, che hanno comportato un notevole aumento delle stesse a carico dei Comuni conferitori.

Vista la nota prot. 120/24 del 14 febbraio 2024, a firma della Presidente di ANCI Puglia, con cui nel richiamare *“le conseguenze delle sentenze del Consiglio di Stato nn. 10550/2023 e 10548/2023 che confermando le decisioni del Tar Lombardia, hanno ritenuto illegittimo il sistema degli impianti minimi ..”* è stato chiesto un intervento finanziario straordinario che tenga indenni i comuni dal pagamento di incrementi retroattivi della TARI, frutto di deliberazioni dell'Autorità di regolazione assunte, secondo il Consiglio di Stato, senza averne il potere.

Considerato opportuno, in coerenza con i commi 2 e 3 dell'art. 101 della L.R. 67/2018, stanziare contributi pubblici finalizzati a ridurre il costo di gestione dei rifiuti urbani degli utenti dei Comuni che nell'anno 2023 hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65 per cento in considerazione dei maggiori oneri determinati dagli adeguamenti tariffari relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati negli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico. Per tali finalità nel bilancio regionale è presente il capitolo in uscita U611088, collegato al capitolo di entrata dell'ecotassa E1013400, utile per le destinazioni del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti specificate alla lett. b) comma 3 dell'art. 101 della l.r. n. 67/2018.

Viste inoltre:

- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 *“Conferimento incarichi direzione Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la DGR del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Revisione degli allegati.

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”* ed in particolare l'art. 42, comma 8, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e l'art.51 comma 2 relativo alle variazioni di bilancio;
- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)”*;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023, recante *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia”*;

- la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.

Tanto premesso e considerato, verificata la capienza dell’avanzo di amministrazione vincolato derivante dal gettito dell’Ecotassa formatosi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400, si ritiene:

- di provvedere a riconoscere il 20% del gettito dell’Ecotassa relativo all’anno 2023 a favore dell’AGER in misura pari a € 685.087,15;
- di alimentare il Fondo d’ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, di cui al comma 2 dell’art. 101 della L.R. 67/2018, per l’importo di € 6.190.368,73 da destinare, ai sensi del comma 3, lett. b) nel medesimo art. 101, alla riduzione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani degli utenti dei comuni che nell’anno 2023 hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65 per cento in considerazione dei maggiori oneri di costo determinati dagli adeguamenti tariffari relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati negli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023;
- di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E1013400 non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, e di autorizzare la conseguente variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., come indicato nella “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta:

- Diretto
- Indiretto
- X Neutro
- Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 6.875.455,88 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400.

L’Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024

e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 6.875.455,88	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 6.875.455,88
11.02	U0908014	Trasferimento all'Agenzia territoriale per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) a favore dei comuni dove sono ubicati le discariche o impianti e ai comuni limitrofi, per le finalità di cui all'art. 21, comma 7 della L.R. n. 8/2018 - collegato al capitolo di entrata 1013400	9.8.1	U.1.04.01.02.000	+ 685.087,15	+ 685.087,15
11.02	U0611088	Fondo per la minore produzione di rifiuti e per le altre finalità previste dall'art. 3, comma 27, della L. 549/95 e L.R. 5/97 – collegato al capitolo di entrata 1013400.	9.8.1	U.1.04.01.02.000	+ 6.190.368,73	+ 6.190.368,73

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche saranno disposte le operazioni contabili di impegno di spesa e di liquidazione e pagamento in favore dell'AGER entro l'esercizio finanziario 2024.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera f) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere.
2. Di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, che consente la copertura finanziaria, pari ad € 685.087,15, da destinare all'AGER a titolo di trasferimento risorse per il conseguimento delle finalità indicate all'art.21, commi 7 e 8, della Legge regionale Puglia n. 8 del 27.03.2018.
3. Di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, che consente la copertura finanziaria, pari a complessivi € 6.190.368,73, per alimentare il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, di cui al comma 2 dell'art. 101 della L.R. 67/2018. Il suddetto contributo pubblico è specificatamente finalizzato a ridurre

il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani degli utenti dei Comuni che nell'anno 2023 hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65 per cento in considerazione dei maggiori oneri determinati dagli adeguamenti tariffari relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati negli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023.

4. Di dare mandato alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, attesa l'attuale disponibilità di entrate ecotassa incassate nell'anno in corso pari a € 921.782,96, di disporre prioritariamente per l'annualità corrente il trasferimento ad AGER di 1 milione di euro di cui all'art. 101 comma 2 della l.r. n. 67/2018, a valle dell'accertamento della disponibilità delle risorse sul capitolo di entrata E1013400, per le medesime finalità della presente deliberazione giunta.
5. Di demandare ad AGER, in coerenza con il comma 5 dell'art. 101 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, la ripartizione del Fondo nonché le modalità di trasferimento dei contributi spettanti ai comuni beneficiari.
6. Di incaricare AGER alla notifica del presente provvedimento, tramite ANCI, a tutti i comuni con un forte contestuale indirizzo affinché adottino tutte le misure necessarie sul territorio volte al miglioramento dei servizi di raccolta differenziata anche al fine di evitare il fenomeno degli abbandoni di rifiuti, per i quali non sarà consentito disporre nuove misure regionali di sostegno finanziario a valere sui fondi ecotassa.
7. Di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 48 del 02.02.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., così come riportato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento.
8. Di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
9. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, co. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
10. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche, ad AGER Puglia.
11. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari

ing. Daniela Battista

arch. Giovanna Netti

La Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021:

ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere

Avv. Serena Triggiani

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere,
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, nonché dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana,
A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e facendo propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'ambiente:

1. Di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere.
2. Di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, che consente la copertura finanziaria, pari ad € 685.087,15, da destinare all'AGER a titolo di trasferimento risorse per il conseguimento delle finalità indicate all'art.21, commi 7 e 8, della Legge regionale Puglia n. 8 del 27.03.2018.
3. Di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, che consente la copertura finanziaria, pari a complessivi € 6.190.368,73, per alimentare il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, di cui al comma 2 dell'art. 101 della L.R. 67/2018. Il suddetto contributo pubblico è specificatamente finalizzato a ridurre il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani degli utenti dei Comuni che nell'anno 2023 hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65 per cento in considerazione dei maggiori oneri determinati dagli adeguamenti tariffari relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati negli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023.
4. Di dare mandato alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, attesa l'attuale disponibilità di entrate ecotassa incassate nell'anno in corso pari a € 921.782,96, di disporre prioritariamente per l'annualità corrente il trasferimento ad AGER di 1 milione di euro di cui all'art. 101 comma 2 della l.r. n. 67/2018, a valle dell'accertamento della disponibilità delle risorse sul capitolo di entrata E1013400, per le medesime finalità della presente deliberazione giuntaale.
5. Di demandare ad AGER, in coerenza con il comma 5 dell'art. 101 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, la ripartizione del Fondo nonché le modalità di trasferimento dei contributi spettanti ai comuni beneficiari.
6. Di incaricare AGER alla notifica del presente provvedimento, tramite ANCI, a tutti i comuni con un forte contestuale indirizzo affinché adottino tutte le misure necessarie sul territorio volte al miglioramento dei servizi di raccolta differenziata anche al fine di evitare il fenomeno degli abbandoni di rifiuti, per i quali non sarà consentito disporre nuove misure regionali di sostegno finanziario a valere sui fondi ecotassa.
7. Di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 48 del 02.02.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., così come riportato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento.
8. Di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
9. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, co. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del

presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

10. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche, ad AGER Puglia.

11. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera RSU/2024/00011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.875.455,88 6.875.455,88		
Totale Programma	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.875.455,88 6.875.455,88		
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.875.455,88 6.875.455,88		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.875.455,88	
	1 Spese correnti				
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.875.455,88	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.875.455,88	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.875.455,88 6.875.455,88		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.875.455,88 6.875.455,88		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO			6.875.455,88		
Tipologia					
TOTALE TITOLO					
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			6.875.455,88		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			6.875.455,88		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Autenticata
 28.05.2024 09:41:13 GMT+01:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2024	11	28.05.2024

L.549/1995 E L.R.8/2018, ECOTASSA. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'AGER PER RIDURRE IL COSTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA DEGLI UTENTI DEI COMUNI CHE NELL'ANNO 2023 HANNO RAGGIUNTO OBBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA MAGGIORI AL 65%

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 716

**Legge Regionale 30/09/2004 n. 15 e s.m.i. - IPAB Opera Pia "Matteo Pagliari" con sede in Massafra (TA).
Nomina Commissario Straordinario.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, come confermata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali, Contrasto alle Povertà e Asp e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva riferisce quanto segue:

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- La Legge Regionale n. 15 del 30 settembre 2004 e s.m.i. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone", col relativo Regolamento di attuazione n. 1 del 28 gennaio 2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- L'art. 2, comma 1, della predetta legge, dispone che: *"Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro in:*
 - *Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona*
 - *Persone Giuridiche di Diritto Privato"*;
- Il seguente comma 2 dispone l'estinzione o la fusione con altre II.PP.AA.BB., per quelle Istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui sopra;
- I commi 3 e 4 del medesimo articolo 2, della richiamata L.R. n. 15/2004, pongono a carico degli organi statutari delle Istituzioni l'obbligo di proporre, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del regolamento attuativo, la nuova forma giuridica e il nuovo Statuto con proprio atto deliberativo da trasmettere entro trenta giorni dall'adozione a cura dei legali rappresentati delle Istituzioni, al Settore Servizi Sociali della Regione Puglia per i successivi adempimenti;
- L'articolo 45, comma 2, della richiamata Legge regionale n. 15/2004, dispone che: *"Per le istituzioni amministrate in gestione commissariale, gli adempimenti connessi alla trasformazione sono assunti dal Commissario straordinario e la gestione commissariale è prorogata per il tempo necessario a portare a compimento la fase di trasformazione e comunque non oltre i termini di cui all'articolo 2, comma 3"*;
- Ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 15 maggio 2006 n. 13: *"La Giunta regionale, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede a confermare i Commissari straordinari in carica o a nominare i nuovi Commissari straordinari presso le IPAB già in gestione commissariale"*.
- A norma dell'articolo 2, comma 4-bis, della richiamata L.R. n.15/2004: *"La Giunta regionale procederà comunque alla nomina di un Commissario straordinario per quelle istituzioni di cui al comma 2 dell'articolo 1 che, trascorso inutilmente il termine di novanta giorni previsto al comma 3 dell'articolo 2 non abbiano proposto alcuna istanza di trasformazione. Il Commissario straordinario nominato così come previsto dal presente comma provvede agli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 2 entro ulteriori sessanta giorni dalla data di insediamento"*.

Considerato che:

- con D.G.R Puglia n. 2238 del 17/11/2009, a seguito delle dimissioni presentate dal precedente Commissario, veniva nominato il Dott. Andrea Adamo Commissario dell'Ipab Opera Pia "Matteo Pagliari";
- con nota trasmessa in data 14/10/2021 alla Direzione Amministrativa della Regione Puglia, il Dott. Andrea Adamo presentava formale rinuncia all'incarico di Commissario straordinario conferito con la DGR n. 2238 del 17/11/2009 sopra richiamata.

Rilevato che per l' Ipab Opera Pia "Matteo Pagliari" non è giunto a compimento il processo di estinzione e che la stessa è inattiva.

Dato Atto che è stato promosso, nei confronti della Regione Puglia nonché dell' Ipab "Matteo Pagliari", giudizio di affrancazione di fondo enfiteutico (R.G. n. 259/2024), ai sensi della legge 22 luglio 1966 n. 607, e ciò rende necessario ed urgente procedere alla nomina del Rappresentante Legale dell' Ipab.

Richiamata la D.G.R. n. 24 del 24.01.2017 "Misure Organizzative per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza " Linee Guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in Enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico e privato.

Verificata, pertanto, la necessità di nominare un Commissario Straordinario per il compimento di tutti gli atti necessari di cui alla Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i..

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- X non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II..

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. i), nonché anche ai sensi della DGR n. 24/2017 e dell'art. 17 della L.R. n. 13 del 15/05/2006, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

- 1) di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di nominare il Commissario straordinario dell' IPAB Opera Pia "Matteo Pagliari" con sede in Massafra (TA), per il compimento di tutti gli atti necessari di cui alla Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i.;

- 3) di subordinare l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva di acquisizione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di ineleggibilità/inconferibilità e incompatibilità di cui alla L.R. 15/2004 ed al D.Lgs n. 39/2013;
- 4) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023;
- 5) di incaricare la Sezione Inclusione Sociale Attiva della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**P.O. Monitoraggio dei servizi sociali
erogati alla persona tramite ASP**

Dott.ssa Valeria Lamacchia

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità
dei Servizi Sociali e Contrasto Alle Povertà e Asp**

Dott. Emanuele Attilio Pepe

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Inclusione sociale attiva**

Dott.ssa Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "WELFARE"

Avv. Valentina Romano

**Il proponente
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1) di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di nominare la Sig.ra Dott.ssa Costanza MOREO, quale Commissario straordinario dell'IPAB Opera Pia "Matteo Pagliari" con sede in Massafra (TA), per il compimento di tutti gli atti necessari di cui alla Legge Regionale n. 15/2004 e s.m.i.;
- 3) di subordinare l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva di acquisizione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di ineleggibilità/inconferibilità e incompatibilità di cui alla L.R.15/2004 ed al D.Lgs n. 39/2013;
- 4) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023;
- 5) di incaricare la Sezione Inclusione Sociale Attiva della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 717

Approvazione schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra Regione Puglia - Dipartimento Welfare e Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione - per la definizione e lo sviluppo di misure di valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona con sede legale nella Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria, titolare di PO "Monitoraggio dei servizi sociali erogati alla persona tramite ASP", confermata dal Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e Asp e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Legge regionale 19/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento regionale 4/2007 e ss.mm.ii;
- la L.R. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 38, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026". Il testo di entrambe le leggi è stato inviato al Bollettino Regionale per la pubblicazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- Regione Puglia, in applicazione del Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328", ha disciplinato anche la riorganizzazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (I.P.A.B) in Aziende pubbliche di servizi (Asp) alla persona o Fondazioni di diritto privato, emanando la Legge Regionale 30 settembre 2004, n. 15 e ss.mm.ii e relativo Regolamento Regionale Puglia di attuazione, 28 gennaio 2008, n. 1
- l'art. 25, comma 8 e 9, della Legge Regionale n. 15/2004 recante "Riforma delle Istituzioni pubbliche assistenza e beneficenza (IPAB)", dispone che:
"8. La gestione del patrimonio disponibile dell'azienda pubblica si esercita in piena autonomia e si ispira ai seguenti principi:
a) *conservazione per quanto possibile della dotazione originaria con particolare riguardo ai beni di valore storico e monumentale;*
b) *rispetto del vincolo di destinazione indicato dal fondatore;*
c) *incremento della redditività annua ai fini di un miglioramento economico e gestionale;*
d) *conservazione, manutenzione, ristrutturazione e adeguamento del patrimonio immobiliare.*
9. *Le aziende predispongono programmi di conservazione e di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.*

Ritenuto necessario, dopo un ventennio di applicazione della legge n.328/2000 sulle ASP (Aziende Pubbliche di Servizi alla persona), efficientarne il funzionamento, anche mediante apposita regolamentazione, ove

necessaria, ed, a tal fine, previamente elaborare un progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare di dette aziende.

Considerato che:

- già con DGR 1791/2011 si approvava uno studio di fattibilità sulla valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di Ipab ed ASP, che non ha avuto seguito;
- eventuali nuove proposte di efficientamento delle ex Ipab/Asp presuppongono una ricognizione dello stato di fatto e diritto del patrimonio immobiliare delle stesse, anche in considerazione delle dismissioni immobiliari intervenute medio tempore in funzione di procedure di risanamento e/o di fusione, e necessitano comunque di una rivalutazione economica del patrimonio stesso, dal 2011 ad oggi ;

Dato atto che ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Rilevato che:

- procedendo nel solco delle collaborazioni interistituzionali già avviate con altri Soggetti pubblici, ed in modo particolare con le Istituzioni Universitarie pugliesi, con nota prot. n. 69436 del 08.02.2024, il Dipartimento Welfare ha posto in essere le attività propedeutiche all'avvio della predetta collaborazione con l'Università del Salento;
- il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento ha trasmesso la nota, acquisita al protocollo della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 0095131 del 22/02/2024, con cui ha manifestato la disponibilità a collaborare con la Regione Puglia, trasmettendo al contempo una proposta progettuale relativa alla definizione e lo sviluppo di misure di *"Valorizzazione del patrimonio delle ASP (Aziende Pubbliche di Servizi alla persona)- ipotesi di lavoro"*;
- la stessa proposta di collaborazione è stata ritenuta in linea con le esigenze regionali già espresse, seppure, su richiesta di Regione, anche in considerazione delle risorse attualmente disponibili sul bilancio regionale, è stata rimodulata nelle attività operative e nella parte finanziaria dall'Università del Salento con successiva nota, acquisita al protocollo della Sezione Inclusione Sociale Attiva prot n. 0215955 del 07.05.2024 .

Accertato che la proposta progettuale sopra richiamata persegue i seguenti obiettivi:

- potenziare ed aggiornare la conoscenza della consistenza del patrimonio, in particolare dal punto di vista giuridico (conservazione atti, inventari, iscrizioni in catasto, ecc.);
- dotare le A.S.P di figure professionali adeguate ad una gestione patrimoniale efficiente sotto il profilo tecnico ed amministrativo;
- incrementare l'efficacia e l'efficienza dell'utilizzo del patrimonio per lo svolgimento diretto di attività istituzionali e potenziarne la redditività al fine di bilanciare gli oneri manutentivi, fiscali e contenziosi;
- evitare il progressivo depauperamento del patrimonio, alienato per far fronte ai deficit di bilancio dei suddetti Enti;
- individuare eventuali interventi di valorizzazione.

Tanto premesso, visto e considerato, si ritiene necessario:

- dare indirizzo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva per la realizzazione del progetto relativo alla definizione ed allo sviluppo di misure di valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona, presentato dall'Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione con piano operativo di cui alla nota prot. n. 0215955 del 07.05.2024, che persegue le suddette finalità;

- procedere all'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. n.241/1990 tra la Regione Puglia - Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva e Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- x neutro
- non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa sottesa al presente provvedimento trova copertura a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 38/2023, e del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

Bilancio Autonomo - UE 8 – Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza2024	Competenza2025
17.02	U1210002	FGSA - SPESA PER LE AZIONI DI RICERCA E MONITORAGGIO A SUPPORTO DELLA RIFORMA DEL WELFARE MEDIANTE PARTNERIATO CON UNIVERSITA'	12.10.01.04	U.1.04.01.02.000	€ 75.000,00	€ 75.000,00

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, che qui si intende integralmente riportata.

2. Di dare indirizzo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva per la realizzazione di un progetto relativo alla definizione ed allo sviluppo di misure di valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona, come presentato dall'Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, per il perseguimento delle finalità in premessa richiamate.
3. Di approvare il documento denominato "*Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva ed Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione*", che si allega al presente atto sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. Di prendere atto, per l'attuazione delle attività ed azioni indicate nell'Accordo citato al punto n. 3, dell'utilizzo delle risorse a valere sugli stanziamenti 2024 e 2025 del capitolo U1210002, per un totale complessivo di € 150.000,00, secondo quanto già indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente atto;
5. Di delegare la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di che trattasi;
6. Di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di ogni altro provvedimento connesso all'attuazione della presente deliberazione.
7. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che la presente proposta di deliberazione, predisposta dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Monitoraggio dei servizi sociali erogati alla persona tramite ASP

Dott.ssa Valeria Lamacchia

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e Asp

Dott. Emanuele Attilio Pepe

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

Dott.ssa Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttrice del Dipartimento al Welfare

Avv. Valentina Romano

Sottoscrizioni del soggetto politico proponente:

Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- viste le dichiarazioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, che qui si intende integralmente riportata.
2. Di dare indirizzo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva per la realizzazione di un progetto relativo alla definizione ed allo sviluppo di misure di valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona, come presentato dall'Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, per il perseguimento delle finalità in premessa richiamate.
3. Di approvare il documento denominato *schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva ed Università del Salento- Dipartimento di Ingegneria dell' Innovazione*, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
4. Di prendere atto, per l'attuazione delle attività ed azioni indicate nell'Accordo citato al punto n. 3, dell'utilizzo delle risorse a valere sugli stanziamenti 2024 e 2025 del capitolo U1210002, per un totale complessivo di € 150.000,00, secondo quanto già indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto.
5. Di delegare la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di che trattasi.
6. Di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di ogni altro provvedimento connesso all'attuazione della presente deliberazione.
7. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato (A)

**Accordo di collaborazione tra
Regione Puglia
Dipartimento Welfare- Sezione Inclusione Sociale attiva
e
Università del Salento
Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione
(ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.)**

TRA

La Regione Puglia - Dipartimento Welfare- Sezione Inclusione sociale attiva-, (di seguito *Regione*), con sede legale alla via _____ - Bari - P.IVA _____, C.F. _____, nella persona della **Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva** nata a _____ il _____, domiciliata per la carica presso la Sezione Inclusione sociale attiva, Via Gentile, n. 52 - Bari, C.F. _____

E

L'**Università del Salento – Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione** -(diseguito Dipartimento), con sede legale alla via _____, P.IVA _____ C.F. _____, nella persona del **Direttore p.t. del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione**, _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, _____ C.F. _____

Premesso che:

- la Regione Puglia, in applicazione del Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n.328", ha disciplinato anche la riorganizzazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (I.P.A.B) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (A.S.P.) o Fondazioni di diritto privato, emanando la Legge Regionale 30 settembre 2004, n. 15 e ss.mm.ii e relativo Regolamento Regionale Puglia di attuazione, 28 gennaio 2008, n. 1;

- l'art. 25, comma 8 e 9, della Legge Regionale n. 15/2004 recante "Riforma delle Istituzioni pubbliche assistenza e beneficenza (IPAB)", dispone che:

"8. La gestione del patrimonio disponibile dell'azienda pubblica si esercita in piena autonomia e si ispira ai seguenti principi:

a) conservazione per quanto possibile della dotazione originaria con particolare riguardo ai beni di valore storico e monumentale;

b) rispetto del vincolo di destinazione indicato dal fondatore;

c) incremento della redditività annua ai fini di un miglioramento economico e gestionale;

d) conservazione, manutenzione, ristrutturazione e adeguamento del patrimonio immobiliare.

9. Le aziende predispongono programmi di conservazione e di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.";

- con DGR n. del è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra Regione Puglia - Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva e Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione per la definizione e lo sviluppo di misure di valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona con sede legale nella Regione Puglia.

Dato atto che:

- i soggetti del presente accordo sono pubbliche amministrazioni;
- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre in un quadro unitario gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- un accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, ed in assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute, e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- il presente accordo prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non un corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti.

Si conviene e stipula quanto segue:

**Art. 1
(Premessa)**

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

**Art. 2
(Oggetto e indirizzi generali dell'attività da condurre)**

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva (Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali) e l'Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione per la realizzazione di un progetto relativo alla definizione ed allo sviluppo di misure di valorizzazione del patrimonio delle ASP (Aziende Pubbliche di Servizi alla persona).

**Art. 3
(Finalità e obiettivi delle fasi di attività)**

Il lavoro di analisi ed approfondimento che le parti condurranno, anche con il coinvolgimento di altri soggetti pubblici che lavorano sulla tematica indicata, si pone l'obiettivo di:

- potenziare ed aggiornare la conoscenza della consistenza del patrimonio, in particolare dal punto di vista giuridico (conservazione atti, inventari, iscrizioni in catasto, ecc.);
- dotare le A.S.P di figure professionali adeguate ad una gestione patrimoniale efficiente sotto il profilo tecnico ed amministrativo;
- incrementare l'efficacia e l'efficienza dell'utilizzo del patrimonio per lo svolgimento diretto di attività istituzionali e potenziarne la redditività al fine di bilanciare gli oneri manutentivi, fiscali e contenziosi;
- evitare il progressivo depauperamento del patrimonio, alienato per far fronte ai deficit di bilancio dei suddetti Enti;
- individuare eventuali interventi di valorizzazione, a causa di assenza di risorse finanziarie adeguate a garantire i relativi investimenti.

Art. 4
(Attività ed impegni reciproci)

4.1 La Sezione Inclusione sociale attiva si impegna a:

- garantire il supporto operativo del progetto che sarà condotto nell'ambito del presente accordo, rendendo disponibili tutti i documenti, i dati e le informazioni che saranno ritenute necessarie al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente articolo 2;
- approvare il piano di dettaglio dell'attività da realizzare in modo congiunto;
- consentire all'Università sottoscrittrice l'utilizzo per soli scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati relativi alle politiche di welfare acquisiti in esecuzione dell'accordo;
- favorire il confronto con le ASP, d'intesa con la Regione, sui risultati e sulle evidenze derivanti dall'azione di monitoraggio ed analisi condotta;
- rendere disponibili le risorse finanziarie di cui al successivo articolo 6, garantendo il trasferimento delle stesse all'Università;
- controllare e validare le rendicontazioni analitiche presentate dall'Università concernenti l'utilizzo delle risorse di cui al precedente punto.

4.2. L'Università degli Studi del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, si impegna a:

- garantire il coordinamento scientifico dell'azione di monitoraggio, analisi e studio che sarà condotta nell'ambito del presente accordo;
- assicurare la gestione e il coordinamento delle attività di progetto, il monitoraggio costante dello stato di avanzamento delle attività ed il rispetto dei tempi e il coordinamento delle attività di progetto;
- presentare un piano operativo delle attività scientifiche da realizzare, con indicazione dei professionisti scelti per le attività ;
- effettuare azioni di analisi, studio ed approfondimento nell'ambito delle azioni disciplinate dal presente accordo anche in relazione ai dati ed alle informazioni disponibili;
- individuare ed assegnare adeguate risorse umane da destinare alla realizzazione del progetto di cui al presente accordo, per potenziare e supportare le proprie strutture accademiche e scientifiche;
- reperire ed acquisire le risorse umane e strumentali ed il materiale necessario alla realizzazione del presente progetto;
- assicurare e garantire, per quanto di propria pertinenza, la tracciabilità delle attività condotte nell'ambito dell'azione di cui al presente accordo;
- mettere a disposizione la propria organizzazione, gli spazi, le strutture, le attrezzature ed il personale tecnico-scientifico, per dare organica attuazione alle suddette attività;
- rendere disponibili studi, ricerche, documentazione tecnico-scientifica elaborata in precedenza sul tema ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al presente accordo;
- utilizzare le informazioni ed i dati di cui verrà in possesso nello svolgimento delle attività di cui al presente accordo sempre e solo nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy e citando comunque in ogni caso la fonte di provenienza del dato e dell'informazione;
- rendicontare in modo dettagliato l'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione per le spese sostenute al fine di potenziare le attività condotte ordinariamente dalle parti sottoscrittrici del presente accordo;
- fornire ed inviare alla Regione tutti i dati e le analisi effettuate in forma anonimizzata, aggregata e/o comunque non identificabile;
- provvedere a generare il Codice CUP del progetto su apposito sistema e a tutti i relativi adempimenti fino alla chiusura del progetto. Il relativo codice dovrà essere comunicato alla Regione Puglia.

Art. 5
(Referenti)

Per la realizzazione delle attività disciplinate dal presente accordo, la Regione e l'Università individuano i seguenti referenti tecnici:

- per la Regione _____ Dirigente di Servizio Inclusione Sociale e/o suo delegato ;
- per l'Università: _____.

Art.6
(Oneri finanziari)

Gli oneri finanziari per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo sono sostenuti congiuntamente dalle parti anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, materiali e strumentali afferenti a ciascuna di esse.

Inoltre la Regione Puglia rende disponibili per le azioni condotte nell'ambito del presente accordo la dotazione finanziaria pari alla somma complessiva di 150.000,00 €, già stanziata allo scopo per il 2024 e 2025 in apposito capitolo di bilancio regionale autonomo (ed in particolare 75.000,00 € per l'esercizio finanziario 2024 e 75.000,00 € per l'esercizio finanziario 2025).

Tali risorse saranno rese disponibili e trasferite all'Università che le dovrà utilizzare esclusivamente al fine di assolvere il compito di provvedere al reclutamento ed all'acquisizione di ulteriori risorse umane e strumentali da utilizzare come potenziamento e supporto rispetto a quanto già ordinariamente destinato all'azione di cui al presente accordo dalle parti sottoscrittrici nell'ambito della propria ordinaria attività.

Si chiarisce, pertanto, che l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta esclusivamente un contributo alle spese effettivamente sostenute e non si configura quale pagamento di corrispettivo.

Art. 7
(Modalità di erogazione e rendicontazione)

La Regione Puglia si impegna a trasferire all'Università la quota di risorse finanziarie rese disponibili secondo quanto indicato al precedente articolo 6, con le modalità di seguito indicate.

Il contributo previsto sarà erogato nel modo di seguito indicato:

– una quota iniziale pari a 75.000,00 € a titolo di **anticipazione, a valere sull'esercizio finanziario 2024, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, per l'avvio delle attività;**

– una quota finale pari a 75.000,00 € a titolo di **saldo finale, a valere sull'esercizio finanziario 2025, previa rendicontazione analitica di tutte la spesa sostenute nell'ambito del progetto** per le attività di cui al presente accordo (nel limite dello stanziamento massimo complessivo di 150.000,00 €), mediante la presentazione di una relazione finale dettagliata relativa alle attività svolte ed ai prodotti realizzati, unitamente al prospetto analitico dei costi sostenuti per il progetto e alla idonea documentazione giustificativa, probatoria delle spese afferenti al progetto .

I costi sostenuti dovranno essere imputabili in modo esclusivo alle azioni di cui al presente accordo e dovranno considerarsi come costi aggiuntivi rispetto a quelli già ordinariamente sostenuti dalle parti sottoscrittrici.

Saranno ritenuti ammissibili i costi sostenuti per le seguenti voci di spesa:

- spese per l'impiego ed il coinvolgimento di risorse umane aggiuntive rispetto a quelle già in dotazione ai due Enti sottoscrittori (in qualsiasi forma sostenute), utilizzate esclusivamente per le attività oggetto del presente accordo, compreso i costi sostenuti **per le missioni in loco**, effettuati secondo le modalità previste dalle norme regolamentari interne dell'Università;

- Spese per acquisto di beni, strumenti attrezzature altri costi di esercizio, utilizzati esclusivamente per le attività oggetto del presente accordo;

- Spese generali supplementari costituite dai prelievi, ritenute amministrative su progetti finanziati, sia a livello di Dipartimento, che a livello di Amministrazione Centrale, effettuati secondo le percentuali e le modalità previste dalle norme regolamentari interne dell'Università.

Le risorse umane impegnate per il potenziamento delle strutture esistenti al fine di realizzare l'attività oggetto del presente accordo, dovranno essere utilizzate in via esclusiva per la realizzazione delle stesse attività; le eventuali

attività necessarie ad individuare e reclutare le risorse umane per il potenziamento delle strutture esistenti saranno effettuate dall'Università, in base ai compiti affidati ai sensi del precedente articolo 3, secondo proprie norme e procedure.

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione dovranno essere consegnate entro 60 giorni dalla chiusura delle attività di monitoraggio e di analisi condotte.

Le somme erogate qualora non utilizzate entro la scadenza del presente accordo, dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

In fase di attuazione del presente accordo, la Regione si riserva la possibilità di adottare opportuni strumenti (circolari, linee guida, ecc.), che vadano a dettagliare ulteriormente le modalità ed i termini della rendicontazione delle spese effettuate, nel rispetto dei criteri generali espressamente indicati nel presente articolo dell'accordo.

Art. 8 (Durata)

L'accordo di collaborazione si intende stipulato con validità a far data dal giorno della sottoscrizione congiunta delle Parti o comunque a far data dal giorno di sottoscrizione dell'ultima Parte firmataria.

L'accordo sarà valido per mesi 12, dalla data di stipula.

In caso di esigenze emerse durante la realizzazione dell'azione, la Regione potrà prorogare tale periodo, senza ulteriori oneri, in presenza di economie, e comunque fino all'esaurimento delle risorse finanziarie rese disponibili;

Art.9 (Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

Art.10 (Trattamento dei dati personali)

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del presente accordo. Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto del presente Accordo e nel rispetto di quanto previsto dalReg. UE/679/2016.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, la Regione Puglia e l'Università del Salento - Dipartimento Ingegneria dell'Innovazione sono Titolari Autonomi.

La Regione Puglia in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Caterina Binetti, dirigente della Sezione Innovazione Sociale Attiva, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.

L'Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, è rappresentato dal Prof. Dr. _____ nella sua qualità di referente dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione.

Alla luce di tale configurazione dei ruoli privacy, ciascun titolare è tenuto a rilasciare apposita informativa privacy e precisamente:

- Regione Puglia: *Informativa ex art. 14 GDPR*, parte integrante del presente Accordo;

Università del Salento: *Informativa ex art. 13 GDPR* nella quale l'Università del Salento Dipartimento di Ingegneria

dell'Innovazione dovrà indicare che i dati raccolti presso terzi, correlati alla realizzazione delle attività progettuali, saranno trasferiti alla Regione Puglia per soli fini istituzionali connessi alla attività di rendicontazione.

L'Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, è rappresentato dal Prof. Dr.
nella sua qualità di referente dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione

Art. 11
(Rinvio)

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, ____/____/____

PER LA REGIONE PUGLIA

PER L'UNIVERSITA' DEL SALENTO

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REG. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità del trattamento: I dati personali trattati nell'ambito del procedimento in oggetto, **acquisiti da altro Titolare rappresentato dalla Università del Salento - Dipartimento Ingegneria dell'Innovazione**, trasferiti alla Regione Puglia, sono trattati per soli fini istituzionali di verifica della rendicontazione presentata da quest'ultima con riferimento alla realizzazione di un progetto relativo alla definizione ed allo sviluppo di misure di valorizzazione del patrimonio delle ASP (Aziende Pubbliche di Servizi alla persona).

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nella seguente fonte: la base giuridica è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento/Responsabile del Trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:
e-mail: c.binetti@regione.puglia.it
pec: inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

Trasferimento in Paesi Terzi i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei e digitali e, segnatamente, attraverso fascicoli cartacei e archivio digitale nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Categoria dei dati personali oggetto del trattamento: dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo di 10 anni equivalente, in via analogica, al termine dell'applicazione degli obblighi di conservazione della documentazione per le finalità fiscali, tributarie o contrattuali.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR; e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;

- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

PER LA REGIONE PUGLIA

PER L' UNIVERSITA' DEL SALENTO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2024	35	28.05.2024

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/1990, TRA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO WELFARE E UNIVERSITÀ DEL SALENTO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE - PER LA DEFINIZIONE E LO SVILUPPO DI MISURE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA CON SEDE LEGALE NELLA REGIONE PUGLIA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/05/2024 16:31
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 29/09/2003 al 29/09/2025
InfoCert - Qualificati Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 718

Approvazione “Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese_prima Revisione” - Aggiornamento Direttive approvate con D.G.R. n. 1417/2019

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, nel rispetto dei principi di cui allo Statuto regionale, in particolare dell’art. 44, comma 4, lett. d) esercita la vigilanza sugli enti e aziende dipendenti dalla Regione Puglia o con partecipazione regionale.

L’art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionale, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 “Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA”, è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall’Amministrazione regionale.

Con Deliberazione n. 1417 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha approvato le “*Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese*”.

Tanto premesso il Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società partecipate e certificazione Aziende Sanitarie ha proceduto ad un follow-up delle direttive adottate sia a seguito dell’evoluzione del quadro normativo di riferimento sia a seguito della nota ricevuta dal MEF in merito ai limiti di spesa da applicare per gli enti che hanno superato il quinquennio di istituzione. In particolare, si evidenzia che con nota prot. n. 42402 del 01/03/2024 il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha espresso parere in ordine alla disciplina dei limiti di spesa del personale da applicare, successivamente al primo quinquennio, agli enti di nuova istituzione, specificando quanto segue: “*fermo restando che la disciplina assunzionale disposta dall’articolo 3, comma 5, del decreto-legge n. 90/2014 – in base a cui si può procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente – si ritiene che eventuali indicazioni in merito alle modalità applicative del citato comma 557-quater della legge n. 296/2006 potranno essere dettate dalla Regione Puglia, quale amministrazione vigilante*”.

In esito a tali aggiornamenti si rende opportuno pertanto attualizzare le previsioni di cui alla D.G.R. n.1417/2019, applicabili a decorrere dall’esercizio 2024 e fino all’emanazione di nuove disposizioni alle Agenzie Regionali e agli Enti controllati, dettagliate nelle “*Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese _Prima revisione*”, Allegato A al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, di cui si propone l’approvazione.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- 1) approvare, le *"Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese _Prima revisione"* che Allegato A) alla presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) stabilire che l'applicazione delle Direttive di cui al punto 1) decorre a partire dall'annualità 2024 in sostituzione delle disposizioni di cui alle *"Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese"* approvate con D.G.R. n. 1417/2019;
- 3) incaricare la Sezione Raccordo al Sistema Regionale a trasmettere il presente provvedimento alle Agenzie regionali e gli Enti controllati dalla Regione Puglia e alle Strutture Regionali competenti per materia indicate nel Titolo I delle Direttive di cui al punto 1);
- 4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
PO Controlli sulle Agenzie Regionali
(Teresa Barnabà)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

- 1) approvare, le *“Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese_Prima revisione”* che Allegato A) alla presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) stabilire che l'applicazione delle Direttive di cui al punto 1) decorre a partire dall'annualità 2024 in sostituzione delle disposizioni di cui alle *“Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese”* approvate con D.G.R. n. 1417/2019;
- 3) incaricare la Sezione Raccordo al Sistema Regionale a trasmettere il presente provvedimento alle Agenzie regionali e gli Enti controllati dalla Regione Puglia e alle Strutture Regionali competenti per materia indicate nel Titolo I delle Direttive di cui al punto 1);
- 4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
29.05.2024
09:08:48
UTC

**DIRETTIVE PER LE AGENZIE REGIONALI E GLI ENTI
CONTROLLATI IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE E
CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE E DELLE
ALTRE SPESE**

I revisione

Sommario

Titolo I - Quadro di riferimento.....	3
Art. 1 - Finalità e campo di applicazione	3
Titolo II - Disposizioni in materia di spese del personale.....	4
Capo I - Disposizioni applicabili alle Agenzie regionali	4
Art. 2 - Definizioni	5
Art. 3 - Contenimento delle spese di personale per le Agenzie regionali.....	6
Art. 4 - Contenimento delle spese di personale per gli Enti di nuova istituzione.....	7
Art. 5 - Turn-over Agenzie regionali	8
Capo II - Disposizioni in materia di spese di personale applicabili agli altri Enti controllati	8
Art. 6 - Contenimento delle spese di personale per gli altri Enti controllati	8
Titolo III - Disposizioni di comune applicazione	9
Art. 7 - Limiti di spesa di comune applicazione.....	9
Titolo IV - Disposizioni specifiche per gli Enti inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ex art. 1, comma 3 della L. n. 196/2009 e ss.mm. e ii. (Elenco ISTAT)	11
Art. 8 - Limiti di spesa per gli Enti inclusi nell'Elenco ISTAT	12
Titolo V - Adempimenti	12
Art. 9 - Piano triennale dei fabbisogni di personale.....	12
Art. 10 - Programmazione annuale dei fabbisogni di personale.....	13
Art. 11 - Vigilanza e controllo.....	13

Titolo I - Quadro di riferimento

Art. 1 - Finalità e campo di applicazione

Nell'esercizio delle proprie funzioni, in ottemperanza al concorso agli obiettivi di finanza pubblica, con il presente atto di indirizzo, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, sono formulate le presenti Direttive in ordine alla spesa per il personale e alle altre spese identificate di seguito, alle Agenzie regionali e agli Enti controllati dalla Regione Puglia di seguito rappresentati con l'indicazione delle rispettive Strutture regionali competenti per materia:

ENTE	STRUTTURA REGIONALE COMPETENTE
AGENZIE REGIONALI	
ARESS - Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it
ASSET - Agenzia per lo sviluppo ecosostenibile del territorio	Dipartimento Mobilità dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it
ARTI - Agenzia regionale per tecnologia e innovazione	Dipartimento Sviluppo Economico areaeconomia@pec.rupar.puglia.it
ARIF - Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it
ARPA - Agenzia regionale per la protezione ambientale	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it
ADISU - Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario	Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione dipartimento.lavoroistruzioneformazione@pec.rupar.puglia.it
ARET - Agenzia regionale del turismo - Pugliapromozione	Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it
ARPAL Puglia - Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro	Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione dipartimento.lavoroistruzioneformazione@pec.rupar.puglia.it
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia centrale; Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento; Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata; Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento; Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it Sezione Politiche Abitative sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

ALTRI ENTI CONTROLLATI	
Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali	Gabinetto del Presidente - Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto diramm.gabinetto.regione@pec.rupar.puglia.it
Fondazione Apulia Film Commission	Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it Sezione Economia della Cultura sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it
Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura	Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it Sezione Economia della Cultura sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

La Struttura regionale competente per il monitoraggio ai fini delle presenti Direttive è identificata nella Sezione Raccordo al Sistema Regionale, che opera nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza (sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it) in raccordo, ove necessario, con la Sezione Personale e Organizzazione, che opera nell'ambito del Dipartimento Personale e Organizzazione (serviziopersonale.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it) e con le Strutture regionali competenti per materia.

In generale, gli Enti di cui al presente articolo, anche se non inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ex art. 1, comma 3 della L. n. 196/2009 e ss.mm. e ii. (di seguito anche Elenco ISTAT), sono chiamati a concorrere direttamente al contenimento della spesa pubblica, mediante una puntuale applicazione delle relative disposizioni vigenti in materia. Per un'ulteriore puntuale ricognizione delle vigenti misure di contenimento si fa rinvio a quanto rappresentato anche nelle circolari emanate dal MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato.

Titolo II - Disposizioni in materia di spese del personale

Capo I - Disposizioni applicabili alle Agenzie regionali

Le disposizioni di cui al presente Capo si applicano agli Enti di cui all'art 1, di seguito indicati:

- ARESS - Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale
- ASSET - Agenzia per lo sviluppo ecosostenibile del territorio
- ARTI - Agenzia regionale per tecnologia e innovazione
- ARIF - Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali
- ARPA - Agenzia regionale per la protezione ambientale
- ADISU - Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario
- ARET - Agenzia regionale del turismo - Pugliapromozione
- ARPAL Puglia - Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro
- Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia centrale
- Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento
- Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata
- Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento
- Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica

Art. 2 - Definizioni

L'accezione "**spesa di personale**" è tendenzialmente univoca ed è da intendere in modo sostanziale prescindendo dall'allocazione in bilancio delle voci considerate. Le componenti di costo da considerare ai fini del calcolo della spesa di personale sono:

- retribuzioni lorde, trattamento fisso ed accessorio, corrisposte al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato;
- spese per collaborazione coordinata e continuativa (ove ancora in essere e/o applicabili), per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- emolumenti corrisposti a lavoratori socialmente utili;
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- IRAP;
- buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- somme rimborsate ad altri Enti per il personale in posizione di comando.

Sono invece escluse dalle spese di personale le seguenti voci:

- gli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;
- gli assegni per il nucleo familiare;
- le spese per il personale appartenente alle categorie protette, nei limiti della quota d'obbligo;

- le spese sostenute dall'Ente per il proprio personale comandato presso altri Enti e per le quali è previsto il rimborso da parte degli Enti utilizzatori;
- le spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari, statali o privati, che non comportano quindi alcun aggravio per il bilancio dell'Ente;
- le spese sostenute per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.

Le componenti del costo da considerare/escludere ai fini del calcolo della "spesa di personale" sono rappresentate altresì da quelle espressamente indicate da pareri e pronunce della Corte dei Conti nonché dal MEF.

Art. 3 - Contenimento delle spese di personale per le Agenzie regionali

Ciascuno degli Enti di cui al Capo I, ad eccezione di ARPA - Agenzia regionale per la protezione ambientale, e di ARESS - Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale, è tenuto a rispettare il limite previsto dall'art. 1 comma 557-quater della L. n. 296/2009 e ss.mm.ii..

La suddetta norma stabilisce che *"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."*

Tale limite è riferito al valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013.

Il mancato rispetto nell'esercizio precedente del vincolo di contenimento della spesa di personale, come sopra determinato, comporta il divieto di procedere nell'anno di riferimento ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (ove applicabili) e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.

Per le Agenzie qualificate come "Enti di nuova istituzione" che hanno superato il quinquennio decorrente dall'istituzione medesima:

- a) il limite di spesa del personale è rappresentato dalla **capacità assunzionale massima** prevista dalla legge istitutiva dell'Ente o, in assenza, dagli atti di organizzazione approvati dall'amministrazione regionale vigilante. Nell'ambito del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), tali assunzioni di personale sono da programmare nei limiti delle risorse finanziarie certe, ordinarie e continuative

destinabili alle assunzioni annuali nel rispetto degli equilibri di bilancio; resta ferma la disciplina del turn-over, come specificata nel successivo art. 5;

- b) raggiunta la **capacità assunzionale massima**, il triennio di riferimento per l'applicazione dell'art. 1 comma 557-quater della L. n. 296/2006 sarà rappresentato dal triennio composto dall'esercizio in cui la capacità assunzionale massima è stata raggiunta e dai due esercizi successivi, triennio in cui si potrà procedere alle assunzioni nei limiti di turnover;
- c) resta fermo che le eventuali successive modifiche della capacità assunzionale massima prevista, come sopra declinata, dovranno essere coerenti con la modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente medesimo.

Per l'**ARPA** - Agenzia regionale per la protezione ambientale, stante l'applicazione all'agenzia delle norme di bilancio e contabilità delle ASL, prevista dall'art. 14 della legge istitutiva (L.R. n. 6/1999), si prevede l'applicazione del rispetto delle norme in materia di contenimento complessivo della spesa di personale vigenti per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Per l'**ARESS** - Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale, si prevede anche l'applicazione del rispetto delle norme in materia di contenimento complessivo della spesa di personale vigenti per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, laddove compatibili.

Art. 4 - Contenimento delle spese di personale per gli Enti di nuova istituzione

Agli Enti di nuova istituzione si applicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 36, D.L. n. 78/2010 e ss. mm. e ii.: *“Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque, nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante”*. Per la determinazione della spesa di personale si rimanda all'accezione di cui al precedente art. 2.

Art. 5 - Turn-over Agenzie regionali

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L. n. 56/2019, fermo restando il rispetto del vincolo di cui al precedente art. 3, gli Enti di cui al Capo I possono procedere, a decorrere dal 2019, ad **assunzioni a tempo indeterminato** nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della medesima L. n. 56/2019, tali assunzioni sono autorizzate previa richiesta delle amministrazioni interessate, predisposta sulla base del piano dei fabbisogni di cui agli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e delle conseguenti economie e dall'individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri. Inoltre, a decorrere dall'anno 2019 è consentito il cumulo delle risorse, corrispondenti a economie da cessazione del personale già maturate, destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, a partire dal budget assunzionale più risalente, nel rispetto del piano dei fabbisogni e della programmazione finanziaria e contabile, asseverate dai relativi organi di controllo. Sono fatte salve le ulteriori disposizioni normative in materia di proroga dei termini previsti per l'utilizzo del turnover.

Capo II - Disposizioni in materia di spese di personale applicabili agli altri Enti controllati

Le disposizioni di cui al presente Capo si applicano agli Enti di cui all'art. 1 di seguito indicati:

- Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali;
- Fondazione Apulia Film Commission;
- Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura.

Art. 6 - Contenimento delle spese di personale per gli altri Enti controllati

Ciascuno degli Enti di cui al Capo III è tenuto all'obbligo di contenimento delle spese di personale consuntivate in ciascun esercizio rispetto al corrispondente valore riferito all'esercizio precedente, assicurando una progressiva riduzione del rapporto tra spesa di personale e spese di funzionamento. Nell'ambito del Conto Economico di cui allo schema di Bilancio ex art. 2425 del Codice Civile, sono da ritenersi riferibili al termine "spese di funzionamento" gli oneri di cui ai punti 6, 7, 8, 9, 14 della lettera B del citato schema.

Nell'ipotesi in cui il valore della produzione dell'Ente registri un incremento per effetto di entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo di durata pluriennale, le spese di personale potranno essere incrementate, a condizione di mantenere inalterata la loro incidenza percentuale sul valore della produzione, rispetto ai corrispondenti valori dell'esercizio precedente a quello di riferimento.

Titolo III - Disposizioni di comune applicazione

Art. 7 - Limiti di spesa di comune applicazione

Si richiamano, di seguito, le previsioni dei limiti di spesa, ai sensi della normativa vigente.

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITI DI SPESA
Spesa per personale per contratti a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (ove ancora in essere e/o applicabili), cumulativamente alla spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio	La spesa annua non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	La spesa non deve essere superiore all'80% di quella sostenuta nel 2009.
Spese per organi collegiali e altri organismi	Gli importi delle indennità, dei compensi, dei gettoni o delle altre utilità, comunque denominate, corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali, comunque denominati, e ai titolari di incarichi istituzionali di qualsiasi tipo, sono ridotti del 10% rispetto agli importi in godimento al 30 aprile 2010.

Ai fini dell'applicazione delle previsioni di cui sopra si precisa quanto segue:

1. il ricorso al lavoro flessibile è consentito esclusivamente per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali e comunque nei limiti di legge;
2. l'instaurazione di rapporti di lavoro flessibile, comprese le assunzioni di natura subordinata a tempo determinato, deve essere preceduta da attenta valutazione – anche in termini di capacità assunzionale prospettica – al fine di evitare la

- maturazione dei requisiti previsti per la stabilizzazione del rapporto di lavoro ed assicurare il rispetto dei limiti di legge previsti e richiamati nelle presenti Direttive;
3. per tutto quanto non disposto nelle presenti Direttive si rinvia alle disposizioni di legge applicabili agli Enti di cui all'art. 1 in materia di contratti a tempo determinato, somministrazione di lavoro, collaborazione coordinata e continuativa (ove ancora in essere e/o applicabili) ed altre forme di lavoro flessibile;
 4. si applicano le esclusioni dai limiti di spesa previsti nel presente articolo, disposte dalle relative previsioni di legge;
 5. per la determinazione della spesa di personale di cui al presente articolo si rimanda all'accezione di cui al precedente art. 2;
 6. nel caso in cui **l'Ente non abbia sostenuto spese per le finalità di cui alla tabella precedente nel 2009**, si considera la media della spesa sostenuta per le medesime finalità nel triennio 2007-2009, e in assenza, l'Ente può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento costituito dalla la spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale (limite di spesa che a sua volta rappresenta il parametro finanziario per gli anni successivi);
 7. come previsto dalla Circolare MEF n. 31 del 29/11/2018, per gli **Enti di nuova istituzione**, non sussistendo un puntuale parametro di riferimento per la corretta individuazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, fermo restando la necessità che l'Ente adotti comportamenti coerenti con le finalità di contenimento della spesa e in stretta correlazione con l'espletamento della propria attività istituzionale, si ritiene, per ragioni di equità, che tale parametro possa essere individuato nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività dell'Ente. Secondo la Circolare MEF n. 9 del 21/04/2020, la perimetrazione della piena operatività della struttura può essere effettuata facendo riferimento, non già ad un dato letterale, bensì a elementi concreti quali: la costituzione degli organi, l'acquisizione delle risorse finanziarie e di personale, l'avvio delle attività inerenti il perseguimento della *mission* istituzionale.

Agli Enti di cui al precedente art. 1 si applicano le seguenti ulteriori disposizioni in ordine ai limiti di spesa:

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITI DI SPESA
Spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca	La spesa annua non può essere superiore a quella sostenuta nell'esercizio 2022

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla tabella precedente si precisa quanto segue:

1. sono escluse dai suddetti limiti le spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca finanziate da fondi privati, statali e comunitari finalizzati;
2. è fatto **divieto di attribuire incarichi di consulenza, studio e ricerca** a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, fatte salve le eventuali diverse disposizioni normative applicabili. È altresì fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi. Sono consentiti solo gli incarichi e le collaborazioni a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione.

Titolo IV - Disposizioni specifiche per gli Enti inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ex art. 1, comma 3 della L. n. 196/2009 e ss.mm. e ii. (Elenco ISTAT)

Ferme restando le disposizioni di cui ai Titoli precedenti, le disposizioni di cui al presente Titolo si applicano agli Enti di cui all'art. 1, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ex art. 1, comma 3 della L. n. 196/2009 e ss.mm. e ii., come individuati da apposito elenco redatto annualmente dall'ISTAT, identificati (sulla base dell'ultimo elenco disponibile alla data di redazione delle presenti Direttive) nei seguenti:

- ARESS - Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale
- ASSET - Agenzia per lo sviluppo ecosostenibile del territorio
- ARTI - Agenzia regionale per tecnologia e innovazione
- ARIF - Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali
- ARPA - Agenzia regionale per la protezione ambientale
- ADISU - Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario
- ARPAL - Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro
- ARET - Agenzia regionale del turismo - Pugliapromozione
- Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

- Fondazione Apulia Film Commission
- Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

Si precisa che le disposizioni di cui al presente Titolo si applicano anche agli Enti di cui al precedente art. 1, che dovessero essere inseriti nell'elenco ISTAT successivamente all'adozione delle presenti Direttive.

Art. 8 - Limiti di spesa per gli Enti inclusi nell'Elenco ISTAT

Agli Enti di cui al presente Titolo si applicano le seguenti disposizioni in ordine ai limiti di spesa.

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITI DI SPESA
Spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca	Fermo restando quanto previsto dall'art. 6 delle presenti Direttive, gli Enti non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro
Spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa (ove ancora in essere e/o applicabili)	Fermo restando il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, gli Enti non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa (ove ancora in essere e/o applicabili) quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore, rispetto alla spesa del personale dell'Ente che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per gli Enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Titolo V - Adempimenti

Si richiamano di seguito gli adempimenti a carico degli enti di cui all'art. 1.

Art. 9 - Piano triennale dei fabbisogni di personale

Gli enti di cui all'art. 1 che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 165/2001, entro il termine di legge, adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente. Nell'ambito del PIAO, il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) è adottato in coerenza con la pianificazione

pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del medesimo D.Lgs. n. 165/2001. Secondo le previsioni dell'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001, in caso di mancata adozione del PTFP, gli enti in oggetto non possono assumere nuovo personale. Il PTFP, che sostituisce il tradizionale concetto di dotazione organica, sarà soggetto ad approvazione da parte della Giunta regionale laddove previsto dalla legge istitutiva dell'Ente. Gli enti sono tenuti ad assicurare la coerenza della capacità assunzionale risultante dal PTFP con il bilancio di previsione triennale adottato.

Art. 10 - Programmazione annuale dei fabbisogni di personale

Gli enti di cui all'art. 1 che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 165/2001 definiscono annualmente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, una programmazione annuale dei fabbisogni di personale, in relazione alle attività da svolgere nella quale siano evidenziati elementi quali:

- l'indicazione dei fabbisogni professionali;
- l'attestazione del rispetto dei vincoli normativi e finanziari, statali e regionali;
- l'attestazione della coerenza con il budget preventivo, nonché con il programma pluriennale delle attività.

Art. 11 - Vigilanza e controllo

Al fine di consentire l'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo da parte della Regione Puglia gli Enti destinatari delle presenti Direttive, trasmettono ogni anno, contestualmente al Bilancio consuntivo, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, ai fini del monitoraggio, nonché alla Sezione Personale e Organizzazione e alle Strutture regionali competenti per materia individuate al Titolo I, una Relazione annuale riepilogativa dei dati economici di riferimento asseverata dai rispettivi organi di controllo contabile, che attesti puntualmente il rispetto delle misure stabilite dal presente atto di indirizzo; eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa stabiliti con il presente atto qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio devono essere dettagliatamente motivati nella relazione in oggetto.

Il mancato ed ingiustificato raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa previsto dal presente atto di indirizzo è valutato ai fini della revoca degli incarichi degli organi di direzione nominati nelle Agenzie ed Enti controllati.

Nella Relazione annuale di che trattasi dovrà essere data altresì puntuale indicazione della situazione del personale dell'Ente alla fine dell'esercizio, con riferimento in particolare al numero di unità e alla relativa spesa consuntivata, confrontata con quella dell'esercizio precedente, con evidenza:

1. delle movimentazioni intervenute nell'esercizio (assunzioni, cessazioni, comandi in entrata, comandi in uscita);
2. delle categorie di personale (dirigenti, quadri, operai, impiegati);
3. della tipologia di contratto (tempo determinato, tempo indeterminato, contratto di somministrazione, comandi)
4. degli eventuali scostamenti in termini di unità e/o di spesa consuntivata rispetto alle previsioni contenute nel PIAO - sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)/ Programmazione annuale dei fabbisogni di personale di cui agli artt. 9 e 10 del presente Titolo.

Gli Enti destinatari delle presenti Direttive dovranno, altresì, attestare e dettagliare il rispetto delle relative previsioni in sede di predisposizione del Bilancio di previsione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 719

Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali - Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale triennio 2024-2026

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società partecipate e Certificazione aziende sanitarie e dal dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico/operativo preposto all'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura ed alla tutela del patrimonio boschivo.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.

In attuazione della D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015, è stata approvata la D.G.R. n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

In coerenza con la D.G.R. n. 314/2024 "Approvazione manuale delle procedure di controllo sulle Agenzie regionali ed altri Enti controllati dalla Regione Puglia – aggiornamento disposizioni ex DGR 1822/2022", le funzioni di vigilanza sull'Agenzia competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e ai Dipartimenti Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.

Ciò premesso, Il direttore generale dell'Agenzia ARIF ha adottato la Deliberazione n. 494 del 16/05/2024, allegato sub A) al presente atto, avente ad oggetto "Art. 6- co.2- D.Lgs. 30/03/ 2001, n. 165. Piano triennale dei fabbisogni del personale 2024-2026", trasmessa in pari data – tra gli altri - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

In questo quadro è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, per quanto di rispettiva competenza, in coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, ai fini dell'approvazione degli atti di che trattasi da parte della Giunta Regionale.

A tal proposito, sulla base delle risultanze istruttorie, si evidenzia che:

- il Collegio dei Revisori, con parere del 15/05/2024, ha espresso parere favorevole sulla proposta del direttore generale n. 43 del 10/05/2024 avente ad oggetto: "Art.6 co.2 – D.Lgs. 165/2001 – Piano triennale dei fabbisogni del personale 2024-2026 adozione preliminare", raccomandando:
 - *il rispetto del limite di spesa del personale della media del triennio 2011-2013 per complessivi € 34.005.800,23=;*
 - *il rispetto del limite di cui all'art.9 co.28 del D.L. 78/2010 e s.m.i. fissato definitivamente in € 9.067.695,81=;*
 - *che nel corso dell'attuazione del Piano del fabbisogno del personale, e all'atto di tutte le assunzioni, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente introdotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.*

- il Collegio dei Revisori nel parere di cui innanzi evidenzia che nell'anno 2023, sulla base dei dati del preconsuntivo, risulterebbe che l'Agenzia rispetti il tetto della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 e che tuttavia tale obiettivo di finanza pubblica andrà verificato in sede di approvazione definitiva del rendiconto.
- dall'istruttoria delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, emerge un parere positivo sulla congruità delle risorse umane stimate e, quindi, sulla corrispondenza tra attività e piano dei fabbisogni. A tal proposito, il Direttore del Dipartimento evidenzia che *"l'effettiva congruità (delle risorse) in concreto potrà, di fatto, essere valutata soltanto a posteriori, sulla base del raggiungimento degli obiettivi fissati, essendo la scelta del numero di unità e delle qualificazioni necessarie rimessa alla valutazione dell'Agenzia, che si deve dotare delle risorse umane indispensabili per affrontare con la massima efficienza ed efficacia i compiti che le sono riservati"*.
- si richiamano, in particolare, i pareri rilasciati dalle articolazioni competenti del Dipartimento, nello specifico: Parere Sezione Coordinamento dei servizi territoriali prot. n. 244599 del 22/05/2024, Parere Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse naturali prot. n. 244592 del 22/05/2024 e Parere Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 244597 del 22/05/2024, agli atti d'Ufficio.

Alla luce di quanto in premessa, si ritiene di approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024 – 2026 dell'Agenzia ARIF, tenendo conto delle raccomandazioni formulate dal Collegio dei Revisori nonché dai pareri espressi dalle strutture del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, atteso in ogni caso che le previsioni del documento dovranno trovare corrispondenza e copertura finanziaria con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024- 2026 dell'Agenzia e che l'attuazione del Piano di che trattasi deve essere subordinata all'esito della verifica del contenimento della spesa del personale dell'esercizio 2023 e degli esercizi successivi nei limiti della spesa media del triennio 2011/2013, nonché all'esito della verifica della relativa copertura finanziaria a legislazione vigente.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- 1) approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale 2024-2026 dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione,

- subordinandone l'attuazione all'esito della verifica del contenimento della spesa del personale dell'esercizio 2023 e degli esercizi successivi nei limiti della spesa media del triennio 2011/2013, nonché all'esito della verifica della relativa copertura finanziaria a legislazione vigente;
- 2) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) le raccomandazioni evidenziate nei Pareri delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale allegato B), allegato C), allegato D) e allegato E) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione;
 - 3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ed al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
 - 4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
PO Controlli sulle Agenzie Regionali
(Teresa Barnabà)

Il dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società partecipate e Certificazione Aziende sanitarie
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale 2024-2026 dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), allegato A) al presente provvedimento al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione, subordinandone l'attuazione all'esito della verifica del contenimento della spesa del personale dell'esercizio 2023 e degli esercizi successivi nei limiti

della spesa media del triennio 2011/2013, nonché all'esito della verifica della relativa copertura finanziaria a legislazione vigente;

- 2) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) le raccomandazioni evidenziate nei Pareri delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale allegato B), allegato C), allegato D) e allegato E) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione;
- 3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ed al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
- 4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento, senza allegati, sul BURP.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 720

Consegna dei padiglioni della Fiera del Levante di Bari utilizzati per l'emergenza Covid. Approvazione del verbale. Applicazione dell'avanzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dal dott. Antonio Lanza, della Direzione del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, confermata dal Direttore del Dipartimento, dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Protezione Civile regionale, per effetto delle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1413 del 17 ottobre 2022, nonché del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"* è attualmente costituita dal Dipartimento *«Protezione Civile e Gestione Emergenze»*, struttura di vertice che opera in attuazione delle previsioni di legge sancite dal *"Codice della Protezione Civile"*, di cui al Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 e ss.mm.ii. e dal *"Sistema regionale di Protezione Civile"*, di cui alla Legge regionale n. 53 del 12 dicembre 2019, a cui afferiscono la Sezione *"Protezione Civile"*, e la Struttura Speciale *"Avviamento del NUE e delle strutture territoriali di Protezione Civile"*;
- nel corso dello stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus, si è registrato un altissimo tasso di occupazione dei posti letto nelle terapie intensive di tutto il Paese e, quindi, anche del territorio regionale;
- la Regione Puglia, valutata la criticità della situazione sanitaria regionale, ha quindi ravvisato la necessità di realizzare in tempi rapidissimi una struttura ospedaliera temporanea, sul modello della Fiera di Milano, per alleggerire il carico dei ricoverati in terapia intensiva presso le strutture sanitarie regionali situate nelle sei province pugliesi, al fine di affrontare al meglio l'emergenza ed ottimizzare il contributo del personale sanitario specializzato;
- a tal fine, la cabina di regia regionale ha scelto la Fiera del Levante di Bari quale sito idoneo ad ospitare la struttura sanitaria temporanea, sia per l'ubicazione strategica del complesso, in posizione baricentrica rispetto all'intero territorio regionale, in prossimità delle principali reti di comunicazione viarie stradali, portuali, aeroportuali e ferroviarie, sia per l'immediata fruibilità di ampi spazi già dotati dei necessari sottoservizi attivi;
- pertanto, il Presidente della Regione, nella sua qualità di Soggetto Attuatore per l'emergenza epidemiologica ai sensi e per gli effetti dell'O.C.D.P.C. n. 630 del 3 febbraio 2020, con nota prot. 2796/sp del 22 novembre 2020, ha chiesto al Commissario Straordinario per l'Attuazione ed il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, dott. Domenico Arcuri, di provvedere alla requisizione di parte del compendio fieristico della Fiera del Levante di Bari in favore della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Consorziato di Bari, al fine di realizzare una struttura temporanea di emergenza;
- con nota prot. 1873 del 23 novembre 2020, il Commissario Straordinario per l'Attuazione ed il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha deciso, per il tramite del Prefetto di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 122, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 2020 n. 18, la requisizione in uso temporaneo del compendio fieristico di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, ma in concessione alla Nuova Fiera del Levante srl, costituito dai padiglioni 7-9-10-11-18, dal parcheggio 15 e della hall di via Verdi in Bari, per tutta la durata dello stato di emergenza nazionale, ponendo l'immobile nella immediata disponibilità della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Consorziato di Bari e demandando al Prefetto di Bari di provvedere alla quantificazione dell'indennità di requisizione ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 2020 n. 18;

- il Prefetto di Bari, con decreto prot. n. 133093 del 25 novembre 2020, ha quindi disposto la requisizione degli immobili fieristici;
- con successivo decreto prot. 153897 del 24 dicembre 2020, il Prefetto di Bari ha anche stabilito l'indennità di requisizione da corrispondere fino al termine dello stato di emergenza nazionale in favore della proprietà, quantificata in € 111.300,00/mese, a seguito della relazione della Direzione Provinciale di Bari dell'Agenzia delle Entrate prot. 13308 del 23 dicembre 2020;
- con nota prot. 882 del 4 gennaio 2021, il Prefetto di Bari ha trasmesso l'ulteriore decreto prot. n. 880 del 4 gennaio 2021 con il quale ha meglio identificato il compendio fieristico oggetto di requisizione in uso temporanea;
- con provvedimento del 27 gennaio 2021, n. 137, la Giunta regionale ha preso atto del termine dei lavori (avvenuto in data 16 gennaio 2021), di realizzazione della struttura temporanea di cui alla precedente deliberazione di Giunta regionale n. 1746 del 9 novembre 2020;
- con la medesima deliberazione 137/2021, la Giunta regionale ha disposto l'attivazione della struttura per decongestionare le aree di terapia intensiva e sub intensiva, nonché quelle di area medica afferenti alle strutture ospedaliere facenti parte della c.d. Rete Covid-19, approvata con D.G.R. 1748/2020, demandando all'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - per il più pronto recupero della rete ordinaria di assistenza non Covid - la messa in esercizio della struttura stessa, mediante la presa in carico dei moduli strutturali realizzati dal Soggetto Attuatore attraverso la Protezione Civile regionale, gli impianti e le attrezzature, e l'erogazione di tutti i servizi non sanitari, necessari per la gestione della struttura quali, ad esempio, le pulizie dei locali, la gestione dei rifiuti, le assicurazioni, la sicurezza, ecc. nonché l'approvvigionamento dei beni di consumo indispensabili per il funzionamento della stessa;
- la richiamata deliberazione n. 137/2021, stabiliva, inoltre, che alla Protezione Civile, quale Struttura di Supporto al Presidente della Regione/Soggetto Attuatore ex O.C.D.P.C. n.630/2020 e ss.mm.ii. per la gestione della pandemia, in quanto stazione appaltante, sarebbe spettata la manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture e impianti realizzati, oltre che il compito di cedere quanto acquisito in termini di attrezzature, macchinari ed apparecchiature elettromedicali, e tutti i contratti di manutenzione stipulati all'occorrenza, all'AOU Policlinico di Bari;
- il Dipartimento nazionale della Protezione Civile ha notificato, con note prot. DPC/ABI/0030491 del 23 maggio 2020, prot. DPC/ABI/0006961 del 10 febbraio 2021 e relative schede allegate, le procedure di rendiconto delle spese relative all'attuazione delle disposizioni di Governo per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario;
- tra le voci di spesa, presenti nel format di rendicontazione, è riportata alla Scheda 1 la voce "*Allestimento strutture temporanee*", relativa a "*Spese per strutture temporanee allestite dalla protezione civile, tende, triage campali, strutture modulari, container*" che prevede il riconoscimento delle spese sostenute per "*Indennità di requisizione; spese di noleggio, montaggio e trasporto; piccoli lavori di adeguamento; allaccio utenze; noleggio e/o acquisto letti e mobilio, biancheria, gruppi elettrogeni, pompe di calore, condizionatori, sistemi ombreggianti; gasolio per riscaldamento; distribuzione pasti; servizi di pulizia e sanificazione*";
- nel mese di dicembre 2021, l'Ente Autonomo Fiera del Levante ha comunicato che la Struttura nazionale del Commissario Straordinario per l'Emergenza Covid stava provvedendo al pagamento dell'indennità di requisizione, in attuazione delle disposizioni di cui ai punti precedenti, a partire dal mese di maggio 2021, trasmettendo il riepilogo delle spese rendicontate per il periodo novembre 2020 - 30 aprile 2021 e richiedendo contestualmente di provvedere al pagamento;
- con nota prot. AOO_026_0013721 del 17 dicembre 2021, la Sezione Protezione Civile ha, quindi, inoltrato al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile la richiesta di cui al punto precedente al fine di acquisire specifica autorizzazione a procedere con le risorse di emergenza disponibili sulla contabilità speciale n. 6195/430 e, segnatamente, per il pagamento dell'indennità di requisizione in uso temporanea e per il rimborso delle spese di gestione delle utenze del compendio oggetto di requisizione;
- con nota prot. 54 del 20 dicembre 2021, acquisita agli atti con prot. AOO_026_13802 del 20 dicembre 2021, l'Ente Autonomo Fiera del Levante ha chiesto formalmente il rimborso delle spese di cui trattasi,

- allegando il prospetto dei consumi elettrici dal 01/01/2021 al 31/10/2021, il prospetto dei consumi idrici dal 01/01/2021 al 31/10/2021 ed il prospetto dell'indennità di requisizione dal 26/11/2020 al 30/04/2021;
- il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, con nota prot. COVID/0055419 del 21 dicembre 2021, ha autorizzato il Soggetto Attuatore della Puglia a procedere alla liquidazione anche delle spese di gestione delle utenze del compendio fieristico oggetto di requisizione, riferite al periodo novembre 2020 - aprile 2021, rimandando al Commissario Straordinario per l'emergenza, gen. Figliuolo, l'attribuzione delle spese di cui trattasi per i periodi successivi, secondo le previsioni di cui alla nota prot. COVID/0026052 del 3 giugno 2021, con la quale il Dipartimento nazionale della Protezione Civile ed il Commissario Straordinario per l'emergenza hanno concordato la ripartizione delle spese per le strutture requisite per l'emergenza dell'ospedale da campo dell'Associazione Nazionale Alpini Bergamo e del compendio fieristico della Fiera del Levante di Bari;
 - con D.G.R. n. 2205 del 23 dicembre 2021 la Giunta ha affidato al dott. Nicola Lopane l'incarico *ad interim* della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia;
 - con Ordinanza n. 6 del 14 gennaio 2022, il Presidente della Regione ha provveduto a conferire al dirigente *pro tempore* della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia l'incarico di Responsabile dell'Unità di Crisi regionale per l'emergenza e con Decreto del Presidente, Soggetto Attuatore ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 630 del 3 febbraio 2020 e ss.mm.ii., il dirigente *pro tempore* della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è stato nominato Responsabile della Struttura di Supporto, per dare attuazione alle disposizioni di Governo per fronteggiare l'emergenza epidemologica;
 - durante lo stato di emergenza nazionale, i padiglioni requisiti in uso temporaneo sono stati in parte destinati alla struttura ospedaliera realizzata e gestita dalla Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, ed in parte alla struttura sanitaria realizzata e gestita dalla ASL di Bari per la campagna vaccinale;
 - In forza delle deleghe attribuite per l'emergenza, il Presidente, Soggetto Attuatore per l'emergenza Covid-19, attraverso la Struttura di Supporto di cui al Decreto n. 1/2022, ha provveduto a liquidare l'indennità di requisizione in uso temporaneo e le spese delle utenze di energia elettrica e dei consumi idrici, secondo il rendiconto trasmesso dall'Area Tecnica - Sviluppo Immobiliare della Fiera del Levante, per i soli immobili soggetti a requisizione in uso temporaneo, liquidate a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale per l'emergenza n. 6195/430;
 - al termine dello stato di emergenza nazionale, avvenuto per effetto del decreto-legge n. 221 del 24 dicembre 2021, la Giunta regionale, con la deliberazione del 4 aprile 2022 n. 473, perdurando le esigenze sanitarie correlate all'utilizzo delle strutture attivate in Fiera, ha stabilito di avvalersi del disposto di cui all'articolo 10 comma 5 del decreto-legge 24 marzo 2022 n. 24 («*Le aree sanitarie temporanee, già attivate dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni alla legge 24 aprile 2020, n. 27 per la gestione dell'emergenza Covid-19 possono continuare ad operare, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, sino al 31 dicembre 2022*») ed ha autorizzato il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere lo schema di "*Scrittura privata recante la concessione in uso temporanea alla Regione Puglia, del compendio immobiliare fieristico già oggetto di requisizione in uso temporanea con decreto del Prefetto di Bari*";
 - con il medesimo provvedimento del 4 aprile 2022 n. 473, la Giunta ha deliberato, inoltre:
 - *“di stabilire la prosecuzione dell'operatività delle strutture sanitarie attivate nel compendio immobiliare fieristico innanzi meglio descritto, alle stesse condizioni della requisizione in uso temporanea disposta dal Prefetto, con decorrenza dal 1 aprile 2022 sino alla cessazione delle esigenze sanitarie e comunque non oltre il 31/12/2022, dietro versamento di una indennità di occupazione determinata in misura corrispondente all'indennità di requisizione definitiva liquidata dal Prefetto di Bari con decreto 0153897 del 24/12/2020;*
 - *di stabilire che al pagamento della indennità così come al pagamento delle spese necessarie all'operatività e mantenimento delle suddette strutture sanitarie temporanee provvederà il competente Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, mentre all'operatività della struttura provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Consorziata Ospedaliero Policlinico di Bari, in continuità a quanto effettuato sino al 31 marzo 2022;*

- *di dare mandato all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari di adottare gli adempimenti organizzativi-sanitari e amministrativo-contabili di cui al presente provvedimento".*

Rilevato che:

- il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, in qualità di nuovo Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di cui al CUP B92C20001350003 e CIG 851684312F, giusta incarico conferito con A.D. della Sezione Protezione Civile n. 1 del 5 gennaio 2022, in data 26 dicembre 2022, in riferimento alle disposizioni dell'art. 232 del D.P.R. n. 207/2010, ha trasmesso la relazione, ovvero il processo verbale della Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo sui citati lavori, ritenendoli non collaudabili sulla base delle criticità e anomalie riscontrate, al fine di consentire alla Stazione Appaltante le sue ulteriori determinazioni;
- l'Organo di Collaudo, con la suddetta relazione, condivisa dal RUP, ha proposto altresì il provvedimento da assumere, ai sensi dell'art. 225, comma 1, lett. c) del citato D.P.R. n.207/2010, consistente nell'analisi tecnico- economica della struttura realizzata, da affidare a specifiche professionalità esperte in materia, utile a definire il più probabile valore di mercato dell'opera all'epoca della sua realizzazione, e necessaria per rivalutare, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, l'eventuale posizione debitoria/creditoria della Stazione Appaltante;
- il 27 dicembre 2022, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1989, ha delegato all'Agenzia regionale ASSET il processo di valutazione dei *"lavori di realizzazione di struttura modulare con strutture prefabbricate da adibire a reparti ospedalieri"* nei padiglioni opportunamente predisposti presso la Fiera del Levante di Bari nel territorio del Comune in Bari (CUP B92C20001350003 e CIG 851684312F), utilizzando tecniche di restituzione tridimensionali, atto a identificare il valore di mercato dell'opera sulla base della verifica dei costi dei materiali, delle attrezzature e dei tempi impiegati, ai fini della congruità del costo dell'appalto, nonché degli interventi messi in atto per gli interventi di manutenzione straordinaria ai padiglioni oggetto della requisizione;
- la Giunta regionale, con la sopra citata deliberazione n.1989/2022, ha inoltre di delegato l'Agenzia regionale ASSET, di concerto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Consorziale di Bari, a convocare un contraddittorio con l'Ente Autonomo Fiera del Levante al fine di concordare le migliorie apportate ai padiglioni a scomputo dei canoni pattuiti per l'utilizzo degli stessi;
- con successiva deliberazione n. 2012 del 30 dicembre 2022, la Giunta regionale, preso atto della cessazione di tutte le attività sanitarie della Struttura Maxi emergenze allocata presso la Fiera del Levante in Bari, ha demandato all'Azienda Consorziale Policlinico di Bari le attività di dismissione e smantellamento della struttura, avvalendosi anche del supporto tecnico dell'Agenzia regionale ASSET, mantenendo i servizi essenziali e connessi alle sole attività di salvaguardia della struttura.

Rilevato altresì che:

- la circostanza segnalata dalla Commissione di Collaudo circa la non collaudabilità delle opere eseguite non ha consentito di liberare i padiglioni, che avrebbero dovuto essere rilasciati il 31 dicembre 2022, determinando la necessità di preservare e custodire tutte le dotazioni sanitarie, attrezzature, macchinari ed apparecchiature elettromedicali presenti nel plesso, sia per l'esecuzione delle attività delegate ad ASSET con la citata D.G.R. 1989/2022, che per le eventuali esigenze dell'Autorità Giudiziaria, in ragione del contenzioso civile pendente con l'ATI appaltatrice e del procedimento penale di cui si è appreso dagli organi di stampa;
- nel mese di gennaio 2023, sempre in esecuzione del disposto di cui alla D.G.R. 1989/2022, il personale dell'ASSET effettuava presso i padiglioni numerosi sopralluoghi finalizzati a rilevare lo stato di consistenza delle opere eseguite con tecniche *"lidar"*, consistenti in scansioni laser ad alta risoluzione per la produzione di un modello digitale dell'esistente misurabile;
- nei successivi mesi di febbraio, marzo e aprile 2023, ASSET provvedeva a processare i dati *"lidar"* raccolti, ad elaborare il modello tridimensionale del costruito e ad avviare la fase di *"analisi della struttura realizzata"*

- atta ad identificare il valore di mercato dell'opera sulla base della verifica dei costi dei materiali, delle attrezzature e dei tempi impiegati"* (cfr. nota prot. n. asset/AOO_1/PROT/1529 del 10.04.2024);
- in data 5 maggio 2023, ASSET, con nota prot. n. asset/AOO_1/PROT/2023/05/05/0002663, comunicava alla Sezione Protezione Civile, al Segretario Generale della Presidenza e al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia, che le attività di ispezione presso i padiglioni adibiti a reparti ospedalieri potevano ritenersi concluse;
 - di seguito, nei mesi di maggio, giugno e luglio 2023, il personale dell'ASSET effettuava presso i padiglioni nn. 7 e 10 utilizzati dalla ASL di Bari, ulteriori due sopralluoghi finalizzati a rilevarne lo stato di consistenza. Tali attività venivano concluse in data 10 luglio 2023;
 - contestualmente alle attività su rappresentate, la Direzione Generale del Policlinico di Bari, dopo aver individuato gli spazi ove allocare i beni, con nota prot. 0051637 del 31.05.2023 formalizzava l'avvio dello smontaggio ed il trasferimento di parte dei dispositivi sanitari, attrezzature, macchinari ed apparecchiature elettromedicali, dei beni e delle attrezzature del Presidio ospedaliero di emergenza. Nello stesso periodo, veniva trasferita presso la sede della Protezione Civile regionale parte della strumentazione informatica presente presso il Presidio Maxi Emergenze;
 - con nota prot. AOO_021_0000130 del 6 luglio 2023, il Capo di Gabinetto convocava un sopralluogo presso i locali dell'Ospedale per le maxi-emergenze della Fiera del Levante, al fine di verificare la possibilità di restituire all'Ente Autonomo Fiera del Levante gli immobili oggetto di requisizione prefettizia e di concessione d'uso;
 - all'esito del sopralluogo congiunto eseguito in data 10 luglio 2023, con nota a firma del Capo di Gabinetto prot. AOO_021_0000138 dell'11 luglio 2023, veniva delineato l'iter per concludere il rilascio degli immobili all'Ente proprietario, mantenendo alcune opere che avrebbero potuto essere utilizzate dalla Concessionaria, fermo restando l'impegno della Regione ad intervenire per la loro rimozione, ove diversamente ritenute non utili da parte della stessa Concessionaria;
 - con nota prot. AOO_021_0000167 dell'11 agosto 2023 il Capo di Gabinetto comunicava al Presidente del CDA dell'Ente Autonomo Fiera del Levante la disponibilità a rilasciare gli immobili oggetto di requisizione e concessione in uso temporaneo.

Tutto ciò rilevato e considerato altresì che:

- le vicende riguardanti la *governance* dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, a partire dall'ultimo trimestre del 2023 sino a marzo 2024, mese in cui si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione, non hanno consentito all'Ente Autonomo Fiera del Levante di proseguire le interlocuzioni avviate per definire le condizioni per la restituzione dei padiglioni in uso per l'emergenza;
- in data 3 marzo 2024, su richiesta del Gabinetto di Presidenza della Regione, sono riprese le interlocuzioni con ASSET al fine di individuare proposte operative da formulare all'Ente Fiera del Levante, finalizzate anche ad approfondire ogni aspetto di conformità, sotto il profilo urbanistico-edilizio, degli interventi eseguiti sui padiglioni di cui trattasi o da eseguire nel caso fossero ritenuti non più utili dalla società Concessionaria Nuova Fiera del Levante (cfr. note ASSET del 3 marzo 2024 e del 19 marzo 2024);
- di conseguenza, in data 27 marzo 2024, l'ASSET ha eseguito sopralluoghi in contraddittorio con la Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio del Comune di Bari, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per dichiarare la conformità sotto il profilo urbanistico-edilizio delle opere eseguite e di stabilire le procedure tecnico amministrative necessarie per ottenere la regolarità edilizia e urbanistica di tali opere, ove – si ripete – fossero ritenute utili dalla società Concessionaria;
- a seguito di ulteriore sopralluogo del 2 aprile 2024, l'ASSET e il personale della suddetta Ripartizione comunale hanno concordato di acquisire gli atti delle pratiche edilizie relative agli interventi realizzati sui padiglioni di cui trattasi, nonché di estrarre copia della documentazione relativa allo stato dei luoghi prima dell'esecuzione degli interventi da parte della Regione, in regime di requisizione, in forza del D.L.34/2020;
- il Comune di Bari ha infatti dichiarato che gli eventuali interventi di ripristino sarebbero realizzabili mediante la segnalazione certificata di inizio di attività ex art. 22 del D.P.R.380/2001 e che la documentazione da trasmettere dovrà contenere anche la rappresentazione grafica dello stato dei luoghi prima degli interventi

eseguiti, degli interventi già eseguiti in forza del D.L. 34/2020 e degli interventi ripristinatori eventualmente da eseguirsi, ponendo particolare attenzione alla questione delle dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati e/o integrati in forza del D.L.34/2020;

- infine, con riferimento al disposto della citata deliberazione di Giunta regionale n.1989/2022, finalizzato ad un contraddittorio con l'Ente Autonomo Fiera del Levante, al fine di *concordare le migliorie apportate ai padiglioni a scomputo dei canoni pattuiti per l'utilizzo degli stessi*, all'esito delle formali interlocuzioni intercorse tra le parti, è emersa l'insussistenza dei presupposti e delle condizioni per effettuare tale scomputo, trattandosi di opere eseguite durante la pandemia per straordinarie esigenze sanitarie, in regime di requisizione, e senza il consenso del proprietario (Cass. Civ Sez III, 06/06/2019, n. 15317), vigendo, al contrario, l'obbligo di riconsegna degli immobili stessi nello stato di fatto in cui si trovavano al momento della requisizione;
- del pari, la comprovata impossibilità di rilasciare l'immobile alla data di scadenza della concessione in uso per le ragioni dianzi illustrate, ha comportato la necessità di corrispondere la stessa indennità versata durante il periodo concessorio, posto che la giurisprudenza è pacifica nel sostenere che la somma dovuta dal conduttore/concessionario al proprietario come indennità di occupazione debba essere commisurata al canone mensile corrisposto e stabilito con il contratto di locazione/concessione (Cass.III sez. 14/07/2023 n.20388).

Tutto ciò premesso:

- sussistono i presupposti per la riconsegna dell'immobile, con decorrenza sin dal 1° settembre 2023;
- considerato che i padiglioni 7, 10, 17 (hall di via Verdi) oltre al piazzale 15 (confinante con la hall), sono liberi e sgomberi da persone e cose, mentre nei padiglioni 9, 11, 13 (galleria di collegamento tra 11 e 18) e 18, insistono ancora opere e allestimenti interni che la società Concessionaria Nuova Fiera del Levante si riserva di eventualmente mantenere, pur comunque necessitanti di contenute opere manutentive e ripristinatorie, le parti - anche per evitare eventuali contenziosi - hanno concordato di sottoscrivere il verbale di riconsegna dei padiglioni alle seguenti condizioni:
 - *“Tutte le parti, come da accordi intercorsi, danno preliminarmente atto che, a seguito degli incontri e dei sopralluoghi all'esito dei quali sono state avviate le interlocuzioni finalizzate alla definizione delle modalità di riconsegna dei padiglioni, in considerazione della disponibilità dichiarata dalla Regione Puglia di riconsegnare sin dal 1.9.2023 i padiglioni 7, 10, 17 (hall di via Verdi) oltre al piazzale 15 (confinante con la hall), liberi e sgomberi da persone e cose (oggetto prima di requisizione e poi di concessione d'uso), pur comunque necessitanti di contenute opere manutentive e ripristinatorie, dal giorno 1° settembre 2023 è cessato qualsiasi onere economico, a qualsivoglia titolo, a carico della Regione riconducibile all'occupazione dell'intero compendio immobiliare oggetto di concessione in uso temporanea.*
 - *La Regione Puglia si obbliga a corrispondere all'Ente Autonomo Fiera del Levante quanto dovuto a titolo di indennità per occupazione dei padiglioni dal 1.1.2023 al 31.8.2023, nella misura di euro 111.300,00 (centoundicimilatrecento/00) mensili oltre i.v.a. se dovuta, pari a quella determinata nel decreto del Prefetto della Provincia di Bari prot. n. 0153897 del 24.12.2020 e nella scrittura privata del 13.4.2022, nonché quanto dovuto a titolo di rimborso per utenze e consumi sino al 31.8.2023 e pari ad euro 211.313,83 (duecentoundicimilaottocentotredici/83) oltre i.v.a. se dovuta, come risultanti da documentazione di riaddebito di detti oneri già in precedenza comunicata dall'Ente Autonomo Fiera del Levante. Il pagamento sarà effettuato nel termine essenziale di trenta giorni dal presente verbale, decorso inutilmente il quale tutto quanto previsto nel presente verbale dovrà intendersi come mai pattuito e privo di qualsivoglia effetto giuridico.*
 - *Tutte le parti danno altresì atto che sull'intero compendio immobiliare sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria, descritti nella relazione ed elaborati grafici che la Regione allega al presente verbale sub A.*
 - *L'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari, proprietario, riceve in consegna dalla Regione Puglia i padiglioni 7, 10, 17 (hall di via Verdi) oltre al piazzale 15 (confinante con la hall), liberi e sgomberi da*

persone e cose (oggetto prima di requisizione e poi di concessione d'uso) necessitanti di contenute opere manutentive e ripristinatorie (di cui all'allegato elenco sub B – allegato 5 alla nota ASSET del 19.03.2024) che saranno comunque realizzate ad esclusiva cura e spese di Regione Puglia nel termine di 150 giorni decorrenti dalla sottoscrizione del presente verbale, con la precisazione che dalla medesima data di sottoscrizione, in conseguenza della progettazione ed esecuzione dei lavori da realizzarsi da parte di Regione Puglia, sulla stessa graverà il relativo onere delle utenze e dei consumi sino alla ultimazione dei lavori e della riconsegna dei padiglioni stessi.

- *Le parti danno atto che il predetto termine di 150 giorni è da considerarsi essenziale, con ogni conseguenza di legge nel caso di mancato rispetto per fatto imputabile alla Regione Puglia.*
- *La Regione Puglia dichiara la conformità sotto il profilo urbanistico-edilizio degli interventi eseguiti e da eseguirsi nei predetti padiglioni e la fruibilità degli stessi senza che sia stata compromessa la destinazione a padiglione fieristico e la relativa piena utilizzabilità in coerenza con la destinazione originaria.*
- *I predetti padiglioni, in virtù del vigente contratto di concessione del 7.11.2017, con la sottoscrizione del presente verbale vengono contestualmente riconsegnati in favore della concessionaria Nuova Fiera del Levante s.r.l. (nella cui esclusiva disponibilità si trovavano già al momento della disposta requisizione Prefettura), che li accetta, senza riserva alcuna nei confronti dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, venendone contestualmente reimmessa nel possesso giuridico, restando materialmente i medesimi nella disponibilità dell'Ente Autonomo Fiera del Levante e quindi, per effetto della presente scrittura privata, della Regione Puglia per la progettazione ed esecuzione dei lavori in precedenza descritti.*
- *Quanto ai restanti padiglioni 9, 11, 13 (galleria di collegamento tra 11 e 18) e 18, le parti si danno reciprocamente atto della attuale presenza di opere e allestimenti interni, descritti nella ulteriore relazione ed elaborati grafici che la Regione allega al presente verbale sub C, e che la relativa riconsegna potrà avvenire solo all'esito della eventuale rimozione da parte della Regione Puglia - a totale cura e spese di quest'ultima - delle opere e allestimenti che, all'esito delle verifiche tecniche svolte dalla Nuova Fiera del Levante s.r.l., siano ritenute incompatibili con la destinazione dei padiglioni stessi e delle quali la Nuova Fiera del Levante s.r.l. dia formale comunicazione all'Ente Autonomo Fiera del Levante entro 90 giorni da oggi, con onere in capo all'Ente Autonomo Fiera del Levante di darne informazione alla Regione Puglia entro i sette giorni lavorativi successivi. L'inutile decorso dei predetti 90 giorni in mancanza di comunicazione da parte di Nuova Fiera del Levante s.r.l. comporterà accettazione implicita delle opere e degli allestimenti realizzati nei padiglioni 9, 11, 13 e 18.*
- *La Regione Puglia si impegna sin da ora a rimuovere tutte le opere e gli allestimenti che saranno indicati dall'Ente Autonomo Fiera del Levante e a provvedere alla esecuzione degli interventi di rimozione e ripristino a perfetta regola d'arte, e quindi alla consegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 in questione, entro 240 giorni decorrenti dalla formale comunicazione da parte dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, con la precisazione che dalla formale comunicazione graverà in capo alla Regione Puglia l'onere delle utenze e dei consumi e sino alla ultimazione dei lavori e della verifica in contraddittorio tra le parti della corretta esecuzione dei lavori e dell'acquisizione degli assensi ai fini della sopra descritta conformità delle opere realizzate e degli interventi eseguiti e quindi della riconsegna definitiva degli immobili.*
- *Nell'ipotesi di conservazione in tutto o in parte delle opere ed allestimenti indicati nell'allegato sub C, la Regione Puglia si impegna a conseguire, previa delega dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, tutti gli assensi necessari per la conformità sotto il profilo urbanistico-edilizio degli interventi eseguiti nei predetti padiglioni e delle opere realizzate, e la fruibilità degli stessi, senza che sia compromessa la destinazione a padiglione fieristico e la relativa utilizzabilità in coerenza con la destinazione originaria. A tal fine l'Ente Fiera del Levante e Nuova Fiera del Levante consegneranno alla Regione tutta la documentazione tecnica e urbanistico-edilizia in loro possesso relativa ai padiglioni oggetto di riconsegna e agli impianti in essi presenti già prima della requisizione effettuata dalla Prefettura.*

- *La riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 dovrà essere preceduta dalla verifica in contraddittorio tra le parti della corretta esecuzione degli interventi richiesti e dell'acquisizione degli assensi suindicati ai fini della sopra descritta conformità delle opere realizzate e degli interventi eseguiti.*
- *Le parti danno atto che il predetto termine di 240 giorni è da considerarsi essenziale, con ogni conseguenza di legge nel caso di mancato rispetto per fatto imputabile a ciascuna di esse, fermo restando che Nuova Fiera del Levante s.r.l. dichiara di non avere nulla a pretendere nei confronti dell'Ente Autonomo Fiera del Levante e comunque rinuncia a qualsivoglia diritto, pretesa e azione nei confronti dello stesso in relazione: a) alla cessazione, con decorrenza 1.9.2023, di qualsiasi onere economico, a qualsivoglia titolo, a carico della Regione Puglia, riconducibile all'occupazione dell'intero compendio immobiliare oggetto di concessione in uso temporanea; b) alla corretta esecuzione e al rispetto del termine previsto in riferimento agli interventi che la Regione Puglia dovrà eseguire nei padiglioni 7, 10, 17 (hall di via Verdi) oltre al piazzale 15 (confinante con la hall); c) alla corretta esecuzione e al rispetto del termine previsto in riferimento agli interventi che la Regione Puglia dovrà eseguire nei padiglioni 9, 11, 13 e 18, nonché alla relativa consegna.*
- *Si precisa che le manleve di cui ai punti b) e c) che precedono operano esclusivamente nei casi che seguono:*
 - o *a) la non corretta esecuzione dei lavori derivi esclusivamente dalla violazione da parte di Regione Puglia delle indicazioni tecniche fornite da Nuova Fiera del Levante;*
 - o *b) il mancato rispetto dei tempi derivi esclusivamente da irregolarità della -o inerzia della Regione in relazione alla- procedura di selezione dell'operatore economico esecutore delle opere effettuata da Regione Puglia.*
- *Per qualsivoglia ulteriore ipotesi Nuova Fiera del Levante conserva ogni diritto di azione ed eccezione – nessuno escluso – sia nei confronti dell'Ente Autonomo Fiera del Levante che di Regione Puglia.*
- *Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene sottoscritto da tutte le parti intervenute”.*

Tenuto conto che:

- il citato verbale di riconsegna prevede la corresponsione della somma complessiva di euro 1.344.090,87 in favore dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari, determinata dalla somma delle spese derivanti dall'importo dell'indennità di occupazione, ammontante in euro 111.300,00/mese oltre IVA al 22%, in misura corrispondente all'indennità di requisizione/concessione, ovvero di € 135.786,00 IVA inclusa, per le mensilità dal 1 gennaio 2023 al 31 agosto 2023, e dalle spese dei consumi delle utenze dei padiglioni di che trattasi, rendicontati dall'Ente Autonomo Fiera del Levante per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 agosto 2023, pari a complessivi euro 211.313,83 oltre IVA al 22%, ovvero di complessivi euro 257.802,87 IVA inclusa, certificati quali congrui e coerenti dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, come da nota prot. 00027985 del 02.04.2024;
- inoltre, si rende necessario provvedere alla corresponsione delle spese delle utenze dei padiglioni di che trattasi che si determineranno nel periodo di esecuzione degli interventi manutentivi ed eventualmente ripristinatori, per i quali si procederà all'individuazione del pertinente capitolo di spesa sul bilancio regionale, al fine di consentire il preventivo impegno di spesa;
- al fine di garantire la copertura finanziaria per l'importo sopra indicato, si rende necessario applicare le quote accantonate del risultato di amministrazione nel fondo perdite potenziali.

Visti:

- la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, nella versione attualmente vigente, di cui al decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento

- Protezione Civile e Gestione Emergenze*", con cui viene conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011*" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
 - l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
 - l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
 - la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*";
 - la L.R. n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
 - la D.G.R. n. 18 del 22/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
 - la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*";
 - la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
 - la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022, recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
 - la D.G.R. n. 383 del 27 marzo 2023 del Registro delle Deliberazioni recante: "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale*";
 - la deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3 luglio 2023 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

Ritenuto opportuno:

- di provvedere, nel corrente esercizio finanziario, all'applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione per la somma di €1.344.090,87. Tale operazione contabile sarà operata sul capitolo di spesa che sarà istituito con C.R.A. 20.01, al fine di consentire al Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze di gestire le risorse assegnate e di adottare i provvedimenti conseguenti;
- di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, pari ad €1.344.090,87, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, approvati con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione del capitolo di spesa, come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse, per consentire l'adozione del provvedimento di trasferimento delle somme dovute alla Fiera del Levante di Bari nel periodo 1 gennaio 2023 - 31 agosto 2023, per i canoni mensili e per le spese delle utenze.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di Spesa e la variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18/2024, a seguito dell'applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, c.8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE AL BILANCIO

CRA	CAPITOLO	DECLATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2024 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					+1.344.090,87	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-1.344.090,87
20.03	CNI U_____	Rimborso spese per l'utilizzo di emergenza dei padiglioni della Fiera del Levante di Bari.	11.1.1	U.1.04.01.02.000	+1.344.090,87	+1.344.090,87

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La Sezione Protezione Civile adotterà gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse, per consentire il pagamento delle spese della Fiera del Levante di Bari citate nel presente provvedimento nell'esercizio finanziario 2024, al fine di evitare eventuali contenziosi.

Il Presidente della Giunta regionale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della legge regionale n. 7 del 1997, della deliberazione della Giunta regionale n. 1082 del 26 luglio 2002 e dell'articolo 3 della legge regionale n.42 del 1979, propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. **di confermare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di Verbale di riconsegna dei Padiglioni della Fiera del Levante di Bari utilizzati per la gestione dell'emergenza Covid, allegato A), quale parte integrante del presente provvedimento costituito da n.5 facciate;
3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari e il Direttore Generale di Asset alla sottoscrizione del succitato Verbale di riconsegna dei Padiglioni;
4. **di applicare**, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota accantonata del risultato di amministrazione della somma di euro 1.344.090,87 e di procedere alla contestuale iscrizione al capitolo CNI con CRA 20.02 "*Sezione Protezione Civile*" riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" denominato "*Rimborso spese per l'utilizzo di emergenza dei padiglioni della Fiera del Levante di Bari*";
5. **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportata nella sezione "*Copertura Finanziaria*";
6. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle risorse, per consentire l'adozione del provvedimento di trasferimento delle somme dovute alla Fiera del Levante di Bari nel periodo 1 gennaio 2023 - 31 agosto 2023, per i canoni mensili e per le spese delle utenze;
8. **delegare** il dirigente della Sezione Provveditorato-Economato all'esecuzione degli interventi di manutenzione, e di eventuale ripristino di cui allo schema di verbale, allegato A) quale parte integrante del presente provvedimento, e ad ogni altro adempimento ivi previsto, compreso il pagamento delle utenze per il periodo strettamente necessario alla esecuzione dei medesimi interventi;
9. **di comunicare** la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, alla Segreteria Generale della Presidenza, alle Sezioni Protezione Civile e Provveditorato-Economato, alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, alla Nuova Fiera del Levante Srl e all'Ente Autonomo Fiera del Levante;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore
Antonio Lanza

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
Nicola Lopane

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di confermare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di Verbale di riconsegna dei Padiglioni della Fiera del Levante di Bari utilizzati per la gestione dell'emergenza Covid, allegato A), quale parte integrante del presente provvedimento costituito da n.5 facciate;
3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari e il Direttore Generale di Asset alla sottoscrizione del succitato Verbale di riconsegna dei Padiglioni;
4. **di applicare**, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota accantonata del risultato di amministrazione della somma di euro 1.344.090,87 e di procedere alla contestuale iscrizione al capitolo CNI con CRA 20.02 "*Sezione Protezione Civile*" riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" denominato "*Rimborso spese per l'utilizzo di emergenza dei padiglioni della Fiera del Levante di Bari*";
5. **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportata nella sezione "*Copertura Finanziaria*";
6. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle risorse, per consentire l'adozione del provvedimento di trasferimento delle somme dovute alla Fiera del Levante di Bari nel periodo 1 gennaio 2023 - 31 agosto 2023, per i canoni mensili e per le spese delle utenze;
8. **delegare** il dirigente della Sezione Provveditorato-Economato all'esecuzione degli interventi di manutenzione, e di eventuale ripristino di cui allo schema di verbale, allegato A) quale parte integrante del presente provvedimento, e ad ogni altro adempimento ivi previsto, compreso il pagamento delle utenze per il periodo strettamente necessario alla esecuzione dei medesimi interventi;
9. **di comunicare** la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, alla Segreteria Generale della Presidenza, alle Sezioni Protezione Civile e Provveditorato-Economato, alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, alla Nuova Fiera del Levante Srl e all'Ente Autonomo Fiera del Levante;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A) alla proposta di D.G.R. codice CIFRA A17/DEL/2024/00009**VERBALE DI RICONSEGNA DEI PADIGLIONI.....**

Nicola Lopane

L'anno 2024 il giornodel mese di maggio, a seguito di convocazione del Capo di Gabinetto della Regione Puglia, sono comparsi presso l'Immobile ospitante l'ex "Ospedale COVID" presso l'Ente Autonomo Fiera del Levante in Bari:

Dott. Nicola Lopane, Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze, Dott. Antonio Sanguedolce, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, e il Gen. Salvatore Refolo, Direttore Generale di Asset – Regione Puglia, in forza di deliberazione di Giunta regionale n... del.....

dott..... in rappresentanza dell'Ente Autonomo Fiera del Levante

dott.....in rappresentanza della Nuova Fiera del Levante s.r.l.

Le parti dianzi indicate:

- VISTO il decreto Prot. 133093 del 25/11/2020, e relative precisazioni di cui al successivo decreto prefettizio Prot. n. 880 del 04/01/2021, con il quale il Prefetto di Bari disponeva la requisizione in uso temporanea, in favore della Protezione Civile Regionale della Puglia e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Consorziale di Bari, della porzione del compendio fieristico sito in Bari, di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, ed in particolare dei padiglioni fieristici 7, 9, 10, 11, 18, 17 (Hall di via Verdi), di parte del parcheggio 15 e della galleria 13, come risultante dalla planimetria allegata quale parte integrante del citato decreto Prot. 133093 del 25/11/2020;

- VISTO il verbale prot. n. 504 del 26.11.2020, con cui la Protezione Civile della Regione Puglia prendeva in consegna il compendio immobiliare dianzi specificato da parte dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, proprietario e della Nuova Fiera del Levante, concessionario dello stesso;

- VISTA la DGR n. 473/2022 con cui, in applicazione dell'art. 10 co. 5 D.L. n. 24/2022, si autorizzava il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere una scrittura privata recante la concessione in uso temporanea alla Regione Puglia, del compendio immobiliare fieristico già oggetto di requisizione in uso temporanea con decreto del Prefetto di Bari", stabilendo la prosecuzione dell'operatività delle strutture sanitarie attivate nel compendio immobiliare fieristico innanzi meglio descritto, alle stesse condizioni della requisizione in uso temporanea disposta dal Prefetto;

Allegato A) alla proposta di D.G.R. codice CIFRA A17/DEL/2024/00009

- VISTA la scrittura privata del 19/4/2022 con cui la Nuova Fiera del Levante ha prestato consenso all'Ente Autonomo Fiera del Levante per la concessione temporanea alla Regione Puglia dell'uso del compendio immobiliare fieristico dianzi meglio individuato, prevedendo all'art. 7 la redazione, in sede di rilascio dell'immobile al termine della concessione in uso temporanea, di apposito verbale di riconsegna in contraddittorio tra le parti, nel quale dare atto dello stato degli immobili alla data della riconsegna rapportato allo stato degli immobili stessi al momento del verbale di immissione in possesso del 26/11/2020;

- VISTA la scrittura privata del 19/4/2022 con cui l'Ente Autonomo Fiera del Levante concedeva temporaneamente alla Regione Puglia l'uso del compendio immobiliare fieristico dianzi meglio individuato, prevedendo all'art. 6 la redazione, in sede di rilascio dell'immobile al termine della concessione in uso temporanea, di apposito verbale di riconsegna in contraddittorio tra le parti, nel quale dare atto dello stato degli immobili alla data della riconsegna rapportato allo stato degli immobili stessi al momento del verbale di immissione in possesso del 26/11/2020;

- CONSIDERATO che all'esito di interlocuzioni intercorse non sussistono i presupposti per prefigurare l'astratta possibilità di operare compensazioni tra il valore delle opere e degli interventi realizzati dalla Regione Puglia nei padiglioni oggetto di requisizione per destinarli all'uso previsto e l'indennità di requisizione liquidata dal Prefetto della Provincia di Bari o il corrispettivo concordato nella stessa misura per il relativo uso per il periodo successivo alla requisizione, in considerazione della circostanza che si tratta di modifiche apportate durante la pandemia per straordinarie esigenze sanitarie in regime di requisizione e senza il consenso del proprietario e che sussiste l'obbligo di riconsegna degli immobili stessi nello stato di fatto in cui sono stati consegnati in esecuzione della requisizione;

dichiarano quanto segue

Tutte le parti, come da accordi intercorsi, danno preliminarmente atto che, a seguito degli incontri e dei sopralluoghi all'esito dei quali sono state avviate le interlocuzioni finalizzate alla definizione delle modalità di riconsegna dei padiglioni, in considerazione della disponibilità dichiarata dalla Regione Puglia di riconsegnare sin dal 1.9.2023 i padiglioni 7, 10, 17 (hall di via Verdi) oltre al piazzale 15 (confinante con la hall), liberi e sgomberi da persone e cose (oggetto prima di requisizione e poi di concessione d'uso), pur comunque necessitanti di contenute opere manutentive e ripristinatorie, dal giorno 1° settembre 2023 è cessato qualsiasi onere economico, a qualsivoglia

Allegato A) alla proposta di D.G.R. codice CIFRA A17/DEL/2024/00009

titolo, a carico della Regione riconducibile all'occupazione dell'intero compendio immobiliare oggetto di concessione in uso temporanea.

La Regione Puglia si obbliga a corrispondere all'Ente Autonomo Fiera del Levante quanto dovuto a titolo di indennità per occupazione dei padiglioni dal 1.1.2023 al 31.8.2023, nella misura di euro 111.300,00 (centoundicimilatrecento/00) mensili oltre i.v.a. se dovuta, pari a quella determinata nel decreto del Prefetto della Provincia di Bari prot. n. 0153897 del 24.12.2020 e nella scrittura privata del 13.4.2022, nonché quanto dovuto a titolo di rimborso per utenze e consumi sino al 31.8.2023 e pari ad euro 211.313,83 (duecentoundicimilaottocentotredici/83) oltre i.v.a. se dovuta, come risultanti da documentazione di riaddebito di detti oneri già in precedenza comunicata dall'Ente Autonomo Fiera del Levante. Il pagamento sarà effettuato nel termine essenziale di trenta giorni dal presente verbale, decorso inutilmente il quale tutto quanto previsto nel presente verbale dovrà intendersi come mai pattuito e privo di qualsivoglia effetto giuridico.

Tutte le parti danno altresì atto che sull'intero compendio immobiliare sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria, descritti nella relazione ed elaborati grafici che la Regione allega al presente verbale *sub A*.

L'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari, proprietario, riceve in consegna dalla Regione Puglia i padiglioni 7, 10, 17 (hall di via Verdi) oltre al piazzale 15 (confinante con la hall), liberi e sgomberi da persone e cose (oggetto prima di requisizione e poi di concessione d'uso) necessitanti di contenute opere manutentive e ripristinatorie (di cui all'allegato elenco *sub B* – allegato 5 alla nota ASSET del 19.03.2024) che saranno comunque realizzate ad esclusiva cura e spese di Regione Puglia nel termine di 150 giorni decorrenti dalla sottoscrizione del presente verbale, con la precisazione che dalla medesima data di sottoscrizione, in conseguenza della progettazione ed esecuzione dei lavori da realizzarsi da parte di Regione Puglia, sulla stessa graverà il relativo onere delle utenze e dei consumi sino alla ultimazione dei lavori e della riconsegna dei padiglioni stessi.

Le parti danno atto che il predetto termine di 150 giorni è da considerarsi essenziale, con ogni conseguenza di legge nel caso di mancato rispetto per fatto imputabile alla Regione Puglia.

La Regione Puglia dichiara la conformità sotto il profilo urbanistico-edilizio degli interventi eseguiti e da eseguirsi nei predetti padiglioni e la fruibilità degli stessi senza che sia stata compromessa la destinazione a padiglione fieristico e la relativa piena utilizzabilità in coerenza con la destinazione originaria.

I predetti padiglioni, in virtù del vigente contratto di concessione del 7.11.2017, con la sottoscrizione del presente verbale vengono contestualmente riconsegnati in favore della concessionaria Nuova Fiera del Levante s.r.l. (nella cui esclusiva disponibilità si trovavano già al momento della disposta requisizione Prefettizia), che li accetta, senza riserva alcuna nei confronti

Allegato A) alla proposta di D.G.R. codice CIFRA A17/DEL/2024/00009

dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, venendone contestualmente reimmessa nel possesso giuridico, restando materialmente i medesimi nella disponibilità dell'Ente Autonomo Fiera del Levante e quindi, per effetto della presente scrittura privata, della Regione Puglia per la progettazione ed esecuzione dei lavori in precedenza descritti.

Quanto ai restanti padiglioni 9, 11, 13 (galleria di collegamento tra 11 e 18) e 18, le parti si danno reciprocamente atto della attuale presenza di opere e allestimenti interni, descritti nella ulteriore relazione ed elaborati grafici che la Regione allega al presente verbale *sub C*, e che la relativa riconsegna potrà avvenire solo all'esito della eventuale rimozione da parte della Regione Puglia - a totale cura e spese di quest'ultima - delle opere e allestimenti che, all'esito delle verifiche tecniche svolte dalla Nuova Fiera del Levante s.r.l., siano ritenute incompatibili con la destinazione dei padiglioni stessi e delle quali la Nuova Fiera del Levante s.r.l. dia formale comunicazione all'Ente Autonomo Fiera del Levante entro 90 giorni da oggi, con onere in capo all'Ente Autonomo Fiera del Levante di darne informazione alla Regione Puglia entro i sette giorni lavorativi successivi. L'inutile decorso dei predetti 90 giorni in mancanza di comunicazione da parte di Nuova Fiera del Levante s.r.l. comporterà accettazione implicita delle opere e degli allestimenti realizzati nei padiglioni 9, 11, 13 e 18.

La Regione Puglia si impegna sin da ora a rimuovere tutte le opere e gli allestimenti che saranno indicati dall'Ente Autonomo Fiera del Levante e a provvedere alla esecuzione degli interventi di rimozione e ripristino a perfetta regola d'arte, e quindi alla consegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 in questione, entro 240 giorni decorrenti dalla formale comunicazione da parte dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, con la precisazione che dalla formale comunicazione graverà in capo alla Regione Puglia l'onere delle utenze e dei consumi e sino alla ultimazione dei lavori e della verifica in contraddittorio tra le parti della corretta esecuzione dei lavori e dell'acquisizione degli assensi ai fini della sopra descritta conformità delle opere realizzate e degli interventi eseguiti e quindi della riconsegna definitiva degli immobili.

Nell'ipotesi di conservazione in tutto o in parte delle opere ed allestimenti indicati nell'allegato *sub C*, la Regione Puglia si impegna a conseguire, previa delega dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, tutti gli assensi necessari per la conformità sotto il profilo urbanistico-edilizio degli interventi eseguiti nei predetti padiglioni e delle opere realizzate, e la fruibilità degli stessi, senza che sia compromessa la destinazione a padiglione fieristico e la relativa utilizzabilità in coerenza con la destinazione originaria. A tal fine l'Ente Fiera del Levante e Nuova Fiera del Levante consegneranno alla Regione tutta la documentazione tecnica e urbanistico-edilizia in loro possesso relativa ai padiglioni oggetto di riconsegna e agli impianti in essi presenti già prima della requisizione effettuata dalla Prefettura.

Allegato A) alla proposta di D.G.R. codice CIFRA A17/DEL/2024/00009

La riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 dovrà essere preceduta dalla verifica in contraddittorio tra le parti della corretta esecuzione degli interventi richiesti e dell'acquisizione degli assenti suindicati ai fini della sopra descritta conformità delle opere realizzate e degli interventi eseguiti.

Le parti danno atto che il predetto termine di 240 giorni è da considerarsi essenziale, con ogni conseguenza di legge nel caso di mancato rispetto per fatto imputabile a ciascuna di esse, fermo restando che Nuova Fiera del Levante s.r.l. dichiara di non avere nulla a pretendere nei confronti dell'Ente Autonomo Fiera del Levante e comunque rinuncia a qualsivoglia diritto, pretesa e azione nei confronti dello stesso in relazione: a) alla cessazione, con decorrenza 1.9.2023, di qualsiasi onere economico, a qualsivoglia titolo, a carico della Regione Puglia, riconducibile all'occupazione dell'intero compendio immobiliare oggetto di concessione in uso temporanea; b) alla corretta esecuzione e al rispetto del termine previsto in riferimento agli interventi che la Regione Puglia dovrà eseguire nei padiglioni 7, 10, 17 (hall di via Verdi) oltre al piazzale 15 (confinante con la hall); c) alla corretta esecuzione e al rispetto del termine previsto in riferimento agli interventi che la Regione Puglia dovrà eseguire nei padiglioni 9, 11, 13 e 18, nonché alla relativa consegna.

Si precisa che le manleve di cui ai punti b) e c) che precedono operano esclusivamente nei casi che seguono:

- a) la non corretta esecuzione dei lavori derivi esclusivamente dalla violazione da parte di Regione Puglia delle indicazioni tecniche fornite da Nuova Fiera del Levante;
- b) il mancato rispetto dei tempi derivi esclusivamente da irregolarità della -o inerzia della Regione in relazione alla- procedura di selezione dell'operatore economico esecutore delle opere effettuata da Regione Puglia.

Per qualsivoglia ulteriore ipotesi Nuova Fiera del Levante conserva ogni diritto di azione ed eccezione – nessuno escluso – sia nei confronti dell'Ente Autonomo Fiera del Levante che di Regione Puglia.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene sottoscritto da tutte le parti intervenute.

.....

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del A17/DEL/2024/00009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
Missione	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 1.344.090,87
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 1.344.090,87
TOTALE MISSIONE	11	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 1.344.090,87
Missione	11	Soccorso civile			
Programma	1	Sistema di protezione civile			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.344.090,87 € 1.344.090,87	
Totale Programma	1	Sistema di protezione civile	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.344.090,87 € 1.344.090,87	
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.344.090,87 € 1.344.090,87	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.344.090,87 € 1.344.090,87	€ 1.344.090,87
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.344.090,87 € 1.344.090,87	€ 1.344.090,87

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>					
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>					
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>					€ 1.344.090,87
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.344.090,87	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.344.090,87	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Lopane
Nicola
29.05.2024
11:37:16
UTC





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A17	DEL	2024	9	29.05.2024

CONSEGNA DEI PADIGLIONI DELLA FIERA DEL LEVANTE DI BARI UTILIZZATI PER L'EMERGENZA COVID.
APPROVAZIONE DEL VERBALE. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DELLE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.
LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 721

ID_VIP7771.Art.23del D.lgs.n.152/2006ss.mm.ii.(VIA statale)-Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaioco della potenza nominale pari a 96,83 MW,da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano(FG),località contrada Perillo e delle rispettive opere di connessione alla rete,da realizzarsi anche nel Comune di Melfi(PZ).Proponente:SCS Sviluppo1 S.r.l.Parere non favorevole della Regione Puglia.

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente Avv. Serena Triggiani, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Ing. Giuseppe Angelini, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta. Nella fattispecie però, trova applicazione la norma transitoria, art. 15 della L.R. n. 26/2022, che dispone l'applicazione della legge regionale 26/2022 ai soli procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore della stessa;

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. 90999 del 21.07.2022, acquisita al prot. n. 10468 del 23.08.2022 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. – Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, co.1, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la data di avvio del procedimento risulta antecedente all'entrata in vigore della L.R. n. 26/2022. Nella fattispecie trovano applicazione le disposizioni di cui alla precedente legge sulla Valutazione Ambientale, L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.. In particolare, il parere di competenza della Regione Puglia è reso dalla Giunta regionale che si avvale dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInca, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale;
- Il M.A.S.E., sulla base di quanto dichiarato dalla società SCS Sviluppo 1 S.r.l., comunicava che il progetto di che trattasi rientra tra quelli di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I-bis del medesimo Decreto;
- con nota prot. n. 10544 del 23.08.2022 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali di Foggia** – Provvedimento fuori vincolo idrogeologico – prot. 10769 del 25.08.2022;
- **Sezione Risorse Idriche** – nulla osta – prot. 770 del 24.01.2023.

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., comprendente la relazione tecnica allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, debba concludersi con esito non favorevole alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID-VIP 7771, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione

Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

- 1. DI ESPRIMERE** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico della potenza nominale pari a 96,83 MW, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località contrada Perillo, e delle rispettive opere di connessione alla rete, da realizzarsi anche nel Comune di Melfi (PZ), proposto dalla società SCS Sviluppo 1 S.r.l., con sede legale in OSTUNI (BR), in Via F. Ayroldi N° 10, considerando anche le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2. DI PRECISARE** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
- 3. DI RICHIEDERE**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
- 4. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero della Transizione Ecologica) - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, al Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
- 5. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 nonché sul Portale Regionale alla Sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito web istituzionale.

Ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Istruttore
Ing. Paolo Perrone

E.Q. "Coordinamento VIA"
Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni
Ambientali
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VInCA
Ing. Giuseppe Angelini

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente
Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente e Territorio
Avv. Serena Triggiani

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

fatte salve le considerazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- 1. DI ESPRIMERE** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico della potenza nominale pari a 96,83 MW, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località contrada Perillo, e delle rispettive opere di connessione alla rete, da realizzarsi anche nel Comune di Melfi (PZ), proposto dalla società SCS Sviluppo 1 S.r.l., con sede legale in OSTUNI (BR), in Via F. Ayroldi N° 10, considerando anche le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2. DI PRECISARE** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
- 3. DI RICHIEDERE**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
- 4. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione

Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero della Transizione Ecologica) - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, al Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.

5. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 nonché sul Portale Regionale alla Sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito web istituzionale.

Ai sensi dell’art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



**Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul procedimento
ID_VIP 7771**

ANAGRAFICA	
ID VIP:	7771
Intervento:	Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico della potenza nominale pari a 96,83 MW, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località contrada Perillo, e delle rispettive opere di connessione alla rete, da realizzarsi anche nel Comune di Melfi (PZ).
Proponente:	SCS Sviluppo 1 S.r.l.
Tipologia:	V.I.A.: <i>D.Lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2</i> <i>Procedimento in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri</i>
Comuni:	Ascoli Satriano (FG) e Melfi (PZ)

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un impianto agri-voltaico di potenza pari a 96,83 MWp e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località *Contrada Perillo*.

L'area dell'impianto, suddivisa in 4 macro-aree, è ubicata a circa 17,4 chilometri in linea d'aria a sud-est rispetto al centro abitato di Ascoli Satriano. L'area risulta prevalentemente pianeggiante e suddivisa in quattro aree autonome, per le quali si prevedranno più ingressi per garantire l'accesso al sito; la viabilità principale tramite cui si effettuerà l'accesso sarà la SP82, da quest'ultima, mediante una strada si raggiungeranno i quattro varchi di accesso.

I terreni interessati dal progetto si trovano alla quota topografica di 261 m s.l.m., hanno destinazione d'uso agricola e sono caratterizzati da un'estensione totale catastale di 165,97 ha e da una superficie recintata di circa 131,82 ha. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico su aree agricole ha fatto propendere la Società proponente verso la scelta di realizzare un agro-voltaico. Per tale motivo, oltre alle opere di mitigazione previste lungo la fascia perimetrale, costituite da siepi di leccio, si propone la

coltivazione di specie mellifere, attività di apicoltura e in alcune aree adiacenti al parco solare destinate ad opere di compensazione, si planterà foraggio.

Le opere di connessione sono state suddivise in due sezioni: la prima considera le opere di utenza in MT dall'area d'impianto fino alla Stazione Utente; la seconda considera le opere di utenza in AT dalla Stazione Utente fino al futuro ampliamento della Stazione di Melfi. Vi è poi la connessione MT che si estende interamente su territorio comunale di Ascoli Satriano e connette l'area d'impianto con la Sottostazione Elettrica Utente. Nella seconda sezione si ha la connessione AT a 150 kV che si estende dalla nuova sottostazione elettrica utente denominata "Ascoli Satriano San Carlo" fino al futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione. La seconda sezione è costituita dalle opere di utenza in AT che sono in condivisione con quattro società.

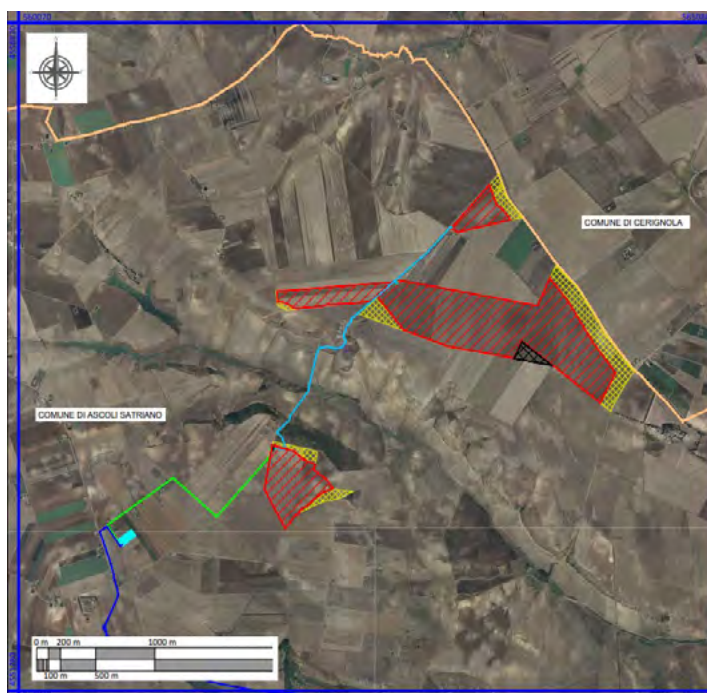


Figura 1 – Area impianto e cabina di consegna

Le aree di progetto relative all'impianto fotovoltaico ricadenti nel Comune di Ascoli Satriano (FG) sono identificate catastalmente al Foglio 95, Particella 26, Foglio 100 Particelle 3-32-58, Foglio 101 Particelle 10-39-40-48-49-50-51-53-54-55 e 56. La sottostazione utente interessa la particella catastale 218 al Foglio 104 del Comune di Ascoli Satriano (FG). La parte finale del cavidotto ricade invece per circa 18 km nel comune di Melfi (PZ) in Basilicata.

L'area, dal punto di vista urbanistico, risulta interamente ricadere in zona agricola E1 nel Comune di Ascoli Satriano.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett.b);

- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (*500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater*). Si segnala infatti che la particella n. 26 al foglio 100 e la particella n.40 al foglio 101 rientrano quasi completamente nel buffer di 500 m del Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello, ubicato a nord del sito. Le particelle 55 e 56 al foglio 101 rientrano in parte nel buffer di 500 m del Regio Tratturello Cerignola Melfi. Per quanto riguarda il tratturo n.36 "Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello" e il tratturo n.57: "Tratturello Cerignola – Melfi", essi sono classificati di categoria "a" dal Quadro Assetto dei Tratturi: "tratturi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico – ricreativo" e sono dichiarati di interesse archeologico, sulla base della legge 1° giugno 1939, n. 1089 e successivamente con i decreti ministeriali 15 giugno 1976, 20 marzo 1980 e 22 dicembre 1983.

La particella 32 al foglio 100 ricade in parte nella fascia di rispetto di 500 m del Rio Carrera che risulta tra le Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/04) del tipo *Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche – vincolo R.D. 20/12/1914 N. 6441 IN G.U. N.93*.

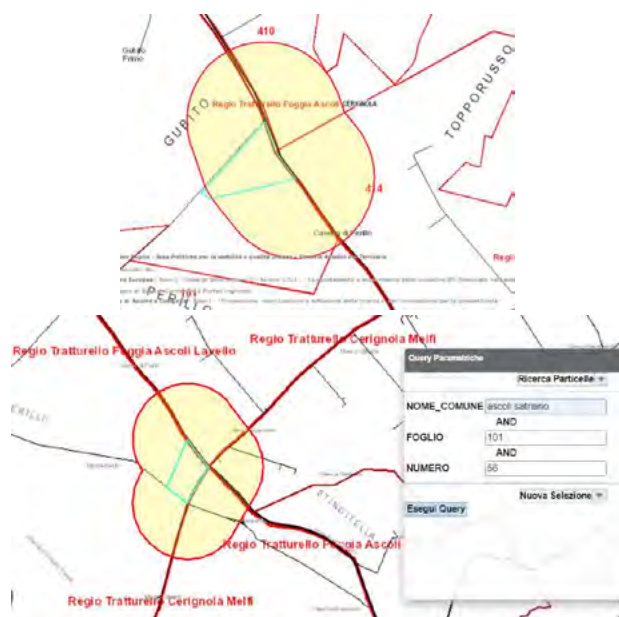


Figura 2 – <https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/QuadroAssettoTratturiApprovato/index.html>

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Le particelle 32 e 58 al foglio 100 lambiscono l'area protetta Nazionale Regionale denominata Parco Naturale Regionale EUAP1195 e ricadono in parte in *Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04) - area di boschi con buffer di 100m*, la particella 58 al foglio 100 è altresì interessata da componenti geomorfologiche del tipo *Versanti*.

Le particelle 55 e 56 al foglio 101 rientrano in parte nel buffer di 100 m del *Regio Tratturello Cerignola Melfi* ubicato ad est del sito e del *Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello* ubicato a nord del sito.



Figura 3 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

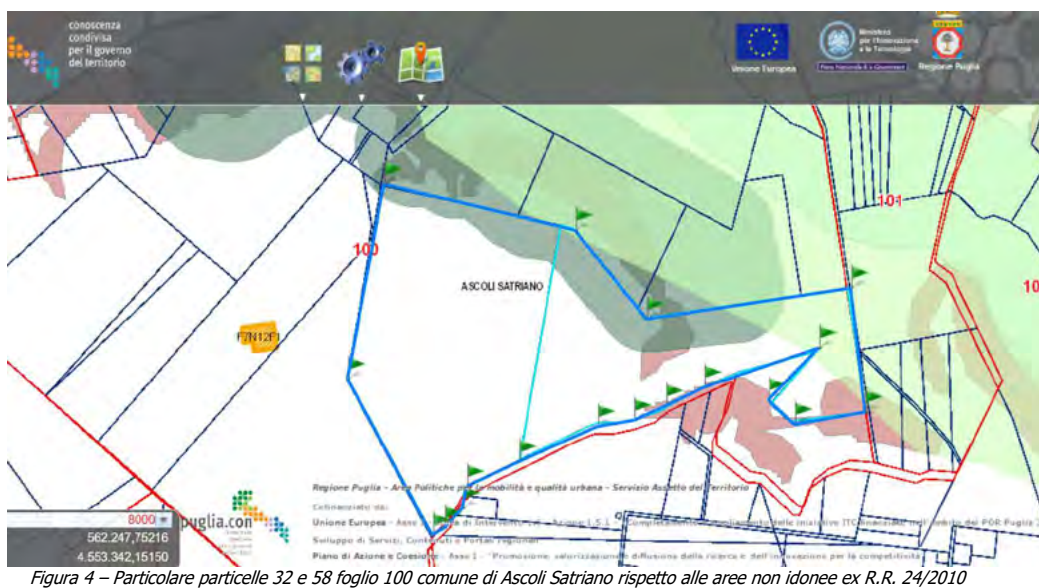


Figura 4 – Particolare particelle 32 e 58 foglio 100 comune di Ascoli Satriano rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
- f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- g) risulta **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È, invece, **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Per il sostegno dei moduli fotovoltaici sarà infatti utilizzato un inseguitore solare monoassiale (tracker).

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/>) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT PUGLIA.

Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca

negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- la trasformazione di una porzione di territorio consistente pari a 131,84ha, in un'area ad alta vocazione agricola;
- opere di mitigazione realizzate per mezzo di specie autoctone lungo la fascia perimetrale, costituite da siepi di leccio;
- la coltivazione di specie mellifere e foraggio;
- installazione di arnie da destinare all'apicoltura.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario

La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0,7 \cdot S_{tot}$$

Superficie totale (*catastale*): 165,97 ettari;

Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 131,82 ettari

Superficie agricola: 29,6 ettari (*aree di compensazione coltivate a foraggio*);

$$S_{agricola} / S_{tot} = 0,18$$

Parametro A.1): Requisito non rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

$$LAOR (S_{pv} / S_{tot}) \leq 40\%$$

Superficie totale: 165,97 ettari;

Superficie totale pannelli: 46,70 ettari

$$S_{pv} / S_{tot} = 0,28$$

Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Nella relazione tecnica generale oltre alle opere di mitigazione previste lungo la fascia perimetrale, costituite da siepi di leccio, si propone la coltivazione di specie mellifere, attività di apicoltura e una piantagione di foraggio quale opera di compensazione.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0,6 \cdot FV_{standard}$$

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente analisi.

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Dagli elaborati grafici l'altezza da terra fino al bordo inferiore del tracker alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile è pari a 50 cm. Si evince la presenza di specie mellifere al di sotto dell'area occupata dai pannelli.

Parametro C: requisito non rispettato.- Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

Parametro D: requisito non verificabile.- Requisito E: i sistemi di monitoraggio

E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.- Rispetto del Principio DNSH

Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)",

Principio non verificabile.**6. Conclusioni**

L'impianto agri-voltaico in progetto è ubicato su di un terreno che viene tipizzato come zona agricola E1 nel vigente strumento urbanistico del Comune di Ascoli Satriano (FG) e unisce la coltivazione di specie mellifere (*accompagnata dall'attività di apicoltura*) e la coltivazione del foraggio alla produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici.

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

l'area dell'impianto ricade tra quelle classificate come non idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021. Si segnala infatti che la particella n. 26 al foglio 100 e la particella n.40 al foglio 101 rientrano quasi completamente nel buffer di 500 m del Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello, ubicato a nord del sito. Le particelle 55 e 56 al foglio 101 rientrano in parte nel buffer di 500 m del Regio Tratturello Cerignola Melfi. Entrambi i tratturi sono di classe a) ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 4/2013 ossia rientrano tra le *"tratturi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico – ricreativo"*. I tratturi, secondo la normativa vigente, sono considerati sottoposti a vincolo archeologico in virtù del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), che ha sostituito la legge 1089/1939. Con Deliberazione Della Giunta Regionale 2 maggio 2019, n. 819, Legge Regionale n. 4/2013, Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio, artt. 6 e 7, è stato approvato in via definitiva il Quadro di Assetto dei Tratturi; la particella 32 al foglio 100 ricade in parte nella fascia di rispetto di 500 m del Rio Carrera che risulta tra le Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04) del tipo *Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche – vincolo R.D. 20/12/1914 N. 6441 IN G.U. N.93;*

- l'area dell'impianto proposto ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Le particelle 32 e 58 al foglio 100 lambiscono l'area protetta Nazionale Regionale denominata Parco Naturale Regionale EUAP1195 e ricadono in parte in Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04) - area di boschi con buffer di 100m, la particella 58 al foglio 100 è altresì interessata da componenti geomorfologiche del tipo Versanti. Le particelle 55 e 56 al foglio 101 rientrano in parte nel buffer di 100 m del Regio Tratturello Cerignola Melfi ubicato ad est del sito e del Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello ubicato a nord del sito.

- Il progetto risulta carente di una descrizione, in forma tabellare, relativa agli usi del suolo in fase di esercizio, suddivisa per tipologia di uso previsto (*impianto fotovoltaico; aree agricole; siepi; impianti tecnologici, strade e aree di servizio*), con le relative superfici. Considerando che il progetto viene definito dal proponente agri-voltaico sarebbe auspicabile la redazione di un documento di recepimento delle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (<https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida>).

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:

<https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

AOO_075/PROT/09/12/2022/0012126

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del D.
Lgs n. 82/2005

destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID VIP 7771] – Parco agrovoltaico da realizzare nel comune di Ascoli Satriano (FG), C.da Perillo, di potenza elettrica pari 96,83 MW. - Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: SCS Sviluppo 1 S.r.l.
PARERE

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8400/12404> ed in riscontro alla nota n° r_puglia/AOO_089-23/08/2022/10544 di prot., accalorata al protocollo della scrivente Sezione al n°AOO_075/05/09/2022/PROT/0008661, si precisa quanto di seguito.

L'intervento riguarda la realizzazione di opere di connessione alla Rete Elettrica Nazionale di parchi fotovoltaici ad iniziativa di un gruppo di società, secondo le indicazioni di Terna denominate Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG).

La Sottostazione Elettrica di Utente è prevista nel comune Ascoli Satriano (FG) su di un'area individuata al N.C.T. di Ascoli Satriano nel foglio 104, particella 218 della superficie complessiva di 9.399 m2.

La stazione ha una estensione di circa 113,490×54,660 m ed interesserà una superficie di circa 6.203 m2 con una zona di rispetto di circa 5 metri e sarà realizzata su di un terreno classificato area "Agricola" dal comune di Ascoli Satriano

L'area che insiste sul territorio regionale pugliese, interessata dalle opere di connessione, **non risulta sottoposta a vincolo dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n°230/2009 e adottato definitivamente con DGR n°1521/2022,** pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di sua competenza, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto,** avendo cura, durante la loro

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro, 47- 49 -70121 Bari (Ba) - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016

Il Responsabile di P.O.

ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 09-12-2022 14:27:41
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione

ing. Andrea Zotti



ANDREA ZOTTI
12.12.2022
08:33:33
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro, 47- 49 -70121 Bari (Ba) - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/PROT/25/08/2022/0056827

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO**trasmissione solo a mezzo pec
Foggia 25/08/2022Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.itSezione Transizione Energetica
servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.itMinistero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
va@pec.mite.gov.itSCS Sviluppo 1 S.r.l.
scsviluppo1@pec.it**[ID VIP 7771]** - Parco agrovoltato da realizzare nel comune di Ascoli Satriano (FG), C.da Perillo, di potenza elettrica pari 96,83 MW.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: SCS Sviluppo 1 S.r.l.
Identificativi catastali: Comune di Ascoli Satriano foglio 95 particella 26; foglio 100 particelle 3-32-58; foglio 101 particelle: 10-39-40-48-49-50-51-53-54-55-56; foglio 104 particella 218

In riferimento alla Vs pec prot.n. r_puglia/AOO_89/PROT/23/08/2022/10544 del 23/08/2022 acquisita al nostro prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/24/08/2022/0056623 riguardante l'argomento di cui in oggetto ed esaminati gli elaborati tecnici e,

Visto

- L'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23 e il successivo Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 disciplinano le procedure e le attività sui terreni vincolati per scopi idrogeologici;
- il R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/1926 n. 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia;
- i DD.PP.RR. N. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- il Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 9 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";
- la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 29 del 16/09/2020;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022.

SI COMUNICA CHEle aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, **NON SONO SOGGETTI** a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.**Si precisa altresì che:**

- 1) Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
- 2) Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
- 3) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I rapporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
- 4) L'eventuale deposito temporaneo dei materiali di scavo, deve essere gestito come previsto dal R.R. 9/2015, art. 7 – *Materiali di risulta*, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all'interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;
- 5) Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
- 6) Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e al "DPR 120 del 2017 – Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164;
- 7) Siano previsti interventi di rinaturalizzazione del sito per mitigare impatti ambientali negativi dovuti sia alla realizzazione dell'opera e alle fasi della cantierizzazione;
- 8) Sia rispettato il principio dell'invarianza idraulica e idrologica sull'area di intervento mediante idonee soluzioni tecniche;
- 9) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.

Tanto si doveva per il seguito di competenza.

Il Funzionario/Responsabile del Procedimento/titolare di P.O.
Vincolo Idrogeologico e Attuazione Politiche Forestali
Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura-STA Foggia
ing. Fedele Antonio LuisiFEDELE
ANTONIO LUISI
25.08.2022
09:28:10
GMT+01:00**FUORI VINCOLO IDROGEOLOGICO**Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 722

POC Puglia 2014/2020 - Interventi per la Competitività - Asse I e III Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 - 3.1 - 3.3 -- 3.6 - Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024 -2026 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Riprogrammazione delle risorse.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 Febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n. 82/2005";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 Marzo 2024, n. 127 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Ulteriori integrazioni e modifiche", pubblicato sul BURP n.26 del 28/03/2024;
- l'AD n. 16 del 13.02.2018, con cui il Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale, in qualità di responsabile delle Azioni 1.3 e 3.7 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) tranne la f) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 1.3.c, 1.3.e, 1.3.e, 3.7.b, 3.7.c,3.7.d ed 3.7.e;
- l'AD n. 3 del 17.01.2019, con cui il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, in qualità di responsabile dell' Azione 3.5 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 3.5.d, 3.5.e,3.5.f ed 3.5.g;
- I decreti presidenziali n. 22 del 22 gennaio 2021 e n. 263 del 10 agosto 2021;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii. e DPGR n. 403 del 10/11/2021 "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020." Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii;
- l'AD della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese n. 175 del 18.11.21, con cui la dirigente in qualità di responsabile dell' Azione 3.5 del PO FESR 2014-2020, ha confermato la delega delle funzioni di responsabilità delle sub-azioni: 3.5.d, 3.5.e, 3.5.f ed 3.5.g della Azione 3.5 al dirigente della Sezione Competitività ai sensi dell'art. 7 comma 4 del DPGR 403 del 10.11.21;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Considerato che:

- In linea con il punto 2 della delibera CIPE 10/2015, il POC PUGLIA proposto:
 - Concorre al perseguimento delle medesime finalità strategiche del POR approvato da ultimo con Decisione CE (2020) N. 4719;
 - è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, ponendosi in un ottica di piena complementarità con i medesimi Assi e Azioni del Programma Operativo;
 - si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo del POR, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato (RGS-IGRUE) e prevedendo a tal riguardo il medesimo sistema delle responsabilità del POR;
 - Nei casi in cui la dotazione a valere sul POR sia stata assorbita dalle procedure in corso è possibile stanziare risorse a valere sul POC secondo le modalità già attuate per il POR, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/11.

Rilevato che:

- Con deliberazione n. 1855 del 30.11.2016 e successivamente con deliberazione n. 477 del 28.03.2017, la Giunta regionale ha apportato ulteriori variazioni al bilancio regionale per stanziare risorse sulle Azioni dell'Asse I – Azioni 1.1, 1.2 e 1.3 e dell'Asse III – Azioni 3.1,3.3,3.5,3.6,3.7 e 3.8 a copertura degli Avvisi Pubblici di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- Con i suddetti provvedimenti, sono stati autorizzati i Responsabili delle Azioni nell'ambito del PO FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi quale Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6 e 3.8, la Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale quale responsabile delle azioni 1.3, e 3.7, la Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, quale responsabile della azione 3.5;
- Con DGR n. 1492 del 02.08.2019 di variazione al bilancio 2019-2021, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ha ristanziato le economie di bilancio formatesi negli anni 2017-2018-2019 a seguito di assenza di OGV di entrata e di spesa, sugli stanziamenti predisposti con la DGR n. 477/2017, a fronte di Avvisi pubblici attivi, sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 e 3.8;
- Con **DGR n. 916 del 16.06.2021**, sono state stanziare le risorse per complessivi € 50.123.232,50, a valere sulle azioni 3.3 e 3.6 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria a coperture degli Avvisi pubblici TITOLO II Capo 3, Titolo II Capo 5 e TITOLO II Capo 6, come di seguito specificato:

AZIONI PO	Avviso Titolo II	Fondi POR	Fondi POC	Totale
3.3	Capo 6	8.958.470,83	8.675.082,50	17.633.553,33
3.3	Capo 5	5.500.000,00	"cella vuota"	5.500.000,00
3.6	Capo 3	7.022.600,92	19.967.078,25	26.989.679,17
Totale	"cella vuota"	21.481.071,75	28.642.160,75	50.123.232,50

- Con **DGR n. 1117 del 07.07.2021**, sono state stanziare sulle azioni del PO FESR 2014-2020 1.1, 1.2, 1.3 e 3.1, 3.5, 3.7 a copertura dei tre Avvisi pubblici PIA Piccole imprese, PIA Medie Imprese e Contratti di Programma, risorse a valere su PO 2014-2020 per **€ 122.308.010,28** che risorse a valere sul POC 2014-2020 per **€ 132.697.605,72** secondo lo schema seguente:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	"cella vuota"	12.506.369,60
1.2	32.082.552,28	60.086.514,36
1.3	2.300.000,00	"cella vuota"
3.1	87.425.458,00	58.104.721,76
3.5	"cella vuota"	2.000.000,00
3.7	500.000,00	"cella vuota"
Totale	122.308.010,28	132.697.605,72

- Con **DGR 1368 del 04.08.2021**, è stata rettificata la DGR n. 1117 del 07/07/2021, a seguito di variazione compensativa fondi POC per **€ 60.086.514,36** limitatamente all'Azione 1.1 e 1.2 del PO FESR 2014-2020;

- Con **DGR 1969 del 29.11.2021**, è stata rettificata la DGR n. 1117 del 07/07/2021, a seguito di variazione compensativa tra le Azioni 1.2 e 1.1 del PO FESR 2014-2020, nonché tra le azioni 3.1 e 3.6 del PO FESR 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie, Contratti di Programma e Titolo II Capo 3;
- Con DGR n. 214/2022 sono state stanziati ulteriori risorse PO/POC quali riprogrammazioni di economie di bilancio di esercizi precedenti e ulteriori dotazioni finanziarie come di seguito:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	+ 15.000.000,00	+ 22.399.772,38
1.2	+ 15.745.064,81	"cella vuota"
1.3	+ 1.747.175,00	"cella vuota"
3.1	+ 65.012.675,94	+ 58.104.721,76
3.3	+ 2.061.688,45	+ 3.113.096,69
3.5	"cella vuota"	+ 1.696.890,55
3.6	+ 15.752.446,44	+ 14.037.324,46
3.7	+446.000,00	"cella vuota"
TOTALE	+115.765.050,64	+99.351.805,84

- Con successiva DGR n. 1725 del 29.11.2022 sono state stanziati risorse POR sulle azioni 1.1 e 1.2 del PO, a seguito del verificarsi di ulteriore fabbisogno finanziario per € 34.000.000,00 sulla 1.1 e per € 9.927.914,79 sulla 1.2 per un totale complessivo di € 43.927.914,79;
- Con DGR n. 224 del 28.02.2023, sono state stanziati le economie di bilancio esercizio 2022, nonché economie da disimpegni, come di seguito:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	€ 34.369.904,21	187.289,07
1.2	€ 12.077.898,11	"cella vuota"
1.3	€ 1.271.775,00	"cella vuota"
3.1	€ 43.748.739,14	€ 58.104.721,76
3.3	€ 1.195.087,77	€ 674.697,54
3.5	"cella vuota"	€ 1.158.229,05
3.6	€ 4.872.678,48	€ 121.961,94
3.7	€ 1.146.699,86	"cella vuota"
TOTALE	€ 98.682.782,57	€ 60.246.899,36

- Con DGR n. 1146 del 08/08/2023, si è provveduto ad effettuare una variazione compensativa in diminuzione tra l'azione 3.1 POR/POC 2014-2020 e in aumento sulle azioni 3.3 e 3.6 POR/POC 2014-2020:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
3.1	- € 33.000.000,00	- € 40.000.000,00
3.3	+ € 10.000.000,00	+ € 16.000.000,00
3.6	+ € 23.000.000,00	+ € 24.000.000,00

- Con DGR n. 503 del 22.04.2024 di è proceduto, a seguito del fabbisogno espresso da Puglia Sviluppo S.p.A. per le obbligazioni giuridiche già perfezionate, ad apportare la variazione al bilancio 2024-2026 stanziando somme sulle azioni del PSC 1.1, 1.2, 1.3 e 3.1 del PSC, nonché gli importi di € 1.794.271,48 su POC 14-20 azione 3.5 ed € 784.978,36 su POC 14-20 per l'azione 3.7.

Rilevato altresì che:

- Per l'esercizio finanziario 2024, risultano ammesse progettualità per gli avvisi pubblici Contratti di Programma, Pia Piccole/Medie/Turismo e Titolo II CAPO III e CAPO VI, di cui necessita la relativa copertura finanziaria;
- A seguito del fabbisogno finanziario emerso sugli Avvisi pubblici summenzionati e alla ricognizione effettuata dalla Sezione Programmazione Unitaria, risultano stanziabili delle risorse POC 2014-2020 per 59.642.285,65 euro (con riferimento alle istruttorie completate e a quelle ancora in corso) tanto anche alla luce della decisione di garantire l'apertura degli avvisi fino al 31/05/2023 come di seguito dettagliato:

Azione 1.1 € 12.903.492,86

Azione 1.2 € 2.571.491,31

Azione 1.3 € 867.586,55

Azione 3.1 € 10.996.844,49

Azione 3.3 € 10.203.606,30

Azione 3.6 € 22.099.264,14

- Nel corso della riunione di Partenariato Economico Sociale del 18.10.2023 è stata presentata e condivisa un'ipotesi di messa a disposizione per gli strumenti in oggetto di nuove risorse finanziarie a valere sul POC Puglia 2014-2020;
- Al fine di consentire alle imprese di fruire delle agevolazioni a vantaggio delle scelte di investimento presentate, si rende necessario proseguire l'attività di istruttoria tecnica di tutte le istanze pervenute fino alla chiusura degli avvisi.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la DGR n. 18 del 22 Gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 48 del 15/04/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie si rende necessario:

- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2024, nonché pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo complessivo di € 59.642.285,65;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali e ad operare sui capitoli di entrata ed di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs 196/2003 come modificato dal Dlgs n.101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, per dare copertura finanziaria agli Avvisi pubblici TITOLO II Capo 6:

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	CODICE id. transaz. (punto 2 ALL. 7 D. Lgs. n.118/11
CNI (1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.2 POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.2 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.03.03.03	8
CNI (2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.1 – INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.03.03.03	8

2. APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della Quota Vincolata del Risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di **€ 17.892.685,70** a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 17.892.685,70	0	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 17.892.685,70
2.06	U1405042	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.03.03.03	+ € 3.871.047,86	+ € 3.871.047,86
2.06	CNI (1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.2 POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.2 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.03.03.03	+ € 771.447,39	+ € 771.447,39
2.06	U1405067	POC 2014 - 2020. PARTE FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.03.03.03	+€260.275,97	+€260.275,97
2.06	CNI (2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.1 – INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.03.03.03	+€3.299.053,35	+€3.299.053,35
2.06	U1405030	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. - DELIBERA CIPE 47/2020. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	+ € 3.061.081,89	+ € 3.061.081,89
2.06	U1405032	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.03.03.03	+€ 6.629.779,24	+€ 6.629.779,24

BILANCIO VINCOLATO**Parte Entrata**

CRA: 02.06

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Codice UE	Variazione e.f. 2024 competenza e cassa
E4032430	Trasferimenti in c/capitale per il POC Puglia 2014- 2020 parte FESR. Delibera CIPE 47/2020	E 4.02.01.01.001	2	€ 41.749.599,95

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte II^ - Spesa

CRA: 02.06

Tipo di spesa: ricorrente

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2024 competenza e cassa
U1405041	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03	+ € 9.032.445,00
U1405043	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.2 POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.2 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03	+€ 1.800.043,92
U1405066	POC 2014 - 2020. PARTE FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03	+€ 607.310,58
U1405044	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.1 – INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03	+ € 7.697.791,14

U1405029	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. - DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03	+€ 7.142.524,41
U1405031	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03	+€ 15.469.484,90

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Competitività, mediante l'adozione di atti, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.1 – 1.2 – 1.3 -3.1-3.3 e 3.6 del POC Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 1034/2020 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi.

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. Di applicare quota vincolata del Risultato di Amministrazione, ai sensi dell' art. 42 comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 17.892.685,70 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari.
3. Di autorizzare la variazione al bilancio di previsione e.f. 2024 e Pluriennale 2024-2026, in termini di competenza e di cassa, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.24 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come specificato nella relativa copertura finanziaria, al fine di dare copertura finanziaria Agli avvisi pubblici CdP, PIA Piccole/Medie/Turismo e Titolo II Capo 3 e Titolo II Capo 6 nel corrente anno per un totale di € 59.642.285,65.
4. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/11.
5. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui al presente provvedimento.
7. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

Il Dirigente della Sezione Competitività
Responsabile delle Azioni del POC 2014-2020 1.1 – 1.2 – 3.1 - 3.3 -3.6
(Giuseppe Pastore)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di DGR osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingiero)

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. Di applicare quota vincolata del Risultato di Amministrazione, ai sensi dell' art. 42 comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 17.892.685,70 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari.
3. Di autorizzare la variazione al bilancio di previsione e.f. 2024 e Pluriennale 2024-2026, in termini di competenza e di cassa, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.24 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come specificato nella relativa copertura finanziaria, al fine di dare copertura finanziaria Agli avvisi pubblici CdP, PIA Piccole/Medie/Turismo e Titolo II Capo 3 e Titolo II Capo 6 nel corrente anno per un totale di € 59.642.285,65.
4. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/11.
5. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui al presente provvedimento.
7. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2024/00014

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-17.892.685,70	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	59.642.285,65 59.642.285,65		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	59.642.285,65 59.642.285,65	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	59.642.285,65 59.642.285,65	-17.892.685,70	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	59.642.285,65 59.642.285,65	-17.892.685,70	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	17.892.685,70		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	17.892.685,70		
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 41.749.599,95 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	41.749.599,95	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	59.642.285,65 41.749.599,95	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	59.642.285,65 41.749.599,95	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2024	14	28.05.2024

POC PUGLIA 2014/2020 # INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ # ASSE I E III AZIONI 1.1 # 1.2 # 1.3 # 3.1 - 3.3 # - 3.6 #
VARIATIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024 -2026 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS N.
118/2011 E SS.MM.II. # RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 723

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008. ASP "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico (FG). Nomina del Revisore Unico.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, come confermata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali, Contrasto alle Povertà e Asp e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva riferisce quanto segue:

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- La Legge Regionale n. 15/2004 e s.m.i. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone", col relativo Regolamento di attuazione n.1/2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- l'art. 2 comma 1, della predetta legge, dispone che: *"Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro in:*
 - o *Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;*
 - o *Persone Giuridiche di Diritto Privato"*;
- Il successivo comma 2, art. 2, della L.R. N. 15/2004, dispone inoltre che: *"Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1 sono estinte o fuse con altre Ipab per essere trasformate in Azienda"*.

Considerato che con Determinazione dirigenziale n. 122 del 12/03/2009, la Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale n. 15/2004 e s.m.i, accoglieva l'istanza di trasformazione dell' Ipab "Dr. Vincenzo Zaccagnino" ed approvava la proposta del relativo statuto.

Considerato, altresì, che:

- l'art. 29 della L.R. n. 15/2004 e l'art. 22 del R.R. n. 1/2008, dispongono che lo Statuto delle Aziende pubbliche di Servizi alle Persone preveda un Collegio dei revisori per il controllo amministrativo e contabile, composto da tre membri di cui un Presidente nominato dalla Giunta Regionale e due componenti individuati dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti all'Albo dei revisori contabili;
- ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto dell'Asp "Dr. Vincenzo Zaccagnino" l'organo di revisione contabile dell'Azienda è composto da tre membri, due dei quali nominati dal Consiglio di Amministrazione ed il Presidente individuato dalla Giunta Regionale.

Dato Atto che:

- a norma dell'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021: *"Le funzioni dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile ... possono essere affidate, in deroga alle previsioni dell'art. 29 della L.R. n. 15/2004, al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale laddove ci sia una richiesta motivata dell'ASP agli Uffici regionali competenti, riguardante*

l'evidente necessità di far fronte al contenimento delle proprie spese di gestione. Tale possibilità, irrobustita dalle esigenze di contenimento della spesa pubblica prevista all'art. 234 comma 3 del TUEL per i Comuni di popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, sarà giustificata dagli Uffici regionali competenti sempre che l'Azienda assicuri che vi siano le condizioni affinché la funzione di "revisione contabile" possa essere svolta regolarmente anche attraverso la forma monocratica";

- con Deliberazione dell'Asp "Dr. Vincenzo Zaccagnino" n. 9 del 13/02/2023, il Consiglio di amministrazione dell'Ente, disponeva di procedere, per una effettiva semplificazione delle procedure e per il contenimento della spesa, alla modifica dell'art. 20 del vigente Statuto, prevedendo un organo di revisione contabile monocratico, in luogo di quello collegiale;

Preso atto che:

- con Deliberazione n. 21 del 16/09/2021, trasmessa alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, il Commissario Straordinario dell'Asp "Dr. Vincenzo Zaccagnino", adottava il nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità sulla base delle previsioni di cui all'articolo 24, comma 6, della L.R. n. 15/2004 e allo schema approvato dalla citata D.G.R. n. 1224/2021;
- all'interno del nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Asp è stata recepita la possibilità di affidare le funzioni dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 dello schema di regolamento approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1224/2021;
- ai sensi dell'art. 20, comma 1, dello statuto dell'Asp "Dr. Vincenzo Zaccagnino", così come modificato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente, con Deliberazione n. 9 del 13/02/2023 ed approvato dalla Scrivente Sezione con A.D. n. 499 del 04/05/2023, l'Asp "Dr. Vincenzo Zaccagnino" si dota del Revisore Unico. Il Revisore Unico viene nominato dalla Giunta Regionale, tra gli iscritti all'apposito Albo dei revisori contabili previsti dalla normativa vigente;
- ricorre la fattispecie prevista dall'art. 21 dello schema tipo di Regolamento di contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021, in considerazione che l'Asp "Dr. Vincenzo Zaccagnino", con nota pec prot. n. 321 trasmessa alla Sezione Inclusione Sociale Attiva in data 07/03/2023, a firma del Direttore, motivava la scelta del revisore unico con una effettiva semplificazione delle procedure e l'evidente necessità di far fronte al contenimento delle spese;
- ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto dell'Asp, il Revisore Unico dura in carica 3 anni ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente.

Richiamato l'art. 29, comma 3, della L. R. Puglia n. 15/04 e s.m.i. in base al quale il Presidente del Collegio dei revisori delle ASP è nominato dalla Regione Puglia.

Ravvisata, altresì, la necessità di dotare l'A.S.P di cui trattasi di un Revisore dei Conti per assolvere alle sue funzioni come per legge.

Richiamata la DGR n.24 del 24.01.2017 recante: "Misure Organizzative per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza. Linee Guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in Enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico e privato".

Tutto quanto premesso, che qui si intende richiamato, si propone di procedere alla nomina del Revisore Unico dell'Asp "Dr. Vincenzo Zaccagnino", ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021, e del Nuovo regolamento di contabilità dell'Asp "Dr. Vincenzo Zaccagnino", approvato con Deliberazione n. 21 del 16.09.2021 del Commissario Straordinario dell'Asp.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/03 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- X non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.11.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997 art. 4, comma 4, lett. K), nonché anche ai sensi della DGR n. 24/2017 e dell'art. 29, comma 3, della L.R. n.15/2004, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che nell'Asp "Dr. Vincenzo Zaccagnino", con sede in San Nicandro Garganico (FG), le funzioni dell'organo di revisione saranno affidate al Revisore Unico di nomina regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021 e del Nuovo regolamento di contabilità dell'Asp, approvato con Deliberazione n. 21 del 16/09/2021 del Commissario Straordinario dell'Asp;
3. di nominare il Revisore Unico dell'ASP "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico (FG), in possesso dei requisiti come per legge e dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
4. di disporre che all'atto dell'insediamento il Revisore Unico produca e trasmetta alla scrivente Sezione Inclusione Sociale Attiva, dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 15 del 30 Settembre 2004;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023;
6. di incaricare la Sezione Inclusione Sociale Attiva della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Monitoraggio dei servizi sociali erogati alla persona tramite ASP

Dott.ssa Valeria Lamacchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità
dei Servizi Sociali e Contrasto Alle Povertà e Asp**

Dott. Emanuele Attilio Pepe

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**Inclusione sociale attiva**

Dott.ssa Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "WELFARE"

Avv. Valentina Romano

Il proponente**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che nell'Asp "Dr. Vincenzo Zaccagnino", con sede in San Nicandro Garganico (FG), le funzioni dell'organo di revisione saranno affidate al Revisore Unico di nomina regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021 e del Nuovo regolamento di contabilità dell'Asp, approvato con Deliberazione n. 21 del 16/09/2021 del Commissario Straordinario dell'Asp;
3. di nominare il sig. Felice Paglia quale Revisore Unico dell'ASP "Dr. Vincenzo Zaccagnino", con sede in San Nicandro Garganico (FG), in possesso dei requisiti come per legge e dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
4. di disporre che all'atto dell'insediamento il Revisore Unico produca e trasmetta alla scrivente Sezione Inclusione Sociale Attiva, dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 15 del 30 Settembre 2004;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023;
6. di incaricare la Sezione Inclusione Sociale Attiva della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 724

D.Lgs. 1/2018 “Codice di Protezione Civile”, Legge n° 353/2000, L.R. n° 38/2016 e L.R. n° 53/2019: “ Schema di Accordo Quadro per lo svolgimento di attività di comune interesse scientifico in ambito di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze per il superamento e bonifica delle stesse”

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell’istruttoria espletata dalle P.O. “Previsione e Prevenzione dei Rischi”, dott. Domenico Donvito, e dalla P.O. “Centro Operativo Regionale” dott. Lucio Pirone, della Sezione Protezione Civile, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione, ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Premesso che:

il D.Lgs. n. 1/2018, “Codice di Protezione Civile”, definisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile quale servizio di pubblica utilità e identifica come attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, per la tutela della vita, dell’integrità fisica, dei beni, degli insediamenti, degli animali e dell’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo;

l’art. 2, al comma 1, del citato D.Lgs. n. 1/2018 stabilisce che “sono attività di protezione civile, quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento”;

L’art. 3 della legge n° 353 del 21.11.2000, “Legge quadro in materia di incendi boschivi”, assegna alle Regioni il compito di redigere il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all’uopo deliberate;

La Legge n. 155 del 08.11.2021 dispone delle misure urgenti per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile.

L’art. 15 della L.R. n° 18 del 30.11.2000, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi”, tra le funzioni regionali, prevede la redazione e l’approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo;

La L.R. n° 38 del 12.12.2016, “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e interfaccia”, nel rispetto dei principi della citata legge n° 353 del 21.11.2000, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale;

La L.R. n° 53 del 16.12.2019, “Sistema regionale di protezione civile”, definisce il sistema regionale di Protezione Civile e pone quale linea prioritaria delle azioni di pianificazione e sviluppo del Sistema di protezione civile, il principio della resilienza definita quale capacità della comunità e dei cittadini di conoscere i rischi e le minacce presenti nel territorio di appartenenza e di affrontare in modo consapevole gli eventi calamitosi di superarli e ripristinare nel minore tempo possibile le condizioni ordinarie di vita e lavoro, garantendo adeguate misure di supporto nel processo emergenziale;

Con DGR n. 383 del 27/03/2023 è stata approvata la “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT valutazione di impatto di genere(VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;

Con deliberazione 29 maggio 2023, n. 758, la Giunta regionale ha approvato il “Piano di previsione, prevenzione

e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025”, che costituisce anche il presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela del patrimonio boschivo e fornisce ai tecnici ed alle amministrazioni supporti operativi per l’assunzione delle decisioni di rispettiva competenza;

Nel nuovo Piano A.I.B. sono previste attività da porre in essere tecnico-scientifiche finalizzate e alla mitigazione del rischio incendi sul Territorio Regionale riguardanti la Previsione Prevenzione e Lotta Attiva agli Incendi Boschivi che per la loro complessità possono essere affrontate solo con l’ausilio di elevate professionalità specifiche in materia forestale.

Visto:

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 settembre 2012, recante «Definizione dei principi per l’individuazione dei Centri di Competenza», registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2012, Reg. n. 10, fog. n. 118, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 febbraio 2013, n. 38;

l’art. 1 del succitato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 settembre 2012, che definisce i Centri di Competenza quali «soggetti titolari di pubblica funzione ai sensi dell’art. 1, comma 1-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, che forniscono informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico- scientifici, ognuno per definiti ambiti di specializzazione di interesse del Servizio nazionale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie di rischio che interessano il territorio»;

il Decreto del Capo Dipartimento del 24 luglio 2013 recante in allegato l’individuazione dei Centri di Competenza, tra i quali anche l’Università degli Studi di Bari.

la legge regionale n. 18/2000 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi” e n. 53/2019 “Sistema regionale di protezione civile”, che hanno definito le funzioni amministrative da riservare alla competenza della Regione nonché quelle da attribuire o delegare a Province, Comuni e altri Enti locali, in materia di protezione civile e lotta attiva contro gli incendi boschivi;

l’articolo 5, comma 5, lettera j) e l’articolo 13, comma 3 della legge regionale n. 53/2019 “Sistema regionale di Protezione Civile”, che prevedono che la Regione può avvalersi, anche mediante la stipula di apposite convenzioni, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri Forestali e delle altre strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, di collegi e ordini professionali, di enti e organi tecnici pubblici, di aziende pubbliche private, di organizzazioni di volontariato, di università e di altre istituzioni di ricerca;

Considerato che:

L’Università degli Studi di Bari Dipartimento DISAAT su incarico regionale ha già attività di studio finalizzato alla redazione del Piano regionale AIB 2012-2014 approvato con DGR n.674 del 11/04/2012 e del Piano A.I.B. 2018-2020 approvato con DGR n.585 del 10/04/2018 mostrando professionalità e le competenze specifiche per lo studio e l’elaborazione delle relative tematiche tecnico-scientifiche sulle tematiche ambientali.

In data 27 marzo 2024, si è tenuto presso l’Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell’Amministrazione nell’ambito dell’attuazione della Azione 2.7 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile” del PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027.

In relazione alla tipologia ed alla diffusione dei rischi naturali ed antropici presenti sul territorio regionale, è obiettivo primario il rafforzamento del sistema di protezione civile.

E' stata considerata l'opportunità di interessare l'Università degli Studi di Bari per lo sviluppo di alcuni aspetti tecnico scientifici di Pianificazione di Protezione Civile in particolare quelli sulla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze per il superamento e bonifica delle stesse, in linea con la normativa vigente. Nello specifico, sono ritenuti di interesse scientifico comune i seguenti argomenti:

- il monitoraggio da remoto e in campo degli incendi boschivi e degli eventuali effetti conseguenti con realizzazione di sistemi intelligenti di tipo "big data";
- previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- gestione post incendio e delle arre percorse dal fuoco;
- definizione di un modello per la valutazione economica del danno da incendio boschivo e incendio rurale;
- attività di formazione A.I.B. così come previsto dal Piano A.I.B. regionale vigente e dalle altre disposizioni in ambito di formazione A.I.B.;
- supporto nell'aggiornamento/redazione della pianificazione A.I.B.;
- Pianificazione di protezione civile a vari livelli territoriali (comunale, di ambito, provinciale e regionale) così come previsto dalla direttiva piani PCM 30 aprile 2021, dal d.lgs 1/2018 e dalla L.R. 53 del 2019;
- piani di laminazione dighe;
- piani di sicurezza dei sistemi acquedottistici;
- piani pandemici - piano regionale per la gestione delle emergenze sanitarie;
- piano emergenza campi flegrei;
- piani di contrasto ai cambiamenti climatici;
- piano di difesa del suolo e delle coste;
- pianificazione rischio sismico e maremoto;
- pianificazione rischio incidente rilevante;
- partnership nella presentazione di proposte progettuali su bandi selettivi a livello nazionale e internazionale;
- attività di formazione, informazione e divulgazione della cultura della protezione civile ecc. ecc.;
- piano di tutela delle acque;
- piano di gestione emergenze radiologiche / NBCR;
- piani di bonifica e messa in sicurezza di emergenza;
- piano di gestione rifiuti speciali pericolosi non controllati.

Per le motivazioni innanzi esplicate, si propone l'approvazione dello schema di Accordo Quadro costituente allegato unico del presente provvedimento per farne parte integrante tra la Regione Puglia – Sezione Protezione Civile e Università degli Studi di Bari.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

- Di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse.
- Di prendere atto della necessità di approfondire alcuni aspetti tecnico scientifici sulla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze per il superamento e bonifica delle stesse in linea con la normativa vigente.
- Di avvalersi, per alcune attività, delle esperienze tecnico-scientifiche e di ricerca dell'Università degli Studi di Bari;
- Di approvare lo schema di Accordo Quadro costituente allegato unico al presente atto per farne parte integrante, che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari;
- Di delegare il Direttore pro tempore del Dipartimento Protezione Civile e gestione delle Emergenze alla sottoscrizione dell'allegato "Schema di Accordo Quadro per lo svolgimento di attività di comune interesse scientifico in ambito di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze per il superamento e bonifica delle stesse".
- Di incaricare il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile all'adozione degli atti consequenziali alla stipula del presente Accordo, apportando, in detti atti secondari, eventuali integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie.
- Di incaricare il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile alla stipula, con proprio atto, degli Accordi attuativi discernenti dall'Accordo Quadro avvalendosi anche dei fondi derivanti dalla L. 155 del 2021 e dai fondi PR Puglia Fesr-Fse+ 2021-2027.
- Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, all'Università degli Studi di Bari.
- Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della legge regionale n.18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari istruttori:

Il responsabile PO Previsione e Prevenzione dei Rischi
(dott. Domenico Donvito)

Il Responsabile PO Centro Operativo Regionale
(dott. Lucio Pirone)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(ing. Barbara Valenzano)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Direttore del Dipartimento Protezione Civile
e Gestione delle Emergenze
(dott. Nicola Lopane)

Il Presidente
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- la Giunta udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse.
- Di prendere atto della necessità di approfondire alcuni aspetti tecnico scientifici sulla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze per il superamento e bonifica delle stesse in linea con la normativa vigente.
- Di avvalersi, per alcune attività, delle esperienze tecnico-scientifiche e di ricerca dell'Università degli Studi di Bari;
- Di approvare lo schema di Accordo Quadro costituente allegato unico al presente atto per farne parte integrante, che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari;
- Di delegare il Direttore pro tempore del Dipartimento Protezione Civile e gestione delle Emergenze alla sottoscrizione dell'allegato "Schema di Accordo Quadro per lo svolgimento di attività di comune interesse scientifico in ambito di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze per il superamento e bonifica delle stesse".
- Di incaricare il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile all'adozione degli atti consequenziali alla stipula del presente Accordo, apportando, in detti atti secondari, eventuali integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie.
- Di incaricare il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile alla stipula, con proprio atto, degli Accordi attuativi discernenti dall'Accordo Quadro avvalendosi anche dei fondi derivanti dalla L. 155 del 2021 e dai fondi PR Puglia Fesr-Fse+ 2021-2027.
- Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, all'Università degli Studi di Bari.
- Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della legge regionale n.18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI COMUNE INTERESSE SCIENTIFICO IN
AMBITO DI PREVISIONE, PREVENZIONE, MITIGAZIONE DEI RISCHI, GESTIONE DELLE EMERGENZE PER
SUPERAMENTO E BONIFICA DELLE STESSE**

TRA

L'Università degli Studi di Bari, con sede legale....., via, 1, rappresentata dal, nato a autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del (di seguito anche l'“Università”)

E

Regione Puglia – Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze - Sezione Protezione Civile, - CF 80017210727, rappresentata dal direttore pro tempore, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto per la sua espressa qualifica su delega regionale di cui alla deliberazione n.

di seguito congiuntamente indicate come le “Parti” e disgiuntamente come la “Regione Puglia”

PREMESSO CHE

- La Protezione Civile della Presidenza della Giunta della Regione Puglia è deputata alla gestione, su scala regionale, delle attività messe in campo per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni che derivano dalle calamità: previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze e loro superamento.
- l'Università, ai sensi del proprio Statuto, è una istituzione pubblica di elevata formazione che persegue finalità di istruzione superiore e di ricerca e, nell'ambito delle proprie competenze e sviluppa altresì rapporti con le Istituzioni, altre Università, Imprese e Organismi nazionali nonché Enti pubblici e privati;
- l'Università /.., al fine di potenziare le proprie attività didattiche, di ricerca può stipulare Convenzioni con Enti pubblici e privati italiani aventi ad oggetto attività compatibili con lo svolgimento dei propri compiti istituzionali;
- nell'ambito di progetti comuni e nel pieno rispetto della normativa vigente, le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine al fine di potenziare i relativi obiettivi strategici e regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione;

tra le Parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Collaborazione (di seguito “Accordo”).

Articolo 2 - Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo è finalizzato a favorire la collaborazione tra le Parti per il raggiungimento di obiettivi di comune interesse allo scopo di perseguire congiuntamente l'obiettivo pianificare iniziative finalizzate alla mitigazione dei rischi di protezione civile che determinano degrado ambientale e provocano danni alla vegetazione, riducendo la biodiversità, esponendo il suolo ai fenomeni erosivi, inquinando l'aria e, di conseguenza, l'acqua e mettono a rischio anche agli insediamenti umani, nonché alla gestione del rischio idrogeologico, idraulico, sismico, ambientale e tecnologico e tutti gli altri rischi di Protezione Civile;

2. Le Parti si impegnano reciprocamente, per quanto di competenza di ciascuna di esse, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione tramite azioni che potranno includere attività ricerca per la pianificazione di protezione civile in ambito di previsione, prevenzione, gestione delle emergenze e gestione post emergenze per le seguenti tipologie di rischi: idraulico, idrogeologico, da fenomeni meteorologici avversi, da deficit idrico e da incendi boschivi, sismico, vulcanico, da maremoto, nonché rischio chimico, nucleare, radiologico, tecnologico, industriale, da trasporti, ambientale, igienico-sanitario e da rientro incontrollato di oggetti e detriti spaziali o attività terroristiche; a titolo esemplificativo e non esaustivo potranno essere sviluppate attività di ricerca e interventi sulle seguenti attività di protezione civile:

2.1) ricerche e attività inerenti a) il monitoraggio da remoto e in campo degli incendi boschivi e degli eventuali effetti conseguenti con realizzazione di sistemi intelligenti di tipo “big data”; b) previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi; c) gestione post incendio e delle arre percorse dal fuoco; d) definizione di un modello per la valutazione economica del danno da incendio boschivo e incendio rurale e) attività di formazione A.I.B. così come previsto dal Piano A.I.B. regionale vigente e dalle altre disposizioni in ambito di formazione A.I.B.; f) supporto nell'aggiornamento/redazione della pianificazione A.I.B.; g) Pianificazione di protezione civile a vari livelli territoriali (comunale, di ambito, provinciale e regionale) così come previsto dalla direttiva piani PCM 30 aprile 2021, dal d.lgs 1/2018 e dalla L.R. 53 del 2019; h) pianificazione territoriale per il rischio idraulico e idrogeologico i) piani di laminazione dighe; l) piani di sicurezza dei sistemi acquedottistici; m) piani pandemici -

piano regionale per la gestione delle emergenze sanitarie; n) piano emergenza campi flegrei; o) piani di contrasto ai cambiamenti climatici; p) piano di difesa del suolo e delle coste; q) pianificazione rischio sismico e maremoto; r) pianificazione rischio incidente rilevante; s) partnership nella presentazione di proposte progettuali su bandi selettivi a livello nazionale e internazionale; t) attività di formazione, informazione e divulgazione della cultura della protezione civile ecc. ecc.; u) piano di tutela delle acque; w) piano di gestione emergenze radiologiche / NBCR; v) piani di bonifica e messa in sicurezza di emergenza; z) piano di gestione rifiuti speciali pericolosi non controllati.

Articolo 3 – Accordi Attuativi

1. Le modalità attuative di cui al presente Accordo Quadro saranno, di volta in volta, regolate da specifici Accordi Attuativi tra le Parti, a firma del docente competente per materia e del dirigente responsabile della Sezione Protezione Civile, nel rispetto della normativa vigente.
2. Gli Accordi Attuativi disciplineranno le modalità esecutive e tecnico contabili secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura scientifica, di ricerca e sviluppo, organizzativa, gestionale e finanziaria, riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza ed al trattamento dei dati personali regolando i loro reciproci rapporti, ruoli e responsabilità in relazione al trattamento stesso, fermo restando il fatto che la proprietà del dato rimane in capo al produttore dello stesso e che un eventuale utilizzo, a qualunque titolo, dovrà essere condiviso formalmente tra le parti.

Articolo 4 – Oneri a carico delle Parti

1. Il presente Accordo di Quadro non comporta oneri a carico delle parti. Gli eventuali oneri saranno determinati nei singoli Accordi Attuativi di cui al precedente articolo 3, che individueranno la struttura organizzativa di ciascuna parte alla quale detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Articolo 5 – Accesso alle strutture e coperture assicurative

1. Per il conseguimento dei fini prefissati dal presente Accordo, le Parti si impegnano a consentire al personale dipendente e/o ad esso equiparato coinvolti nell'attività l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività di didattica e di ricerca, l'accesso a specifiche

banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dall'art. 1, del rapporto collaborativo.

2. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare, ciascuno per la propria parte datoriale.
3. Ciascuna Parte datoriale garantisce idonea copertura assicurativa contro gli infortuni subiti dal personale, ivi compresi gli studenti nel caso dell'Università, nello svolgimento di attività svolte nel quadro del presente Accordo nonché idonea copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi.

Articolo 6 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di sua competenza, a rispettare gli obblighi previsti in materia dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008.
2. Le attività dovranno esser svolte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed in particolare previa sottoscrizione DUVRI, fornitura di DPI ed avvenuta formazione-informazione specifica a cura di ciascuna Parte datoriale.

Articolo 7 – Comitato di indirizzo paritetico

1. Le Parti si impegnano a costituire un Comitato di Indirizzo Paritetico, costituito da n. 6 componenti (3 componenti della Regione Puglia e 3 referenti del Centro di Ricerca) con funzioni di indirizzo scientifico, coordinamento organizzativo e controllo dell'effettiva attuazione del presente Accordo. Ad esso è conferito il compito di individuare, organizzare, promuovere, monitorare e valutare le iniziative di comune interesse. Verranno eventualmente costituiti gruppi tematici specifici a seconda dei fini condivisi da raggiungere.
2. Il Comitato di indirizzo si riunisce almeno due volte all'anno, se del caso anche in video-conferenza.
3. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

Articolo 8 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

1. La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi scientifici, pubblicitari o per qualsiasi altra attività promozionale, i contenuti, il logo, il nome, o altro segno distintivo delle Parti (incluse abbreviazioni).

2. Sono fatti salvi eventuali diversi accordi da stabilirsi tra le Parti nell'ambito degli Accordi Attuativi di cui al precedente art. 3 in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite da ciascuna Parte per l'utilizzo dei dati oggetto della ricerca e dei loghi.

Articolo 9 – Durata e rinnovi

1. Il presente Accordo ha durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato di ulteriori due anni, fino ad un massimo di tre volte, sulla base di una comunicazione di intesa tra le Parti.
2. Gli Accordi Attuativi conseguenti dovranno avere una durata compatibile con la durata complessiva dell'Accordo di Collaborazione salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.
3. Le parti potranno recedere dal presente Accordo mediante comunicazione PEC da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.
4. In ogni caso rimangono salvi gli effetti degli Accordi Attuativi perfezionati e non ancora conclusi al momento della scadenza dell'Accordo di Collaborazione.

Articolo 10 – Confidenzialità e protezione dei dati personali

1. Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di riservatezza e confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, le elaborazioni, il know-how, il progetto di utilità, gli strumenti operativi adottati, le notizie che le stesse si scambiano durante la vigenza e/o esecuzione del presente Accordo, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.
2. Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente Accordo, devono considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le Parti non possono farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente Accordo, ovvero previa formale autorizzazione delle stesse Parti.
3. I dati qui riportati e/o eventualmente scambiati, cui le Parti danno il consenso all'utilizzo, sono trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente Accordo, nel pieno rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Articolo 11 - Controversie

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa venir fuori da una errata interpretazione o esecuzione del presente Accordo.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, è competente in via esclusiva il Foro di Bari per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'utilizzo dei dati, l'esecuzione o la risoluzione del presente Accordo.

Articolo 12 – Modifiche

1. Ogni modifica o integrazione al presente Accordo Quadro non avrà validità se non risulterà da atto sottoscritto da entrambe le Parti.
2. Le modifiche inerenti gli Accordi Attuativi potranno essere condivise e avvallate dai sottoscrittori dei predetti Accordi informando il Comitato di Indirizzo Paritetico.

Articolo 13 - Firma digitale, Registrazione e Imposta di bollo

1. Il presente Accordo Quadro viene sottoscritto con firma digitale ed è soggetta a registrazione in caso d'uso, a cura e spese della Parte richiedente.
2. L'imposta di bollo del presente Accordo Quadro verrà assolta virtualmente, nella misura intera, da del Centro Scientifico di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto in via digitale.

Per l'Università

Il Rettore

Per Regione Puglia

Il Direttore del Dipartimento

Barbara
Valenzano
21.05.2024
12:58:37
GMT+01:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2024, n. 725

Ripristino padiglioni Fiera del Levante e Festival delle Regioni 2024. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica, confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria e dal Dirigente della Sezione Finanze, d'intesa con il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze e con il Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

L'articolo 24, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*), convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha previsto il mancato versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) relativa al periodo di imposta 2019, fermo restando il versamento dell'acconto dovuto per il medesimo periodo di imposta, e della prima rata dell'acconto della medesima imposta regionale relativa al periodo di imposta 2020, nella misura prevista dall'articolo 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2001, n. 435, ovvero dall'articolo 58 del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157.

Il comma 4 della richiamata disposizione ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo con una dotazione di euro 448 milioni, finalizzato a ristorare le Regioni e le Province autonome delle minori entrate derivanti dalla esenzione di cui al comma 1 non destinate originariamente a finanziare il fondo sanitario nazionale, rinviandone il riparto ad un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della richiamata norma, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Con decreto 24 luglio 2020, il Ministero dell'economia e delle finanze ha provveduto, ai sensi dell'articolo 24, comma 4 e giusta Intesa sancita nella seduta del 20 luglio 2020 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. atti n. 116/CSR del 20 luglio 2020) al riparto del fondo, destinando euro 228 milioni alla perdita di gettito subita dalle Regioni a statuto ordinario, ed euro 220 milioni alla perdita di gettito subita dalle autonomie speciali. Sulla base di tale riparto, alla Regione Puglia è stato assegnato un importo complessivo pari ad euro 26,51 milioni a titolo di ristoro delle minori entrate derivanti dal mancato versamento IRAP.

Le risorse afferenti il fondo di cui all'art. 24, comma 4, del decreto legge n. 34/2020, sono stata acquisite nel bilancio regionale sul capitolo di entrata E1011065 "*Compensazione delle minori entrate derivanti dal mancato versamento del saldo irap 2019 e della prima rata di acconto 2020 per emergenza covid-19 (art. 24 d.l. 34/2020)*", istituendo contestualmente in parte spesa un "*Fondo di accantonamento delle entrate da compensazione del mancato versamento del saldo IRAP 2019 e della prima rata di acconto 2020 per emergenza Covid-19 (art. 24, decreto legge n. 34/2020)*", in considerazione dell'incertezza in merito all'evoluzione dell'emergenza da Covid-19 e della difficoltà di valutarne l'impatto sulla tenuta delle entrate per l'esercizio in corso e per gli esercizi finanziari successivi. In relazione all'andamento del gettito delle entrate, non si è reso necessario utilizzare il suddetto contributo nel corso dell'esercizio finanziario 2020, pertanto, in sede di rendiconto relativo al medesimo esercizio le risorse relative al ristoro IRAP sono interamente confluite nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Il Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze ha comunicato l'urgenza di integrare la copertura dei costi di ripristino dello stato dei luoghi dei padiglioni dell'Ente Fiera del Levante, a seguito della dismissione della struttura allestita per la gestione dell'Emergenza Covid, per un importo pari ad euro 250 mila.

Il Segretario della Presidenza della Giunta regionale, d'intesa con il Capo di Gabinetto, nella

considerazione che in Puglia sarà organizzato nei prossimi mesi di ottobre e novembre 2024 il 3 "Festival delle Regioni" di concerto con la Presidenza della Conferenza delle Regioni, ha rappresentato la necessità e l'urgenza di adottare le necessarie misure preordinate alla organizzazione dell'evento annuale secondo il disciplinare adottato dalla Conferenza delle Regioni nella seduta del 6 dicembre 2023, stimando una necessità finanziaria pari ad euro 500 mila.

Tanto premesso,

Visti:

- l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'articolo 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011, che disciplina l'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di Stabilità)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 48 del 02/02/2024 di determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2023, n. 938, recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.".

Atteso che:

- le risorse relative al fondo di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legge n. 34/2020, già incamerate a valere sul capitolo di entrata **E1011065** "Compensazione delle minori entrate derivanti dal mancato versamento del saldo irap 2019 e della prima rata di acconto 2020 per emergenza covid-19 (art. 24 d.l. 34/2020)", collegato al capitolo di spesa **U1110086** "Fondo di accantonamento delle entrate da compensazione del mancato versamento del saldo IRAP 2019 e della prima rata di acconto 2020 per emergenza Covid-19 (art. 24, decreto legge n. 34/2020)", sono confluite nell'avanzo di amministrazione;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Si ritiene necessario provvedere alla variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-26, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 750 mila, derivante dalle somme incamerate a valere sul capitolo di entrata E1011065 non impegnate negli esercizi precedenti.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 18/2024, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di due nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Parte Spesa

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate a finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
20.01	CNI (1) U_____	SPESE PER IL RIPRISTINO PADIGLIONI PRESSO ENTE FIERA	11.01.1	U.2.02.03.06.000
02.02	CNI (2) U_____	FESTIVAL DELLE REGIONI - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	18.01.1	U.1.04.01.02.000

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 750.000,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 750.000,00
20.01	CNI (1) U_____	SPESE PER IL RIPRISTINO PADIGLIONI PRESSO ENTE FIERA	11.01.1	U.2.02.03.06.000	+ 250.000,00	+ 250.000,00

02.02	CNI (2) U_____	FESTIVAL DELLE REGIONI - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	18.01.1	U.1.04.01.02.000	+ 500.000,00	+ 500.000,00
-------	-------------------	--	---------	------------------	--------------	--------------

Gli adempimenti contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incamerate a valere sul capitolo di entrata E1011065 e non impegnate negli esercizi finanziari precedenti, per un importo totale di euro 750 mila;
- di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
- di demandare il dirigente della Sezione Provveditorato-Economato ad operare sul nuovo capitolo di spesa assegnato al Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto ad operare sul nuovo capitolo di spesa assegnato;
- di comunicare la presente deliberazione, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla Segreteria Generale della Presidenza, al Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenza, alla Direzione Amministrativa del Gabinetto ed alla Sezione Provveditorato-Economato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Vincoli
di Finanza Pubblica
(dott. Nicola Paladino)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

Il Dirigente della Sezione Finanze
(d.ssa Elisabetta Viesti)

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile
E Gestione delle Emergenze
(dott. Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto Venneri)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta Regionale
con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

Parere di Regolarità Contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria

Nicola PALADINO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incamerate a valere sul capitolo di entrata E1011065 e non impegnate negli esercizi finanziari precedenti, per un importo totale di euro 750 mila;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante

del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

6. di demandare il dirigente della Sezione Provveditorato-Economato ad operare sul nuovo capitolo di spesa assegnato al Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze;
7. di autorizzare il dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto ad operare sul nuovo capitolo di spesa assegnato;
8. di comunicare la presente deliberazione, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla Segreteria Generale della Presidenza, al Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenza, alla Direzione Amministrativa del Gabinetto ed alla Sezione Provveditorato-Economato;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato n.8/J al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2024/10 Tipo Delibera DEL

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
ENTRATE					
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione		750.000,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			0,00	0,00	
	residui presunti		0,00	0,00	
	previsione di competenza		750.000,00	0,00	
	previsione di cassa		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			0,00	0,00	
	residui presunti		0,00	0,00	
	previsione di competenza		750.000,00	0,00	
	previsione di cassa		0,00	0,00	

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n.8/1 al D.L.gs. 118/2011

**Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2024/10 Tipo Delibera DEL**

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	SPESE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	Disavanzo di amministrazione		0,00		0,00		0,00
MISSIONE	11 Soccorso civile						
Programma	1 Sistema di protezione civile						
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 250.000,00 250.000,00		0,00 0,00 0,00		
Totale Programma	1 Sistema di protezione civile		0,00 250.000,00 250.000,00		0,00 0,00 0,00		
TOTALE MISSIONE	11 Soccorso civile		0,00 250.000,00 250.000,00		0,00 0,00 0,00		
MISSIONE	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
Programma	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali						
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 500.000,00 500.000,00		0,00 0,00 0,00		
Totale Programma	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		0,00 500.000,00 500.000,00		0,00 0,00 0,00		
TOTALE MISSIONE	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00 500.000,00 500.000,00		0,00 0,00 0,00		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti						
Programma	1 Fondo di riserva						
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 750.000,00		
Totale Programma	1 Fondo di riserva		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 750.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n.8/1 al D.L.gs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2024/10 Tipo Delibera DEL

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 750.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 750.000,00 750.000,00	0,00 0,00 750.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 750.000,00 750.000,00	0,00 0,00 750.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2024	10	29.05.2024

RIPRISTINO PADIGLIONI FIERA DEL LEVANTE E FESTIVAL DELLE REGIONI 2024. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 727

DGR 96/2024. AD 206/2024"Avviso pubblico PROVI e DOPO di NOI". Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per 2 milioni di euro esercizio 2024.

Il Presidente delle Giunta, di concerto con il Vicepresidente con delega al bilancio, relativamente alla autorizzazione finanziaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Politiche per l'autonomia e la vita indipendente. Domotica sociale e innovazione per le disabilità", dalla EQ Coordinamento flussi finanziari Welfare, dalla Dirigente ad interim del Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 37 del 29.12.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità;
- la L.R. n. 38 del 29.12.23 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026;
- la Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PREMESSO che

- la L. 21/05/1998, n. 162, novellando la L. 05/02/1992, n. 104, ha introdotto nella normativa italiana un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il legislatore poneva fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di *"disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia"*;
- la succitata l. 162/1998 indicava alla Regioni l'opportunità di *"programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati"*;

- mediante l'indicazione di principio espresso dalla l. 162/1998 le Regioni, hanno nel corso degli anni sperimentato e favorito una progettualità volta all'assistenza indiretta, all'incentivazione della domiciliarità e al supporto a percorsi di autonomia personale. Le molteplici esperienze si sono talora configurate quali forme di innovazione sociale;
- sul tema della vita indipendente la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia dalla l. 18/2009, ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità; in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono dunque superati i requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (cd. *"more intense support"*);
- in particolare l'articolo 19 della Convenzione sancisce *"il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società"*;
- gli Stati devono assicurare che *"le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione."* Inoltre gli stati devono garantire che *"le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirsi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione"*;
- la Regione Puglia ha recepito il 26/05/2009 i principi sanciti nella Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità, da un lato promuovendo una nuova cultura sulla disabilità e, dall'altro, realizzandola in condizioni di pari opportunità;
- la Regione Puglia, dapprima nell'ambito del progetto *"Qualify-Care – Percorsi integrativi e innovativi per la presa in carico domiciliare per le persone non autosufficienti"*, approvato a mezzo di Deliberazione G.R. n. 2578/2010, ha avviato la sperimentazione per l'attuazione dei Progetti di Vita Indipendente (Pro.V.i.), poi ha proseguito con una seconda sperimentazione, approvata con Deliberazione G.R. n. 1709/2016 e A.D. n. 671/2016, al fine di costituire un modello regionale di intervento per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità gravi che abbiano le capacità funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterno;

RILEVATO che:

- con deliberazione della Giunta regionale 2371/2019 è stato approvato il Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita e indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità anche senza il supporto familiare;
- con A.D. n. 37/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di Pro.V.i. e Pro.v.i. Dopo di noi ai sensi della L. n. 112/2016;
- la Misura ha avuto una ricaduta sul territorio tale da richiedere l'approvazione della legge regionale 7 luglio 2020, n. 15, *"Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia"*;
- con deliberazione della Giunta regionale 1240/2021 è stata approvata la modifica agli indirizzi della deliberazione della Giunta regionale 2371/2019 *"Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita e indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità anche senza il supporto familiare"*;
- con A.D. n. 1246/2021 e ss.mm è stato approvato il nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di Pro.V.i. e Pro.v.i. Dopo di noi ai sensi della l. 112/2016;

- con A.D. 1336/2023 è stata disposta la chiusura della piattaforma telematica per la ricezione di nuove istanze;
- con A.D. n. 206/2024 è stato approvato il nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di Pro.V.i. e Pro.v.i. Dopo di noi ai sensi della l. 112/2016;
- le risorse complessivamente disponibili derivano:
 - a) dal Fondo regionale per la non autosufficienza 2024
 - b) dal finanziamento nazionale del Fondo per la non autosufficienza 2024;
 - c) dal Fondo per il Dopo di Noi l.112/2016 annualità 2023;
- i soggetti beneficiari delle suddette risorse sono esclusivamente i Comuni associati in Ambiti territoriali e Consorzi sociali, i quali concorrono alla procedura di selezione dei cittadini destinatari e si fanno carico delle erogazioni finali in favore dei medesimi.
- le suddette somme possono essere integrate da ulteriori risorse assegnate alle medesime finalità da appositi finanziamenti nazionali, regionali o comunitari;

CONSIDERATO che:

- a chiusura della piattaforma riferita alla prima finestra temporale (11 Aprile 2024), si è proceduto all'approvazione delle graduatoria Linea A/C con AD n. 647/2024 utilizzando, per la copertura finanziaria delle istanze ritenute esaminabili, le risorse del Fondo regionale non autosufficienza 2024 pari a € 4.000.000,00 programmate con DGR 96/2024;
- in data 10 giugno 2024, così come previsto dal bando, sarà aperta la seconda finestra temporale per l'invio di nuove istanze;
- per la copertura delle nuove istanze sarà utilizzato il fondo disponibile pari a € 960.000,00 derivanti dal FNA 2024 destinato a finanziare il PROVI (Linea A e C) nonché il fondo di € 1.517.626,66 destinato a finanziare il Dopo di Noi (Linea B);

VISTO che

- sussistono economie vincolate derivanti dai capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2056177 riferito alle risorse di cui al Fondo Nazionale non autosufficienze, utilizzabili per € 2.000.000,00 per il finanziamento delle istanze ritenute esaminabili nella linea A e C della seconda finestra temporale.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

- approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- provvedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 2.000.000,00, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati ai capitolo di entrata E2056177 negli esercizi precedenti;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, per complessivi € 2.000.000,00;
- destinare le predette risorse oggetto di variazione di bilancio per complessivi € 2.000.000,00, ai fini dell'incremento dei fondi necessari ad assicurare il finanziamento delle istanze ritenute esaminabili nella linea A e C della seconda finestra temporale dell' Avviso pubblico PROVI e DOPO di NOI approvato con AD 206/2024;
- demandare alla direzione della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato, di riparto, impegno e liquidazione delle risorse.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere –
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023
L'Impatto di Genere stimato è
<input checked="" type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input type="checkbox"/> neutro

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento comporta, l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 2.000.000,00, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati ai capitolo di entrata E2056177 negli esercizi precedenti e la variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con l.r n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024	VARIAZIONE E.F. 2024
				Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+	0,00
				€ 2.000.000,00	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.01.1	U.1.10.01.01.000	-
				0,00	€ 2.000.000,00
17.03	U0785060	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE	12.03.01	U.1.04.01.02.000	+
				€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno di spesa provvederà la dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. d) del D.Lgs. n. 118/2011 e della Legge regionale n. 7/1997, art. 4 – comma 4, lettera a).

Il Presidente relatore, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di implementare a valere sul bilancio vincolato regionale le risorse destinate al finanziamento dell' "Avviso pubblico PROVI e DOPO di NOI", approvato con AD 206/2024, al fine di assicurare la copertura delle domande finanziabili riferite alla II finestra temporale.
3. Di provvedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 2.000.000,00 derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata E2056177 negli esercizi precedenti.
4. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. Di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
6. Di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. Di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione dei successivi atti conseguenti al presente deliberato.
8. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La responsabile del Procedimento
P.O. Politiche per l'autonomia e la vita indipendente.
Domotica sociale e innovazione per le disabilità
Dott.ssa Monica Pellicano

La EQ "Coordinamento Flussi finanziari welfare"
Dott.ssa Riccarda D'ambrosio

La Dirigente
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale,
disabilità e invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Welfare

Dott.ssa Valentina Romano

Sottoscrizioni del soggetti politici proponenti

Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

Il Vice-Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Dott. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con il Vicepresidente con delega al Bilancio e alla Programmazione.

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di implementare a valere sul bilancio vincolato regionale le risorse destinate al finanziamento dell' "Avviso pubblico PROVI e DOPO di NOI", approvato con AD 206/2024, al fine di assicurare la copertura delle domande finanziabili riferite alla II finestra temporale.
3. Di provvedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 2.000.000,00 derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati ai capitolo di entrata E2056177 negli esercizi precedenti.
4. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" .
5. Di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
6. Di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. Di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione dei successivi atti conseguenti al presente deliberato.
8. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del BSI/DEL/2024/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	3	Interventi per gli anziani				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	2.000.000,00		
			previsione di cassa	2.000.000,00		
Totale Programma	3	Interventi per gli anziani	residui presunti			
			previsione di competenza	2.000.000,00		
			previsione di cassa	2.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti			
			previsione di competenza	2.000.000,00		
			previsione di cassa	2.000.000,00		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		2.000.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		2.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		2.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	2.000.000,00		
			previsione di cassa	2.000.000,00	2.000.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	2.000.000,00		
			previsione di cassa	2.000.000,00	2.000.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				2.000.000,00		
TITOLO						
Tipologia			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	2.000.000,00		
			previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	2.000.000,00		
			previsione di cassa			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Laura Liddo
27.05.2024
11:13:56
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2024	8	29.05.2024

DGR 096/2024 #PIANO DI ATTIVITÀ PER FAVORIRE L'AUTONOMIA, LA VITA INDIPENDENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, ANCHE SENZA IL SUPPORTO FAMILIARE".AD 206/2024 "AVVISO PUBBLICO PROVI E DOPO DI NOI#.APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026,ART. 42 E 51 DEL D.LGS. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 728

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI - Approvazione Bilancio di previsione 2024.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 (Titolo IV, artt. 65-76), è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, quale Ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata L.R. n. 1/2004.

Con L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 "Legge di riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)", che ha abrogato le disposizioni relative all'Agenzia contenute nelle L.R. n. 1/2004, si è provveduto al riordino dell'ARTI, ridefinendone finalità, competenze e organi. In questo quadro, l'ARTI si pone come articolazione operativa strumentale di supporto nell'ambito delle scelte di programmazione e pianificazione regionale. L'art. 2 della citata legge definisce: *"L'Arti è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni"*.

L'art. 9 della L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 prevede che la Giunta Regionale eserciti il controllo sull'ARTI e approvi, fra gli altri, i bilanci preventivi e consuntivi e le relative relazioni.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.

La D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche", individuando espressamente fra le Agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati all'Amministrazione regionale. In coerenza con il nuovo Modello organizzativo, aggiornato da ultimo con il D.P.G.R. n.22/2021 e ss.mm.ii., le funzioni di vigilanza sull'Agenzia competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - al Dipartimento Sviluppo Economico e alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza. In coerenza con la D.G.R. n. 314/2024 "Approvazione "Manuale delle procedure di controllo sulle Agenzie Regionali e gli Altri Enti controllati dalla Regione Puglia" – Aggiornamento disposizioni ex D.G.R. n. 1822/2022", le funzioni di vigilanza sull'Agenzia competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, e al Dipartimento Sviluppo Economico.

Tanto premesso, con PEC del 5 marzo 2023 ed acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI – ha trasmesso, per la conseguente approvazione da parte della Giunta Regionale, la variazione (approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 29 febbraio

2024) al Bilancio di previsione 2024 a suo tempo approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 19 dicembre 2023, unitamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Il Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha curato la relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A), per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione, dalla quale, preso altresì atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, non sono emersi elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2024 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI.

Il Dipartimento Sviluppo Economico, con nota prot. n. 237537 del 20/05/2024, acquisita agli atti in pari data, ha espresso parere positivo sul bilancio di previsione e sulla relativa coerenza con la convenzione triennale, allegato C) per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- 1) approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Bilancio di previsione 2024 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI, di cui al Decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 29 febbraio 2024, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione;
- 2) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI le raccomandazioni evidenziate nella relazione tecnica allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione;
- 3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI e al Dipartimento Sviluppo Economico;
- 4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
PO Controlli sulle Agenzie Regionali
(Teresa Barnabà)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

- 1) approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Bilancio di previsione 2024 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI, di cui al Decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 29 febbraio 2024, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione;
- 2) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI le raccomandazioni evidenziate nella relazione tecnica allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione;
- 3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI e al Dipartimento Sviluppo Economico;
- 4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento, senza allegati, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 729

Ratifica alla sottoscrizione nuova convenzione tra Regione Puglia e Ministero della Difesa, ai sensi dell'art. 205, comma 4 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 in attuazione del D.M. del 31 dicembre 2018, di cui alla D.G.R. n. 1565/2020.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile E.Q. "*Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferiscono quanto segue:

Visti:

- la legge 21 ottobre 2005, n. 219 «Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati» e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare, le disposizioni dell'art. 1 che stabilisce quale obiettivo nazionale il raggiungimento dell'autosufficienza regionale e nazionale di sangue, emocomponenti e farmaci emoderivati e dell'art. 5, che al comma 1, lettera a), punto 7, individua, tra i livelli essenziali di assistenza, la collaborazione con le strutture trasfusionali militari per le scorte del sangue e dei suoi prodotti, per le urgenze sanitarie nonché per gli interventi in caso di calamità;
- l'art. 11 che al comma 2, lettera d), prevede che a livello regionale vengano curati i rapporti con la sanità militare per lo scambio di emocomponenti e delle frazioni plasmatiche, nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 24, comma 4, della legge medesima, successivamente disciplinate, dopo l'abrogazione del predetto articolo, dall'art. 205, comma 4, del decreto legislativo n. 66/2010;
- l'art. 23 che prevede che le disposizioni della legge n. 219/2005 si applichino anche al servizio trasfusionale militare;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare» che, abrogando l'art. 24 della legge 21 ottobre 2005, n. 219, disciplina il Servizio trasfusionale delle Forze armate, prevedendo all'art. 205 che le Forze armate organizzano autonomamente il servizio trasfusionale in modo da essere in grado di svolgere tutte le competenze della legge 21 ottobre 2005, n. 219, favoriscono la cultura della donazione volontaria di sangue, di sangue cordonale e dei loro componenti da parte dei militari presso le strutture trasfusionali militari e civili e cooperano con le strutture del Servizio sanitario nazionale, del Ministero dell'interno e del Dipartimento della protezione civile, al fine di assicurare, il mantenimento di adeguate scorte di sangue in situazioni di emergenza/urgenza. Per il raggiungimento di tali obiettivi vengono stipulate apposite convenzioni tra le regioni e il Ministero della difesa, secondo lo schema tipo di convenzione definito con decreto del Ministro della salute;
- il decreto del Ministro della difesa 11 luglio 2013 con il quale è stato riorganizzato il Servizio trasfusionale militare, stabilendo all'art. 1 la sua articolazione:
 - a) Ufficio di direzione e coordinamento del Servizio trasfusionale militare, presso l'Ispettorato generale della sanità militare dell'area tecnico operativa del Ministero della difesa;
 - b) Dipartimento di immunoematologia e medicina trasfusionale militare presso il Policlinico militare di Roma;
 - c) Sezione trasfusionale militare del Dipartimento militare di medicina legale di La Spezia;
 - d) Sezione trasfusionale militare del Centro ospedaliero militare di Taranto;definendo all'art. 2 le sue finalità in conformità a quanto disposto dal sopraccitato art. 205 del decreto legislativo n. 66 del 2010 e all'art. 3 sia le funzioni di collegamento che l'Ispettorato generale della sanità militare esercita con il S.S.N. che le funzioni di pianificazione organizzazione esercitate nell'ambito del Servizio trasfusionale militare;
- il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante «Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti»;

- in particolare, l'art. 3 del succitato decreto legislativo n. 261 del 2007, come sostituito dall'art. 2126 del decreto legislativo n.66 del 2010, che prevede che «Il Ministero della salute, il Centro nazionale sangue, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito delle rispettive competenze, e il Ministero della difesa per il servizio trasfusionale di cui all'art. 205 del codice dell'ordinamento militare, sono le autorità competenti del rispetto dei requisiti di cui al presente decreto»;
- il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante «Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati e di incidenti gravi»;
- il decreto legislativo 9 novembre 2007, n.208, recante: «Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali»;
- l'accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR);
- il decreto del Ministro della salute 26 maggio 2011, recante «Istituzione di un elenco nazionale di valutatori per il sistema trasfusionale per lo svolgimento di visite di verifica presso i servizi trasfusionali e le unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 luglio 2011, n. 162;
- l'accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: «Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali», sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 13 ottobre 2011 (rep. atti n. 206/CSR);
- l'accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: «Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti», sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2012 (rep.attin.149/CSR);
- il Regolamento Regionale n. 14/2012 recante: "Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca)";
- il Regolamento Regionale n. 15/2013 recante: "Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale";
- il decreto del Ministro della salute 5 dicembre 2014, recante «Individuazione dei centri e aziende di frazionamento e di produzione di emoderivati autorizzati alla stipula delle convenzioni con le regioni e le province autonome per la lavorazione del plasma raccolto sul territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2015, n. 80;
- il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante: «Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2015, n. 300;
- l'accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 6, comma1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n.219, concernente la «Revisione e aggiornamento dell'accordo Stato- regioni 20 marzo 2008 (rep.Atti115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra regioni, province autonome e associazioni e federazioni di donatori di sangue», sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 14 aprile 2016 (rep. Attin. 61/CSR);
- l'intesa tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul «Piano strategico nazionale per il supporto trasfusionale nelle maxi-emergenze», sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 7 luglio 2016 (rep. atti n. 121/CSR);
- il decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro della difesa, 19 aprile 2001, recante «Approvazione dello schema-tipo di convenzione tra regioni e province autonome e Ministero della difesa ai

sensi dell'art. 20, legge 4 maggio 1990, n.107», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2001, n. 100;

- l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica recepite con Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Atteso che:

- con la riorganizzazione di cui al decreto del Ministro della difesa 11 luglio 2013, il Servizio trasfusionale militare è stato articolato, tra l'altro, nel Dipartimento di immunoematologia e medicina trasfusionale militare presso il Policlinico militare di Roma, per lo svolgimento di alcune attività quali lo scambio di emocomponenti e la qualificazione biologica delle unità di emocomponenti, avendo come unica regione di riferimento la Regione Lazio, nonché nelle Sezioni Trasfusionali militari di La Spezia e di Taranto per le attività di raccolta, lavorazione, conservazione, distribuzione e trasporto di emocomponenti;
- per l'attività di invio del plasma raccolto all'azienda di produzione di emoderivati, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 219/2005, è necessario che il Ministero della difesa stipuli una convenzione con un'azienda di produzione di emoderivati, tra quelle individuate e autorizzate dal decreto del Ministro della salute 5 dicembre 2014;
- la gara effettuata dal Ministero della difesa a seguito dell'emanazione del sopraccitato decreto ministeriale del 5 dicembre 2014 per l'affidamento del servizio di trasformazione del plasma raccolto in medicinali emoderivati è andata deserta, si è reso necessario per valorizzare il plasma raccolto dai donatori militari, che il Ministero della difesa aderisse ad una delle aggregazioni regionali, al fine di raggiungere la massa critica necessaria per la lavorazione industriale del plasma, ragion per cui si è ritenuto necessario definire il nuovo schema tipo di convenzione tra le regioni, le Province autonome e il Ministero della difesa in attuazione dell'art.205 del decreto legislativo n.66/2010;

Acquisito il parere favorevole del Ministero della difesa, della Sezione tecnica trasfusionale del Comitato tecnico sanitario e l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 20 dicembre 2018 (Rep. Atti n. 241/CSR).

Con il Decreto del 31 dicembre 2018 del Ministero della salute si è ritenuto dover approvare l'unito schema tipo di convenzione tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano ed il Ministero della difesa, che regola i rapporti tra i Servizi trasfusionali militari e le strutture del Sistema trasfusionale nazionale, ovvero le Strutture regionali di coordinamento (SRC), i Servizi trasfusionali (ST) e le Unità di raccolta associative (UdR), per lo svolgimento delle attività di cui alla legge 21 ottobre 2005, n. 219, di comune interesse.

In particolare il Decreto del 31 dicembre 2018 del Ministero della salute:

- all'art.1 stabilisce che Il Ministero della difesa stipula la convenzione con le regioni e le Province autonome per le specifiche attività trasfusionali indicate nello schema tipo di cui sopra, in base anche alla presenza e alla tipologia del Servizio trasfusionale militare sul territorio regionale. Il Ministero della difesa stipula con la regione Lazio la convenzione per le attività trasfusionali attribuite al Dipartimento di immunoematologia e medicina trasfusionale militare allocato presso il Policlinico militare di Roma;
- all'art. 2 abroga il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della difesa, del 19 aprile 2001, recante «Approvazione dello schema-tipo di convenzione tra regioni e province autonome e Ministero della difesa ai sensi dell'art. 20, legge 4 maggio 1990, n.107».

Pertanto, tenuto conto del modello, di cui all'Allegato 1 del decreto del 31 dicembre 2018, è stato definito il modello di convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero della Difesa.

Il modello è stato condiviso con il Ministero della difesa – Sanità Militare, che ha suggerito alcune modifiche, come da comunicazione (e-mail) pervenuta in data 13 luglio 2020, da parte dell'Ispettore Generale della

Sanità Militare.

CONSIDERATO CHE:

- la Giunta Regionale con delibera n. 1565 del 17 settembre 2020 ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero della Difesa, come da Allegato 1 del decreto del 31 dicembre 2018, coerente con il "Disciplinare A" di cui al succitato Accordo Stato Regioni del 14/04/2016 (Rep. Atti n. 61/CSR);
- in data 5 febbraio 2021 è stata sottoscritta, ai sensi dell'art. 205 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e del Decreto 31 dicembre 2018 la convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero della Difesa;
- all'art 6 della predetta convenzione è stata stabilita una validità di tre anni dalla sottoscrizione della stessa e che *"Sei mesi prima della scadenza prevista, le parti ne possono definire il rinnovo, sulla base della programmazione regionale."*;
- in data 5 febbraio 2024 è scaduta la predetta convenzione;
- con nota prot. n.70349 del 26-03-2024, l'ispettorato Generale della Sanità Militare, ha chiesto alla Regione Puglia di definire una data per il rinnovo della convenzione.

RITENUTO necessario provvedere, coerentemente ai principi di programmazione sanitaria in materia di attività trasfusionale e nel rispetto dell'autonomia regionale nella programmazione e organizzazione delle attività sanitarie, al rinnovo della convenzione al fine di garantire continuità nella regolamentazione dei rapporti tra Regione e ministero della Difesa.

In data 18/04/2024 si è provveduto alla sottoscrizione digitale della nuova convenzione tra il Presidente della Giunta Regionale e l'Ispettore Generale della Sanità Militare, trattandosi della stessa convenzione, di cui alla D.G.R. n. 1565/2020.

Tanto premesso, considerato e verificato, si rende necessario ratificare il nuovo atto di convenzione in essere tra Regione Puglia e Ministero della Difesa, di cui all'allegato parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, coerente con l'Allegato della dgr n. 1565 del 17 settembre 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di approvare e prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- 2) di ratificare il nuovo atto di convenzione, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sottoscritto digitalmente tra il Presidente della Giunta Regionale e l'Ispettore Generale della Sanità Militare in data 18 aprile 2024, secondo lo schema di convenzione di cui all'allegato della dgr n. 1565 del 17 settembre 2020;
- 3) di confermare tutto quanto disposto e previsto dalla precedente Deliberazione di Giunta n. 1565 del 17 settembre 2020;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- 5) di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" all'Ispettorato Generale della Sanità Militare, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, Ospedaliere ed IRCCS di Puglia, ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere, IRCCS pubblici e privati accreditati, Enti Ecclesiastici e Organizzazioni datoriali strutture private accreditate.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente:

La Responsabile E.Q.: **Antonella VURRO**

La Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro NICASTRO**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii.,
NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

Il Presidente della Giunta regionale: **Michele EMILIANO**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare e prendere atto di quanto esposto in narrativa;

2. di ratificare il nuovo atto di convenzione, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sottoscritto digitalmente tra il Presidente della Giunta Regionale e l'Ispettore Generale della Sanità Militare in data 18 aprile 2024, secondo lo schema di convenzione di cui all'allegato della dgr n. 1565 del 17 settembre 2020;
3. di confermare tutto quanto disposto e previsto dalla precedente Deliberazione di Giunta n. 1565 del 17 settembre 2020;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" all'Ispettorato Generale della Sanità Militare, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, Ospedaliere ed IRCCS di Puglia, ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere, IRCCS pubblici e privati accreditati, Enti Ecclesiastici e Organizzazioni datoriali strutture private accreditate.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

ai sensi dell'art. 205 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e del Decreto 31 dicembre 2018

TRA

Il Ministero della difesa, Ispettorato Generale della Sanità Militare, nella persona del Gen. C.A. CC Vito FERRARA, in qualità di Ispettore Generale della Sanità Militare

e,

la Regione Puglia nella persona del Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele EMILIANO, quale legale rappresentante;

l'anno 2024 addì diciotto cinque (in lettere) del mese di Aprile

Premesso:

1. che la legge 21 ottobre 2005, n. 219:
 - all'art. 1 stabilisce quale obiettivo nazionale il raggiungimento dell'autosufficienza regionale e nazionale di sangue, emocomponenti e farmaci emoderivati;
 - all'art. 5, comma 1, lettera *a*), punto 7, individua, tra i livelli essenziali di assistenza, la collaborazione con le strutture trasfusionali militari per le scorte del sangue e dei suoi prodotti, per le urgenze sanitarie nonché per gli interventi in caso di calamità;
 - all'art. 11, comma 2, lettera *d*), prevede che a livello regionale vengano curati i rapporti con la Sanità militare per lo scambio di emocomponenti e delle frazioni plasmatiche, nell'ambito di apposite convenzioni disciplinate, dopo l'abrogazione dell'art. 24 della medesima legge, dall'art. 205, comma 4, del decreto legislativo n. 66/2010;
 - all'art. 23, prevede che le disposizioni della legge si applichino anche al servizio trasfusionale militare.
2. che il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, all'art. 205:
 - al comma 1, prevede che le Forze armate organizzano autonomamente il servizio trasfusionale in modo da essere in grado di svolgere tutte le competenze della legge 21 ottobre 2005, n. 219;
 - al comma 5, prevede che il Ministero della difesa è l'autorità responsabile, relativamente al servizio trasfusionale, del rispetto dei requisiti previsti dal decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, in materia di raccolta e controllo del sangue umano e dei suoi componenti;
3. che il decreto del Ministro della difesa 11 luglio 2013:
 - all'art. 1, ha articolato il Servizio trasfusionale militare:

- a. nell'Ufficio di direzione e coordinamento del Servizio trasfusionale militare, presso l'Ispettorato generale della Sanità Militare dell'area tecnico operativa del Ministero della difesa;
 - b. nel Dipartimento di immunoematologia e medicina trasfusionale militare presso il Policlinico militare di Roma;
 - c. nella Sezione trasfusionale militare del Dipartimento militare di medicina legale di La Spezia,
 - d. nella Sezione trasfusionale militare del Centro ospedaliero militare di Taranto;
- all'art. 2, ha stabilito che le finalità del Servizio trasfusionale militare sono:
- a. raggiungere e mantenere la completa autonomia delle Forze armate in campo trasfusionale;
 - b. apportare un significativo contributo anche nel settore trasfusionale del Servizio sanitario nazionale;
 - c. promuovere, nel quadro delle iniziative di educazione sanitaria impartite ai militari, la cultura della donazione volontaria del sangue e dei suoi componenti, nonché di cellule staminali emopoietiche midollari e di sangue periferico, tra i militari e il personale civile della Difesa;
 - d. cooperare, in attuazione di quanto disposto dall'art. 205, comma 3, del decreto legislativo n.66 del 2010, con le strutture del Servizio sanitario nazionale, del Ministero dell'interno e del Dipartimento della protezione civile al fine di assicurare, in relazione alle previsioni delle necessità trasfusionali per le situazioni di emergenza/urgenza, il mantenimento di adeguate scorte di sangue e di emoderivati;
- all'art. 3, ha stabilito che l'Ispettorato generale della Sanità militare esercita le funzioni di collegamento con il Servizio sanitario nazionale (S.S.N.) ed esercita, nell'ambito del Servizio trasfusionale militare, le funzioni di pianificazione, organizzazione e supporto tecnico-amministrativo, compensazione e coordinamento che la legge n. 219 del 2005 attribuisce, nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, alle strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali; in particolare, esso cura diverse attività tra cui: la rotazione delle scorte trasfusionali entro la loro data di scadenza, favorendone l'utilizzazione presso le strutture del Servizio sanitario nazionale; la stipula delle convenzioni con le regioni per disciplinare le modalità delle donazioni di sangue da parte dei volontari militari a favore di strutture trasfusionali del Servizio sanitario nazionale, nonché con i Centri di produzione di emoderivati per la trasformazione del plasma raccolto dalle strutture trasfusionali militari; lo scambio di emocomponenti o di frazioni plasmatiche per assicurare alle Forze armate la fornitura di emocomponenti, laddove il Servizio trasfusionale militare non abbia sufficiente disponibilità;

4. che il Decreto 31 dicembre 2018 ha definito lo “Schema-tipo di convenzione tra regioni, province autonome e Ministero della difesa, ai sensi dell’articolo 205, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. (19A01681) (G.U. Serie Generale, n. 62 del 14 marzo 2019)”

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Oggetto

1. Le attività trasfusionali oggetto della convenzione sono:
- A. promozione della donazione e formazione;
 - B. raccolta sangue ed emocomponenti;
 - C. raccolta sangue con autoemoteca del Ministero della difesa;
 - D. scambio di emocomponenti;
 - E. attività dei valutatori del sistema trasfusionale italiano.

Art. 2.

Obblighi delle parti

Gli obblighi delle parti sono declinati, in relazione alle attività oggetto della convenzione, secondo le indicazioni di cui alle lettere da A) ad E) del presente articolo, del testo della convenzione medesima senza necessità di allegare specifico disciplinare.

A. Promozione della donazione e formazione.

- a) L’Ispettorato generale della Sanità militare (IGESAN) collabora con la Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali (SRC) della Regione Puglia e per il suo tramite con le Associazioni/Federazioni dei donatori volontari di sangue, nell’ambito della programmazione regionale, per definire gli strumenti idonei a:
- diffondere tra i militari la cultura della solidarietà e della sicurezza della donazione di sangue;
 - promuovere la donazione volontaria, periodica, anonima, gratuita e responsabile di sangue, dei suoi componenti e di sangue cordonale.
- b) Vengono predisposte tutte le iniziative atte a favorire l’aggiornamento tecnico e professionale degli operatori del settore, anche mediante scambi di esperienze e l’istituzione di specifici corsi, ivi compresi i corsi di formazione e aggiornamento, specifici del settore trasfusionale, oltre a corsi finalizzati alla formazione di personale sanitario per l’inserimento nell’elenco nazionale dei valutatori del sistema trasfusionale italiano.

- c) L'attività di promozione all'interno delle caserme delle Forze armate (FF.AA.) può essere effettuata secondo l'iter procedurale descritto per la raccolta, di cui al successivo punto B.

B. Raccolta sangue ed emocomponenti.

- a) La raccolta del sangue e degli emocomponenti presso Enti/Comandi militari, dai donatori volontari appartenenti al Ministero della difesa, può essere effettuata anche da Strutture trasfusionali (Servizi trasfusionali - ST e Articolazioni Organizzative) del Servizio sanitario della Regione Puglia, esclusivamente con l'ausilio di autoemoteche;
- b) L'attività, concordata ed autorizzata, viene effettuata secondo le modalità di seguito indicate. La richiesta di autorizzazione alla raccolta di sangue ed emocomponenti presso le caserme delle FF.AA., previa pianificazione con i comandi/enti interessati:
- deve essere inoltrata dalle Strutture trasfusionali (ST e Articolazioni organizzative) direttamente ed esclusivamente alla Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) della Regione Puglia, che provvede ad inoltrarla all'Ufficio di Direzione e Coordinamento del Servizio Trasfusionale Militare (UDCSTM) dell'IGESAN per la specifica autorizzazione;
 - deve essere inviata, mediante la scheda di cui all'allegato A alla presente convenzione, un mese prima dalla data stabilita per la raccolta. La programmazione delle raccolte non può essere superiore a tre mesi;
 - non saranno prese in esame richieste inviate direttamente all'UDCSTM.

L'autorizzazione è rilasciata dall'UDCSTM ed inoltrata direttamente ai Comandanti degli Enti/Comandi militari interessati e alla SRC Regione Puglia, che provvede a darne comunicazione alle Strutture trasfusionali (ST e Articolazioni Organizzative) interessate. L'autorizzazione deve sempre essere inviata, in copia, anche al Servizio trasfusionale di riferimento delle articolazioni organizzative.

Acquisita l'autorizzazione, il responsabile della Struttura trasfusionale (ST e Articolazioni organizzative) contatta direttamente gli enti/comandi militari interessati per la definizione dell'attività di raccolta, mediante autoemoteca.

Le Strutture trasfusionali (ST e Articolazioni organizzative) inviano all'UDCSTM (indirizzo email: trasfusionale@igesan.difesa.it) e alla SRC Regione Puglia, la scheda attività di cui all'allegato B alla presente convenzione al termine della raccolta sangue.

- c) L'inosservanza delle procedure descritte comporta la revoca e/o la non concessione di nuova autorizzazione alle strutture trasfusionali interessate.

C. Raccolta con autoemoteca del Ministero della difesa.

La raccolta del sangue e degli emocomponenti presso enti/comandi militari della Regione, da donatori volontari appartenenti al Ministero della difesa, può avvenire anche con l'ausilio di autoemoteca e di personale del Ministero della difesa (della Sezione trasfusionale del Centro Ospedaliero Militare di Taranto), concordando modalità e tempi della raccolta con la SRC Regione Puglia mediante apposita nota da parte di questo Ispettorato Generale della Sanità Militare ed autorizzazione del Comandante della COM di Taranto.

Per il soddisfacimento delle predette attività, potranno essere previste attività di collaborazione, interscambio di personale e percorsi formativi.

Le attività di raccolta sangue ed emocomponenti da parte delle strutture trasfusionali regionali e presso enti/comandi delle Forze armate, devono essere parte integrante della programmazione regionale, compatibilmente con i reciproci bisogni e devono prevedere un particolare supporto nel periodo estivo. Tali attività devono essere concordate tra la Struttura Regionale di Coordinamento e l'UDCSTM.

D. Scambio di emocomponenti.

In casi di emergenza delle Forze Armate, in via eccezionale e straordinaria, l'IGESAN, per il tramite della Sezione trasfusionale militare di Taranto, può rivolgersi direttamente alla SRC della Regione Puglia, che mette a disposizione le unità richieste, qualora disponibili, individuando il Servizio trasfusionale di riferimento.

E. Valutatori del sistema trasfusionale italiano.

I valutatori della Regione Puglia e del Servizio trasfusionale militare, iscritti nell'elenco nazionale, possono essere messi reciprocamente a disposizione per le rispettive esigenze.

Art. 3.

Quota riservata

1. La Regione Puglia, per il tramite della SRC, qualora venga effettuata la raccolta presso enti/comandi delle Forze armate, riserva una quantità pari al 15% di unità di emazie concentrate, prelevate da donatori militari e validate, da mettere a disposizione per le necessità del Servizio trasfusionale militare per il trimestre successivo alla raccolta stessa. La quantità di emocomponenti da mettere a disposizione è determinata sulla base delle schede trasmesse trimestralmente, di cui all'art. 2.
2. Le unità di cui al comma 1 vengono messe a disposizione dal Servizio trasfusionale che ha effettuato la raccolta e/o dal Servizio trasfusionale di riferimento della UdR che ha effettuato la raccolta, con particolare riferimento al periodo estivo. A tal proposito si concorda una programmazione specifica nel periodo estivo.

Art. 4.**Valorizzazioni**

Nessun compenso economico è dovuto da alcuna delle parti per le iniziative e le attività previste dalla convenzione, ivi compreso lo scambio di emocomponenti.

Art. 5.**Monitoraggio e controllo**

Il monitoraggio e il controllo dell'applicazione della presente convenzione sono esercitati dall'IGESAN e dalla SRC, secondo modalità stabilite in forma congiunta.

Art. 6.**Durata**

La presente convenzione ha validità di tre anni dalla sottoscrizione. Sei mesi prima della scadenza prevista, le parti ne possono definire il rinnovo, sulla base della programmazione regionale.

Per il Ministero della difesa
Ispettorato Generale della Sanità Militare
L'Ispettore Generale
Gen. C.A. CC Vito FERRARA

f.to digitalmente

Firmato Digitalmente da/ Signed by:
FERRARA VITO
In Data/On Date:
giovedì 18 aprile 2024 10:38:22

Per la Regione Puglia
Giunta Regionale
Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

f.to digitalmente



Michele Emiliano
18.04.2024
13:00:57
GMT+01:00

Allegato A SCHEDA DI RICHIESTA

Allegato B SCHEDA DI ATTIVITÀ RACCOLTA

A: **REGIONE PUGLIA**
 Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività
 Trasfusionali (SRC Puglia)
 E-mail: srepuglia@policlinico.ba.it

Per successivo inoltro a:
ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA' MILITARE
 Ufficio di Direzione e Coordinamento del Servizio Trasfusionale Militare
 E-mail: stamadifesa@postacert.difesa.it - trasfusionale@igesan.difesa.it

ALLEGATO A: SCHEDA DI RICHIESTA

SIMT PER ST/UdR (ASSOC.DON.) RICHIEDENTE.....

1. Richiesta autorizzazione raccolta presso Enti/Comandi militari (compilare tabella sottostante)

DATA	ENTE/COMANDO MILITARE	LOCALITA' e PROVINCIA	UNITA' MOBILE	N. DONATORI PREVISTI

DATA

FIRMA E TIMBRO SIMT

A- **ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE**
 Ufficio di Direzione e Coordinamento del Servizio Trasfusionale Militare
 E-mail: trasfusionale@igessa.difesa.it

A- **REGIONE PUGLIA**
 Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività
 Trasfusionali (SRC Puglia)
 E-mail: srepuglia@polichnico.ba.it

ALLEGATO B: SCHEDA ATTIVITA' RACCOLTA

SMT o ST/UR (ASSOC.DON)

Ente/Comando Militare	Indirizzo	Data atto autorizzativo Ispettorato Generale della Sanità Militare	Data di raccolta di sangue	Numero di donazioni	Referente ed indirizzo e-mail

DATA

FIRMA E TIMBRO

 Mauro Nicastro
 21.05.2024
 13:59:55
 GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 795

Legge Regionale n. 59/2017, art. 6. Approvazione schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Medicina Veterinaria per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA).

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile dell'Osservatorio Faunistico Regionale, dott.ssa Maria Teresa Carone, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, nonché Dirigente dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue:

Premesso che:

L'Osservatorio Faunistico Regionale, con sede in Bitetto (BA), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, è la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento e, al suo interno, opera il Centro recupero regionale fauna selvatica in difficoltà. Tra le finalità prioritari dell'Osservatorio Faunistico è prevista la ricezione, per cure e riabilitazione, della fauna selvatica conferita da Enti pubblici, associazioni e cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale.

Nel biennio appena passato, il numero degli animali ricoverati si è stabilizzato sulle 2.500 unità annue, triplicando di fatto le cifre dei primi anni della collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria, iniziata nel 2018, a testimonianza dell'importanza del recupero e della salvaguardia della fauna selvatica in Puglia.

Con DGR n. 1905 del 18/12/2023 è stata manifestata la volontà regionale di proseguire, per l'anno 2024, l'Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Medicina Veterinaria per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica omeoterma presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA), ferme restando l'approvazione e sottoscrizione di nuovo Accordo tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari.

Con nota prot. N. 2133 – III/13 del 16/05/2024, acquisita in atti al prot. N. 0234200 del 16/05/2024, la Sezione Patologia Aviaria del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari ha comunicato la volontà di rinnovare la collaborazione con la Regione Puglia per l'assistenza veterinaria presso l'Osservatorio Faunistico regionale in Bitetto (BA), allegando la propria proposta progettuale contenente motivazioni, attività previste e quadro economico.

Preso atto che:

La vigente normativa in materia di accordi fra Pubbliche Amministrazioni prevede lo strumento degli "Accordi" ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per attività di comune e reciproco interesse.

In attuazione delle direttive UE, l'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità

del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

L'orientamento più volte espresso dall'ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990 in base al quale:

- ✓ lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- ✓ alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;
- ✓ i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- ✓ il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

Considerato che:

L'ammontare complessivo della proposta di collaborazione è pari € 397.804,00, di cui € 200.000,00 a carico della Regione Puglia e € 197.804,00 a carico del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari.

L'importo complessivo di collaborazione è da intendersi quale contributo alle spese vive o dirette così come individuate dal progetto ed effettivamente sostenute.

I movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.

Ciascuna categoria di spesa calcolata in progetto individua un importo stimato che costituisce anche il tetto massimo al di sopra del quale le voci di costo non potranno essere ammesse a rimborso.

La verifica positiva di tutte le condizioni sopra riportate esclude ogni interferenza del progetto con i principi di libera circolazione dei servizi e di concorrenza presidiati dalle norme in materia di appalti pubblici.

La copertura finanziaria per il presente accordo è garantita dalle somme stanziare nel bilancio autonomo a valere sulla Missione 16 Programma 2 Titolo 1, capitolo 4967.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026";
- la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla DGR n. 1905 del 18/12/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere, risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta implicazione di natura finanziaria a carico del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2024/25, secondo quanto dettagliato nello schema di accordo di cui all’allegato “B”.

Per l’assistenza medico – veterinaria, cura e supporto alla gestione della fauna ricoverata presso l’Osservatorio Faunistico regionale è previsto un contributo alla spesa per € 200.000,00, che sarà garantito con le disponibilità di cui alla Missione 16 -Programma 2 - Titolo 1, capitolo U0004967 del Bilancio Autonomo, sulla competenza e.f. 2024/25, come di seguito specificato:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Importo e.f. 2024	Importo e.f. 2025
14.03	U0004967	Spese gestione Osservatorio Faunistico e centro recupero rapaci. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	1.04.01.02.008	€ 130.000,00	€ 70.000,00

L’Assessore all’Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’Art. 4 comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare il progetto di collaborazione relativo all’assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l’Osservatorio Faunistico regionale in Bitetto denominato **“Recupero della fauna selvatica presso l’Osservatorio Faunistico Regionale per il 2024-25. Progetto esecutivo di assistenza agli animali e promozione delle attività di conoscenza ed informazione”** di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo Schema di “Accordo tra la Regione Puglia e l’Università degli Studi di Bari, il Dipartimento di Medicina Veterinaria” di cui all’ allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo di € 200.000,00 per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno; il versamento del relativo contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di “Accordo”;
3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l’accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l’impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l’eventuale rinnovo dell’accordo;

4. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposta ai fini dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q.

Osservatorio Faunistico regionale

dott.ssa Maria Teresa Carone

Il Dirigente del Servizio ad interim e

Dirigente della Sezione

dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,

Sviluppo Rurale ed Ambientale

prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari,

Alimentazione, Riforma Fondiaria,

Caccia e Pesca, Foreste

dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dei funzionari e del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali nonché del direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare il progetto di collaborazione relativo all'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico regionale in Bitetto denominato **"Recupero della fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale per il 2024-25. Progetto esecutivo di assistenza agli animali e promozione delle attività di conoscenza ed informazione"** di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo Schema di "Accordo tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari, il Dipartimento di Medicina Veterinaria" di cui all'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo di € 200.000,00 per la durata di un

anno, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno; il versamento del relativo contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di "Accordo";

3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l'eventuale rinnovo dell'accordo;
4. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente

MICHELE EMILIANO



dipartimento di
medicina
veterinaria



Domenico
Campanile
11.06.2024
09:32:13
GMT+01:00

FOR_DEL_2024_00081

Il dirigente di sezione
Dott. Domenico Campanile

ALLEGATO A

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI

E

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

relativo a:

***Recupero della fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale per il 2024-25.
Progetto esecutivo di assistenza agli animali e promozione delle attività di conoscenza ed
informazione***

PREMESSA

La sinergia che si è stabilita tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha reso l'Osservatorio Faunistico un punto di riferimento per il recupero e la cura della fauna selvatica omeoterma pugliese, dimostrando l'importanza che la Regione Puglia attribuisce al mantenimento della biodiversità del proprio territorio.

Nel biennio appena passato, il numero degli animali ricoverati si è stabilizzato sulle 2.500 unità annue, triplicando di fatto le cifre dei primi anni della collaborazione e dimostrando come l'attività di promozione dell'Osservatorio operata in sinergia con il Dipartimento di Medicina Veterinaria abbia modificato la percezione che la popolazione locale e regionale ha della struttura che, si ribadisce, è divenuta un punto di riferimento affidabile per il recupero e la salvaguardia della fauna selvatica.

Il cambiamento climatico, ormai evidente, ha evidenziato nuove criticità della fauna selvatica in difficoltà, come ad esempio il ricovero di un numero molto alto di piccoli da nido nel periodo estivo. Questi animali, che necessitano di una assistenza giornaliera costante che perdura per lunghe settimane, impegnano in maniera sempre maggiore e continuativa il personale addetto al loro governo.

Le attività svolte negli anni precedenti hanno coperto vari aspetti e diverse esigenze, con l'intento di creare le condizioni per una crescita della struttura su vari fronti che di seguito sono riportate.



dipartimento di
medicina
veterinaria



1- GESTIONE SANITARIA DELLA FAUNA SELVATICA RICOVERATA

A - GESTIONE SANITARIA DELLA FAUNA SELVATICA LUNGODEGENTE.

Il Centro di Recupero della Fauna Selvatica di Bitetto ospita durante tutto l'anno esemplari di fauna in difficoltà. Molti di questi rientrano nella categoria dei lungodegenti, in quanto ricoverati per periodi di tempo che possono ricoprire l'intero arco temporale della loro vita. Si tratta infatti di soggetti non adatti alla vita libera per motivi sanitari (appartengono a specie di particolare pregio che presentano lesioni permanenti che non consentono una vita autonoma), o biologici (ad esempio si tratta di specie aliene, o animali da falconeria, o ancora ibridi) o sottoposti a vincolo giudiziario (soggetti maltrattati) e quindi posti sotto la tutela della struttura.

La consistenza media giornaliera di questi animali all'interno del centro di ricupero è, compresa tra i 300 e 400 esemplari.

Questo così elevato numero di capi, appartenenti ad un ventaglio di specie molto ampio (ognuno con esigenze diverse) necessita di assistenza giornaliera e costante che spazia dalla:

- preparazione e somministrazione degli alimenti,
- alla gestione igienica degli ambienti,
- ed al controllo veterinario.

Quest'ultimo costituisce operazione particolarmente importante in quanto prevedendo il monitoraggio e la profilassi costante e periodica nei confronti delle malattie infettive e parassitarie, particolarmente aggressive su soggetti selvatici confinati, evita focolai di malattie infettive ed infestive ed episodi di mortalità, non solo per gli esemplari lungodegenti, ma anche per quelli destinati al rilascio in ambiente naturale, che sono detenuti nella stessa area della struttura.

La presenza di personale che operi costantemente su questi capi è fondamentale tutti i giorni dell'anno, anche nei periodi in cui i nuovi ricoveri sono ridotti, e risponde ad un'esigenza che per l'Ente Regionale è un obbligo di legge.

B - TRIAGE E PRIME CURE SANITARIE

Vengono ricoverati ogni anno presso il centro fino a 3000 esemplari di fauna selvatica in difficoltà (2500 di media). Si tratta di animali che all'arrivo in struttura devono:

- essere riconosciuti
- registrati
- sottoposti a profilassi antiparassitaria
- sottoposti a visita clinica
- Indirizzati verso il percorso diagnostico e terapeutico attinente lo specifico caso

Si tratta di operazioni "time consuming" che devono necessariamente essere svolte da una o due



dipartimento di
medicina
veterinaria



operatori specializzati, di cui, almeno uno deve essere Medico Veterinario.

Nei periodi di maggior afflusso queste operazioni occupano gran parte della giornata, in quanto il numero di esemplari conferiti alla struttura può variare da 20 a 80 esemplari circa.

C – CURE SPECIALISTICHE, DEGENZA IN AMBULATORIO E SUCCESSIVA FASE DI RIABILITAZIONE ALLA VITA LIBERA

Si tratta di una parte corposa del lavoro che viene svolto a favore della fauna selvatica. Essa prevede:

- Le cure specialistiche in ambulatorio (ad esempio terapie, fasciature ecc...),
- Gli interventi chirurgici presso la struttura o presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria
- Il prelievo dei campioni da sottoporre ad esami diagnostici o di controllo delle malattie infettive zoonotiche e non
- Il sostentamento con alimentazione specifica degli animali ricoverati.

Il periodo di ricovero in ambulatorio è molto variabile. Esso può durare pochi giorni nei casi meno gravi, ma spesso si prolunga per settimane.

Una volta superata la fase acuta della patologia di cui soffrono gli animali essi vengono trasferiti in voliere esterne più ampie dove cominciano il percorso di riabilitazione, che, a sua volta, può durare molte settimane.

Questi capi, si comprende facilmente, necessitano di assistenza giornaliera specialistica.

Nel periodo riproduttivo (tra la primavera e l'autunno) sono contemporaneamente ospitati presso il Centro di recupero di Bitetto fino a 2000 capi.

In questo periodo, gran parte dell'attività di assistenza sanitaria è rivolta ad animali non autosufficienti di giovane età. Questo comporta un surplus di impegno che prevede cure che si protraggono per gran parte della giornata, dal sorgere del sole a notte inoltrata: si pensi ai pulli o ai cuccioli di mammiferi in allattamento che devono essere assistiti ognuno con cadenze orarie per almeno due terzi della giornata (16-18 ore giornaliere) o anche di notte.

Per questo è necessaria la presenza di personale coerentemente formato, in quantità sufficiente, che abbia la possibilità di ottemperare in sinergia alle esigenze di assistenza nelle diverse fasi sopra brevemente riportate.

In questo contesto è obbligatoria la turnazione del personale durante le ore diurne, e nelle giornate feriali, prefestive e festive, in modo che vi sia una copertura costante nell'assistenza agli animali in condizioni di efficienza e sicurezza.

D - RILASCIO IN NATURA



dipartimento di
medicina
veterinaria



Il rilascio della fauna selvatica, sia *in situ* che *extra situ* (in territori vocati) è un obiettivo prioritario della collaborazione, grazie al DiMeV che ha messo a disposizione il proprio personale e i propri mezzi (2 pulmini da 9 posti) per il trasporto dell'avifauna selvatica nei siti di rilascio.

Il numero medio di animali rilasciati annualmente si aggira intorno ai 1.500 esemplari. Anche il trasferimento dal Centro di Recupero al Dipartimento e viceversa, per gli accertamenti diagnostici (TAC, Radiografie, ecografie) e gli interventi chirurgici importanti vengono effettuati a cura del DiMeV.

2) FORMAZIONE MIRATA SU ARGOMENTI INERENTI LA PROTEZIONE AMBIENTALE E LA BIODIVERSITA'.

- a. **Visite guidate** È stato avviato il programma di apertura del Centro alle scolaresche ed ai visitatori esterni. I tecnici del Dipartimento, nel corso dell'intero anno accompagnano con cadenza almeno bisettimanale utenti appartenenti a scuole di vario ordine e grado, che hanno modo di essere formati sui ruoli che la regione Puglia svolge nel mantenimento della biodiversità. Per questo incarico sono utilizzate da una a tre unità di personale.
- b. **Museo didattico.** È stato avviato l'allestimento di un museo didattico in cui sono esposti numerosi esemplari di fauna selvatica appartenenti a specie protette e non, che rappresentano il patrimonio faunistico della Puglia. Allo stesso tempo, a cura del sig. Francesco d'Onghia, tecnico presso il Dipartimento di Medicina veterinaria è stato realizzato un diorama da utilizzare per scopi di formazione didattica
- c. **Lezioni *in situ*.** L'importanza culturale del Centro di recupero scaturisce anche dalla organizzazione e dalla richiesta di svolgere eventi presso la struttura (ad esempio convegni scientifico-divulgativi) e lezioni teorico/pratiche a favore di utenti universitari. Queste lezioni vengono svolte da personale che opera presso il centro di recupero o da esperti esterni (come nel caso dei convegni) i quali hanno modo, in una cornice adeguata, di discutere dei temi della biodiversità e presentare i risultati delle proprie ricerche scientifiche.
- d. **Attività di collaborazione nell'ambito di Master Universitari.** La notorietà del centro di recupero si sta espandendo oltre i confini regionali. Questo ha portato alcuni studenti di master di II° livello a richiedere di effettuare il periodo di tirocinio pratico presso il centro di Bitetto. Gli studenti hanno svolto le proprie attività con il coordinamento del prof. Antonio Camarda

3. ATTIVITÀ A GARANZIA DELLA FUNZIONALITÀ DEL CENTRO DI RECUPERO DI BITETTO



dipartimento di
medicina
veterinaria



a. FRONT OFFICE– AMPLIAMENTO DEGLI ORARI DI RICEVIMENTO

Il DiMeV garantisce la fruibilità del centro con orari di apertura al pubblico di 6 giorni su 7 nel periodo invernale e di 7 giorni su 7 continuativamente in quello estivo (da giugno a settembre), e con ricevimenti straordinari che si sono protratti fino oltre le 20.00.

b. PICCOLA MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE CENTRO

Il DiMeV si occupa della manutenzione ordinaria delle strutture. Si tratta di una attività molto importante in quanto le voliere e le strutture, essendo all'aperto, sono soggette all'azione usurante del clima e degli stessi animali.

4. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SANITARIO A GARANZIA DELLA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEGLI ANIMALI E DELL'UOMO

Si tratta di un parte molto importante del lavoro che viene svolto presso il centro di recupero, e che prevede interventi di monitoraggio in stretta sinergia con i Servizi Veterinari del Servizio Sanitario Nazionale e con l'Assessorato alla Sanità della Regione.

Grazie a questa attività, tenuto conto della provenienza dei soggetti ricoverati, che copre quasi tutto il territorio regionale, presso il centro di recupero di Bitetto, è possibile ottenere dati epidemiologici circa i rischi sanitari connessi con la fauna selvatica circolante in Puglia.

In particolare tali attività riguardano:

1) Monitoraggio sanitario della fauna selvatica ricoverata

Questa attività consente di conoscere i rischi sanitari a cui sono esposti gli animali che giungono presso la struttura e che al suo interno permangono a lungo. Segnalazione di patologie emergenti di particolare impatto per la salute dell'uomo e degli animali. In questo contesto l'Osservatorio faunistico è un punto di osservazione privilegiato per conoscere e valutare i rischi sanitari ai quali si può essere esposti. Per questo motivo sono effettuate analisi nei confronti di patogeni specifici e agenti zoonosici sugli animali che vengono ricoverati.

2) Monitoraggio della fauna selvatica rilasciata in natura

L'Osservatorio Faunistico regionale in Bitetto, unitamente al DiMeV e al Parco della Majella, nell'ambito delle attività di gestione della fauna selvatica, ha avviato un piano di monitoraggio in campo dei grandi carnivori atto a verificare il comportamento, dopo il rilascio in ambiente naturale, dei lupi che sono stati ricoverati per motivi sanitari e recuperati presso l'Osservatorio Faunistico.



dipartimento di
medicina
veterinaria



5. OBIETTIVI COMUNI

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria intende proseguire nella collaborazione con la Regione Puglia, come deliberato nella seduta del Consiglio del 20.12.2023, consapevole della funzione formativa e scientifica che la struttura ha per il territorio, per l'Università e per la Regione tutta.

Con DGR n. 1905 del 18/12/2023 è stata manifestata la volontà di proseguire, per l'anno 2024, con l'Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA), ferme restando l'approvazione e sottoscrizione di nuovo Accordo tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari.

Per questo motivo con la presente proposta di collaborazione per la gestione integrata del Centro di Recupero dell'Osservatorio Faunistico, consente alla struttura universitaria, oltre a quello della salvaguardia della salute degli animali selvatici in difficoltà, di disporre di materiale utile a perseguire le proprie finalità di formazione specialistica e di ricerca a favore degli studenti dei corsi di Laurea in Medicina Veterinaria, in Scienze Animali e Produzioni Alimentari, nonché delle Scuole di Specializzazione post-Laurea che al Dipartimento di Medicina Veterinaria afferiscono.

Viceversa, per l'Osservatorio faunistico regionale i vantaggi si concretizzano, a parità di servizio, in un notevole risparmio di spese veterinarie da sostenere per un'attività altamente specialistica ma soprattutto consente alla struttura regionale di essere efficiente ed operativa pur in assenza di personale regionale dedicato (tecnici faunisti, addetti alla cura e al ricovero di fauna selvatica, amministrativi, ecc.)

Di seguito il prospetto economico e le attività che si intende svolgere presso la struttura.

6. STIMA DEI COSTI DA SOSTENERE PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA PRESSO L'OSSERVATORIO FAUNISTICO REGIONALE DI BITETTO

Il calcolo è effettuato avendo come base il numero di ricoveri di fauna selvatica del 2023, circa 3.000 capi.



dipartimento di
medicina
veterinaria



1. PERSONALE

Tabella 1. - Stima dei costi del personale universitario ed extrauniversitario impegnato nella gestione degli animali presso l'Osservatorio faunistico Regionale

Personale universitario	Categoria	Impegno Forfettario annuo totale	Costo totale a cofinanziamento universitario (€)
Docenti	3 o 4 docenti impegnati direttamente nelle attività di gestione e clinico veterinarie	17 mesi uomo in totale	133.500,00
Tecnici/amministrativi	n.3 tecnici di laboratorio e n. 1 amministrativo universitario	23 mesi uomo in totale	64.304,00
Totale			197.804,00

Tabella 2. Stima dei costi del personale tecnico faunistico addetto alla gestione delle accettazioni, delle voliere, all'assistenza veterinaria degli animali ed alla manutenzione delle attrezzature, da acquisire con contratti a tempo determinato

	Attività prevalente	Stima del numero di ore totali	Costo totale (€)
n. 8 unità a tempo determinato	Addetti al governo degli animali, alle visite guidate e alla gestione amministrativa adempimenti	1.214	116.000,00
n. 2 medici veterinari a contratto	Gestione sanitaria degli animali	Contratto annuale	54.000,00
Totale			170.000,00



dipartimento di
medicina
veterinaria



2. SPESE VETERINARIE

Oneri finanziari inerenti la gestione veterinaria esclusiva degli animali presenti e/o ricoverati presso l'Osservatorio faunistico regionale di Bitetto.

Le spese veterinarie, da rendicontare con giustificativi di spesa e con apposito CUP, comprenderanno la copertura dei costi per l'acquisto di:

- materiale di consumo per analisi (terreni di coltura, reagenti vari, Taq polimerase, kit di estrazione oligonucleotidi, servizi di sequenziamento eccetera...),
- farmaci, accessori per medicazione (ad esempio, garze, siringhe, aghi, piccolo strumentario chirurgico, disinfettanti, provette, eccetera...),
- materiale per cancelleria da usare per la redazione delle schede cliniche ed i fogli di lavorazione (carta, toner, penne...),
- smaltimento carcasse di fauna selvatica deceduta e sottoposta a necropsia presso il DiMeV.

Inoltre, tra le spese veterinarie potranno rientrare le spese di missioni del personale universitario (spostamenti per il rilascio della fauna selvatica, spostamenti per il monitoraggio di fauna selvatica rilasciata, ad esempio lupi), previa autorizzazione regionale.

Tabella 3. Stima delle spese da sostenere per la gestione sanitaria della fauna conferita presso l'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto

Tipo di intervento	Costo Totale €		
Spese per acquisto materiali per la gestione sanitaria della fauna selvatica presso il centro di recupero di Bitetto			30.000,00



dipartimento di
medicina
veterinaria



3. ASPETTI FINANZIARI COMPLESSIVI DELLA COLLABORAZIONE

Considerato quanto sopra riportato le spese totali da sostenere per la gestione sanitaria del Centro dei Recupero dell'Osservatorio faunistico regionale di Bitetto sono riportate nella tabella seguente

Tabella 4: Schema riassuntivo dei costi generali stimati da sostenere per la gestione sanitaria annua dell'Osservatorio Faunistico Regionale considerando un conferimento di 2.500 esemplari e una lungodegenza di 300-400 unità di fauna selvatica

Voce di Spesa	Costo annuo (€)
1 Personale universitario	197.804,00
2 Personale tecnico faunistico e medici veterinari (A CONTRATTO)	170.000,00
3 Spese varie per la gestione sanitaria della fauna selvatica (A RENDICONTAZIONE)	30.000,00
TOTALE	397.804,00 €

Confidando in un accoglimento della richiesta porgo cordiali saluti.

Il responsabile scientifico del progetto
Prof Antonio Camarda

ALLEGATO B**SCHEMA DI ACCORDO**

TRA

La **Regione Puglia**, di seguito "Regione", nella persona del Dirigente pro tempore della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott....., CF domiciliato per la carica presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia, lungomare Nazario Sauro, n. 45/47- 70121, Bari,

E

l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Dipartimento di Medicina Veterinaria di seguito "DiMeV", nella persona del Legale Rappresentante o suo delegato alla firma del presente atto, prof. CF domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, strada Provinciale per Casamassima, km 3 – 70010, Valenzano (BA).

OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Accordo è finalizzato al potenziamento delle attività legate al perseguimento delle finalità dell'Osservatorio Faunistico regionale sito in Bitetto, in ottemperanza all'art. 6 della L. R. 59/2017.

PREMESSO CHE:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e

ALLEGATO B

internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;

- l'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria*", qualifica l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA) quale struttura tecnica della Regione Puglia, nell'ambito dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento, al cui interno opera anche il Centro per il recupero della fauna selvatica in difficoltà;
- tra le finalità prioritarie dell'Osservatorio Faunistico, specificate dall'art. 6, commi 3 e 4, sono previste le attività di raccolta dati, studio e sperimentazione per il miglioramento degli habitat e per la tutela della fauna autoctona; la cura e la riabilitazione della fauna selvatica recuperata; la detenzione e la riproduzione in cattività o allo stato naturale di soggetti appartenenti a particolari specie, di cui non sia stata possibile la riabilitazione;
- il Centro di Recupero della Fauna Selvatica di Bitetto ospita annualmente esemplari di fauna selvatica in difficoltà ma soprattutto è la sede di fauna non più idonea ad essere liberata in natura. La consistenza media giornaliera di questi animali all'interno del centro di ricupero è compresa tra 300 e 400 esemplari;

ALLEGATO B

- gli animali che vengono conferiti presso l'Osservatorio faunistico regionale, a seguito dei recuperi, necessitano di adeguate cure da parte di veterinari specializzati, in grado di garantire la riabilitazione e la successiva liberazione in ambiente naturale dedicato;
- l'Osservatorio non dispone, al proprio interno, di un'adeguata struttura veterinaria in grado di provvedere autonomamente all'assolvimento di tali compiti, che costituiscono obbligo sancito dalla L.R. 59/2017;
- la collaborazione pregressa tra il DiMeV e l'Osservatorio Faunistico regionale ha portato a reciproci vantaggi tra PA. Infatti:
 - o il DiMeV garantisce la cura e la riabilitazione della fauna selvatica recuperata e ricoverata presso l'Osservatorio ed assicura che gli esemplari più giovani e vulnerabili siano accuditi anche presso la Sede del Dipartimento. Inoltre, dispone di materiale utile a perseguire le proprie finalità di formazione specialistica e di ricerca a favore degli studenti dei corsi di Laurea in Medicina Veterinaria, in Scienze Animali e Produzioni Alimentari, nonché delle Scuole di Specializzazione post-Laurea che al DiMeV;
 - o l'Osservatorio Faunistico regionale, di contro, garantisce la necessaria assistenza veterinaria alla fauna selvatica omeoterma presente nel centro. La collaborazione con il DiMeV, in particolare, consente alla struttura regionale di essere efficiente ed operativa pur in assenza di personale regionale dedicato (tecnici faunistici, addetti alla cura e al ricovero di fauna selvatica, amministrativi, ecc.);
- il numero particolarmente elevato di uccelli e mammiferi, che annualmente viene conferito all'Osservatorio, rende possibile

ALLEGATO B

l'individuazione di agenti infettivi ed infestivi importanti alla luce delle conoscenze sulla circolazione delle malattie infettive e parassitarie nel territorio della Regione Puglia. Tali dati, inoltre, giovano alle attività del DiMeV, per approfondire lo studio di alcune malattie, grazie alla raccolta di campioni altrimenti difficili da acquisire, considerata la tipologia degli animali da cui questi vengono prelevati;

- gli animali detenuti in Osservatorio, inoltre, necessitano in molti casi di essere temporaneamente trasferiti presso il DiMeV per gli esami diagnostici di laboratorio e per le prime cure intensive necessarie a garantire una maggiore percentuale di sopravvivenza, beneficiando delle attrezzature e dei macchinari presenti presso la sede universitaria. Contestualmente, in questa fase di primo soccorso agli animali, gli studenti hanno modo di prendere dimestichezza con le singole specie, effettuare le visite cliniche, assistere agli interventi chirurgici ecc.;
- tali ampie attività formative confluiscono nella stesura di tesi di Laurea, di pubblicazioni scientifiche, di report epidemiologici che restano a disposizione dell'Osservatorio Faunistico per le finalità istituzionali;
- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;
- ciascuna Parte sottoscrivente organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione;

ALLEGATO B

- l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati.

CONSIDERATO CHE:

- il DiMeV, sito in Valenzano, possiede tutte le attrezzature e le competenze multidisciplinari di elevata specializzazione necessarie alla osservazione, studio, cura e riabilitazione della fauna selvatica in difficoltà;
- è stato espresso reciproco interesse della Regione Puglia e del suddetto DiMeV ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività di comune interesse; acclarato con DGR n. 1905 del 18/12/2023 e con nota prot. N. 2133 – III/13 del 16/05/2024 della Sezione Patologia Aviare dell'Università degli Studi di Bari (acquisita in atti con prot. N. 0234200/2024 del 16/05/2024);
- il DiMeV ha trasmesso una proposta di collaborazione per l'assistenza veterinaria comporta per il Dipartimento stesso (nota prot. N. 2133 – III/13 del 16/05/2024) per un importo complessivo di € 397.804,00. La Regione Puglia, a fronte dell'attività di assistenza veterinaria e di attività di comunicazione e divulgazione, collabora con un importo finanziario di € 200.000,00 a titolo di contributo per le attività di interesse comune e per le spese da sostenere, non trattandosi di corrispettivo ma di onere finanziario alla realizzazione di obiettivi comuni, per le finalità specifiche perseguite dalle Amministrazioni coinvolte.

ALLEGATO B**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO
SEGUE****Art. 1 (Premessa)**

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 (Obiettivo)

Obiettivo del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse nell'ambito della gestione del Centro recupero regionale fauna selvatica in difficoltà, secondo i principi e le finalità di cui alla legge regionale n. 59/2017, art. 6.

La Regione Puglia garantisce l'assistenza veterinaria prestata alla fauna selvatica in difficoltà secondo i più moderni sistemi di cura e riabilitazione. Il Dipartimento, a sua volta, mette a disposizione le proprie strutture e il personale specializzato a seconda della tipologia di intervento da svolgere in favore dell'Osservatorio Faunistico regionale, con l'obiettivo di beneficiare delle attività di studio, ricerca e formazione connesse con l'assistenza prestata agli esemplari oggetto di cure.

Art. 3 (Attività di assistenza veterinaria)

Per il raggiungimento dei precitati obiettivi, l'assistenza veterinaria presso l'Osservatorio Faunistico regionale, prevede:

- a) presenza di personale specializzato e non che operi quotidianamente sulla fauna selvatica lungodegente e garantisca supporto al personale regionale nell'attività di assistenza giornaliera (preparazione e somministrazione degli alimenti, gestione igienica degli ambienti, controllo veterinario);

ALLEGATO B

- b) presenza di medici veterinari in Osservatorio, dal lunedì al venerdì e la pronta reperibilità nelle giornate di sabato e domenica, per la prima visita della fauna selvatica omeoterma in difficoltà, conferita e accettata presso la predetta struttura regionale. Il personale del DiMeV è tenuto al riconoscimento degli esemplari di fauna accolta, alla loro registrazione, esecuzione della profilassi antiparassitaria e visita clinica, ed individuazione del percorso diagnostico e terapeutico attinente lo specifico caso;
- c) cure specialistiche in ambulatorio, esami diagnostici o di controllo delle malattie infettive, eventuali interventi chirurgici presso la struttura o presso la sede del DiMeV e, chiaramente, il sostentamento con alimentazione dedicata degli animali ricoverati;
- d) trasferimento e degenza presso la sede del DiMeV, qualora le condizioni degli stessi lo richiedano. Il DiMeV si impegna ad assicurare anche presso la propria Sede le cure nei confronti di tutti gli esemplari bisognosi di maggiore assistenza, riconsegnando i soggetti al centro recupero fauna selvatica dell'Osservatorio Faunistico post recupero;
- e) riabilitazione degli esemplari, eventualmente ricorrendo a professionisti esterni al DiMeV per eventuali prestazioni specialistiche, a fronte delle quali la Regione Puglia non dovrà comunque offrire compensi aggiuntivi rispetto al contributo fissato nel presente accordo;
- f) supporto nella liberazione della fauna selvatica riabilitata, anche al di fuori della sede dell'Osservatorio Faunistico regionale, in territori vocati;
- g) smaltimento, secondo le prescrizioni della normativa di settore, di fauna selvatica deceduta e sottoposta a necropsia presso il DiMeV.

ALLEGATO B**Art. 4 (Attività di formazione ed educazione ambientale)**

Il DiMeV fornisce supporto alle attività istituzionali di formazione ed educazione ambientale dell'Osservatorio faunistico regionale e precisamente:

- a) personale tecnico specializzato del DiMeV per accompagnare cittadini e studenti di scuole di vario ordine e grado durante le visite in Osservatorio;
- b) gestione del mini museo didattico presente presso l'Osservatorio Faunistico, con esposizione di numerosi esemplari appartenenti a specie tipiche del patrimonio faunistico della Puglia;
- c) collaborazione con Enti di ricerca pubblici e privati esterni e organizzazione di corsi dedicati alla gestione e alla cura della fauna selvatica in favore di studenti e del personale in servizio presso l'Osservatorio Faunistico;
- d) tirocinio tecnico-pratico presso la sede dell'Osservatorio Faunistico;
- e) supporto alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali nella formulazione di pareri in materia di fauna selvatica in difficoltà e collaborazione nella gestione delle specie aliene.

Art. 5 (Attività a garanzia della funzionalità del centro recupero fauna selvatica)

Il DiMeV fornisce supporto come di seguito riportato:

- a) gestione del servizio di accettazione della fauna selvatica, soprattutto nel periodo primaverile-estivo;
- b) manutenzione ordinaria delle voliere e delle altre strutture all'aperto della sede dell'Osservatorio Faunistico.

ALLEGATO B**Art. 6 (Attività di monitoraggio sanitario)**

Tali attività riguardano:

- a) monitoraggio sanitario della fauna selvatica ricoverata, attraverso analisi nei confronti di patogeni specifici e agenti zoonosici sugli animali ricoverati, utile a conoscere i rischi sanitari a cui sono esposti gli animali giunti presso la struttura;
- b) monitoraggio della fauna selvatica rilasciata in natura, con particolare riferimento al Lupo.

Art. 7 (Durata e rinnovi)

La durata del presente Accordo è di anni 1 (uno) a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno.

Eventuali rinnovi potranno essere concessi dalla Regione Puglia, su richiesta del DiMeV, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali rinnovi potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, ma l'Accordo potrà essere rinnovato solo alle medesime condizioni già stabilite.

Art. 8 (Finanziamento)

I movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori il presente accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo con la somma complessiva massima di € 200.000,00 per un anno, in favore del DiMeV. Il contributo erogato in alcun modo potrà determinare il

ALLEGATO B

sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale ricercatore dei Dipartimenti e la Regione Puglia.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione Regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.

Il DiMeV contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'Accordo, assicurando la disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, nonché sostenendo il costo vivo del personale ricercatore, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura del DiMeV, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

Art. 9 (Modalità di erogazione del contributo spese)

L'importo stabilito al precedente art. 5, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) anticipazione del 65% a seguito della sottoscrizione dell'Accordo e al momento della concessione di eventuale proroga;
- b) Il 35% a saldo prima della chiusura dell'esercizio finanziario e previa presentazione di relazione finale sulle attività, contenente rendicontazione dei costi sostenuti, articolata secondo voci di spesa relative al personale, alle spese mediche di cura e riabilitazione e al servizio di rilascio in natura della fauna selvatica, ivi compreso il trasporto degli esemplari.

Art. 10 (Inadempimenti e obblighi)

L'inadempimento da parte del DiMeV rispetto all'impegno di fornire

ALLEGATO B

l'assistenza veterinaria, come dettagliata nell'art. 3 del presente Accordo, comporterà la risoluzione dello stesso, fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento dei danni arrecati dall'inosservanza dell'obbligo assunto.

Art. 11 (Cause di recesso)

Qualora si manifestassero situazioni di criticità nell'attuazione del presente Accordo, le parti potranno recedere dalla stessa con un preavviso motivato di 60 (sessanta) giorni con missiva inoltrata via PEC, entro i quali la controparte potrà eventualmente procedere a fornire controdeduzioni rispetto ai motivi di recesso addotti.

Art. 12 (Controversie legali)

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi nell'interesse comune, definendo amichevolmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in merito a questioni sopravvenute, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 13 (Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo viene sottoscritto nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, (Reg. UE 2016/679, D.Lgs 196/2003) e con la sottoscrizione viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata dell'Accordo.

Art. 14 (Registrazione)

Le parti convengono che il presente Accordo, non avendo per oggetto

ALLEGATO B

prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR n. 131/86 e ss.mm.ii. L'eventuale imposta di registro e le spese di bollo sono a carico del DiMeV.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

**Regione Puglia – Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle
Risorse Forestali e Naturali**

dott.....

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Medicina

Veterinaria

Prof.....



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	81	11.06.2024

LEGGE REGIONALE N. 59/2017, ART. 6. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/90 TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA PER L'ASSISTENZA VETERINARIA ALLA FAUNA SELVATICA PRESSO L'OSSERVATORIO FAUNISTICO REGIONALE SITO IN BITETTO (BA).

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/06/2024 11:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 29/09/2023 al 29/09/2025
InfoCert - QualRed Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 27 giugno 2024, n. 894

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - Del. G.R. n. 1715 del 29/11/2023 - Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Proroga Termini invio integrazioni di cui alla DD n. 811 del 13/06/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**VISTI**

- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217; il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i

Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- l'A.D. n. 558 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub- Azione 8.3.1 all'arch. Filomena Delle Foglie.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalle funzionarie istruttrici arch. Brigitta Ieva e arch. Filomena Delle Foglie, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

con DGR n. 1715 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha provveduto a:

- approvare le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio- assistenziali avente il carattere della sperimentality ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007;
- demandare alla Dirigente della sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di specifico avviso pubblico;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 864.000,00 e la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 30.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa;
- con Determinazione n. 2072 del 21/12/2023 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a:
 - approvare l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" (Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali), pubblicato sul BURP n. 1 del 2-1-2024;
 - nominare il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Gabriella La Sala;
 - disporre l'accertamento in entrata della somma di € 24.408.000,00 a valere sugli esercizi 2024/2025 quale quota parte delle risorse stanziare con D.G.R. n. 1715 del 29/11/2023, nonché la prenotazione di spesa di complessivi € 27.000,000. a valere sul bilancio vincolato esercizi 2023, 2024 e 2025 quale quota parte delle risorse stanziare con D.G.R. n. 1715 del 29/11/2023, secondo quanto riportato nella sezione Adempimenti contabili del presente provvedimento;
- la predetta prenotazione di spesa è stata assunta per la quota UE e la quota Stato interamente su bilancio di competenza 2024 e 2025, mentre per la quota di cofinanziamento regionale è stata assunta su competenza 2023, per un importo pari a € 864.000,00 su applicazione di avanzo vincolato, mentre su competenza 2024 per un importo pari a € 1.728.000,00;
- con Determinazione n. 162 del 14/02/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si è provveduto a rettificare l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" ed i relativi Allegati relativamente alla definizione di "Ristrutturazione importante", approvando il testo aggiornato dell'Avviso e prevedendo che i soggetti pubblici che avevano presentato una proposta progettuale entro la data di pubblicazione sul BURP della stessa determinazione n. 2072/2023 potessero integrare la documentazione,

- limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;
- con DD n. 310 del 18/03/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;
 - con DGR n. 550 del 30/04/2024 la giunta regionale ha disposto di:
 - confermare quanto deliberato con DGR 1715/2023 relativamente alla programmazione delle risorse afferenti al PR Puglia FESR FSE + 2021- 2027 relative all'Azione 8.3 e la Sub-azione 8.3.1 al fine di dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;
 - autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 864.000,00;
 - autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 864.000,00;
 - con D.D. n. 707 del 24/05/2024 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a:
 - disporre la prenotazione di impegno di spesa a valere sul capitolo U1173830 – PR Puglia 201-2027 – Fondo FESR – Azione 8.3 – "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio assistenziali, anche sperimentali" Cofinanziamento regionale per un importo pari a € 864.000, sul bilancio autonomo competenza 2024;
 - nominare il nuovo responsabile del procedimento nella persona dell'arch. Filomena Delle Foglie;
 - con D.D. n. 811 del 13/06/2024 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà – Servizio RUNTS, Economia Sociale Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo, ha provveduto alla rettifica dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. In particolare, al solo fine di esplicitare gli obblighi normativi derivanti dall'applicazione della L.R. n. 13/2008 e s.m.i. e dagli atti ad essa connessi in tema di sostenibilità ambientale e fugare eventuali dubbi in merito ha disposto di:
 - integrare i seguenti paragrafi dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca":

1 RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI - Fonti regionali

Si aggiungono in coda al paragrafo i seguenti riferimenti:

- LEGGE REGIONALE 10 GIUGNO 2008, n. 13 NORME PER L'ABITARE SOSTENIBILE, pubblicata su BURP n. 93 del 13.06.2008;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 agosto 2020, n. 1304 "Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale e non residenziale ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 «Norme per l'abitare sostenibile». Aggiornamento delle procedure del Sistema di Valutazione Protocollo ITACA PUGLIA e definizione delle procedure per l'effettuazione dei controlli e l'irrogazione delle sanzioni", pubblicata su BURP n. 123 del 28/08/2020;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1891 (in vigore dal 30/03/2024) "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 «Norme per l'abitare sostenibile» (art. 10). Approvazione del «Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici Residenziali» e del «Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici non Residenziali»", pubblicata su BURP n. 9 del 29/01/2024.

4.2 Caratteristiche degli interventi

Si aggiunge in coda al paragrafo quanto segue:

Le proposte progettuali che rientrano nella tipologia nuova costruzione o ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3 comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 o ristrutturazione importante di primo livello come definita dal Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015, devono obbligatoriamente prevedere, a pena di inammissibilità, il raggiungimento di un livello di prestazione maggiore o uguale a 2 nel sistema di valutazione della sostenibilità per edifici di cui all'art. 10 della L.R. n. 13/2008 (Protocollo ITACA Puglia 2023).

6.3 Documentazione

Si aggiungono in coda all'elenco della documentazione da allegare all'istanza, a pena di inammissibilità, le seguenti lettere:

- s. Apposita dichiarazione resa sotto forma di "Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio", sottoscritta dal tecnico progettista dell'opera, che definisca la tipologia di intervento (ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo o secondo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001) (Allegato 8);
- t. Relazione di valutazione in forma semplificata consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18.12.2023, riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto, nel caso in cui si tratti di ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e) del DPR 380/2001. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2.

9.3 Durata di programmi di investimento e modalità di erogazione del contributo

Si aggiunge in coda all'elenco di cui alla lettera c) il seguente punto:

- Certificato di sostenibilità ambientale (ove applicabile);
 - approvare il testo aggiornato dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", riproponendolo comprensivo della suddetta integrazione e allegandolo all'atto;
 - integrare e riapprovare l'Allegato 6, al solo fine di una maggiore chiarezza, indicando in calce la firma digitale del tecnico redattore;
 - integrare e riapprovare l'Allegato 7, aggiungendo la "Scheda 01 – Costruzione di nuovi edifici" e indicando in calce la firma digitale del tecnico redattore;
 - modificare e riapprovare l'Allegato 1, coerentemente con le modifiche apportate al paragrafo 6.3 dell'Avviso, aggiungendo in coda all'elenco:
 - Apposita dichiarazione resa sotto forma di "Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio", sottoscritta dal tecnico progettista dell'opera, che definisca la tipologia di intervento (ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo o secondo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001) (**Allegato 8**);
 - Relazione di valutazione in forma semplificata consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18.12.2023, riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto, nel caso in cui si tratti di ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo livello definita dal

Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2;

- approvare lo schema di dichiarazione resa sotto forma di "Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio" (Allegato 8), sottoscritta dal tecnico progettista dell'opera, che definisca la tipologia di intervento (ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo o secondo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001), allegandolo all'atto;
 - approvare lo schema di dichiarazione resa sotto forma di "Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio" (Allegato 8), sottoscritta dal tecnico progettista dell'opera, che definisca la tipologia di intervento (ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo o secondo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001), allegandolo all'atto;
 - prevedere che, qualora obbligatoria, la Relazione di valutazione in forma semplificata, consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18/12/2023, deve essere coerente con il progetto approvato alla data dell'invio della candidatura, senza che possano essere apportate modifiche allo stesso, pena l'inammissibilità della proposta;
 - prevedere che i soggetti cui il presente Avviso è rivolto, che abbiano presentato una proposta progettuale entro il giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, possano integrare la documentazione, senza dover riformulare l'istanza di finanziamento, entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta pervenuta dalla Sezione, limitatamente a quanto attiene alle integrazioni conseguenti all'adozione del presente atto, pena la valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta, e con conseguente mancato superamento della fase di "Verifica di Ammissibilità sostanziale" di cui al paragrafo 7.2.2 dell'Avviso, qualora non sia riscontrabile la coerenza ai requisiti di sostenibilità ambientale di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i.;
 - stabilire che la documentazione integrativa di cui ai precedenti punti dovrà essere trasmessa nei termini perentori sopra indicati, tramite piattaforma telematica Bandi PugliaSociale;
 - stabilire che la documentazione integrativa pervenuta nei termini perentori fissati e secondo i criteri previsti ai precedenti punti non determinerà alcuna variazione dell'ordine di arrivo delle proposte progettuali;
- la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà con nota prot. n. 294989 del 14/06/2024 ha provveduto alla notifica della Determinazione Dirigenziale n. 811 del 13/06/2024, con la quale è stato rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", a tutti gli Enti che alla data di pubblicazione della predetta determinazione avevano provveduto alla chiusura della procedura di candidatura delle proposte progettuali, assegnando il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della citata nota per fornire le integrazioni necessarie;
 - la predetta Determinazione Dirigenziale n. 811 del 13/06/2024 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 50 del 20/06/2024.

CONSIDERATO CHE:

la modalità di trasmissione della documentazione integrativa avviene mediante piattaforma PugliaSociale a cura dell'utente accreditato associato all'istanza già trasmessa, coincidente per stessa previsione dell'Avviso con il Rappresentante Legale dell'Ente;

- a seguito delle elezioni amministrative dello 08 e 09 giugno 2024 e relativi ballottaggi, in molti Comuni

sono stati nominati nuovi sindaci e pertanto sono pervenute alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà richieste formali sia di proroga del termine per provvedere alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta con la citata nota prot. n. 294989 del 14/06/2024, sia di modifica dell'utenza associata all'accreditamento e variazione dell'utente abilitato ad operare in piattaforma indicando il nuovo codice fiscale;

- sono pervenute moltissime richieste informali di assistenza e supporto da parte dei soggetti partecipanti all'Avviso che oltre ad aver rilevato delle difficoltà impreviste nelle operazioni di trasmissione tramite piattaforma della documentazione richiesta, hanno comunicato le difficoltà operative dovute al sovrapporsi di molte attività in cui sono impegnati in questo periodo relativamente ad altre procedure (chiusura della programmazione 2014-2020, PNRR, ecc).

RIBADITO che i progetti redatti dai partecipanti all'Avviso devono possedere ineludibilmente le caratteristiche tecniche e qualitative, previste obbligatoriamente dalla normativa vigente, che integra in via suppletiva le previsioni dell'Avviso, stante la diretta applicazione delle clausole previste dalla legge.

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO, con la presente Determinazione Dirigenziale, si intende prorogare, per tutte le ragioni in premessa indicate, al giorno 08/07/2024 ore 12:00 il termine per la trasmissione delle integrazioni derivanti da quanto disposto con DD n. 811 del 13/06/2024, notificata ai soggetti partecipanti con nota prot. n. 294989 del 14/06/2024 e pubblicata sul BURP n. 50 del 20/06/2024.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Valutazione di Impatto di genere
<p>Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):</p> <p style="padding-left: 20px;">diretto</p> <p style="padding-left: 20px;">indiretto</p> <p>• neutro</p> <p style="padding-left: 20px;">non rilevato</p>

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, preso atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare, per tutte le ragioni in premessa indicate, al giorno 08/07/2024 ore 12:00 il termine per la trasmissione delle integrazioni derivanti da quanto disposto con DD n. 811 del 13/06/2024, notificata ai soggetti partecipanti con nota prot. n. 294989 del 14/06/2024 e pubblicata sul BURP n. 50 del 20/06/2024.

Di stabilire che la documentazione integrativa pervenuta nei termini perentori fissati e secondo i criteri previsti ai precedenti punti non determinerà alcuna variazione dell'ordine di arrivo delle proposte progettuali

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Si precisa che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 192/DIR/2024/00912 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2

Brigitta Ieva

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Silvia Visciano

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1

Filomena Delle Foglie

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Laura Liddo

SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 giugno 2024, n. 245

POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ATTUAZIONE DEL PROGETTO "QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA" - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO "MYPUGLIA WELCOME DESTINATION" DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, FINALIZZATA ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER SERVIZI DI COMUNICAZIONE DEL BRAND PUGLIA DIRETTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E ALL'ACCOGLIENZA DIFFUSA, DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI DEGLI AUTOVEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NON DI LINEA - IMPEGNO DI SPESA.

CUP: I59I23001390006.

L'anno 2024, il giorno 28 del mese di giugno, il dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale n. 1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della Legge 29.03.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 recante "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (A.R.E.T.) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione - Nomina Direttore Generale";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura - della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante "Codice dell'amministrazione digitale", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli - obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei Contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 denominato "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50";

- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi dell'impresa civile, in attuazione dell'art. del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- VISTA la DGR n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- VISTA la DGR n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del eg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR -FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- VISTA la DGR n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale è stata designata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- La DGR n.1712 del 22.11.2016, con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma, e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTO il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il “regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTA la DGR n. 1034 del 02/07/2020 che approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. “Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia”;
- VISTA la DGR n. 569 del 27/04/2022 con cui è stata approvata la Strategia regionale per la specializzazione intelligente “Smart Puglia 2030 - Strategia di Specializzazione intelligente”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale “MAIA 2.0” con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”, art 51 “Modifica all’art. 7 della L.R. 1/2002”;
- VISTA la Determinazione D.G. 25.01.2023 n. 25 con la quale il Direttore Generale nomina il Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza;
- VISTA la Determinazione D.G. 09.02.2023 n. 49 con cui il Direttore Generale nomina il gruppo di lavoro del RPCT e altri RUP;
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell’A.RE.T. il cui aggiornamento è stato approvato con Determinazione D.G. 31.01.2024, n. 26;
- VISTA la Determinazione D.G. 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione D.G. 17.01.2024, n. 8 di approvazione prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione D.G. 11.03.2024, n. 85 di approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l’organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44 – e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l’attività della Regione e l’esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. del 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. del 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale, prevedendo un modello organizzativo caratterizzato da autonomia amministrativa e finanziaria;
- L’art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, e l’art. 2 del Regolamento Regionale del 13 maggio 2011, n.9 stabiliscono i compiti dell’Agenzia Pugliapromozione;
- La mission dell’Agenzia Pugliapromozione consiste nel promuovere l’attrattività del territorio regionale e del suo patrimonio naturalistico, culturale, storico ed enogastronomico, nonché di consolidare e diffondere la immagine della Puglia e i suoi valori identitari, sì da accrescere la conoscenza e da incrementare l’incoming

turistico a favore dello sviluppo economico del territorio e a sostegno delle imprese della filiera turistica, sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore;

- L'A.RE.T. Pugliapromozione è assegnataria di una somma annuale da parte della Regione Puglia, quale contributo ordinario, nonché di ulteriori risorse finanziarie (di fonte statale ovvero europea), che vengono destinate alla realizzazione di specifiche attività e/o per il potenziamento della mission istituzionale dell'ente;
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a), "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett.l);
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione" (lett. a) e "sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett. b);
- Tra i compiti dell'ARET figura, dunque, quello di coordinamento delle attività di accoglienza turistica nel territorio regionale integrato con le finalità di valorizzazione dell'offerta turistica regionale e della comunicazione della destinazione Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 e ss.mm.ii., la Regione Puglia ha approvato il Piano Strategico del Turismo denominato "Puglia 365", corredato di business plan, piano triennale e piano annuale delle attività, che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione e la tecnologia del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno. Le priorità d'intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell'innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori;
- Il Piano Strategico del Turismo si articola in programmazioni triennali delle politiche in materia di turismo, declinate in 6 macro-progettualità che trovano esplicitazione nei Progetti Attuativi annuali;
- Al fine di dare attuazione all'indirizzo politico-strategico individuato dal Piano e dai progetti attuativi annuali, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 191/2017 ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere, a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l'Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza con nota prot. n. 1083 del 15.11.2016, avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house", stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti

dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo - Puglia365;

- Il Piano strategico del Turismo "Puglia 365" è uno strumento di pianificazione e sviluppo, scritto e costruito con un metodo funzionale e partecipato, che ha delineato la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico con un arco temporale fino al 2025;
- Nel corso del 2022-2023 l'A.RE.T., la Regione Puglia e il Dipartimento Turismo e Cultura hanno avviato un percorso di condivisione, articolato negli *Incontri 3x6x5*, un processo corale finalizzato alla costruzione di una nuova visione condivisa del turismo in Puglia. Il ciclo di incontri di concertazione con il partenariato e la consultazione pubblica svolta nelle sei province pugliesi, hanno posto le basi per disegnare insieme gli scenari futuri, integrando la consapevolezza del passato, i trend del mercato e le opportunità del futuro. Sulla base di questo confronto sulle cinque aree tecniche del turismo, ovvero comunicazione, promozione, accoglienza, innovazione e prodotto e sui cinque prodotti turistici, ovvero arte e tradizioni, enogastronomia, sport natura benessere, mare e nautica, MICE e wedding, è stata elaborata la strategia turistica dell'Amministrazione regionale da porre in essere mediante l'attuazione del Piano Strategico del Turismo nel corso del prossimo triennio;
- Con D.G.R. 02 luglio 2020, n. 1034, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10, e la Delibera CIPE 28 luglio 2020, n. 47, avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia".
- Al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell'ottica della destagionalizzazione, dell'internazionalizzazione ed all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica;
- Al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell'ottica della destagionalizzazione, dell'internazionalizzazione e dell'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica, la Giunta Regionale con **Delibera n. 1502 del 30.10.2023** ha approvato le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo "Puglia 365" a cura dell'A.RE.T., ha approvato lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17.02.2017 tra la Regione Puglia e l'A.RE.T., ha assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a **€ 19.000.000,00**, ha autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020;
- Con D.D. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia del 06.12.2023, n. 328, la Regione Puglia impegna in favore dell'A.RE.T. la somma complessiva di € 19.000.000,00 a valere sulle risorse POC Puglia 2024-2020 (ripartiti sulle annualità 2023, 2024 e 2025);

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- I progetti esecutivi approvati con il predetto Atto determinativo 67 convergono tutti verso l'obiettivo di attivare azioni di forte impatto strategico di comunicazione e promozione e valorizzazione per attrarre sul territorio turisti nazionali ed internazionali, dando impulso alla digitalizzazione delle azioni di comunicazione;
- In particolare, nel progetto "Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" - Annualità 2024, figura l'intervento **"MyPuglia Welcome destination"**, finalizzato a potenziare la conoscenza e l'immediata riconoscibilità della identità visiva della Puglia (brand Puglia), nell'ottica della valorizzazione del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale, innescando l'interesse di utenti e viaggiatori verso una fruizione responsabile e sostenibile delle sue risorse. Tra gli interventi previsti, rientra l'Azione 3.2 **"My Puglia welcome destination, Circuito di accoglienza diffusa"**, consistente in un'azione di comunicazione coordinata, veicolata nei canali degli **operatori del trasporto pubblico locale non di linea, attivi sul territorio regionale** (TAXI e NCC);
- L'importo assegnato all'intervento succitato è pari ad € 250.000,00 (I.V.A. inclusa);

- Al fine di realizzare gli obiettivi del predetto intervento, l'ARET intende approvare nell'ambito dell'intervento **"MyPuglia Welcome Destination"**:
- l'Avviso Pubblico diretto ad acquisire manifestazioni di interesse, finalizzata agli eventuali successivi affidamenti ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 sul portale del mercato elettronico Empulia in seno agli operatori economici individuati, per servizi di comunicazione del *brand* Puglia diretti alla valorizzazione del territorio e all'accoglienza diffusa, da realizzarsi negli spazi degli autoveicoli adibiti al trasporto pubblico locale non di linea", e specificatamente per l'acquisizione di servizi di comunicazione necessari a personalizzare gli spazi e i materiali di comunicazione proposti da cooperative e/o ATI di aziende incaricate all'esercizio di autoservizi pubblici non di linea all'interno del territorio regionale, per il trasporto di persone con taxi ed il trasporto di persone mediante noleggio di autovettura con conducente (NCC), in possesso di P.IVA, iscritte alla Camera di Commercio della Regione Puglia, in regola con le autorizzazioni necessarie e con le certificazioni richieste dalle norme vigenti, nonché dotate di esperienza professionale documentabile idonea allo svolgimento delle prestazioni in oggetto, così come meglio specificati nel suddetto avviso pubblico accluso al presente atto; e comunque operatori economici che operano nel territorio pugliese;
- Ogni offerta di servizi di comunicazione del *brand* Puglia oggetto del presente Avviso Pubblico, in guisa a quanto meglio specificato al paragrafo 6 del medesimo, non può superare il valore massimo di **€ 40.000,00 (I.V.A. Inclusa)** e resta suscettibile di riduzione e/o rimodulazione da parte dell'A.RE.T. Pugliapromozione in sede di valutazione;
- Le manifestazioni d'interesse possono essere presentate a far data dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e fino al giorno **16/07/2024, ore 23:00**, fatta salva la facoltà di Pugliapromozione di modificare o integrare o prorogare l'avviso, prima della scadenza, attenendosi alle modalità di pubblicazione di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023;
- Le attività e i servizi di comunicazione del *brand* Puglia potranno essere svolti a partire dal **01/08/2024 AL 31/10/2024**.

PRECISATO CHE:

- L'interesse pubblico perseguito è rilanciare una Puglia attrattiva, sicura e sana, dove i turisti/viaggiatori si sentano protetti e sempre ben accolti, in coerenza con taluni obiettivi del Piano Strategico de Turismo "Puglia365";
- Con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla procedura denominata *per brevitatis*: Avviso Pubblico **"MyPuglia Welcome Destination - Annualità 2024"**, si deve ritenere che esso è assicurato a mezzo della pubblicità garantita secondo le modalità previste dal vigente D.lgs. n. 36/2023;
- L'ARET ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale anche nell'ambito delle attività di cui alla predetta procedura e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si è tenuto conto nella valutazione dell'offerta tecnica;
- Si procederà nei confronti degli operatori economici ammessi a verificare la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs n. 30/2023, ai sensi dell'art. 52, co. 1, del cit. D.lgs. n. 36/2023, ai fini dell'affidamento;
- Si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nelle forme previste dall'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO CHE:

- I costi relativi alle attività da realizzare graveranno sul finanziamento di cui ai fondi POC Puglia 2014-2020 e, segnatamente, sugli stanziamenti previsti relativamente all'intervento in oggetto in attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale;
- L'Agenzia Pugliapromozione in sede di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al POC Puglia 2014/2020 affidate a Pugliapromozione nell'ambito del Piano Strategico del Turismo per la Puglia;
- **Il CUP è il seguente: I59I23001390006;**

- I CIG, trattandosi di manifestazione di interesse propedeutica agli eventuali affidamenti ai sensi dell'art. 50, co 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, in questa fase non sono stati acquisiti ai sensi della Legge n. 136/2010 e che i medesimi saranno acquisiti in fase di successivi eventuali affidamenti;

RITENUTO DI:

- Procedere all'approvazione nell'ambito del programma **"MyPuglia Welcome Destination"** dell'Avviso Pubblico diretto ad acquisire manifestazione di interesse, finalizzata agli eventuali successivi affidamenti ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, sul portale del mercato elettronico Empulia, in seno agli operatori economici individuati, per servizi di comunicazione del brand Puglia diretti alla valorizzazione del territorio e all'accoglienza diffusa, da realizzarsi negli spazi degli autoveicoli adibiti al trasporto pubblico locale non di linea;
- Procedere ad assumere il relativo impegno di spesa pari ad € 250.000,00 a valere sul Progetto "Accoglienza e Valorizzazione", approvato con Atto del dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto n. 56/2023;

VISTA ED ACCERTATA:

- La disponibilità finanziaria del Capitolo n. 11053 denominato *"P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"* del Bilancio di previsione 2024-2026;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di dare seguito all'attuazione del progetto *"Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* - Annualità 2024, e all'intervento in esso previsto, denominato programma **"MyPuglia Welcome destination"**;
2. Di approvare nell'ambito dell'intervento succitato **"MyPuglia Welcome Destination"** l'Avviso Pubblico diretto ad acquisire manifestazione di interesse, finalizzata agli eventuali successivi affidamenti ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 sul portale del mercato elettronico Empulia in seno agli operatori economici individuati, per servizi di comunicazione del brand Puglia diretti alla valorizzazione del territorio e all'accoglienza diffusa, da realizzarsi negli spazi degli autoveicoli adibiti al trasporto pubblico locale non di linea, **che fissa al giorno 16/07/2024, ore 23/00 la scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, decorrente dalla data di pubblicazione del prefato Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.);**
3. L'Avviso è finalizzato a garantire la partecipazione di cooperative e/o ATI di aziende incaricate all'esercizio di autoservizi pubblici non di linea all'interno del territorio regionale, per il trasporto di persone con taxi ed il trasporto di persone mediante noleggio di autovettura con conducente (NCC), in possesso dei requisiti meglio specificati al paragrafo 2 del richiamato Avviso, tale da consentire affidamenti funzionali al perfezionamento dell'azione strategica dell'A.RE.T. nell'ambito del succitato programma **"MyPuglia Welcome destination"**;
4. Di dare atto che la copertura finanziaria dell'Avviso pubblico è pari ad un importo di **€ 250.000,00** (I.V.A. Inclusa);
5. Di dare atto che ogni offerta di servizi di comunicazione del *brand* Puglia, oggetto del presente Avviso Pubblico, come meglio specificato al paragrafo 6 del medesimo, non può superare il valore massimo di **€ 40.000,00** (I.V.A., Inclusa) e che il predetto importo resta suscettibile di riduzione e/o rimodulazione da parte dell'A.RE.T. Pugliapromozione in sede di valutazione;
6. Di dare atto che i servizi in questione saranno acquisiti attraverso la presentazione di proposte/offerte che l'A.RE.T. si riserva di valutare secondo i criteri stabiliti nell'Avviso *de quo*, previa verifica di ammissibilità giuridico-formale delle istanze pervenute;
7. Di dare mandato al RUP di curarne la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia

Pugliapromozione (Sezione amministrazione trasparente), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.);

8. Di dare mandato all'**Ufficio Bilancio e controllo di gestione** dell'A.Re.T. di **impegnare** l'importo pari ad **€ 250.000,00** (IVA inclusa) a valere sul Capitolo 11053 denominato "*P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*" del Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, per la copertura finanziaria dell'Avviso Pubblico diretto ad acquisire manifestazione di interesse, finalizzata all'eventuale successivo affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, per servizi di comunicazione del brand puglia diretti alla valorizzazione del territorio e all'accoglienza diffusa, da realizzarsi negli spazi degli autoveicoli adibiti al trasporto pubblico locale non di linea, a valere sulle risorse del programma "**MyPuglia Welcome destination**";
9. di dare atto che il RUP – Responsabile Unico di Progetto della presente procedura, ai sensi ex art. 15 del Codice dei Contratti Pubblici è la Dott.ssa Carmela Antonino, funzionario E.Q. di Pugliapromozione,;
10. Di nominare il DEC – Direttore dell'Esecuzione dei Contratti per i successivi eventuali affidamenti è la Dott.ssa Flavia Leone, funzionario E.Q. Responsabile dell'Ufficio Valorizzazione;
11. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'A.RE.T., con particolare riferimento al Processo 13);
12. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
13. Che il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.RE.T.;
 - b) viene pubblicato sul portale istituzionale aret.regione.puglia.it, nell'Area Amministrazione Trasparente - sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 2002;
 - d) è composto da n. 12 facciate e n. 16 pagine di allegati ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;

Esercizio finanziario: 2024;

Impegno di spesa n. 327/2024 di € 250.000,00 a valere sul capitolo n. 11053 del B.P. 2024-2026;

Nome dell'intervento: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO "MYPUGLIA WELCOME DESTINATION" DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, FINALIZZATA ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER SERVIZI DI COMUNICAZIONE DEL BRAND PUGLIA DIRETTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E ALL'ACCOGLIENZA DIFFUSA, DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI DEGLI AUTOVEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NON DI LINEA – IMPEGNO DI SPESA.

CUP: I59I23001390006

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile E.Q. Ufficio Bilancio e contabilità

Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea, nonché delle Misure previste nel PTPCT dell'A.RE.T., e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme

alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP)
Dott.ssa Carmela Antonino

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale



AVVISO PUBBLICO "MYPUGLIA WELCOME DESTINATION"

**POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AVVISO PUBBLICO DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, FINALIZZATA ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER SERVIZI DI COMUNICAZIONE DEL BRAND PUGLIA DIRETTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E ALL'ACCOGLIENZA DIFFUSA, DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI DEGLI AUTOVEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NON DI LINEA.
CUP: I59I23001390006**

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIAPROMOZIONE

Sede Legale - P.zza Aldo Moro 33/A - BARI

Direzione generale - Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante - Pad. 172 BARI

Telefono: 080-5821411 - Fax: 080-5821429

PEC: valorizzazionepp@pec.it

Accesso elettronico alle informazioni:

<https://aret.regione.puglia.it/web/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente>

Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.): Dott.ssa Carmela Antonino, Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante - Pad. 172 BARI, E-mail: c.antonino@aret.regione.puglia.it

Responsabile Ufficio Valorizzazione: Dott.ssa Flavia Leone, Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante - Pad. 172 BARI, E-mail: f.leone@aret.regione.puglia.it

L' Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione (di seguito "Amministrazione"),

PREMESSO CHE

- nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020. Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, in attuazione del Piano strategico del Turismo "Puglia365" e del progetto "Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" annualità 2024, è previsto l'intervento denominato "MyPuglia Welcome destination".

- il suddetto intervento "MyPuglia Welcome destination" ha la finalità (obiettivo strategico) di promuovere la Puglia come destinazione turistica attrattiva, affinché i turisti/viaggiatori si

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

aret.regione.puglia.it

direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411

Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi

Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari

Tel/fax +39 080 5242361

C.F. 93402500727



sentano accolti, in coerenza con taluni obiettivi del Piano Strategico del Turismo "Puglia365", quali la qualificazione dell'accoglienza turistica, la valorizzazione dell'offerta e la destagionalizzazione dei flussi turistici.

- in specie l'obiettivo specifico dell'intervento è quello di potenziare la conoscenza e l'immediata riconoscibilità della identità visiva della Puglia (*brand Puglia*), attraverso un'azione di comunicazione coordinata, veicolata nei canali degli operatori del trasporto pubblico locale non di linea, attivi sul territorio regionale (circuito di accoglienza diffusa), in un'ottica integrata e coordinata, al fine di favorire la conoscenza della destinazione come meta di viaggio.

Tanto premesso, attraverso l'acquisizione dei **servizi di comunicazione del brand Puglia diretti alla valorizzazione del territorio e all'accoglienza diffusa**, in oggetto, l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione intende conseguire l'obiettivo che i relativi veicoli di trasporto locale possano essere sempre più strumento di accoglienza diffusa e conoscenza del territorio, veicolando il *brand Puglia* in un'ottica integrata e coordinata, nonché contribuendo alla conoscenza della destinazione come meta di viaggio.

1. OGGETTO DELL'AVVISO - CONTENUTI E TARGET DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso ha ad oggetto l'acquisizione di servizi di comunicazione funzionali alla divulgazione del *brand Puglia* e alla valorizzazione dell'offerta turistica regionale, negli spazi fisici (in specie, superfici esterne/interne) dei veicoli di trasporto pubblico locale non di linea, quali Taxi e Noleggio auto con conducente (NCC) - che espletano servizi di trasporto sul territorio regionale.

In riferimento ai contenuti della comunicazione (quali, *concept* e *visual*) del *brand Puglia* si precisa che i medesimi saranno elaborati e forniti da Pugliapromozione (comunicazione coordinata), mentre mezzi/strumenti e relativi adattamenti grafici dovranno essere ideati ed elaborati dai soggetti proponenti.

In ordine ai target di riferimento si specifica che l'oggetto del presente Avviso è orientato a informare e far conoscere la Puglia, i prodotti turistici, nonché il patrimonio materiale e immateriale, ad un pubblico incline al "viaggio di scoperta", al "viaggio culturale" nonché al "viaggio di lavoro", abituato a raggiungere le destinazioni in aereo, treno o nave, in gruppo o singolarmente, nei periodi lontani dai picchi stagionali.

2. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che possono presentare istanza di partecipazione al prefato Avviso sono i seguenti:

- **Cooperative e/o ATI di aziende incaricate all'esercizio di autoservizi pubblici non di linea** all'interno del territorio regionale, per il **trasporto di persone con taxi ed il trasporto di persone mediante noleggio di autovettura con conducente (NCC)**. **Le cooperative e/o ATI devono essere** in possesso di P.IVA, iscritte alla Camera di



Commercio della Regione Puglia, in regola con le autorizzazioni necessarie e con le certificazioni richieste dalle norme vigenti.

I soggetti proponenti all'atto di presentazione della presente istanza dovranno dichiarare:

- a. **di offrire servizi di comunicazione** del brand Puglia su autoveicoli nella loro disponibilità in qualità di titolari dell'utilizzo degli spazi di comunicazione sugli stessi mezzi oggetto della proposta.
- b. **che gli autoveicoli proposti effettuano** il servizio di trasporto persone nel rispetto di tutte le norme vigenti, con particolare riferimento alle autorizzazioni per il trasporto persone, alla normativa igienico-sanitaria e del lavoro, alle norme in tema di Pubblicità sulle strade e sui veicoli (Art. 23 Codice della strada, Art. 57 e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), alla normativa sull'ambiente.
- c. **di essere in possesso di esperienza professionale documentabile** idonea all'esecuzione delle prestazioni in oggetto nell'ambito del trasporto pubblico locale non di linea.

3. CONTENUTO DELLE OFFERTE

Le offerte presentate dai soggetti di cui al paragrafo 2) del presente Avviso dovranno contenere specificatamente:

- A. **una proposta di personalizzazione di spazi/superfici all'esterno/interno degli autoveicoli** (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: adesivi, pannelli su carrozzeria, fiancate, lunotti, poggiatesta, monitor, retro sedili, ricevute) attraverso i quali veicolare immagini e contenuti rappresentativi del *brand* Puglia. La proposta dev'essere corredata da un render o simulazione fotografica degli allestimenti/personalizzazioni proposti;
- B. **un cronoprogramma con il periodo di realizzazione dei servizi di comunicazione**, che comunque non può essere inferiore alla durata di 20 (venti) giorni che devono ricadere nel periodo compreso tra il **01/08/2024 e il 31/10/2024**;
- C. **un piano operativo**, che includa da un lato il numero e le tipologie di autoveicoli da personalizzare (modello, marca e tipologia di emissione con riferimento al rispetto degli standard di sostenibilità ambientale dei veicoli) (cd. Piano operativo-mezzi), dall'altro le principali tratte, individuate su base provinciale all'interno del territorio regionale, e le tipologie di target (clienti) che si prevede di raggiungere in quel determinato periodo (cd. Piano operativo Itinerari e Target);
- D. **una offerta economica** contenete 1) Prezzo a corpo, 2) Costi unitari dei servizi e di ogni formato/mezzo.

4. VALIDITA' AVVISO PUBBLICO

Le offerte possono essere presentate a partire **dal 02/07/2024 al 16/07/2024**.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



È fatta salva la facoltà di Pugliapromozione di modificare o integrare o prorogare il presente Avviso prima della scadenza fissata ai fini della presentazione delle istanze, secondo le medesime modalità di pubblicazione dell'Avviso in oggetto.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad un importo di € **250.000,00 (I.V.A. inclusa)**, a valere sull'Asse VI, Azione 6.8. del POC Puglia 2024-2020.

6. VALORE DELLE OFFERTE

Ogni offerta di servizi di comunicazione in oggetto non può superare il valore massimo pari ad: **• € 40.000,00 (IVA Inclusa)** per proposte presentate da operatori economici rientranti nelle categorie di **sogetti ammessi di cui al precedente paragrafo 2) del presente Avviso**, suscettibile di riduzione o rimodulazione da parte dell'A.Re.T. Pugliapromozione in sede di valutazione, con specifico riferimento al numero di autoveicoli coinvolti.

Si precisa che rispetto a ciascuna offerta, si terrà conto della dotazione dimensionale del parco auto coinvolto da parte dell'operatore economico proponente.

7. COSTI SERVIZI AMMISSIBILI

I costi ammissibili – riportati nel dettaglio dell'offerta economica – sono costituiti dai servizi di comunicazione del brand Puglia negli spazi/supporti fisici proposti dai soggetti proponenti.

I servizi sono riconducibili, ad esempio, (elenco non esaustivo) alle seguenti attività:

1. Caratterizzazione delle **superfici esterne degli autoveicoli** (es. adesivi, pannelli applicati su portiere, lunotti, ecc.).
2. Caratterizzazione delle **superfici/spazi interni degli autoveicoli** (ad es. poggiatesta, monitor, retro sedili, ricevute, riviste, ecc.).

8. DOCUMENTAZIONE - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

8.1. DOCUMENTAZIONE

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, **a pena di inammissibilità**, le istanze e le ulteriori/eventuali dichiarazioni allegate alle medesime, redatte in carta libera su carta intestata del soggetto proponente, nonché rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., devono essere debitamente sottoscritte digitalmente dal Legale rappresentante o da procuratore o soggetto munito dei relativi poteri, (in tal caso dovrà essere acclusa all'istanza la relativa procura), dovranno contenere:

1. ragione sociale;



2. indirizzo di residenza/sede legale, recapiti telefonici, e-mail e pec;
3. Partita IVA;
4. nr. di iscrizione presso il Registro Imprese alla CCIAA territorialmente competente;
5. estremi delle autorizzazioni/licenze rilasciate ai fini dell'esercizio di autoservizi pubblici non di linea all'interno del territorio regionale, per il trasporto di persone con taxi ed il trasporto di persone mediante noleggio di autovettura con conducente;
6. Documento di identità del legale rappresentante/procuratore/soggetto munito dei relativi poteri, in corso di validità.

L'istanza di partecipazione dovrà, altresì, contenere **le seguenti precisazioni** (in caso di ATI, costituita o costituenda, dovranno essere possedute da tutti i soggetti facenti parte dell'ATI) **ovvero che:**

- a. i **servizi di comunicazione del brand Puglia** sono offerti sugli autoveicoli nella propria disponibilità in qualità di titolari dell'utilizzo degli spazi di comunicazione sugli stessi mezzi oggetto della proposta;
- b. **gli autoveicoli oggetto della proposta** effettuano il servizio di trasporto persone nel rispetto di tutte le norme vigenti, con particolare riferimento alle autorizzazioni per il trasporto persone, alla normativa igienico- sanitaria e del lavoro, alle norme in tema di Pubblicità sulle strade e sui veicoli (Art. 23 Codice della strada, Art. 57 e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), alla normativa sull'ambiente.
- c. **l'operatore economico proponente possiede l'esperienza professionale documentabile** idonea all'esecuzione delle prestazioni in oggetto, nell'ambito del trasporto pubblico locale non di linea (*Allegare all'istanza un elenco, da rendere mediante autocertificazione, delle prestazioni svolte con indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione*).

L'istanza di partecipazione al presente Avviso, infine, deve essere corredata della proposta/offerta dei servizi di comunicazione, articolata in **una parte tecnica** e in **una parte economica**, utilizzando il *format* accluso al presente Avviso Pubblico (**Allegato 1**), nonché sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da procuratore o soggetto munito dei relativi poteri, **a pena di inammissibilità**.

In specie l'offerta dei servizi di comunicazione oggetto del presente Avviso Pubblico, si compone di:

- a. **Offerta tecnica**, contenente la **descrizione della proposta di personalizzazione di spazi/superfici** dei mezzi di trasporto, un *render* o simulazione fotografica degli allestimenti/personalizzazioni proposte, il **cronoprogramma**, il **piano operativo e specificatamente un piano operativo-mezzi contenente**, tal'altri, il **numero di veicoli coinvolti (dimensione del parco auto coinvolto)**, un **piano operativo Itinerari e Target**, **le proposte migliorative**;
- b. **Offerta economica** contenente: 1.) **Prezzo a corpo**, 2.) **Costi unitari dei servizi e di ogni formato/mezzo**.

Si precisa che le istanze di partecipazione al prefato Avviso possono essere presentate nei limiti di n.1 proposta per i soggetti proponenti di cui al paragrafo 2.



Inoltre, si specifica che agli operatori economici ammessi alla valutazione, sarà richiesto, ai fini dell'eventuale affidamento dei servizi *de quibus*, di autocertificare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95, D.Lgs. n. 36/2023, attraverso la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) effettuando l'accesso tramite SPID o attivando la carta servizi: <https://www.impresainungiorno.gov.it/sso/go>

Per info <https://www.impresainungiorno.gov.it/web/l-impresa-e-la-pa-centrale/unioncameredgue>.

Per assistenza tecnica su DGUE ONLINE di Impresa in un giorno contattare il Call Center al numero 0664892717: dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00. a.1) Una volta effettuato l'accesso, sarà richiesto all'operatore economico di caricare una DGUE REQUEST. A questo punto occorre utilizzare il file in pdf o xml fornito dalla Stazione Appaltante o pubblicato con l'Avviso pubblico; a.2) Compilare il dgue online nelle parti richieste; a.3) caricare in pdf il dgue compilato e sottoscriverlo; a.4) Allegare il DGUE completo e firmato unitamente alla documentazione richiesta. 4 In caso di difficoltà nel caricamento dell'XML è possibile utilizzare questo link per la creazione del DGUE in formato elettronico e seguire le indicazioni come operatore economico: <http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it>

8.2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'istanza di partecipazione, costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 8.1., deve essere presentata, **pena l'inammissibilità** della stessa, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo valorizzazionepp@pec.it ed avente ad oggetto la seguente dicitura: "Avviso Pubblico "MyPuglia Welcome destination" Annualità 2024".

Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle istanze, faranno fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata dell'Aret Pugliapromozione.

Il soggetto proponente, pertanto è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Aret Pugliapromozione controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate **inammissibili** le istanze presentate attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione a quelle sopra precisate.

Si precisa che le proposte/offerte dei servizi di comunicazione oggetto del prefato Avviso, dovranno essere presentate **utilizzando esclusivamente la modulistica** editabile (Allegato 1) disponibile sul portale istituzionale dell'Aret Pugliapromozione, Amministrazione trasparente, sezione Bandi di gara e contratti, Atti delle Amministrazioni aggiudicatrici.

8.3. TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le istanze di partecipazione corredate dei relativi allegati possono essere presentate a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) fino alle **ore 23:00 del 16.07.2024**.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



9. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE: ISTRUTTORIA – CRITERI – MODALITÀ DI SELEZIONE

Le istanze di partecipazione con le proposte/offerte di servizi di comunicazione sono esaminate tempestivamente, fino all'esaurimento dei fondi.

Nel dettaglio le offerte saranno valutate, previa verifica giuridico-formale di ciascuna istanza, da una apposita Commissione di valutazione dell'Aret Pugliapromozione, istituita con provvedimento, composta da un numero di tre membri e da un segretario verbalizzante.

9.1. Iter istruttorio

L'iter istruttorio a cura della commissione di valutazione sarà strutturato come di seguito indicato:

- a. **verifica di ammissibilità giuridico-formale;**
- b. **valutazione tecnica ed economica.**

Il RUP, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, procederà con gli eventuali affidamenti sulla piattaforma del mercato elettronico di EmPulia.

9.2.1. Ammissibilità giuridico-formale

La **verifica di ammissibilità giuridico-formale** è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- a. il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione dell'istanza e dei relativi allegati;
- b. la completezza e la regolarità formale dell'istanza e dei relativi allegati;
- c. il soddisfacimento di quanto richiesto al paragrafo 2 del presente Avviso.

Sarà, pertanto, **ritenuta inammissibile**, la documentazione:

- a. presentata da Soggetto proponente privo dei requisiti di cui al paragrafo 2 del presente Avviso;
- b. priva di uno o più documenti richiesti ed indicati al paragrafo 8.1 del presente Avviso;
- c. presentata attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
- d. presentata al di fuori del termine definito al paragrafo 8.3 del presente Avviso;
- e. presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

9.2.2. Valutazione tecnica ed economica

La proposta progettuale che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità giuridico-formale sarà sottoposta a valutazione tecnico-discrezionale ed economica, secondo gli elementi di seguito definiti:



	CRITERIO DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO
1	QUALITÀ TECNICA DEL SERVIZIO	A. COMPLETEZZA E CHIAREZZA espositiva della documentazione presentata, ivi compresi la presenza di render o la simulazione fotografica degli allestimenti/personalizzazioni proposti.	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
		B. COERENZA DEL cronoprogramma e del piano operativo di massima (ovvero del Piano Operativo-Mezzi e del Piano Operativo Itinerari e Target) sul territorio regionale adottati in rapporto alle specifiche dell'avviso	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
		C. IDONEITÀ E COERENZA degli spazi/strumenti proposti rispetto a contenuti/concept di comunicazione	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
		D. NUMERO E TIPOLOGIA DI AUTOVEICOLI coinvolti (capacità dimensionale del parco-auto)	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
		E. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE delle iniziative con particolare riferimento all'utilizzo di autoveicoli a basso impatto inquinante	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1



			Non valutabile 0
2	PROPOSTE MIGLIORATIVE	PRESENZA DI EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE funzionali a rendere il servizio oggetto del presente avviso maggiormente corrispondente alle esigenze, ai tempi e alle caratteristiche dell'intervento "MyPuglia Welcome Destination" diretto alla valorizzazione del territorio e all'accoglienza diffusa	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
3	ECONOMICITA' COMPLESSIVA	CONGRUITA' dell'offerta economica e dei prezzi unitari	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0

9.2.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile di progetto, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine **non superiore a dieci (10) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante/Procuratore o soggetto munito dei relativi poteri del Soggetto proponente, devono essere trasmessi attraverso la medesima modalità di cui al paragrafo 8.2, indicando quale oggetto della PEC "**Integrazioni e/o chiarimenti, in riscontro alla richiesta formulata in data _____**". Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quelli indicati al paragrafo 8.2 o trasmessi oltre il termine comunicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

9.2.4. Rimodulazione tecnica e/o economica

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



Le offerte sono suscettibili di eventuale richiesta di rimodulazione tecnica e/o economica per adeguarle agli obiettivi e alle esigenze di promozione e comunicazione dell'Aret Pugliapromozione.

9.2.5. **Esiti istruttori**

La valutazione delle offerte si conclude, ove gli esiti della procedura saranno considerati esaustivi per l'Amministrazione, con una proposta di affidamento sul portale del mercato elettronico Empulia ex art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. n. 36/2023, in seno agli operatori economici individuati, a seguito della presente procedura.

10. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI E STIPULA DEL CONTRATTO

I servizi di comunicazione in oggetto, saranno affidati sul portale del mercato elettronico Empulia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, nei limiti delle offerte ritenute valide e delle risorse finanziarie disponibili.

Si precisa che previamente alla stipula del contratto, l'Aret Pugliapromozione, avvia i controlli sui requisiti autodichiarati dagli affidatari. Qualora, dopo la stipula, si accertino dichiarazioni false o mendaci o vengano meno i requisiti richiesti, si procederà con l'adozione degli opportuni provvedimenti consequenziali.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è ARET Pugliapromozione. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura di selezione, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali.

Al termine della procedura, tutti i dati acquisiti e valutati dal RUP saranno conservati nell'archivio dell'ARET Pugliapromozione (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato dai partecipanti al presente Avviso pubblico.

Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

L'operatore economico partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura de qua e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione



del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

12. RICHIESTE DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti all'indirizzo PEC valorizzazionepp@pec.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale dell'ARET al seguente link:

<https://aret.regione.puglia.it/web/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente>

14. PUBBLICITÀ DELL'AVVISO

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale dell'ARET Pugliapromozione: al seguente link:

<https://aret.regione.puglia.it/web/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente>.

15. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Carmela Antonino



Carmela Antonino
28.06.2024
14:57:13
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Luca Scandale



SCANDALE LUCA
28.06.2024
14:43:23
GMT+01:00

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO "MYPUGLIA WELCOME DESTINATION"

DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, FINALIZZATA ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER SERVIZI DI COMUNICAZIONE DEL BRAND PUGLIA DIRETTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E ALL'ACCOGLIENZA DIFFUSA, DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI DEGLI AUTOVEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NON DI LINEA. CUP: I59I23001390006

In caso di **ATI costituita, l'Allegato 1, l'istanza di partecipazione corredata dell'atto costitutivo registrato e le ulteriori dichiarazioni da rendere ai sensi del DPR n. 445/2000, dovranno essere debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto individuato quale Capofila.*

In caso di **ATI costituenda, l'Allegato 1, l'istanza di partecipazione corredata dalla dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al rappresentante legale della Capofila e le ulteriori dichiarazioni da rendere ai sensi del DPR n. 445/2000, dovranno essere debitamente sottoscritte da tutti i legali rappresentanti facenti parti dell'ATI costituenda, con indicazione del soggetto capofila e dei soggetti mandanti.*

OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Il/La proponente (*): _____

(specificare ragione sociale o denominazione)

Rappresentante legale _____

(specificare rappresentante legale/procuratore o *soggetto munito dei relativi poteri: es. Capofila ATI costituita o costituenda)

Nato/a a _____ il _____ Codice Fiscale: _____

Sede legale (Comune, indirizzo): _____

Nr. di telefono: _____

Indirizzo mail: _____ PEC: _____

Codice Fiscale: _____ Partita Iva: _____

Nr. Iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____

Nr. licenza/autorizzazione: _____

¹ (*) Si veda Par. 2 dell'Avviso Pubblico rubricato "Soggetti ammessi a presentare istanza di partecipazione": I soggetti che possono presentare istanza di partecipazione al prefato Avviso sono i seguenti: Cooperative e/o ATI di aziende incaricate dell'esercizio di autoservizi pubblici non di linea all'interno del territorio regionale, per il trasporto di persone con taxi ed il trasporto di persone mediante noleggio di autovettura con conducente (NCC). In caso di P

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la presente

ESPRIME IL PROPRIO CONSENSO

ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, all'utilizzo dei propri dati ai fini dell'Avviso pubblico "MYPUGLIA WELCOME DESTINATION" diretto ad acquisire manifestazione di interesse, finalizzata all'eventuale successivo affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per servizi di comunicazione del *brand* Puglia diretti alla valorizzazione del territorio e all'accoglienza diffusa, da realizzarsi negli spazi degli autoveicoli adibiti al trasporto pubblico locale non di linea. CUP: I59I23001390006, per il quale i dati stessi sono prodotti, nonché per gli eventuali adempimenti conseguenti.

PRESENTA LA SEGUENTE DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO

DESCRIZIONE ANALITICA DELLA PROPOSTA DI PERSONALIZZAZIONE DI SPAZI/SUPERFICI ESTERNE DEGLI AUTOVEICOLI (*tipologia di personalizzazione, materiale, dimensioni, superficie prescelta, numero superfici/, n. autoveicoli da personalizzare*) (Cfr. Par. 7 Avviso Pubblico)

A titolo meramente esemplificativo:

es. personalizzazioni portiere anteriori, lato sx/ds, cm XXX, tipologia di materiale, TOT auto coinvolte: n. XXXX

es. personalizzazione lunotto posteriore, cm. xxx, tipologia materiale. Tot auto coinvolte: n.xx

--

DESCRIZIONE ANALITICA DELLA PROPOSTA DI PERSONALIZZAZIONE DI SPAZI/SUPERFICI INTERNE AGLI AUTOVEICOLI (tipologia di personalizzazione, materiale, dimensioni, superficie prescelta, numero di superfici/spazi, n. autoveicoli da personalizzare) (Cfr. Par. 7 Avviso Pubblico)

A titolo meramente esemplificativo:

es. rivestimento poggiatesta, stoffa, cm., poggiatesta posteriori, n.XXX poggiatesta. TOT auto coinvolte: n. XXX

CRONOPROGRAMMA

Indicare il periodo di realizzazione dei servizi di comunicazione, rientranti nel periodo di riferimento dell'Avviso Pubblico (Cfr. Par. 3, lett. b))

--

PIANO OPERATIVO - MEZZI

(Cfr. Avviso Pubblico, Par. 3, lett. c))

	TIPOLOGIA DI VEICOLI	QUANTITÀ (capacità dimensionale del parco auto)	TIPOLOGIA EMISSIONE	TIPOLOGIA PERSONALIZZAZIONE ADOTTATA
1	ES. TOYOTA YARIS	ES. 1	ES. IBRIDA	ES. SPAZI ESTERNI/INTERNI: PANNELLI LATERALI PORTIERE, POGGIATESTA, ECC
2	ES. TOYOTA YARIS	ES. 4	ES. BENZINA	ES. SPAZI INTERNI: POGGIATESTA, COPRISEDILI, ECC.
3				
4				
5				
6				
Totale auto coinvolte		n. xxx		

PIANO OPERATIVO - ITINERARI E TARGET

Indicare le principali tratte che si prevedono di coprire, individuate su base provinciale all'interno del territorio regionale, le tipologie di target (clienti) che si prevedono di raggiungere in quel determinato periodo (Cfr. Avviso Pubblico, Par. 3, lett. c))

--

PROPOSTE MIGLIORATIVE

Indicare le proposte migliorative tali da rendere il servizio oggetto del presente Avviso Pubblico maggiormente corrispondente alle esigenze, ai tempi e alle caratteristiche dell'intervento "MyPuglia Welcome Destination" diretto alla valorizzazione del territorio e all'accoglienza diffusa.

**PRESENTA LA SEGUENTE
OFFERTA ECONOMICA**

VOCE DI COSTO	COSTO A CORPO (€ I.V.A. INCLUSA)	COSTO UNITARIO (€ I.V.A. INCLUSA)	TOTALE VOCE COSTO (€ I.V.A. INCLUSA CON EVENTUALE SCONTO)
Caratterizzazione delle superfici esterne degli autoveicoli (es. adesivi, pannelli applicati su portiere, lunotti, ecc)	€ 0,00	es. n.1 pannello € 0,00 n.1 adesivo € 0,00	€ 0,00
Caratterizzazione superfici/spazi interni (es. poggiatesta, monitor, ecc)	€ 0,00	es. n.1 poggiatesta € 0,00	€ 0,00
Altro (specificare cosa)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale			€ 0,00

Luogo e data,

Legale Rappresentante/Procuratore

(Firmato digitalmente²)

² In caso di **ATI costituita** dal legale rappresentante del soggetto individuato quale Capofila; in caso di **ATI costituenda**, da tutti i legali rappresentanti facenti parti dell'ATI costituenda.

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Pubblicazione degli ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta.**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I
MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA****PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI
RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 24 AIR 2023****AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI**Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari
agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	PROVVEDIMENTO
DSS 14	Noci	01/10/2024	1	Verbale Comitato Regionale del 25/06/2024
DSS Unico	Municipio 2	01/10/2024	1	Verbale Comitato Regionale del 25/06/2024
DSS 11	Noicattaro	17/09/2024	1	Verbale Comitato Regionale del 25/06/2024

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIAvia Michele Protano, n. 13 – 71121 Foggia
aslfg@mailcert.aslfg.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	PROVVEDIMENTO
DSS 51	San Severo	31/08/2024	1	Verbale Comitato Regionale del 25/06/2024

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARLETTA ANDRIA TRANIVia Fornaci, 203, 76123 Andria BT
ufficio.convenzioni.aslbat@pec.rupar.puglia.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	PROVVEDIMENTO
DSS 01	Trinitapoli	immediata	1	Verbale Comitato Regionale del 25/06/2024

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTOViale Virgilio n. 31 - 74121 Taranto
perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	PROVVEDIMENTO
DSS Unico	Taranto	01/08/2024	1	Verbale Comitato Regionale del 25/06/2024

Ai sensi del novellato art. 32, ACN del 28/04/2022 (già art. 33 ACN 29/07/2009) "possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine di attribuzione:

a) *per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN."*

I pediatri di libera scelta, già inseriti negli elenchi della pediatria di libera scelta, possono concorrere per trasferimento a condizione che siano iscritti in un ambito di scelta di provenienza diverso da quello per il quale concorrono.

b) *"per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN"*.

c) *"i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso", adottata con D.D. n. 367 del 23/11/2023, pubblicata sul Burp n. 105 del 27/11/2023.*

d) *"i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4."*

Ai sensi del novellato art. 32, co.6, *"I pediatri di cui al comma 5, lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 21, comma 1."*

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri riportati al comma 7) lett. a), b) e c) dell' art. 32.

I pediatri di cui alla lettera d) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, in ambito aziendale, in seguito nella Regione e da ultimo fuori regione.

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri di cui al comma 5, lettera a), b) e c) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Si precisa che il calcolo del requisito dell'anzianità (2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di rilevazione della carenza (25/06/2024).

Gli aspiranti, entro 20 giorni dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato. La domanda dovrà essere inviata in modalità telematica a mezzo PEC all'indirizzo inserito nella tabella di seguito riportata, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente bando, pena la non ammissibilità della domanda.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000)
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Inoltre, al momento dell'invio della domanda il Pediatra di Libera Scelta deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo, pari ad € 16,00, applicando ed annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.

AZIENDA	Indirizzo PEC
ASL BARI	agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it
ASL FOGGIA	aslfg@mailcert.aslfg.it
ASL BT	ufficio.convenzioni.aslbat@pec.rupar.puglia.it

AZIENDA	Indirizzo PEC
ASL TARANTO	perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), farà fede l'avviso di consegna della posta elettronica certificata (PEC). E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda, da parte delle AA.SS.LL, attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna", rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante alla data di presentazione della domanda, l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione ed eventuali situazioni di incompatibilità nonché la sussistenza di eventuali periodi di sospensione.

Le eventuali situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 3, dell'art. 20, ACN 28/04/2022.

La graduatoria delle domande degli aspiranti dovrà essere effettuata in conformità ai criteri di cui all' art. 32 ACN del 28/04/2022.

L'interpello degli aspiranti aventi titolo dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al comma 11 del art. 32 ACN del 28/04/2022.

Le AA.SS.LL. devono procedere a formulare le graduatorie ed assegnazione dei relativi incarichi entro il 31/07/2024.

Ai sensi dell'Art. 32 co. 15 ACN 28/04/2022 "la mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il pediatra oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione o, in assenza di tale definizione, mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli ambiti territoriali carenti per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il pediatra che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno."

Il Funzionario Istruttore
Gianluca Ranieri

Il Responsabile E.Q.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio SGAO
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI
ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER TRASFERIMENTO lett. A e B)

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il
c.f. tel. residente in
Prov. alla via CAP residente nel territorio della
Regione Puglia dal con incarico in atto c/o ASL Comune di dal

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. A) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica
Pediatria del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica
Pediatria, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. B) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica
Pediatria del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica
Pediatria, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

DICHARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. A) ACN 28/04/2022, di risultare titolare di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale. Dichiaro altresì di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre.

- di esser residente a _____ dal _____

DICHARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. B) ACN 28/04/2022, di risultare già iscritto da almeno 4 (quattro) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale,

- di esser residente a _____ dal _____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.32, comma V, lett. A e B ACN 28/04/2022 nonché l'anzianità di incarico di assistenza pediatrica.

Allegati n: _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:

Indirizzo PEC :

data:

firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI
ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA
(PER GRADUATORIA lett. C)

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il
c.f. tel. residente in
Prov. alla via CAP residente nel territorio della
Regione Puglia dal inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta
valevole per l'anno al posto n. con punteggio pubblicata sul BURP
n. del

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. C) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica
Pediatria del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica
Pediatria, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.b) ACN 28/04/2022, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di _____ fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico;

- di esser residente a _____ dal _____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett. c) ACN 28/04/2022, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico,

- di esser residente a _____ dal _____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32 comma V, lett. c), ACN 28/04/2022

Allegati n:

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:

Indirizzo PEC :

data:

firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI
ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

*pediatri che hanno conseguito il diploma di specializzazione o discipline equipollenti tab. B del D.M 30/01/98 dopo il
15/09/2023*

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il
c.f. tel. residente in
Prov. alla via CAP residente nel territorio della
Regione Puglia dal e laureato in data presso l'Università all'età di
anni, con voto di laurea

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

In osservanza a quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, è consapevole di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduatoria prevista dalla stessa norma.

Allega alla presente:

- certificato storico di residenza o autocertificazione;
- diploma di specializzazione di pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M 30/01/98 e s.m.i;
- autocertificazione del titolo;

- autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32, comma V, lett. d), ACN 28/04/2022;
- documento di riconoscimento.

Allegati n:

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:

Indirizzo PEC :

data:

firma per esteso

DICHIARAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

Il sottoscritto Dott.....

nato a..... il..... residente in.....

Via/Piazza..... n..... iscritto all'Albo

dei..... della Provincia di.....

ai sensi e agli effetti dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto..... ore settimanali.....
Via..... Comune di.....
Tipo di rapporto di lavoro
Periodo: dal.....
2. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di medicina generale ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....
scelte
Periodo: dal
3. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato: (2)
A.S.L. branca..... ore sett.....
A.S.L. branca..... ore sett.....
4. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
Provincia..... branca.....
Periodo: dal.....
5. essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione o in altra Regione (2):
Regione..... A.S.L..... ore sett.....
in forma attiva - in forma di disponibilità (1)
6. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L. 833/78: (2)
Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di
Tipo di attività.....
Tipo di rapporto di lavoro.....
Periodo: dal.....

7. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
 Organismo..... ore sett.....
 Via..... Comune di
- Tipo di attività.....
 Tipo di rapporto di lavoro.....
 Periodo: dal.....
8. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Azienda..... ore sett.....
 Via..... Comune di.....
 Periodo: dal.....
9. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'A.S.L. di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
 A.S.L. Comune di.....
 Periodo: dal.....
10. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
 Periodo: dal.....
11. svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività compreso nei puntiprecedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

 Periodo: dal.....
12. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):
 Soggetto pubblico.....
 Via..... Comune di
- Tipo di attività.....
 Tipo di rapporto di lavoro:.....
 Periodo: dal.....
13. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)

 Periodo:
 dal.....
14. fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione odella pensione alle variazioni del costo della vita: (2)
 soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....
 Periodo:
 dal.....
15. la sussistenza / non sussistenza di periodi sospensione.

NOTE

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

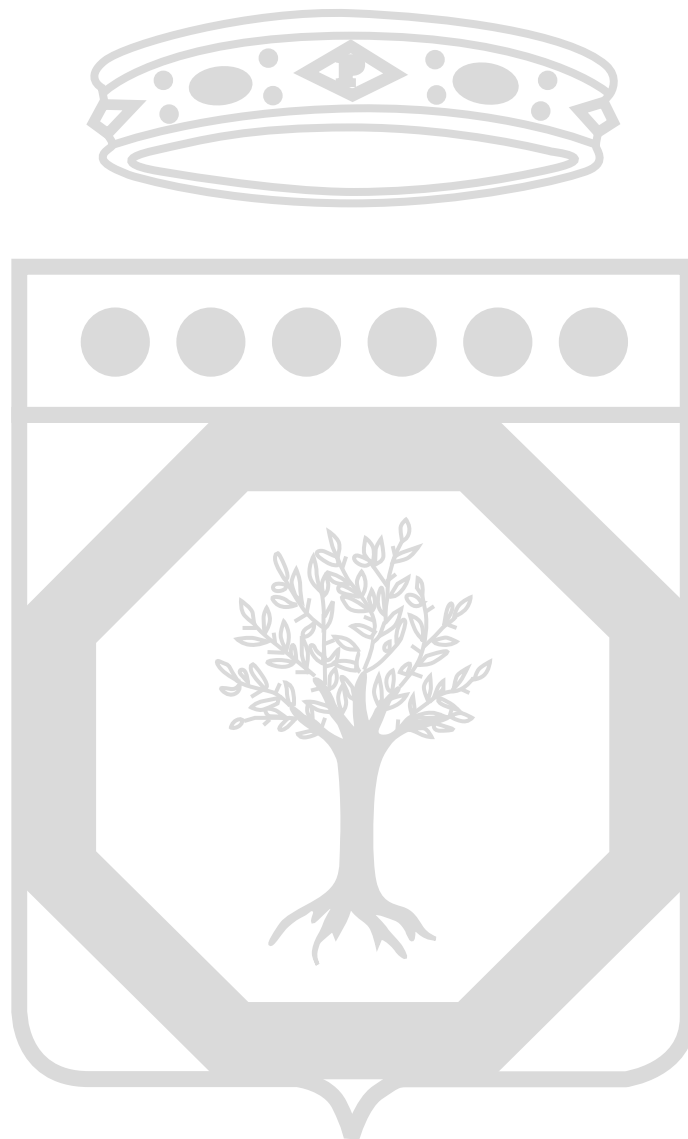
Allego documento di riconoscimento.

In fede

data _____

Firma _____

- (1) - cancellare la parte che non interessa
- (2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)